



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 22 luglio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

A seguito dell'utilizzo di un nuovo sistema informatico di gestione degli abbonamenti, che a regime assicurerà un miglioramento qualitativo del servizio, si comunica che nei prossimi giorni potrebbero verificarsi dei disguidi nella consegna dei fascicoli della *Gazzetta Ufficiale*. Gli abbonati sono cortesemente pregati di voler segnalare prontamente a mezzo fax, al n. 06-85082520, eventuali inesattezze negli indirizzi di spedizione o il mancato recapito dei fascicoli. Si ringrazia anticipatamente per la cortese collaborazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 11
— Ammortamenti	» 16
— Eredità	» 20
— Proroga termini	» 20
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 25
— Espropri	» 80

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 81
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 83
— Registri prefettizi	» 84
— Variante piano regolatore	» 86
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 87

Rettifiche	» 88
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 88
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SEI NORDSTAR - S.p.a.

Sede sociale in Cinisello Balsamo (MI), via Valtellina n. 23/25

Capitale sociale € 4.128.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 06458410153

R.E.A. di Milano n. 1098988

Codice fiscale n. 06458410153

Partita I.V.A. n. 00827240961

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 9 agosto 2002, alle ore 10,30, in prima convocazione, a Milano, Foro Buonaparte n. 20, presso lo studio legale De Berti Jacchia ed occorrendo il giorno 6 settembre 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori soci che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, risulteranno iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e che, nello stesso termine, avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Carlo Poletti

S-18066 (A pagamento).

FABERCARTA DI FABRIANO - S.p.a.

Sede legale in Fabriano, via Pietro Miliani n. 31/33
 Capitale sociale € 1.200.000,00 interamente versato
 Tribunale di Ancona n. 4530/2000 - R.E.A. n. 154253
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02000990420

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società presso la sede sociale in Fabriano, via Pietro Miliani n. 31/33 per il giorno 8 agosto 2002 ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2446 c.c. sulla situazione patrimoniale della società al 31 maggio 2002 corredata delle osservazioni del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Proposta di riduzione del capitale sociale per copertura e contestuale sua ricostituzione a € 1.200.000 o, in alternativa, delibera di messa in liquidazione volontaria della società;
3. Eventuale nomina del o dei liquidatori con determinazione dei poteri e del o dei compensi.

Si invitano i soci a depositare le azioni nei termini di legge e di statuto presso la sede sociale.

Fabriano, 9 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Giovanni Quadri

S-18046 (A pagamento).

PIC ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Ponte San Giovanni (PG), Strada dei Loggi n. 22
 Capitale sociale € 1.548.000,00 interamente versato
 Tribunale di Perugia n. 26823
 C.C.I.A.A. di Perugia n.178034
 Partita I.V.A. n. 02083660544

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società presso lo studio del notaio Brunelli in Perugia, via Martiri dei Lager n. 78, per il giorno 30 settembre 2002 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 1° ottobre stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2002 e della relazione sulla gestione;
2. Presa d'atto della relazione del Collegio sindacale al bilancio;
3. Rinnovo delle cariche del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data suindicata.

Ponte San Giovanni, 12 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Siro Ferrari

S-18069 (A pagamento).

**DAIMLERCHRYSLER
 SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 130/132
 Capitale sociale € 91.344.950 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione al registro imprese di
 Roma n. 02828850582 - R.E.A. di Roma n. 417167
 Partita I.V.A. n. 01123081000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 9 agosto 2002 alle ore 12 in Roma in via Giulio Vincenzo Bona n. 130/132 e il giorno 3 settembre 2002, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale;
2. Aumento a pagamento del capitale sociale per massimi € 49.400.000 da eseguirsi secondo le modalità che saranno stabilite dall'assemblea.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un direttore generale.

Deposito azioni presso le casse sociali.

Il vice presidente e amministratore delegato:
 ing. Klaus Boden

C- 22899 (A pagamento).

IBS INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cefalonia n. 50
 Capitale sociale € 1.084.440,00
 Iscrizione al registro imprese di Brescia n. 03558160176
 C.C.I.A.A. di Brescia, R.E.A. n. 419036
 Codice fiscale n. 03558160176
 Partita I.V.A. n. 03558160176

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria che si svolgerà per la parte straordinaria a Brescia in via Aldo Moro n. 34, presso lo studio del notaio Stefano Caliendo il giorno 7 agosto 2002 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 agosto 2002 alle ore 11, stesso luogo; per la parte ordinaria si terrà a Brescia in via Cefalonia n. 50 il giorno 7 agosto 2002 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 agosto 2002 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da € 1.084.440,00 a € 4.286.120,00;
2. Modifica all'art. 6 dello statuto: delega al Consiglio di amministrazione per aumentare il capitale sociale da € 4.286.120,00 a € 10.000.086,00.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un nuovo consigliere di amministrazione.

Brescia, 11 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Bertolotti Eugenio Alberto

S-18087 (A pagamento).

LA MERCANTILE - S.p.a.

Sede legale in Casalgrande, loc. Salvaterra, via San Lorenzo n. 43/A
 Capitale sociale € 4.000.000,00
 R.E.A. n. 218688
 Registro imprese di Reggio Emilia e
 codice fiscale n. 01732000359

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede del «Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a.» in S. Antonino di Casalgrande, via Statale n. 123, per il giorno 27 agosto 2002 alle ore 12 in prima convocazione e occorrendo nello stesso luogo il giorno 3 settembre 2002 alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazioni statutarie ed, in particolare, della denominazione sociale e degli articoli 12, 15 e 32 dello statuto.

La partecipazione all'assemblea è regolamentata da norma di legge e di statuto.

Reggio Emilia, 11 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Umberto Berni

S-18071 (A pagamento).

FUNIVIA KLAUSBERG - S.p.a.

Valle Aurina (BZ), Cadipietra n. 109/B
 Capitale sociale € 1.115,424 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Bolzano n. 2682
 Codice fiscale n. 00163290216

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della «Funivia Klausberg S.p.a.» con sede in Valle Aurina, Cadipietra n. 109/B, sono convocati in assemblea ordinaria presso la stazione a monte della Funivia Klausberg per il 24 agosto 2002 ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione il 25 agosto 2002 ore 14, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 aprile 2002;
2. Determinazione compensi ai sensi dell'art. 25 dello statuto;
3. Varie.

Cadipietra, 11 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Steger Johann

S-18084 (A pagamento).

AVIGNONESI - S.p.a.

Montepulciano, via di Gracciano nel Corso n. 91
 Capitale sociale € 6.384.790
 Iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 00559160528

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria indetta per il giorno 7 agosto 2002 presso lo studio del notaio Stefano Faucci in Firenze, via Cavour n. 80 alle ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 agosto 2002 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Effetti del decreto legislativo n. 472/1997.

Parte straordinaria:

1. Modifica condizioni prestito obbligazionario;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ettore Falvo

S-18133 (A pagamento).

ELMEC - S.p.a.**Elettromeccanica Costruzioni e Ricerca**

Sede in Belpasso (CT), c.da Mezzogiorno Piano Tavola,
 Capitale sociale € 3.096.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Catania n. 184266
 Codice fiscale n. 03531200826
 Partita I.V.A. n. 02786310876

I signori azionisti sono convocati per il giorno 19 settembre 2002 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2002 alle ore 17 presso lo studio del notaio Carlotta Sipione in Catania, via C. Ruggero n. 38 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione situazione patrimoniale straordinaria al 31 luglio 2002;
2. Osservazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per coperture perdite.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Calvagno Giuseppe

S-18070 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Genova e Imperia**

*Società Capogruppo del Gruppo Banca Carige
 iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia*
 Sede sociale in Genova, via Cassa di Risparmio n. 15
 Capitale sociale € 1.020.549.614 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 03285880104

Convocazione di assemblea speciale degli azionisti di risparmio

Gli azionisti possessori di azioni di risparmio della Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia sono convocati, presso la sede centrale, sala riunioni del 3° piano, via David Chiossoni n. 3 - Genova, in assemblea speciale, in prima convocazione venerdì 30 agosto 2002 alle ore 10,30; in seconda convocazione (occorrendo) venerdì 20 settembre 2002 alle ore 10,30; in terza convocazione (occorrendo) giovedì 26 settembre 2002 alle ore 10,30; per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio; eventuale determinazione del «compenso ulteriore» ex art. 36 dello statuto.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentino le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

La documentazione inerente all'argomento all'ordine del giorno, prevista dalla vigente normativa, sarà depositata almeno 15 giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale (in Genova, via Cassa di Risparmio n. 15, segreteria generale - Rapporti con soci) e presso la società di gestione del mercato (Borsa Italiana S.p.a. con sede in Milano, piazza degli Affari n. 6, a disposizione dei soci che hanno facoltà di ottenerne copia.

Genova, 15 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Fausto Cuocolo

S-18131 (A pagamento).

SAN GIORGIO TORINO - S.p.a.

Sede in Torino, piazza Castello n. 139
Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
Tribunale di Torino n. 211/45
Codice fiscale n. 01103180012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in piazza Castello n. 139 alle ore 18 del giorno 30 agosto 2002 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 25 settembre 2002 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Torino, 8 luglio 2002

L'amministratore delegato: dott. Giancarlo Meda.

S-18085 (A pagamento).

PROMOZIONE SIRACUSA - S.p.a.

Sede sociale in Siracusa, via Malta n. 106
Capitale sociale € 154.920,00
Iscritta al n. 01196020893 del registro società
del Tribunale di Siracusa
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01196020893

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Grasso, in Siracusa nella via Piave n. 5, per il giorno 9 agosto 2002 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 2002, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione della società Promozione Siracusa S.p.a. per incorporazione nella società CO.SVIS. S.p.a., deliberazioni inerenti e conseguenti.

Siracusa, 7 luglio 2002

L'amministratore delegato: Alvaro Di Stefano

C-22933 (A pagamento).

ALFIERI GIOVANNI & C - S.p.a.

Sede in Caserta, viale Lincoln II tratto n. 261
Capitale sociale € 516.500 interamente versato
Registro imprese di Caserta n. 01018180610
R.E.A. di Caserta n. 97823
Partita I.V.A. n. 01018180610

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono invitati a partecipare, previo deposito delle azioni possedute presso la sede sociale, all'assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio del presidente del Collegio sindacale rag. Francesco Cardone sito in Caserta alla via Volturmo n. 22 alle ore 10 del giorno 8 agosto 2002 in prima convocazione e in seconda convocazione il giorno 9 agosto 2002 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, sentite le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Ratifica conversione capitale sociale in Euro;
3. Ratifica dimissioni del consigliere sig.ra Alfieri Anna;
4. Nomina nuovo organo amministrativo, attribuzione poteri e determinazione compenso;
5. Ratifica dimissioni Collegio sindacale;
6. Nomina nuovo Collegio sindacale;
7. Determinazione compenso Collegio sindacale;
8. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfieri Giovanni

C-22986 (A pagamento).

FERREDILE - S.p.a.

Sede in Milano, via San Pietro all'Orto n. 5
Capitale sociale di € 124.000,00
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Milano
n. 0361230159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, in Milano, via San Pietro all'Orto n. 5, il giorno 7 agosto 2002, alle ore 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 8 agosto 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la Banca Popolare di Lodi Soc. Coop. a resp. lim.

Milano, 18 luglio 2002

L'amministratore unico: Vincenzo Cerasuolo.

S-18156 (A pagamento).

DIFA COOPER - S.p.a.

Sede legale in Caronno Pertusella (VA), via Milano n. 160
Capitale sociale € 150.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Macchi di Cellere e Gangemi in Milano, via Serbelloni n. 4, per il giorno 12 agosto 2002 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 agosto 2002 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2001;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si invita al deposito delle azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Parker G. Montgomery

M- 5682 (A pagamento).

BOGAZZI F.IM.PAR. - S.p.a.

Sede legale in Carrara, via Luigi Cadorna n. 49/A
Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Carrara al n. 7443
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00548380450

Avviso di convocazione assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società, via Luigi Cadorna n. 49/A, il giorno 7 agosto 2002 ore 13, in prima convocazione e, occorrendo la seconda convocazione, il giorno 8 agosto alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società di diritto lussemburghese chiamata «Bogazzi S.A.» nella società «Bogazzi F.im.par. S.p.a.»; condizioni e modalità relative, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Aumento del capitale sociale da € 2.000.000 (duemilioni) a € 9.505.280 (novemilonicinquecentocinquemiladuecentottanta) mediante emissione di n. 7.505.280 azioni di € 1 (uno) cadauna;
3. Varie ed eventuali.

Carrara, 16 luglio 2002

Bogazzi F.im.par. S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Enrico Bogazzi

S-18132 (A pagamento).

AVIGNONESI - S.p.a.

Montepulciano, via di Gracciano nel Corso n. 91
Capitale sociale € 6.384.790

Iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 00559160528

I signori obbligazionisti sono invitati a partecipare all'assemblea indetta per il giorno 7 agosto 2002 presso lo studio del notaio Stefano Faucci in Firenze, via Cavour n. 80 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 agosto 2002 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica condizioni prestito obbligazionario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ettore Falvo

S-18134 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI

AIRGEST - S.p.a.

Sede Piazza Vittorio Veneto, 2 Trapani

Cap. Soc. Euro 974.554,17

Tribunale TP n. 5558 - C.C.I.A.A. TP R.E.A. n. 94348

Anche ai sensi dell'art. 2367 c.c. i Signori Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria per il giorno 9 agosto 2002 ore 11 presso la sede legale (Palazzo della Provincia Regionale di Trapani) in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 agosto 2002 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1) provvedimenti in merito alla nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione ex art.18 comma primo statuto sociale, previa eventuale revoca del medesimo come da richiesta di soci ex art. 2367 c.c. e comunque previo riesame del punto 2) all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria 27-28 giugno 2002 ed eventuale conferma, sostituzione, ratifica e/o rinnovazione delle delibere assunte in merito dall'assemblea ordinaria dei soci in data 28 giugno 2002; deliberazioni connesse e conseguenti;

2) richiesta di soci ex art.2367 c.c. di relazione del Consiglio di Amministrazione sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della società alla data del 31 dicembre 2001, sull'andamento del traffico aereo, passeggeri e merci con riferimento all'anno 2001 nonché sulla situazione dei contratti stipulati e delle intese in essere con enti, compagnie aeree ed operatori economici in genere aventi interesse sull'aeroporto di Trapani Birgi, sulle iniziative intraprese dal Consiglio in ordine alla attuale crisi nel settore dei trasporti aerei, sui costi, sulla gestione e sulle mansioni del personale, sulle pratiche affidate a professionisti esterni e sui relativi costi; deliberazioni connesse e conseguenti;

3) nomina di Sindaci Effettivi ad integrazione Collegio e di Sindaci Supplenti; deliberazioni connesse e conseguenti, anche relativamente alla retribuzione dei medesimi ex art. 2402 c.c.;

Parte Straordinaria:

1) arrotondamento alla seconda cifra decimale del valore delle azioni della società; conseguente modifica art. 5 statuto sociale.

Ai sensi di legge e dell'art. 14 dello statuto sociale potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e coloro i quali abbiano depositato, nello stesso termine indicato, i titoli azionari presso la sede della società a norma delle vigenti disposizioni di legge.

Del presente avviso di convocazione dell'assemblea è data comunicazione a norma di legge e dell'art. 13 dello statuto sociale mediante pubblicazione dello stesso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana almeno quindici giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Trapani, li 18 luglio 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Gaspare Panfalone

Notaio Francesco Di Natale

IG-504 (A pagamento).

S.I.S.E. Siciliana Servizi Emergenza - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via P. Mattarella n. 3/A

Capitale sociale € 103.200,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Palermo n. 42413/1999

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 04764610822

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede legale il giorno 8 agosto 2002 alle ore 22 in prima convocazione e, se occorrente, il giorno 9 agosto alle ore 11 in seconda convocazione stesso posto per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. G. Stagno D'Alcontres

S-18135 (A pagamento).

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

PETROLI FIRENZE - S.p.a.

Scandicci (FI) Via di Casellina n.89

C.S. Euro 255.000

C.F. e Reg.Imprese FI 01841610486

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo Studio del Notaio Dr. Vincenzo Gunnella in Firenze via Masaccio n.187, in prima convocazione il giorno 4 settembre 2002 alle ore 11.00 ed in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 2002 alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Proposta di fusione per incorporazione della Valdarno Petroli S.r.l. Unipersonale nella Petroli Firenze S.p.A. e sue conseguenze.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Sig. Pelatti Alessio

IG-505 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA SELLA - S.p.a.

Gruppo Creditizio «Banca Sella»

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 170.055.502

Iscritta al registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a. comunica che, con decorrenza 22 luglio 2002, le commissioni applicate sulle operazioni di compravendita di contratti Stock Futures sul mercato IDEM (Italian Derivatives Market) saranno pari a:

€ 10 per ciascun contratto eseguito, per ordini trasmessi tramite canale telematico con un massimo di € 25;

€ 19 per ciascun contratto eseguito, per ordini trasmessi tramite canale non telematico con un massimo di € 25.

Comunica inoltre che, con medesima decorrenza, le commissioni massime applicate alle operazioni di negoziazione di opzioni su azioni saranno pari a 0,70% sul controvalore del contratto negoziato (inteso come prodotto tra prezzo di esercizio ed il moltiplicatore) per ordini trasmessi tramite canale telematico. Se il risultato di tale calcolo risultasse inferiore a € 5, per ciascun contratto eseguito si applicherà una commissione minima pari a € 5.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 12 luglio 2002

p. Banca Sella S.p.a.:
Attilio Viola

S-18047 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.

Gruppo Creditizio «Banca Sella»

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 170.055.502

Iscritta al registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a. comunica che, con decorrenza 17 luglio 2002 sarà disponibile la piattaforma SellaExtreme Profilo Azionario&Derivati che prevede Trading e Informativa su azioni, warrant e covered warrant quotati sui mercati MTA (Mercato Telematico Azionario), NM (Nuovo Mercato), MCW (Mercato dei covered warrant), TAH (Trading After Hours); trading e informativa su FIB30, miniFIB e opzioni quotati sul mercato IDEM (Italian Derivatives Market); trading e informativa su azioni quotate sui mercati americani (NASDAQ e NYSE), sul mercato di Parigi (Euronext-Paris) e sul mercato Tedesco (Xetra); trading e informativa sui contratti future quotati sul mercato EUREX (Deutsche Börse) e sul CME (Chicago Mercantile Exchange). È previsto un corrispettivo mensile posticipato pari a € 30.

Biella, 11 luglio 2002

p. Banca Sella S.p.a.:
Attilio Viola

S-18048 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.*Gruppo Creditizio «Banca Sella»*

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 170.055.502

Iscritta al registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° agosto 2002 provvederà ad una riduzione del tasso creditore applicato al conto corrente Trader: la condizione standard del 3% verrà portata al 2,75%, mentre la condizione al 4,5%, applicata sui conti su cui nel trimestre solare precedente sono stati effettuati più di 100 eseguiti di negoziazione via internet sul mercato azionario italiano e sul mercato dei derivati, verrà portata al 4%.

Biella, 11 luglio 2002

p. Banca Sella S.p.a.:
Attilio Viola

S-18049 (A pagamento).

UniCredit BANCA - S.p.a.*Appartenente al Gruppo Bancario Unicredito Italiano**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari cod. 3135.1*

Sede legale in Genova, via Dante n. 1

Direzione generale in Milano, via Broletto n. 16

Capitale sociale € 5.748.270.000

Iscrizione al registro delle imprese di Genova

R.E.A. n. 384022

Codice fiscale n. 12931320159

Avviso di rimborso anticipato agli obbligazionisti

Si rende noto che si procederà al rimborso integrale anticipato delle seguenti emissioni obbligazionarie:

Banca CRT S.p.a. 1999-2003 Step Up Callable cod ISIN IT0001367512 e Banca CRT S.p.a. 2000-2004 Step Up Callable cod. ISIN IT0003009294.

Il rimborso anticipato è previsto dal regolamento dei prestiti all'articolo n. 7 e verrà effettuato al valore nominale unitamente alle cedole maturate. La data di rimborso per il prestito con codice ISIN IT0001367512 è il 2 settembre 2002 e la data di valuta è il 2 settembre 2002.

La data di rimborso per il prestito con codice ISIN IT0003009294 è il 15 settembre 2002 e la data di valuta è il 16 settembre 2002.

Dalla data di rimborso i titoli cesseranno di essere fruttiferi.

I pagamenti saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.a. presso la quale i titoli sono accentrati.

Nota:

Banca CRT S.p.a. si è estinta in data 1° luglio 2002, a norma dell'articolo 2504-bis Codice civile, a seguito di fusione per incorporazione, della stessa Banca CRT, in Unicredito Italiano S.p.a. sempre con efficacia dal 1° luglio 2002. Unicredito Italiano ha conferito l'intera azienda bancaria, a norma dell'art. 58 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ad UniCredit Banca S.p.a.

Torino, 10 luglio 2002

Il vice direttore generale
Responsabile divisione Banca CRT:
Edoardo Massaglia

S-18053 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.*Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2*

Sede sociale amm.va in Spoleto (PG), piazza PIANCIANI n. 5

Capitale sociale interamente versato € 38.999.060,70

Iscrizione n. 2346 registro delle imprese PG (Trib. Spoleto)

C.C.I.A.A. di PG n. 170173

*Prestito obbligazionario TV 2002/2004**Codice ISIN IT0003219885 (Ced. n. 2)*

A norma del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola relativa al semestre: 17 luglio 2002 - 16 gennaio 2003 è del 1,57% lordo.

Banca Popolare di Spoleto
Il vice direttore generale: Alfredo Pallini

S-18072 (A pagamento).

CLARIS FINANCE - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Eleonora Duse n. 53

Capitale sociale € 10.000 di cui € 3.000 versati

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 07092851000

All'elenco generale di cui all'articolo 106

del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 34090

Partita I.V.A. n. 07092851000

Avviso di cessione di crediti pro-soluto
(ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Legge n. 130»)

La società Claris Finance S.r.l., con sede legale in Roma, via Eleonora Duse, 53, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 130, concluso in data 10 luglio 2002 con effetto in pari data, ha acquistato *pro-soluto* da Veneto Banca S.c.a r.l. con sede in Montebelluna (Trevi- so), piazza G.B. Dall'Armi, 1, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) di Veneto Banca S.c.a r.l. derivanti da mutui fondiari e ipotecari, risultanti dai libri contabili di Veneto Banca S.c.a r.l. al 30 giugno 2002 classificati come crediti *in bonis* in base ai criteri adottati da Veneto Banca S.c.a r.l., in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, che presentano tutte le seguenti caratteristiche:

1) sono garantiti da ipoteca di primo grado economico, intendendosi per ipoteca di primo grado economico:

(i) un'ipoteca volontaria di primo grado;

(ii) un'ipoteca volontaria di grado successivo al primo, avente una delle seguenti caratteristiche:

le ipoteche di grado anteriore sono state cancellate oppure sono state concesse a garanzia di debiti estinti;

ipoteca volontaria di secondo grado ove l'ammontare iniziale del mutuo ceduto sommato al debito residuo garantito dall'ipoteca di grado antecedente non superi il 100% del valore stimato dell'immobile ipotecato, calcolato in sede di erogazione del finanziamento;

2) il rapporto tra l'importo del mutuo originario e l'importo dell'ipoteca non supera il 100%;

3) il rapporto tra l'importo del mutuo originario ed il valore stimato dell'immobile ipotecato, calcolato in sede di erogazione del finanziamento, non supera il 100%;

4) il rapporto tra l'importo residuo del mutuo e l'importo dell'ipoteca non supera il 94%;

5) il rapporto tra l'importo del debito residuo ed il valore stimato dell'immobile ipotecato, calcolato in sede di erogazione del finanziamento, non supera il 95%;

6) hanno almeno una rata scaduta e pagata entro il 25 giugno 2002 (compreso);

7) non più di tre rate (per i mutui con rateizzazione mensile) o di una rata (per i mutui con rateizzazione semestrale, trimestrale o ogni quattro mesi) risultano scadute e non pagate;

8) i debitori ceduti sono persone fisiche o persone giuridiche residenti o domiciliate in Italia;

9) la data di erogazione è compresa tra il 24 agosto 1989 (incluso) e il 17 maggio 2002 (incluso);

10) è stato adottato uno dei seguenti sistemi di ammortamento:

(i) alla «francese» (intendendosi per ammortamento alla «francese» il metodo di ammortamento progressivo per cui ciascuna rata è suddivisa in una quota capitale che cresce nel tempo destinata a rimborsare il prestito ed in una quota di interesse);

(ii) a «rata costante» (intendendosi per ammortamento a «rata costante» il metodo di ammortamento per cui ciascuna rata è costante ed è suddivisa in una quota capitale crescente destinata a rimborsare il prestito ed in una quota interesse);

(iii) con piano «personale» (intendendosi per ammortamento «personale» il metodo di ammortamento negoziato singolarmente con ciascun debitore ceduto);

(iv) a «rata decrescente» (intendendosi per ammortamento «a rata decrescente» il metodo di ammortamento per cui ciascuna rata è suddivisa in una quota capitale costante destinata a rimborsare il prestito ed in una quota interesse);

11) la data di scadenza dell'ultima rata dei mutui non supera il 31 maggio 2007;

12) sono stati concessi da Veneto Banca S.c.a r.l. (già Banca Popolare di Asolo e Montebelluna S.c.a r.l.) ovvero dalla Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza S.c.a r.l. (poi fusa per incorporazione in Veneto Banca S.c.a r.l.);

13) sono stati interamente erogati;

14) sono denominati in euro; e

15) il debito residuo è superiore a € 500.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui, risultanti dai libri contabili di Veneto Banca S.c.a r.l. al 30 giugno 2002, che presentano una o più delle seguenti caratteristiche;

16) sono stati concessi a dipendenti del Gruppo bancario Veneto Banca;

17) sono stati concessi a enti pubblici;

18) sono stati concessi a enti ecclesiastici;

19) sono stati concessi o garantiti da Veneto Sviluppo S.p.a.;

20) sono stati concessi a soggetti ai quali è stato erogato un altro mutuo, ipotecario o fondiario, che non risponde ai criteri qui esposti;

21) è stato adottato il sistema di ammortamento «americano» (intendendosi per ammortamento «americano» il metodo di ammortamento per il quale il capitale deve essere ripagato alla data di scadenza);

22) con tasso di interesse variabile indicizzato al tasso di interesse artigiancassa» periodicamente stabilito dal ministero dell'Economia;

23) sono stati garantiti da una cooperativa o da un consorzio artigiano di garanzia;

24) sono stati concessi a società costituite in Italia con la forma di società a responsabilità limitata, con tasso di interesse indicizzato al prime rate ABI e con la data di scadenza successiva al 30 giugno 2003;

25) sono stati concessi a società costituite in Italia con la forma di società cooperative a responsabilità limitata;

26) la gestione dei quali è stata trasferita alla filiale direzione n. 95 di Montebelluna (Treviso) di Veneto Banca S.c.a r.l.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati, altresì, trasferiti a Claris Finance S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge n. 130 e dell'articolo n. 58 del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, tutti gli altri diritti derivanti alla Veneto Banca S.c.a r.l. dai contratti di finanziamento richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali specifiche, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito.

Veneto Banca S.c.a r.l. ha ricevuto incarico da Claris Finance S.r.l. di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tale crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in

forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia di Veneto Banca S.c.a r.l. presso la quale vengono domiciliati i pagamenti delle rate dei finanziamenti dei quali sono beneficiari o presso la filiale direzione n. 95 di Veneto Banca S.c.a r.l. di Montebelluna (Treviso), nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

p. Claris Finance S.r.l.
L'amministratore unico:
Gordon Edwin Charles Burrows

S-18064 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.

Sede sociale in Mirandola (MO), piazza Matteotti n. 2

Capitale sociale in € 38.672.652 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena n. 35651

Codice fiscale partita I.V.A. n. 02073290369

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma della legge 17 dicembre 1992, n. 154 («norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari»), si comunica che le condizioni applicate alla clientela variano come segue:

settore titoli e intermediazione mobiliare: con decorrenza 1° luglio 2002:

operazioni di intermediazione in valori mobiliari: collocamento titoli di stato: altri titoli fino a 3 anni 0,20%, da 5 a 7 anni 0,30%, da 10 a 30 anni 0,40%. Operazioni sul capitale (per operazione) € 6,00, ritiro di titoli non di Stato da Monte titoli € 15,50 per titolo max € 62,00.

negoiazione valori mobiliari per conto terzi: titoli obbligazionari quotati Comm. Max negoziazione titoli obbligazionari 0,65% min. 5,16 + spese, esteri reclamate, comm. Max negoziazione spezzature altri 0,70% min. 10,85 a tit. obblig. (partite di titoli con valore inferiore ad contratto € 1549,37;

titoli di stato e obbligazionari non quotati: il prezzo praticato è comprensivo delle commissioni. Titoli azionari comm. Max negoziazione azioni Italia 0,70% min. 18,00 ad operazione, comm. Max negoziazione azioni estere 0,85 min. 18,00 ad operazione + spese reclamate, comm. Max negoziazione diritti 0,70% min. 18,00 ad operazione, comm. Max negoziazione warrant 0,70 min. 18,00 ad operazione, comm. Max negoziazione premi 0,35% min. 18,00 ad operazione, comm. - Max negoziazione spezzature 0,70% min. 10,85 a contratto. Trading on-line/web comm. Max negoziazione azioni e warrants 0,19% min. 10 max 25 ad operazione, comm. Max negoziazione obbligazionario 0,19% min. 10 max 25 ad operazione, canone Max del servizio di Internet Banking max 33,57 a semestre. Altre negoziazioni: comm. Max divise 0,15% sul controvalore, comm. max dcs. fra, option 0,10 sul controvalore min. 100,00. aumenti di capitale 6,00 per operazione + spese reclamate, comm. Max per contratti derivati su titoli € 31,00 per contratto obbligazionari, comm. Max per contratti derivati su futures ed € 31,00 per contratto opzioni;

spese di gestione e amministrazione su depositi e strumenti finanziari: Titoli di Stato italiani € 1 ogni 1000 a semestre min. 2,58 max 10,32, altri strumenti finanziari diversi dai Titoli di Stato italiani € 2 ogni 1000 a Stato Italiani semestre min. 5,00 max 100,00;

servizio titoli (Pag.to dividendi e cedole, rimborso titoli ecc...): comm. su operazioni per contanti - capitale 0,1% min. 1,00 max 15,50 a certificato, comm. su operazioni per contanti cedole/dividendi 0,2% min. 0,50 max 5,20 a presentazione. Per ogni singola ricerca € 1,55 min. 6,00 max 100;

regolamento depositi a risparmio: adozione di un nuovo regolamento il cui testo è affisso nei locali delle filiali e a disposizione del pubblico;

settore conti correnti: tasso debitore sui conti correnti per utilizzi oltre il fido o per utilizzi in assenza di fido: dal 1° luglio 2002 il tasso debitore è fissato nel 14,65% o nel 18,45% a seconda delle classi d'im-

porto previste dalla legge n. 108 del 7 marzo 1996 e relativi decreti di attuazione. In ogni caso il tasso debitore extra fido sarà maggiorato di almeno tre punti percentuali rispetto al tasso debitore applicato per gli utilizzi nel fido.

Mirandola, 1° luglio 2002

p. Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a.
Il presidente: dott. Elio Cirelli

S-18055 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVISO

Credito Cooperativo

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Villanova d'Istrana (TV), via Don G. Fogale n. 9

Ai sensi della legge n. 385 del 1993, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2002, sono variate le seguenti condizioni: spese per operazione € 1,55 - recupero spese storno addebito RID € 5,00 - spese per operazione conti in divisa € 1,40 - spese per pagamento rata mutui € 4,60 mensile, € 9,20 bimestrale, € 13,00 trimestrale, € 24,00 semestrale - eliminazione del tetto massimo delle commissioni mensili sul transato POS.

Villanova d'Istrana, 9 luglio 2002

Il presidente: Reginato Paolo.

C-22886 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Banca Intesa

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190

Capitale sociale € 70.755.020 interamente versato

Iscritta al tribunale di Ascoli Piceno

Registro delle imprese al n. 8090

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097670442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 10 luglio 2002 procederà alla seguente manovra sulle intermediazioni in valori mobiliari:

negoziiazione di valori mobiliari per conto terzi-titoli di Stato e obbligazioni: recupero di € 6,46;

raccolta ordini: recupero spese (esclusi i quantitativi-inferiori al minimo trattabile) aumento a € 4,00;

diritti di opzione quotati su MTA: comm. 7 per mille min. € 8,00 (di cui € 5,16 per SIM) più spese € 1,30;

titoli obbligazionari esteri - recupero spese: € 10,00;

spese per duplicato RAD: € 5,00;

titoli azionari esteri - recupero spese: € 10,00 più spese e comm. reclamate dall'intermediario negoziatore;

euromot: introduzione di recupero spese: € 17,75 (di cui € 7,75 di competenza SIM);

spese per trasferimento ad altra Banca di titoli contenuti in-dossier (Fondi/GPF): € 150,00.

Ascoli Piceno, 11 luglio 2002

Il direttore generale: rag. Silvio Pedrazzi.

C-22891 (A pagamento).

BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Iscritta all'albo delle banche

Capogruppo del Gruppo bancario Banco Popolare di Verona e Novara

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale al 1° giugno 2002

€ 1.331.596.494 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Verona n. 03231270236

Ai sensi della vigente normativa, si comunica CHE, sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni in essere.

Con decorrenza 1° luglio 2002 i nuovi tassi massimi applicati dalla nostra Banca per le sotto indicate tipologie di operazioni effettuate con clientela «residente» sono:

	Tasso nominale	Max tasso effettivo
aperture di credito in conto corrente:		
fino a € 5.000	13,85%	14,5861%
oltre € 5.000	13,85%	14,5861%
Sconfinamenti su aperture di credito in c/c:		
fino a € 5.000	15,85%	16,8172%
oltre € 5.000	13,85%	14,5861%
Scoperti su conti correnti	13,85%	14,58615%
anticipi Sbf, sconti di portafoglio	9,85%	10,2198%
finanziamenti import/export	9,85%	10,2198%
crediti personali e altri finanz. alle famiglie	14,74%	15,7800%
mutui (con garanzia reale)	8,120%	8,4300%

Con decorrenza 1° luglio 2002 il Top Rate di Istituto viene fissato al 13,85% e tutti i rapporti attualmente regolati ai tassi massimi di Istituto verranno ricondotti ai nuovi tassi.

Verona, 11 luglio 2002

Banco Popolare di Verona e Novara

Il presidente:

avv. Carlo Fratta Pasini

S-18082 (A pagamento).

BANCA CRV

Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.

Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Sede in Vignola (MO), viale Mazzini n. 1

Capitale sociale € 28.080.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro delle imprese di Modena n. 02073160364

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie» e delle successive modificazioni, si comunicano le variazioni con decorrenza 10 luglio 2002:

aumento generalizzato dei tassi attivi su tutti i rapporti non convenzionati o appartenenti alle convenzioni 7301 e 3030 in essere su Cassa, Import, smobilizzo Italia ed estero, di punti:

0,10 sui rapporti aventi un tasso pari o inferiore al 3,85%;

0,25 sui rapporti aventi un tasso compreso tra 3,86% e 4,50%;

0,50 sui rapporti aventi un tasso compreso tra il 4,51% e 6,00%;

0,75 sui rapporti aventi un tasso compreso tra il 6,01% e il 10,00%;

1,00 sui rapporti aventi un tasso superiore al 10,00%;
ulteriore 0,75 sui tassi di sconfinamento;
0,25 sui tassi agganciati a parametri aziendali o istituzionali;
introduzione di un minimo pari ad € 100,00 sulle spese attualmente previste per estinzione mutuo deliberato causa rinuncia cliente.

Vignola, 10 luglio 2002

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.
I dirigenti:
Sabbatini dott. Loris - Cavana avv. Alessandro

C-22935 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale in Cesena, c.so Garibaldi n. 18
Capitale sociale di € 110.181.480 interamente versato
Iscritta al registro imprese Forlì-Cesena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02626170407

Si comunica alla spettabile clientela che sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

tassi attivi (decorrenza 6 giugno 2002):

conti correnti: aumento generalizzato nella misura massima di 0,50 punti percentuali;

tassi passivi (decorrenza 1° luglio 2002):

conti correnti e depositi a risparmio: riduzione generalizzata nella misura massima di 0,50 punti percentuali;

Spese di amministrazione affidamenti per l'anno 2002: massimo € 135,00.

Spese trimestrali di tenuta conto: massimo € 250,00.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
Il direttore f.f.: rag. Raffaele Braschi

C-22952 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA S.C. P.A. a R.L.

Gruppo bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa
Sede legale in Ragusa, viale Europa n. 65
Registro imprese di Ragusa
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00026870881

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6, comma 2, si rende noto che, con decorrenza 1° luglio 2002, verranno effettuate le seguenti variazioni sui rapporti intrattenuti dalla clientela:

tassi passivi: (conti correnti e depositi a risparmio) riduzione generalizzata di 0,25 punti percentuali con rispetto di un tasso minimo dello 0,10%; dopo detta riduzione tutti i rapporti regolati a tassi superiori al 2,75% verranno allineati a tale limite.

Ragusa, 28 giugno 2002

Il direttore generale: dott. V. Spata.

C-22973 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA (PADOVA) Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Sant'Elena (PD), via Roma n. 10
Patrimonio di Vigilanza al 30 dicembre 2001 € 70.584.160,49
Iscritta al registro imprese di Padova al n. 92
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203610282

Ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 si comunica che a decorrere dal 10 luglio 2002 i tassi di interesse sulle operazioni passive, conti correnti e depositi a risparmio, saranno diminuiti di 0,25 punti percentuali.

Sant'Elena, 5 luglio 2002

Il direttore generale:
dott. Francesco Maroni

C-22958 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.

Sede legale in Foligno, corso Cavour n. 36
Capitale sociale € 17.720.820,00 interamente versato
Riserve dopo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001
€ 38.664.491,10
Numero iscrizione al registro imprese di Perugia
e codice fiscale 00152110540

Comunicazione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/92).

Commissioni e valute su operazioni di portafoglio - decorrenza 1° luglio 2002:

aumento di € 0,25 delle commissioni non standard di incasso per effetti pagabili su nostre filiali o su corrispondenti per rapporti di SBF cartaceo ed elettronico; sconto commerciale, dopo incasso cartaceo ed elettronico ed insoluti. Riconduzione massima applicata: € 3,60;

aumento di 2 giorni fissi sulla valuta non standard applicata a _ effetti in scadenza su nostre filiali o presso corrispondenti per rapporti di SBF cartaceo a scadenza ed a vista ed SBF elettronico; effetti al dopo incasso cartacei ed elettronici. Riconduzione massima applicata: 15 giorni fissi.

Foligno, 1° luglio 2002

Il direttore generale: rag. Maurizio Parisini.

C-22954 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.970.173.400.000 interamente versato
Numero iscr. 55882 CDT Genova

Si dà notizia delle cedole relative alle seguenti emissioni.

Con godimento 1° luglio 2002, scadenza 1° gennaio 2003:

ABI 16450, serie 21 OP, 2,20% lordo;

ABI 17457, serie 22 OP, 2,20% lordo;

ABI 19272, serie 23 OP, 2,15% lordo;

ABI 26251, serie 25 OP, 2,25% lordo;

ABI 27235, serie 26 OP, 2,25% lordo;

ABI 28242, serie 2027 OP, 2,25% lordo;

ABI 45831, serie 29 OP, 2,20% lordo;

ABI 118173, serie 115 Banca Carige, 1,80% lordo;

ABI 130116, serie 129 Banca Carige, 1,50% lordo.

Con godimento 3 luglio 2002, scadenza 3 gennaio 2003:
 ABI 305374, serie 154 Banca Carige, 1,686% lordo;
 ABI 305378, serie 155 Banca Carige, 1,50% lordo;
 ABI 305371, serie 156 Banca Carige, 1,786% lordo.
 Con godimento 17 luglio 2002, scadenza 17 gennaio 2003:
 ABI 141520, serie 142 Banca Carige, 1,50% lordo.
 Con godimento 1° agosto 2002 - scadenza 1° febbraio 2003:
 ABI 114187, serie 109 Banca Carige, 1,95% lordo;
 ABI 119100, serie 117 Banca Carige, 1,80% lordo.

Genova, 8 luglio 2002

Un direttore addetto: Giovanni Battista Cervetto.

G-543 (A pagamento).

T.R.A. - S.p.a.

Milano, via Ausonio n. 26
 Codice fiscale n. 03355180963

Diffida

Il sottoscritto Di Stefano Natale nella sua qualità di amministratore unico della società, avendo richiamato, con raccomandata del 28 maggio 2002, il pagamento delle quote di capitale sottoscritto e non versato in sede di costituzione della società a norma e per gli effetti dell'art. 2344 del Codice civile, diffida la signora Argento Sabrina nata a Milano il 24 novembre 1977 residente in Pieve Emanuele, frazione Fizzonasco, via Fratelli Rosselli n. 22, erede del defunto Argento Raffaele, che non effettuando entro 15 giorni dal giorno successivo alla presente inserzione il versamento delle quote da lui ancora dovute sulle azioni sottoscritte in n. 24.500, si procederà senz'altro alla vendita delle predette azioni a suo rischio e per suo conto a mezzo di agente di cambio, salvo ogni maggiore diritto ed azione a norma di legge.

L'amministratore unico: Di Stefano Natale.

M-5690 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR SICILIA Sezione Catania

Si dà avviso che il TAR Sicilia-sez. Catania, III int., nella Camera di Consiglio del 21 maggio 2002, sul ricorso n. 1129/02, del 27 marzo 2002 proposto da Bruno Antonia + 13, contro Provveditorato studi Messina, Ministero pubblica istruzione e nei confronti di Balsamo Sandra e Mirabile Erminda, con ordinanza n. 231/02, depositata il 22 maggio 2002, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio, anche per pubblici proclami, nei confronti di tutti i soggetti inclusi nella graduatoria del 22 dicembre 2001, pubblicata successivamente, che potrebbero essere lesi nei propri interessi legittimi dall'accoglimento del detto ricorso, fissando la trattazione in ordine alla istanza di sospensione alla Camera di Consiglio del 22 ottobre 2002.

Con il ricorso di cui sopra Bruno Antonia + 13 hanno chiesto l'annullamento, previa sospensione, della graduatoria provinciale ad esaurimento predisposta dal Provveditorato agli Studi di Messina il 22 di-

cembre 2002, pubblicata successivamente, per l'integrazione e l'aggiornamento delle posizioni del personale appartenente al profilo professionale di «collaboratore scolastico», valida per il conferimento delle supplenze annuali nella prov. di Messina, ivi comprese le graduatorie di circolo o d'istituto, e del D.M. n. 75/01, in parte qua, per i seguenti motivi:

1) violazione e/o falsa applicazione dell'art. 6-bis della legge n. 246/88, dell'art. 553 del decreto legislativo n. 297/94, così come mod. ed int. dall'art. 6, comma 3, della legge n. 124/99, nonché eccesso di potere per errata applicazione delle norme contenute nel D.M. n. 75/01, per non avere il Provveditorato agli studi di Messina previsto il diritto di precedenza in favore del personale già inserito nelle precedenti graduatorie ad esaurimento;

2) violazione e/o falsa applicazione delle norme contenute nella legge quadro in materia di pubblica istruzione e del D.M. n. 75/01, per avere il Provveditorato incluso nella detta graduatoria personale non avente i requisiti di legge;

3) violazione e/o falsa applicazione del D.M. n. 75/01 ed illegittimità manifesta, per il Provveditorato attribuito erroneamente ad alcuni concorrenti il punteggio relativo ai titoli culturali in possesso.

Avv. Alfio Pappalardo - Avv. Adalgisa Bartolo

C-22887 (A pagamento).

TAR SICILIA Sezione Catania

Si dà avviso che il TAR Sicilia-sez. Catania, III int., nella Camera di Consiglio del 21 maggio 2002, sul ricorso n. 1128/02, del 27 marzo 2002 proposto da Giunta Giuseppa, contro Provveditorato studi Messina, Ministero pubblica istruzione e nei confronti di Balsamo Sandra, con ordinanza n. 230/02, depositata il 22 maggio 2002, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio, anche per pubblici proclami, nei confronti di tutti i soggetti inclusi nella graduatoria del 22 dicembre 2001, pubblicata successivamente, che potrebbero essere lesi nei propri interessi legittimi dall'accoglimento del detto ricorso, fissando la trattazione in ordine alla istanza di sospensione alla Camera di Consiglio del 22 ottobre 2002.

Con il ricorso di cui sopra la signora Giunta Giuseppa ha chiesto l'annullamento, previa sospensione, del silenzio-rigetto opposto dall'ufficio scolastico provinciale di Messina in ordine al ricorso proposto per la errata valutazione del punteggio spettante alla stessa per il servizio espletato presso le scuole statali del comune di Villafranca Tirrena e la mancata valutazione dei titoli culturali in possesso nella fase di presentazione della domanda di aggiornamento della graduatoria provinciale delle supplenze del personale rivestente la qualifica di «collaboratore scolastico» e della graduatoria definitiva del 22 dicembre 2002 predisposta dalla amministrazione resistente, dell'ordinanza n. 153 del 30 maggio 2000, il regolamento n. 430 del 13 dicembre 2000 e il decreto n. 75 del 19 aprile 2001 del Ministero pubblica istruzione per il seguente motivo: «violazione e/o falsa applicazione della legge quadro in materia di pubblica istruzione, del decreto ministeriale n. 75/2001 e della tabella di valutazione dei titoli ad esso allegata, nonché eccesso di potere sotto il profilo del travisamento ed erronea valutazione dei fatti e degli atti ed illegittimità e/o contraddittorietà manifesta del provvedimento applicativo», per non aver il Provveditorato agli studi di Messina applicato alla ricorrente il punteggio pari allo 0,50 per ogni mese prestato presso le scuole statali di Villafranca Tirrena. Il Provveditorato resistente, infatti, ha errato nel ritenere che detto servizio non è equiparabile ai fini della attribuzione del punteggio a quello prestato nel profilo professionale di «collaboratore scolastico», per il solo fatto che la certificazione del comune conteneva l'indicazione «operaia generica» anziché quella di «collaboratore scolastico».

Avv. Alfio Pappalardo - Avv. Adalgisa Bartolo

C-22888 (A pagamento).

TAR SICILIA Sezione Catania

Si dà avviso che il TAR Sicilia-sez. Catania, III int., nella Camera di Consiglio del 21 maggio 2002, sul ricorso n. 1130/02, del 27 marzo 2002 proposto da Magazzù Giuseppa, contro Provveditorato studi Messina, Ministero pubblica istruzione e nei confronti di Balsamo Sandra, con ordinanza n. 232/02, depositata il 22 maggio 2002, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio, anche per pubblici proclami, nei confronti di tutti i soggetti inclusi nella graduatoria del 22 dicembre 2001, pubblicata successivamente, che potrebbero essere lesi nei propri interessi legittimi dall'accoglimento del detto ricorso, fissando la trattazione in ordine alla istanza di sospensione alla Camera di Consiglio del 22 ottobre 2002.

Con il ricorso di cui sopra la signora Magazzù Giuseppa ha chiesto l'annullamento, previa sospensione, del silenzio-rigetto opposto dall'Ufficio scolastico provinciale di Messina in ordine al ricorso proposto per la errata valutazione del punteggio spettante alla stessa per il servizio espletato presso l'Università di Messina e della graduatoria provinciale delle supplenze del personale rivestente la qualifica di «collaboratore scolastico» e della graduatoria definitiva del 22 dicembre 2002 predisposta dalla amministrazione resistente, del decreto n. 75 del 19 aprile 2001 del Ministero pubblica istruzione di indizione del concorso per titoli per l'integrazione e l'aggiornamento delle graduatorie provinciali ad esaurimento e per la corrispondente inclusione nelle graduatorie di circolo e di istituto valide per il conferimento delle supplenze, per il seguente motivo: «violazione e/o falsa applicazione della legge quadro in materia di pubblica istruzione, del decreto ministeriale n. 75/2001 e della tabella di valutazione dei titoli ad esso allegata, nonché eccesso di potere sotto il profilo del travisamento ed erronea valutazione dei fatti e degli atti ed illegittimità derivata», per avere il Provveditorato agli studi di Messina, applicando i parametri di valutazione del D.M. n. 75/2001, attribuita alla ricorrente 0,50 punti per ogni mese di servizio prestato alle dipendenze dell'Università di Messina come «bidella» anziché 0,15 punti. Il Provveditorato resistente, infatti, non ha infatti tenuto conto che la ricorrente in occasione del servizio prestato presso la predetta Università era a carico della Pubblica Istruzione, con conseguenze ininfluenze ai fini che interessano della distinzione tra servizio prestato nella scuola statale e quello prestato in istituti ad essa non equiparabili ai fini della attribuzione del punteggio.

Avv. Alfio Pappalardo - Avv. Adalgisa Bartolo

C-22889 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PADOVA

Con atto di citazione del 12 giugno 2002, l'avv. Giuliano Crivellaro proc. e dom. di Zilio Arturo nato ad Anguillara Veneta (PD) l'11 maggio 1941, residente a Baone (PD) in via Caranzolo n. 13 ha citato a comparire avanti al Tribunale di Padova per l'udienza del 30 novembre 2002 ad ore 9 e seguenti, invitandoli a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata nelle forme e nei termini di cui agli art. 166 e 167 c.p.c. i signori:

1) Zilio Augusto nato ad Anguillara Veneta il 16 ottobre 1926; 2) Zilio Ernesto nato a Bagnoli di Sopra il 27 aprile 1923; 3) Scarietto Antonio nato ad Anguillara Veneta il 4 settembre 1931; 4) Scarietto Pietro nato ad Anguillara Veneta il 3 gennaio 1933; 5) eredi di Scarietto Orazio, deceduto ad Anguillara Veneta il 27 maggio 1982; 6) Scarietto Bruno nato ad Anguillara Veneta il 16 marzo 1939; 7) Scarietto Luciano nato ad Anguillara Veneta il 20 agosto 1946; 8) Zilio Maria nata ad Anguillara Veneta il 19 novembre 1933; 9) Zilio Natalina nata ad Anguillara Veneta; 10) Astolfi Innocente nato a Rovigo l'11 ottobre 1938; 11) Contiero Gian Carlo, nato ad Anguillara Veneta l'8 aprile 1941; 12) Contiero Emanuela, nata a Rovigo il 18 agosto 1962; 13) Contiero Claudio nato a Rovigo il 5 marzo 1964, al fine di accertare, nei confronti di tutti l'avvenuta usucapione per godimento ultraventennale del diritto di proprietà relativamente agli immobili così catastalmente censiti: in comune di Anguillara Veneta (PD) nel catasto terreni: a) foglio 18, part. 147, di are 89 ca 60 (solo per la quota del 50%); b) foglio 16, part. 206 di are 24 ca 40, per l'intero; c) foglio 16, part. 385 di are 19 ca 24, per l'in-

tero; d) foglio 16, part. 207, ente urbano, are 1 ca 90 meglio identificato nel catasto dei fabbricati del medesimo comune e cioè: e) partita 655, foglio A/16, part. 207 sub. 1, categoria A/5, cons. 4,5 vani.

Su istanza attorea, il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 21 giugno 2002 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

Este - Padova, 8 luglio 2002

Avv. Giuliano Crivellaro.

C-22946 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRENTO

Estratto atto di citazione
(giusta autorizzazione dd. 3 luglio 2002)

Con decreto in calce alla citazione del Tribunale di Trento, sezione civile, atto di citazione:

attore: Scartezzini Umberto, res. a Torchio di Civezzano (TN), con l'avv. domiciliatario Enzo Inguscio, giusta delega a margine dell'atto di citazione dd. 25 giugno 2002;

convenuti: eredi legittimi entro il 6° grado di parentela del sig. Coppola Francesco, nato a Bernalda (MT) il 20 aprile 1931 e deceduto a Matera il 1° marzo 1995.

Il sottoscritto avvocato, nella qualità, premesso che l'attuale attore Scartezzini Umberto, e prima ancora il suo dante causa, è nel possesso pacifico, pubblico, continuato ed ininterrotto da oltre venti anni della p. ed. 259 (cortile) C.C. Civezzano, cita i convenuti, come sopra indicati, a comparire dinanzi al Tribunale di Trento, G.I. a designarsi, per l'udienza del giorno 18 dicembre 2002, ore 9 per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:

accertarsi e dichiararsi l'attore proprietario unico ed esclusivo della p. ed. 259 in P.T. 318 C.C. Civezzano per intervenuta usucapione ex art. 1159 e segg. C.C.;

condannare i convenuti al pagamento delle spese di causa in caso di opposizione dei predetti. Con invito a costituirsi ex art. 166 c.p.c.

Trento, 12 luglio 2002

Avv. Enzo Inguscio
(in qualità di procuratore domiciliatario dell'attore)

C-22916 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA

Con provvedimento del 3 luglio 2002 il presidente del Tribunale di Ferrara ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. nei confronti del sig. Peretti Giuseppe fu Luigi, di residenza, domicilio o dimora sconosciuti ed ogni suo erede o avente causa o altro soggetto che ritenga di avere interesse nel presente giudizio, a comparire avanti l'ill.mo Tribunale di Ferrara, giudice istruttore designando, nella sua sede di Ferrara, via Borgoleoni n. 62, all'udienza del 5 dicembre 2002, ore 9 e segg., con invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima di tale data, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. e a comparire all'udienza indicata avanti il G. I. designato ex art. 168-bis c.p.c., con espresso avvertimento che la costituzione oltre il termine suddetto implica le decadenze e di cui all'art. 167 c.p.c. e che, in difetto si procederà anche in sua contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: «Piaccia all'ill.mo Tribunale adito, disattesa qualunque altra domanda eccezione e deduzione avversaria. In via principale: dichiarare che la porzione di fabbricato abitativo e la circostante corte site in comune di Lagosanto, loc. Boschetto e distinte al N.C.T. di detto comune al foglio 13 con i mappali 41 (il fabbricato) et 43 (la corte), sono di esclusiva proprietà per intervenuta usucapione della sig.ra Finessi Luisa nata a Lagosanto

(FE) il 5 febbraio 1936 e residente a Bologna, via Poliziano n. 6; ordinare al sig. Conservatore RR. II di Ferrara, con esonero da ogni sua responsabilità al riguardo, la relativa trascrizione e all'U.T.E. di eseguire le vulture catastali.

Avv. Zobeide Patorelli - Avv. Franco Romani

C-22960 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA

Il presidente del tribunale di Ferrara con decreto 21 giugno 2002 ha autorizzato i signori Marcacci Lamberto e Mari Gianfranco rappresentati dall'avv. Carlo Bresadola presso il cui studio di Ferrara piazza Saccati n. 39 hanno eletto domicilio, ad eseguire la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione avanti il tribunale di Ferrara nei confronti di tutti i coeredi non identificati e comunque aventi diritto ad una quota ereditaria sul fabbricato già di proprietà del defunto Guglielmini Enea fu Emanuele nato a Copparo il 15 settembre 1872 e quivi deceduto il 7 maggio 1936, per sentir accogliere le seguenti conclusioni:

«Voglia il tribunale di Ferrara dichiarare costituito a favore di Marcacci Lamberto e Mari Gianfranco in quota di 1/2 pro indiviso per ciascuno, per avvenuta usucapione conseguente a possesso continuo, pacifico e pubblico ultraventennale, il diritto di piena proprietà del fabbricato ad uso civile abitazione sito in Copparo, via Garibaldi n. 71 censito al N.C.E.U. di detto comune alla partita 646 fg. 84 mapp. 59/5 cat. A/5 cl.2° vani 2 rendita € 64,04. Con spese rifuse in caso di opposizione. Valore della causa «12.808,00».

Prima udienza di comparizione delle parti il giorno 6 febbraio 2003 ore 9 e segg.

Vengono prodotti n. 17 documenti e viene dato avviso ai convenuti che possono costituirsi 20 giorni prima dell'udienza e che in caso contrario incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Ferrara, 1° luglio 2002

Avv. Carlo Bresadola.

B-471 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Giusta autorizzazione del presidente del tribunale di Bologna in data 3 luglio 2002, l'avv. Massimo Brugioni, con recapito in Bologna via M. D'Azeglio, n. 27 presso l'avv. Lucio Strazziari, notifica che quale difensore del signor Santi Tullio, dichiarando di essere nel possesso utile per l'usucapione dei seguenti immobili, siti in comune di Fiumalbo (MO):

A) immobili posti in località Cà di Servo, formati da un fabbricato rurale e tre porzioni di terreno individuati nel catasto terreni del comune di Fiumalbo, come segue: foglio 14: mappale 154 superficie: Ha.00.00.69 fabbricato rurale, senza reddito; mappale n. 149, area fab. DM, superficie: Ha 00.00.28, senza reddito; mappale n. 128 bosco ceduo, superficie: Ha.00.34.50, R.D. L. 2.070 € 1,07 R.A. L. 690 € 0,36; mappale n. 129, seminativo erborato, superficie: Ha 00.04.40, R.D. L. 2.376 € 1,23 R.A. L. 1.540 € 0,79;

B) fabbricato posto nel centro abitato di Fiumalbo in via Felice, piano T-1, individuati nel catasto urbano di detto Comune, come segue: foglio 15 mappale 299 sub 2 categoria A/3, Z.C. U, classe 1 sup. cat. 50 consistenza 4 vani, rendita L. 520.000 € 268,56;

C) immobile posto nel centro abitato di Fiumalbo in via Felice, n. 4 Piano T-1, individuati nel catasto urbano di detto comune, come segue: foglio 15 mappale 297 sub 3 categoria Z.C. U A/3 classe 1 consistenza 4,5 vani sup. cat. 71 rendita L. 585.000 € 302,13 foglio 15 mappale 299 sub 1 senza reddito.

Ha citato in giudizio avanti il tribunale di Bologna i signori: Brugioni Alberto fu Giuseppe Pietro, Santi Zelmira, Letizia fu Santo Ved. Brugioni, nata a Fiumalbo il 26 febbraio 1880; Ferrari Lina, nata a Fiumalbo il 5 novembre 1937 codice fiscale FRRLNI37S45D617A, Santi Maurizio, nato a Pavullo nel Frignano il 7 aprile 1968 codice fiscale SNTMRZ68D07G393E; Santi Viviana, nata a Pavullo nel Frignano il 6 marzo 1965 codice fiscale SNTVVN65C46G393A; Demanio dello Stato nella persona del Ministro delle finanze *pro tempore* con sede in Roma e domiciliato per il presente atto presso l'avvocatura dello Stato, via Guido Reni, n. 4, Bologna.

Lodesani Giuseppina, nata a Modena il 16 luglio 1946 codice fiscale LDSGPP46L56F257K; Lodesani Ostile, nato a Modena il 13 febbraio 1907; Lodesani Sergio, nato a Modena il 20 marzo 1948 Riboli Massimo detto Mino, nato a Bergamo il 5 gennaio 1943, codice fiscale RBLMSM43A05A794G, Riboli Villeda detta Edda, nata ad Alzano Lombardo il 7 gennaio 1933, codice fiscale RBLVLD33A47A246T, Santi Alma Guglielmina, nata a Fiumalbo il 11 aprile 1924, Santi Amante fu Sante (o Santo), Santi Amelio, nato a Fiumalbo il 19 aprile 1914, codice fiscale SNTMLA14D19D617U, Santi Angelina fu Santa (ma più probabilmente Sante o Santo), Santi Giancarlo, nato a Fiumalbo il 3 novembre 1929, codice fiscale SNTGCR29S03D617G, Santi Gilda, nata a Fiumalbo il 7 maggio 1912, codice fiscale SNTGLD12E47D617Q, Santi Letizia fu Sante (o Santo), Santi Linda, nata a Fiumalbo il 9 luglio 1910, codice fiscale SNTLND10L49D617I, Santi Marcella, nata a Fiumalbo il 4 settembre 1925, codice fiscale SNTMCL25P44D617Z, Santi Maria, nata a Fiumalbo il 13 febbraio 1920, codice fiscale SNTMRA20B53D617I, Bedoni Bruna, nata a Modena l'8 gennaio 1944 codice fiscale BDNBRN44A48F257K, Bedoni Franco, nato a Modena il 26 luglio 1946 codice fiscale BDNFNC46L26F257O, Bedoni Giorgio, nato a Modena il 12 giugno 1950 codice fiscale BDNGRG50H12F257H, Bedoni Annarosa, nata a Modena il 15 giugno 1955 codice fiscale BDNRRS55H5SF257R. e loro eredi o aventi causa, e, comunque gli aventi diritto sugli immobili sopradescritti all'udienza di giovedì 6 febbraio 2003, ore 9, dinanzi al G.I. designato ai sensi dell'art. 168 bis cpc, con invito a costituirsi almeno 20 giorni prima e con espresso avvertimento che, in mancanza, incorreranno nelle decadenze previste dall'art. 167 cpc e che si procederà in loro contumacia, per sentire dichiarare che il signor Santi Tullio ha acquistato la proprietà per i rispettivi immobili sopradescritti per intervenuta usucapione, con vittoria di spese, diritti ed onorari di giudizio in caso di opposizione.

Avv. Massimo Brugioni.

B-474 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA Sezione distaccata di Porretta Terme (BO)

Giusta autorizzazione del tribunale di Bologna del 3 luglio 2002, l'avv. Massimo Brugioni, con recapito in Porretta Terme, via Marconi, n. 46 presso l'avv. Maria Gabriella Luca, notifica che quale difensore di Poli Ido e Poli Giancarlo, nel possesso utile per l'usucapione dei seguenti immobili, siti in comune di Lizzano in Belvedere (BO):

per Poli Ido: terreno individuato al catasto terreni di detto Comune al foglio 29, particella 328 bosco ceduo, classe 2, superficie Ha 00.37.20 R.D. L. 4.464 e € 2,3 R.A. L. 2.232 e € 1,15, catastalmente intestato a: Cazzoli Alfonsina fu Angelo quale usufruttuaria per 1/7, Poli Edmea fu Pellegrino in proprietà per 1/6; Poli Fallia fu Pellegrino in proprietà per 1/6; Poli Isidoro (*rectius* Isoro) fu Pellegrino in proprietà per 1/6; Poli Luigi, in proprietà per 1/6; Poli Maria fu Pellegrino in proprietà per 1/6; Poli Vilda fu Pellegrino in proprietà per 1/6;

porzioni di terreno individuate al catasto terreni del comune di Lizzano in Belvedere (BO), come segue;

foglio 29, particella 105, bosco ceduo, classe 3 superficie Ha 00.10.80 R.D. L. 864 € 0,45 R.A. L. 324 € 0,17;

foglio 29, particella 106, bosco ceduo, classe 3, superficie Ha 00.02.00 R.D. L. 160 € 0,08 R.A. L. 60 € 0,03, Catastalmente intestati a: Cazzoli Alfonsina fu Angelo quale usufruttuaria di 1/28 delle quote di Poli Isidoro e Luigi, Poli Adalgisa fu Luigi in proprietà per 1/5; Poli Isidoro o Isoro fu Pellegrino in proprietà per 2/5; Poli Luigi in proprietà per 2/5; per Poli Giancarlo;

a) fabbricato rurale posto in Lizzano in Belvedere località Cà Vighi (chiesina), n. 75, individuato al catasto Terreni di detto comune al foglio 29, particella 992 superficie are 00.33, catastalmente intestato a Poli Isidoro, o Isoro in proprietà per 1/2 e Poli Luigi in proprietà per 1/2;

porzioni di terreno individuate al catasto terreni del comune di Lizzano in Belvedere (BO), come segue;

foglio 29, particella 122, bosco ceduo, classe 3, superficie Ha00.18.60 R.D. L. 1.488 e € 0,29;

foglio 29, particella 920, incolt prod. classe U, superficie Ha00.00.24 R.D. L. 5 R.A. L. 7, catastalmente intestati a:

Cazzoli Alfonsina fu Angelo quale usufruttuaria di 1/28 delle quote di Poli Isidoro e Luigi, Poli Adalgisa fu Luigi in proprietà per 1/5; Poli Isidoro o Isoro fu Pellegrino in proprietà per 2/5; Poli Luigi in proprietà per 2/5;

b) Fabbricato urbano posto in Lizzano in Belvedere località Cà Vighi (Chiesina n. 75, individuata al catasto dei fabbricati di detto comune al foglio 29, particella 54 categoria A/5, classe 1 consistenza 2 vani rendita L. 100.000 € 51,65. Catastalmente intestato a Cazzoli Alfonsina fu Angelo ved. Poli quale usufruttuaria in parte Poli Adalgisa fu Luigi in proprietà per 1/10; Poli Adele fu Luigi in proprietà per 1/10; Poli Edmea fu Pellegrino in proprietà per 1/10; Poli Erminia fu Luigi in proprietà per 1/10; Poli Fallia fu Pellegrino in proprietà per 1/10; Poli Isidoro (*rectius* Isoro) fu Pellegrino, in proprietà per 1/10; Poli Luigi, fu Pellegrino in proprietà per 1/10; Poli Malvina fu Luigi in proprietà per 1/10; Poli Maria fu Pellegrino in proprietà per 1/10; Poli Vilda fu Pellegrino in proprietà per 1/1; con diritto all'area cortiliva comune di cui al foglio 29 particella 58 di are 00.72 «ente urbano» senza reddito e con le servitù di passaggio esistenti, hanno citato in giudizio avanti il tribunale di Bologna sezione distaccata di Porretta Terme i signori:

Poli Isoro o Isidoro, residente in via Puccini n. 5 Castello D'argile (BO), Poli Luigi, residente in via Bazzanese, n. 74 Casalecchio Di Reno (BO), Poli Edmea residente in via Vittorini n. 16 Pieve Di Cento (BO); Poli Maria residente in via Cavour, n. 11 località Ponte Ronca, Zola Predosa (BO), Poli Vilda residente in via S. Benedetto, n. 1881 San Pietro In Casale (BO), gli eredi di Poli Fallia, Cazzoli Alfonsina fu Angelo ved. Poli, Poli Adalgisa fu Luigi, Poli Adele fu Luigi, Poli Erminia fu Luigi, Poli Malvina fu Luigi, questi ultimi tutti di luogo di nascita, dimora, domicilio e residenza sconosciuta, e loro eredi o aventi causa, e, comunque gli aventi diritto sugli immobili sopra descritti innanzi al tribunale di Bologna sez. distaccata di Porretta Terme all'udienza di Lunedì 3 febbraio 2003, ore 9, dinanzi al G.I. designato ai sensi dell'art. 168 bis cpc, con invito a costituirsi almeno 20 giorni prima e con espresso avvertimento che, in mancanza, incorreranno nelle decadenze previste dall'art. 167 cpc e che si procederà in loro contumacia, per sentire dichiarare che i signori Poli Ido e Poli Giancarlo hanno acquistato la proprietà per i rispettivi immobili sopra descritti per intervenuta usucapione, con vittoria di spese, diritti ed onorari di giudizio.

Avv. Massimo Brugioni.

B-475 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI

Sezione giurisdizionale per la regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte dell'avvocato

Visto il ricorso inoltrato alla sezione giurisdizionale per la regione siciliana della Corte dei conti dal signor Pennini Giovanni iscritto al numero 5960 si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte dell'avvocato Bellini Vincenzo decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che il ricorrente abbia provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

p. Il direttore del servizio pensioni
Il collaboratore di cancelleria: dott. Virgilio David

C-22995 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Sezione giurisdizionale per la regione siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla sezione giurisdizionale per la regione siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
13761	Dottore Giuseppe	30/10/1908	01/11/1992
15122	Giannetto Clelia	07/06/1902	30/05/1990
6111	Mollura Letterio	08/12/1919	02/10/1992
6112	Giuffrida Filippo	04/05/1929	02/01/1989
26630	Pilato Salvatore	08/01/1913	05/09/1996
4842	D'aprile Carmelo	03/09/1907	09/06/1986
19782	Cirrinzione Marco	01/10/1907	26/08/1995
12683	Melodia Giacomo	02/11/1895	11/03/1988
17371	La Corte Giuseppe	01/11/1909	17/07/1987
19036	Durante Ignazio	26/03/1920	14/02/1972
23355	Piazza Salvatore	15/10/1896	30/08/1975
5704	Melodia Giacomo	02/11/1895	11/03/1988
19829	Catania Emilia	05/05/1917	04/07/2001
19878	Basile Nunzia	23/01/1932	26/07/2001
25096	Serra Giovanna	18/06/1920	26/02/2000
25131	Garofalo Italo	20/07/1918	25/03/1996
25134	Bollo Orlando	23/01/1927	04/10/1996

p. Il direttore del servizio pensioni
Il collaboratore di cancelleria: dott. Virgilio David

C-22996 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Sezione giurisdizionale per la regione siciliana

Avviso di interruzione per morte dei ricorrenti

Visti i ricorsi inoltrati alla sezione giurisdizionale per la regione siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati ed iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente nell'udienza del 3 luglio 2002, dal G.U.P. dott. Guido Petrianni decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione dei giudizi, questi verranno dichiarati estinti, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000, all'udienza del 18 dicembre 2002 alla quale si rinviava.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
25455/PG	Alongi Umberto	23/01/1909	28/05/1973
25456/PG	Ravalli Andrea	03/01/1882	31/08/1961
25459/PG	Scimone Domenico	22/07/1889	20/09/1958
25471/PG	Mannino Salvatore	03/07/1891	06/12/1961
25492/PG	Lorefice Giovanni	26/04/1907	23/05/1963
25499/PG	Marino Vito	22/03/1896	11/04/1971
25501/PG	Scavuzzo Maria	07/10/1893	23/02/1974
25502/PG	Di Vita Angelo	26/10/1889	22/08/1963
25504/PG	Affronti Pietro	21/08/1881	14/03/1969
25505/PG	Arcolia Silvestri	22/12/1885	07/11/1965
25507/PG	Licata Angela	13/02/1901	04/09/1994
25509/PG	De Luca Rosa	05/07/1894	07/03/1963
25511/PG	Turturici Pellegrino	17/09/1887	15/11/1970

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
25529/PG	Tricoli Vincenzo	22/07/1897	03/04/1970
25530/PG	Spiaggia Simone	28/10/1893	08/03/1958
25534/PG	Lisi Carmelo	11/12/1888	18/04/1966
25536/PG	Mantellina Antonino	01/06/1898	28/01/1961
25537/PG	Pizzolato Francesco	05/11/1905	13/09/1962
25538/PG	Guerrieri Matteo	04/08/1920	05/03/1962
25541/PG	Castronovo Carmela	03/10/1986	12/02/1961

Il collaboratore di cancelleria: dott. Virgilio David.

C-22997 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI Sezione giurisdizionale per la regione siciliana

Avviso di interruzione per morte dei ricorrenti

Visti i ricorsi inoltrati alla sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati ed iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente nell'udienza del 3 luglio 2002, dal G.U.P. dott. Guido Petrigni decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione dei giudizi, questi verranno dichiarati estinti, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000, all'udienza del 18 dicembre 2002 alla quale si rinviava.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
16433/PG	Raiti Gaetano	21/02/1910	09/12/1987
16438/PG	Salerno Salvatore	18/09/1911	03/03/1991
16561/PG	Sacco Michele	26/11/1926	01/06/1994
16631/PG	Falletta Rosalia	28/11/1911	13/11/1985
16660/PG	Mazzeo Matteo	26/08/1915	26/01/1996
16662/PG	Napoli Salvatore	11/08/1911	17/09/1998
16728/PG	Giovino Vincenzo	11/02/1912	07/08/1984
16786/PG	Amoribello Raimonda	26/03/1915	06/03/1993
16985/PG	Musarra Silvestro	02/01/1918	17/03/1987
17042/PG	Campaniolo Salvatore	25/05/1913	23/10/1999
17167/PG	Cusenza Giuseppa	11/08/1914	19/04/1995
17218/PG	Di Bella Giuseppe	02/04/1922	22/02/2001
17318/PG	Stanzù Antonino	01/07/1922	27/01/1990
17488/PG	Guida Giuseppe	29/03/1913	03/07/1976
24811/PG	Cannarella Grazia	10/02/1921	07/11/1996
24818/PG	Sorbello Santo	27/04/1916	01/01/1985
25252/PG	Amoribello Luigia	01/04/1913	19/04/1972
25257/PG	Basiricò Rocco	16/07/1923	11/01/1990
25261/PG	Gaetano Calogero	29/05/1914	05/03/1989
25454/PG	Bartucciotta Giuseppa	04/10/1909	03/04/1970

Il collaboratore di cancelleria: dott. Virgilio David.

C-22998 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI Sezione giurisdizionale per la regione siciliana

Avviso di interruzione per morte dei ricorrenti

Visti i ricorsi inoltrati alla sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati ed iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 28 giugno 2002 dal G.U.P. dott. Vincenzo Lo

Presti decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
1816/M	Galluzzo Vincenzo	14.09.1906	01.03.1975
1845/M	Albergamo Salvatore	08.10.1932	23.08.1995
1894/M	Costa Antonino	16.12.1926	26.08.1975
1898/M	Cernuto Nicola	04.09.1905	25.01.2000
1909/M	Di Grigoli Gaetano	23.06.1937	03.11.1988
1889/M	Scibona Michele	22.08.1937	03.12.1996

Palermo, 4 luglio 2002

Il collaboratore di cancelleria: dott. Virgilio David.

C-22999 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI Sezione giurisdizionale per la regione siciliana

Avviso di interruzione per morte dell'avvocato

Visto il ricorso inoltrato alla sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dal signor Novelli Pietro iscritto al numero 6428, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte dell'Avvocato Albanese Pompeo Marius Darwin decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che il ricorrente abbia provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il collaboratore di cancelleria: dott. Virgilio David.

C-23000 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI Sezione giurisdizionale per la regione siciliana

Avviso di interruzione per morte dei ricorrenti

Visti i ricorsi inoltrati alla sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati ed iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente nell'udienza del 3 luglio 2002, dal G.U.P. dott. Guido Petrigni, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione dei giudizi, questi verranno dichiarati estinti, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000, all'udienza del 18 dicembre 2002 alla quale si rinviava.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
25542/PG	Grimaldi Agata	03/11/1897	08/01/1982
25546/PG	Lo Magno Salvatore	29/05/1884	01/02/1961
25547/PG	Perniciario Antonio	17/01/1890	25/06/1963
25549/PG	Nicotra Armando	05/05/1936	08/09/1961
25550/PG	Bernardo Rosario	09/11/1921	19/09/1979
25551/PG	Bernardo Rosario	09/11/1921	19/09/1979
25630/PG	Carrara Irene	14/11/1895	17/08/1972

Il collaboratore di cancelleria: dott. Virgilio David.

C-23001 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale regionale per l'Umbria**

Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Il giudizio relativo al ricorso n. 1021/M (2416) inoltrato dal sig. Mangano Paolo, nato il 18 febbraio 1906 a Giarre (CT), è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Perugia, 4 luglio 2002

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-23002 (Gratuito).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Lucca in data 28 novembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare tratto dalla Banca Nazionale del Lavoro sede di Lucca n. 1201670105/12 intestato a «Restauri Barsotti S.r.l.» emesso il 4 ottobre 2001, dell'importo di L. 5.000.000 (€ 2.582,28) fissando il termine di giorni 15 dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 30 giugno 2002

Barsotti Massimo.

C-22913 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 4 luglio 2002 il Tribunale di Genova ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari Carige n. 217008577 di € 480,00 e n. 217008578 di € 490,00, in favore di Labormarmi.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Mario Sguerso.

G-542 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 3 luglio 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 19667 rilasciato dalla Deutsche Bank S.p.a. filiale n. 2 Bologna, via Emilia Levante n. 115, per l'importo di € 413,00 intestato a Macchine Automatiche S.p.a.

Opposizione giorni 15.

Bologna, 11 luglio 2002

Avv. Elisabetta Emanuela Pajello.

B-476 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Fermo con decreto del 15 aprile 2002 dichiara l'inefficacia dell'assegno bancario di € 2.500,00 della CariFermo ag. Fermo piazza Mascagni n. 716852/06 emesso da Luzi Francesco. Autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Opposizione nei termini di legge.

Il presidente del Tribunale di Fermo con decreto 27 maggio 2002 dichiara l'inefficacia dell'assegno bancario di € 3.766,83 della Banca Nazionale del Lavoro n. 2008764991 intestato alla ditta Treelle e rilasciato dalla ditta Vallasciani Automatismi. Autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Opposizione nei termini di legge.

Fermo, 2 luglio 2002

Avv. Alessandro Bargoni.

C-22956 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto 4 luglio 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4040139217 emesso dalla Banca Intesa BCI, agenzia di Rifredi, in data 7 giugno 2002 di € 2.500 a favore di Madelene Aliaga Poma.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 10 luglio 2002

Madelene Aliaga Poma.

F-597 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Lucera, con decreto del 2 luglio 2002, ha pronunciato l'ammortamento di sei cambiali ipotecarie tutte uguali alla prima che qui si trascrive: «Bollo L. 500, Torremaggiore li 18 luglio 1983, L. 4.776.018 al 18 gennaio 1984 pagheremo per questa cambiale alla Banca Popolare di Apricena la somma di lire quattromilionisettecentosettantaseimiladiciotto. F.to: Orsogna Giuseppe. Noia-Orsogna Michelina. Orsogna Nicola. A tergo vi è la scritta: «Non all'Ordine», ad eccezione delle date di scadenza che per le successive sono 18 luglio 1984; 18 gennaio 1985; 18 luglio 1985; 18 gennaio 1986 e 18 luglio 1986), pronunciando l'ammortamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Lucera, 5 luglio 2002

Il cancelliere: dott.ssa Porzia Afferrante.

C-22944 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto del 3 maggio 2002, ha pronunciato l'ammortamento di n. 7 titoli cambiari a firma Manno Enrico, Kazmierska Aneta Ewa, Sanacore Maria, a favore di Gabetti Mutuicasa S.p.a., tutti emessi in data 25 ottobre 1995, tutte per

l'importo di L. 806.000 e con le seguenti scadenze: 3 marzo 1996, 3 aprile 1996, 3 maggio 1996, 3 luglio 1996, 3 agosto 1996, 3 settembre 1996, 3 ottobre 1996, autorizzandone il pagamento trascorsi giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in mancanza di opposizioni.

Avv. Federico Bastelli.

C-22953 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 16 maggio 2002 il giudice del Tribunale di Ravenna ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 5.000.000 emessa il 17 marzo 2001, con scadenza 30 ottobre 2001, a firma della imm. Castello, a favore di Boraso Pietro, nato a Misurata (Libia) il 18 dicembre 1952, ultimo giratario.

Ha autorizzato il pagamento del titolo sopraindicato, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Ravenna, 3 luglio 2002

Avv. Luciano Contessi.

B-472 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Piacenza, con decreto del 5 luglio 2002, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale sotto indicata:

ante: Bollo: L. 40.000 effetto cambiario emesso in data 8 gennaio 1991, scad. 10 maggio 1991 a Cosenza dal Consorzio Agrario Prov.le Cosenza (il direttore - firma illeggibile, il presidente - firma illeggibile) dell'importo di L. 1.000.000.000 emessa all'ordine della Federazione Italiana Consorzi Agrari Roma e pagabile presso la Cassa di Risparmio di Cal. e Lucania, sede di Cosenza;

retro: girata effettuata da Federazione Italiana Consorzi Agrari (un procuratore - firma illeggibile) a favore Agrifactoring S.p.a. e successiva girata di Agrifactoring S.p.a. (firma illeggibile) e bolli;

foglio di protesto: protesto levato dal notaio Gioacchino Pastore di Cosenza effettuato il 14 maggio 1991.

Opposizione entro 30 giorni dalla pubblicazione.

IntesaBci Gestione Crediti S.p.a.
Clotilde Delfino

M-5688 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vercelli, su istanza presentata da Caterina Borgondo, residente in Crescentino, via Clerico n. 9, ha pronunciato, il 17 giugno 2002, l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 2858 cat. 13, emesso dalla San Paolo Imi S.p.a., di € 8391,28, con denominazione Borgondo Caterina e Canonica Miriam.

Caterina Borgondo.

C-22893 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vercelli, su istanza presentata da Renzo Chiò, residente in Arequipa, Perù, ha pronunciato, il 18 giugno 2002 l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 2843 cat. 13 emesso dalla San Paolo Imi S.p.a., di € 6.204,20, con denominazione Chiò Renzo.

Chiò Renzo.

C-22894 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

La sottoscritta Fassy Lelia, in qualità di procuratore degli eredi di Fassy Olida Marianna, rende noto che con decreto del Tribunale ordinario di Aosta del 19 luglio 2001, è stata dichiarata l'inefficacia dei seguenti libretti di risparmio al portatore, emessi dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Pont Saint Martin: n. 1982345; n. 1982348; n. 1982349; n. 1982350; n. 3130863; n. 1981745; n. 1982347; n. 1982346.

Contestualmente il Tribunale ordinario di Aosta autorizza l'Istituto emittente al rilascio dei duplicati dei sopraccitati libretti trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga, nel frattempo, fatta opposizione dal detentore.

Pont-Saint-Martin, 11 luglio 2002

Fassy Lelia.

C-22945 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 20 giugno 2002 ha pronunciato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore identificati dai n. 15/58/137 e n. 15/56/307, portanti la somma a credito rispettivamente di € 777,72 ed € 750,31 oltre interessi, emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Monterezenzo, agenzia di Pizzano, autorizzando la banca emittente a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni di pubblicazione.

Avv. Lucina Santagata.

B-473 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 3 luglio 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio nominativo n. 3999408095/16 intestato ai signori Paltrinieri Paolo, Vittorio e Cristina emesso dal Gruppo IntesaBci, rete Cariplo, agenzia 21, via Dolci n. 16 - Milano con un saldo di € 107.674,46 opposizione legale entro 90 giorni.

Paltrinieri Paolo - Paltrinieri Vittorio - Paltrinieri Cristina

M-5684 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Salò pronuncia l'inefficacia del libretto al portatore n. 3999505494/83 con un saldo attivo di L. 5.500.000, emesso il 5 luglio 1999 dalla Banca Intesa S.p.a. Cariplo, agenzia di Villanuova S/C n. 940 intestato a Charlotte Rosanna Baruzzi e autorizza la pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* in opposizione dei termini di legge.

Rolando Baruzzi.

C-22949 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente delegato dott. Ezio Siniscalchi, letto il ricorso che precede n. 808/02 proposto da Enrico Nocivelli, codice fiscale n. NCVNRC64C26B157P, nato a Brescia il 26 marzo 1964, residente a Verolanuova (BS) viale Italia n. 5. (*Omissis*).

Pronuncia l'ammortamento dei titoli azionari: certificati azionari nn. 3, 12, 20, 30, 38, 46, 54, rappresentanti un totale di n. 6.120.000 azioni (del valore nominale di L. 1.000 ciascuna) della società Eptafin S.p.a.

Dati identificativi dei titoli:

1) denominazione sociale: Eptafin in S.p.a. (codice fiscale n. 09554330150), con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 8, avente durata fino al 31 dicembre 2050;

2) società costituita con atto a ministero notaio Giuliano Salvini, in data 23 gennaio 1989 (rep. n. 68668/10692) iscritta al registro delle imprese di Milano dal 19 febbraio 1996 (iscritta al registro ditte dal 5 aprile 1989);

3) valore nominale delle azioni L. 1.000, capitale sociale pari a L. 55.880.000.000 (deliberato), L. 45.900.000.000 (sottoscritto) L. 45.900.000.000 (versato).

E ne autorizza il rilascio del duplicato decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Manda al ricorrente per l'espletamento degli incumbenti di legge.

Milano, 3 luglio 2002

Avv. Manlio Lucia.

S-18073 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente delegato dott. Ezio Siniscalchi, letto il ricorso che precede n. 807/02 proposto da Maddalena Nocivelli, codice fiscale n. NCVMDL61P45B157R, nato a Brescia il 5 settembre 1961, residente a Manerba del Garda (BS) viale G. Pascoli n. 1. (*Omissis*).

Pronuncia l'ammortamento dei titoli azionari: certificati azionari nn. 2, 11, 19, 28, 36, 44, 52, rappresentanti un totale di n. 6.120.000 azioni (del valore nominale di L. 1.000 ciascuna) della società Eptafin S.p.a.

Dati identificativi dei titoli:

1) denominazione sociale: Eptafin in S.p.a. (codice fiscale n. 09554330150), con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 8, avente durata fino al 31 dicembre 2050;

2) società costituita con atto a ministero notaio Giuliano Salvini, in data 23 gennaio 1989 (rep. n. 68668/10692) iscritta al registro delle imprese di Milano dal 19 febbraio 1996 (iscritta al registro ditte dal 5 aprile 1989);

3) valore nominale delle azioni L. 1.000, capitale sociale pari a L. 55.880.000.000 (deliberato), L. 45.900.000.000 (sottoscritto) L. 45.900.000.000 (versato).

E ne autorizza il rilascio del duplicato decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Manda al ricorrente per l'espletamento degli incumbenti di legge.

Milano, 3 luglio 2002

Avv. Manlio Lucia.

S-18074 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente delegato dott. Ezio Siniscalchi, letto il ricorso che precede n. 809/02 proposto da Marco Nocivelli, codice fiscale n. NCVMRC66A12L777E, nato a Verolanuova (BS) il 12 gennaio 1966, residente in Milano via Nerino n. 3. (*Omissis*).

Pronuncia l'ammortamento dei titoli azionari: certificati azionari nn. 4, 13, 21, 31, 39, 47, 55, rappresentanti un totale di n. 6.120.000 azioni (del valore nominale di L. 1.000 ciascuna) della società Eptafin S.p.a.

Dati identificativi dei titoli:

1) denominazione sociale: Eptafin in S.p.a. (codice fiscale n. 09554330150), con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 8, avente durata fino al 31 dicembre 2050;

2) società costituita con atto a ministero notaio Giuliano Salvini, in data 23 gennaio 1989 (rep. n. 68668/10692) iscritta al registro delle imprese di Milano dal 19 febbraio 1996 (iscritta al registro ditte dal 5 aprile 1989);

3) valore nominale delle azioni L. 1.000, capitale sociale pari a L. 55.880.000.000 (deliberato), L. 45.900.000.000 (sottoscritto) L. 45.900.000.000 (versato).

E ne autorizza il rilascio del duplicato decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Manda al ricorrente per l'espletamento degli incumbenti di legge.

Milano, 3 luglio 2002

Avv. Manlio Lucia.

S-18075 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente delegato dott. Ezio Siniscalchi, letto il ricorso che precede n. 810/02 proposto da Maria Serena Nocivelli, codice fiscale n. NCVMSR70B52E884K, nata a Manerbio (BS) il 12 febbraio 1970, residente a Verolanuova (BS) viale Italia n. 5. (*Omissis*).

Pronuncia l'ammortamento dei titoli azionari: certificati azionari nn. 6, 15, 23, 32, 40, 48, 56, rappresentanti un totale di n. 6.120.000 azioni (del valore nominale ai L. 1.000 ciascuna) della società Eptafin S.p.a.

Dati identificativi dei titoli:

1) denominazione sociale: Eptafin in S.p.a. (codice fiscale n. 09554330150), con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 8, avente durata fino al 31 dicembre 2050;

2) società costituita con atto a ministero notaio Giuliano Salvini, in data 23 gennaio 1989 (rep. n. 68668/10692) iscritta al registro delle imprese di Milano dal 19 febbraio 1996 (iscritta al registro ditte dal 5 aprile 1989);

3) valore nominale delle azioni L. 1.000, capitale sociale pari a L. 55.880.000.000 (deliberato), L. 45.900.000.000 (sottoscritto) L. 45.900.000.000 (versato).

E ne autorizza il rilascio del duplicato decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Manda al ricorrente per l'espletamento degli incumbenti di legge.

Milano, 3 luglio 2002

Avv. Manlio Lucia.

S-18076 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente delegato dott. Ezio Siniscalchi, letto il ricorso che precede n. 811/02 proposto da Alessandro Nocivelli, codice fiscale n. NCVLSN72H1E884P, nato a Manerbio (BS) l'11 giugno 1972, residente a Verolanuova (BS) viale Italia n. 5. (*Omissis*).

Pronuncia l'ammortamento dei titoli azionari:

certificati azionari nn. 7, 9, 16, 24, 33, 41, 49, 57 rappresentanti un totale di n. 6.120.000 azioni (del valore nominale di L. 1.000 ciascuna) della società Eptafin S.p.a.

Dati identificativi dei titoli:

1) denominazione sociale: Eptafin S.p.a. (codice fiscale n. 09554330150), con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 8, avente durata fino al 31 dicembre 2050;

2) società costituita con atto a ministero notaio Giuliano Salvini, in data 23 gennaio 1989 (rep. n. 68668/10692) iscritta al registro delle imprese di Milano dal 19 febbraio 1996 (iscritta al registro ditte dal 5 aprile 1989);

3) valore nominale delle azioni L. 1.000, capitale sociale pari a L. 55.880.000.000 (deliberato), L. 45.900.000.000 (sottoscritto), L. 45.900.000.000 (versato).

E ne autorizza il rilascio del duplicato decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Manda al ricorrente per l'espletamento degli incumbenti di legge.

Milano, 3 luglio 2002

Avv. Manlio Lucia.

S-18077 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente delegato dott. Ezio Siniscalchi, letto il ricorso che precede n. 812/02 proposto da Barbara Zarnetti, codice fiscale n. ZRNB-BR38A57Z326J, nata a Misurata (Libia) il 17 gennaio 1938, residente in Verolanuova (BS) viale Italia n. 5. (*Omissis*).

Pronuncia l'ammortamento dei titoli azionari:

certificati azionari nn. 8, 17, 25, 26, 34, 42, 50, rappresentanti un totale di n. 6.120.000 azioni (del valore nominale di L. 1.000 ciascuna) della società Eptafin S.p.a.

Dati identificativi dei titoli:

1) denominazione sociale: Eptafin S.p.a. (codice fiscale n. 09554330150), con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 8, avente durata fino al 31 dicembre 2050;

2) società costituita con atto a ministero notaio Giuliano Salvini, in data 23 gennaio 1989 (rep. n. 68668/10692) iscritta al registro delle imprese di Milano dal 19 febbraio 1996 (iscritta al registro ditte dal 5 aprile 1989);

3) valore nominale delle azioni L. 1.000, capitale sociale pari a L. 55.880.000.000 (deliberato), L. 45.900.000.000 (sottoscritto) L. 45.900.000.000 (versato).

E ne autorizza il rilascio del duplicato decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Manda al ricorrente per l'espletamento degli incumbenti di legge.

Milano, 3 luglio 2002

Avv. Manlio Lucia.

S-18078 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente delegato dott. Ezio Siniscalchi, letto il ricorso che precede n. 813/02 proposto da Francesca Orsola Nocivelli, codice fiscale n. NCVFNC62P54B157M, nata a Brescia il 14 settembre 1962, residente in Demaine «Les Pommereaux» 41220 La Fertè Saint Cyr, Département de Louire et Cher (Francia). (*Omissis*).

Pronuncia l'ammortamento dei titoli azionari:

certificati azionari nn. 1, 10, 18, 29, 37, 45, 53, rappresentanti un totale di n. 6.120.000 azioni (del valore nominale di L. 1.000 ciascuna) della società Eptafin S.p.a.

Dati identificativi dei titoli:

1) denominazione sociale: Eptafin S.p.a. (codice fiscale n. 09554330150), con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 8, avente durata fino al 31 dicembre 2050;

2) società costituita con atto a ministero notaio Giuliano Salvini, in data 23 gennaio 1989 (rep. n. 68668/10692) iscritta al registro delle imprese di Milano dal 19 febbraio 1996 (iscritta al registro ditte dal 5 aprile 1989);

3) valore nominale delle azioni L. 1.000, capitale sociale pari a L. 55.880.000.000 (deliberato), L. 45.900.000.000 (sottoscritto) L. 45.900.000.000 (versato).

E ne autorizza il rilascio del duplicato decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Manda al ricorrente per l'espletamento degli incumbenti di legge.

Milano, 3 luglio 2002

Avv. Manlio Lucia.

S-18079 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente delegato dott. Ezio Siniscalchi, letto il ricorso che precede n. 814/02 proposto da Gianluigi Nocivelli, codice fiscale n. NCV-GLG60B08L777E, nato a Verolanuova (BS) l'8 febbraio 1960, ed ivi residente in via Indipendenza n. 2/4. (*Omissis*).

Pronuncia l'ammortamento dei titoli azionari:

certificati azionari nn. 5, 14, 22, 27, 35, 43, 51, rappresentanti un totale di n. 6.120.000 azioni (del valore nominale di L. 1.000 ciascuna) della società Eptafin S.p.a.

Dati identificativi dei titoli:

1) denominazione sociale: Eptafin S.p.a. (codice fiscale n. 09554330150), con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 8, avente durata fino al 31 dicembre 2050;

2) società costituita con atto a ministero notaio Giuliano Salvini, in data 23 gennaio 1989 (rep. n. 68668/10692) iscritta al registro delle imprese di Milano dal 19 febbraio 1996 (iscritta al registro ditte dal 5 aprile 1989);

3) valore nominale delle azioni L. 1.000, capitale sociale pari a L. 55.880.000.000 (deliberato), L. 45.900.000.000 (sottoscritto) L. 45.900.000.000 (versato).

E ne autorizza il rilascio del duplicato decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Manda al ricorrente per l'espletamento degli incumbenti di legge.

Milano, 3 luglio 2002

Avv. Manlio Lucia.

S-18080 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto del 3 luglio 2002 ha dichiarato l'ammortamento del titolo azionario nominativo n. 069 emesso dalla Immobiliare Castello S.p.a. di Fossadalbero, sede di Fossadalbero (FE) rappresentativo di n. 750 azioni nominali di L. 1.000 ciascuna intestato al signor Carlo Capanucci.

Ferrara, 11 luglio 2002

Avv. Eleonora Migliari.

C-22890 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto in data 25 maggio 2002 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli emessi dalla Banca Popolare Antoniana Veneta filiale Recanati: certificato di deposito al portatore n. 0001113845 con saldo apparente di € 26.000,00 e scadenza 19 agosto 2002; libretto nominativo n. 500521 H 100 N con saldo apparente di € 8025,24; opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Roberto Bianchi.

C-22951 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale circondariale di Monza sezione distaccata di Desio con decreto in data 4 giugno 2002 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 487791 emesso da BNL agenzia di Seregno denominato Efibanca con un saldo apparente di L. 4.000.000; opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Francesca Botteon.

M-5687 (A pagamento).

EREDITÀ

TRIBUNALE DI NOVARA

Il G.D. dott. E. Barelli Innocenti con decr. 20 maggio 2002 R. Succ. n. 4/02 ha dichiarato giacente l'eredità di Aschei Luigi nato il 18 giugno 1938 a Robbio deceduto l'8 giugno 2001 ivi, e ha nominato curatore il dott. Sandro Vecchione, via Ploto, 2 - Novara.

Novara, 3 giugno 2002

Il cancelliere: dott. Domenico Mina.

C-22880 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO

(Procedimento n. 464/2002 N.C.)

Con decreto del 19 giugno 2002 il presidente del Tribunale di Pesaro dott. Miscione ha nominato l'avv. Cristina Scilla, con studio in Pesaro, viale Buoizzi, 1, curatore dell'eredità giacente del sig. Ruggeri Guerrino, nato a Montefelcino (PU) il 19 febbraio 1954, già residente a Pesaro e deceduto a Milano il 7 maggio 2002.

Il cancelliere C1: T. Fucili.

C-22982 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FIRENZE

Il Tribunale di Firenze in data 14 giugno 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di Enrichetta Barsali, deceduta il 17 settembre 1991, nominando curatore dell'eredità la dott.ssa Lucia Figini, con studio in Firenze, via Masaccio n. 115.

Firenze, 2 luglio 2002

Dott.ssa Lucia Figini.

F-596 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. 02/5899/14-GAB.

Il prefetto della provincia di Brindisi,

Vista la nota con la quale la Banca d'Italia filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli Istituti di credito Deutsche Bank filiali di Francavilla Fontana e Oria ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero del personale dipendente gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 3 giugno 2002.

Visti gli artt. 1 e 2 decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli Istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 24 giugno 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-23006 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 10331/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 3279, in data 1° luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia - filiale di cuneo - chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno

20 giugno 2002, nel quale si è verificata, a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali, l'impossibilità del regolare funzionamento dello sportello sito in Cuneo della Deutsche Bank;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;
Visto l'articolo 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore del sopraindicato sportello della Deutsche Bank i cui uffici sono stati impossibilitati al regolare funzionamento il 20 giugno 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 9 luglio 2002

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Lubatti

C-23007 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 10094/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 3044, in data 14 giugno 2002, con la quale la Banca d'Italia - Sede di Cuneo - chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nei giorni 5 e 6 giugno u.s., nel quale si è verificata, a seguito degli eccezionali eventi atmosferici che hanno causato sospensioni dell'attività lavorativa al Centro Elaborazione Dati della sede centrale sita in Biella, l'impossibilità del regolare funzionamento degli sportelli e dei servizi delle succursali di Cuneo, Alba, Bra, Savigliano, Pocapaglia, Fossano e Borgo San Dalmazzo della Banca Sella;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;
Visto l'articolo 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle sopraindicate dipendenze della Banca Sella i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento a causa degli eventi atmosferici manifestatisi nei giorni 5 e 6 giugno u.s. è autorizzata, per detti giorni, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 4 luglio 2002

Il prefetto: Spanu.

C-23008 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 10111/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 3032, in data 13 giugno 2002, con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Cuneo - chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 3 giugno 2002, nel quale si è verificata, a causa dell'astensione dal

lavoro dei dipendenti della società alla quale la banca ha affidato in outsourcing la lavorazione degli assegni da scambiare in compensazione, l'impossibilità del regolare funzionamento dello sportello sito in Cuneo della Deutsche Bank;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;
Visto l'articolo 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore del sopraindicato sportello della Deutsche Bank i cui uffici sono stati impossibilitati al regolare funzionamento il 3 giugno 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 4 luglio 2002

Il prefetto: Spanu.

C-23009 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 1071.14.7.GAB.

Il prefetto della provincia di Livorno,

Considerato che nei giorni 20 giugno 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa dell'adesione a uno sciopero regionale della Lombardia del personale dipendente indetto dalle OO.SS. degli uffici Centrali di Milano, che non ha consentito la normale operatività per gli sportelli aziendali della Azienda di Credito sottoindicata:

Deutsche Bank
Livorno filiale Livorno Sportello «A»;

Vista la nota n. 3266 in data 1° luglio 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata Banca;

Visto l'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 20 giugno 2002.

Livorno, 4 luglio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-23011 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 865/Gab. 14.7/1.

Il prefetto della provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 1893 del 7 giugno 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 4 giugno 2002, in favore della Cassa di Risparmio della Spezia;

Considerato che nel predetto giorno, lo sportello del citato Istituto di Credito non ha potuto funzionare regolarmente, dalle ore 12,15 e per tutto il pomeriggio, a causa dell'assemblea del personale, convocata dalle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 4 giugno 2002, della Cassa di Risparmio della Spezia, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Cassa di Risparmio della Spezia:

Sede Centrale - La Spezia	Oto Melara - La Spezia	Padivarma
Agenzia A - La Spezia	Porto Mercantile	Piana Battola
Agenzia B - La Spezia	Termomeccanica	Ponzano Magra
Agenzia C - La Spezia	Ameiglia	Portovenere
Agenzia D - La Spezia	Arcola	Riccò del Golfo
Agenzia E - La Spezia	Bonassola	Riomaggiore
Agenzia F - La Spezia	Brunato	Romito Magra
Agenzia G - La Spezia	Calice al Cornoviglio	San Pietro Vara
Agenzia H - La Spezia	Castelnuovo Magra	San Terenzo
Agenzia L - La Spezia	Ceparana	S. Stefano Magra
Agenzia M - La Spezia	Deiva Marina	Sede di Sarzana
Agenzia N - La Spezia	Follo	
Agenzia P - La Spezia	Le Grazie	Agenzia 2 Sarzana
Muggiano La Spezia	Lerici	Agenzia Mercaro Sarzana
Arsenale M.M - La Spezia	Levanto	
Elipporto Luni	Monterosso	Vernazza
Ospedale Civ. - La Spezia	Ortonovo	Vezzano Ligure

La Spezia, 1° luglio 2002

Il prefetto: Piscopo.

C-23010 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 2341 - Div. Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 5516 in data 1° luglio 2002 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 20 giugno 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente proclamato nella Regione Lombardia che non ha consentito di garantire la normale operatività dell'intera rete di sportelli della banca, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 20 giugno 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1,

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 20 giugno 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 20 giugno 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Deutsche Bank S.p.a. - Sportelli di:

Padova filiale, piazza De Gasperi, 34;

Padova sportello «A», piazza delle Erbe, 1.

Padova, 8 luglio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-23013 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. 811/2002/14.C/Gab.

Il prefetto della provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 003054 del 4 luglio 2002 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare il mancato funzionamento di tutte le dipendenze della Banca Popolare dell'Adriatico di seguito elencate:

Sede di Pesaro, corso XI settembre, 94;

Agenzia di Città n. 1 di Pesaro, via San Francesco, 54;

Agenzia di Città n. 2 di Pesaro, via Giolitti, 22;

Agenzia di Città n. 3 di Pesaro, via Negrelli, 3/5;

Agenzia di Città n. 4 di Pesaro, via degli Abeti, 156;

Agenzia di Città n. 5 di Pesaro, via P. Togliatti, 17/5;

Agenzia di Città n. 6 di Pesaro, via Caboto ang. via Laurana;

Filiale di Fano, via Roma, 38;

Agenzia n. 1 di Fano, via Arco d'Augusto, 26;

Agenzia n. 2 di Fano, via Einaudi s.n.c.

Agenzia di Fermignano, piazza Garibaldi, 7

Agenzia di Fossombrone, piazza Dante, 29

Agenzia di Gabicce Mare, via Cesare Battisti, 40/42

Agenzia di Mombaroccio, piazza Barocci, 15;

Agenzia di Marotta, via Litoranea 152;

Agenzia di Montefelcino, str. Statale 3 km 263, 190;

Agenzia di Osteria Nuova, strada Provinciale, 155;

Filiale di Montelabbate, via Raffaello Sanzio, 2;

Sportello di Peglio, via Bramante, 11;

Agenzia di Pergola, via Dante, 2;

Agenzia di Novilara, via Risorgimento, 45;

Agenzia di Calcinelli, via Flaminia, 57;

Agenzia di San Costanzo, via Villetta Adriatica, 9;

Filiale di Montecchiano, via XXI Gennaio, 82;

Agenzia di Sant'Angelo in Lizzola, via Roma, 24;

Agenzia di Mercatale, via Circonvallazione, 20;

Agenzia di Tavoleto, piazza Vittorio Emanuele, 1;

Agenzia di Rio Salso, str. provinciale Feltresca, 13;
 Agenzia di Tavullia, via Roma, 54;
 Filiale di Urbania, piazza San Cristoforo, 4;
 Agenzia di Villa Fastiggi, piazza Lombardini, 18.

a causa dei «problemi tecnici sorti con l'elaboratore centrale che hanno determinato la paralisi completa delle attività che richiedevano l'utilizzo del sistema, compromettendo il regolare svolgimento delle operazioni di sportello» nella giornata del 1° luglio 2002, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel d.leg.vo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle dipendenze indicate in premessa della Banca Popolare dell'Adriatico nella giornata del 1° luglio 2002 conseguente al blocco totale del sistema informatico, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 6 luglio 2002

p. prefetto
 Il vice prefetto: dott. Paolo De Biagi

C-23019 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 1711/14.7 Gag.

Il prefetto della provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 3430 pervenuta il 5 luglio 2002 con cui il Direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca di Roma, per gli sportelli della Filiale di Pescara 4, l'applicazione del d.leg.vo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca di Roma è dipeso dallo sciopero effettuato dai dipendenti, nella giornata del 4 luglio 2002;

Visto l'art. 2 del d.leg.vo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta Azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato D.leg.vo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 8 luglio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-23020 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 1685/14.7 Gag.

Il prefetto della provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 3342 in data 1° luglio 2002 con cui il Direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Deutsche Bank S.p.a., per gli sportelli della filiale di Pescara, e sportello «A» e «C», l'applicazione del d.leg.vo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Deutsche Bank S.p.a. è dipeso dall'astensione dal lavoro di parte dei dipendenti, nella giornata del 20 giugno 2002;

Visto l'art. 2 del d.leg.vo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta Azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato D.leg.vo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 8 luglio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-23021 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 1712/14.7 Gag.

Il prefetto della provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 3427 in data 4 luglio 2002 con cui il Direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca Popolare dell'Adriatico, per gli sportelli della sede di Pescara, agenzie di Città n. 1 e 2, agenzia di Cepagatti, filiale di Città S. Angelo, filiale di Montesilvano e agenzia di Villa San Giovanni di Rosciano, l'applicazione del d.leg.vo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca Popolare dell'Adriatico è dipeso da problemi tecnici sorti con l'elaboratore centrale, che hanno reso inutilizzabile il sistema nella giornata del 1° luglio 2002;

Visto l'art. 2 del d.leg.vo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta Azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato d.leg.vo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 8 luglio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-23022 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 2956/16.5/Gag.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna di: Salerno, Cava de' Tirreni, Vietri sul Mare, Acciaroli di Pollica, Reggiano e Vallo della Lucania, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 20 giugno u.s., a causa di uno sciopero effettuato dal personale dalle ore 8,15 alle ore 12,30;

Vista la lettera n. 5093 del 25 giugno 2002, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n.1

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata del 24 giugno 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 del D.L. 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 3 luglio 2002

p. Il prefetto: Valente.

C-23023 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 2753/16.5/Gag.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della Banca Ardit Galati di Salerno, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Capaccio e Cava de' Tirreni, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 7 giugno 2002, a causa degli eccezionali eventi atmosferici che hanno causato la sospensione dell'attività lavorativa presso il proprio Centro elaborazione dati ubicato a Biella;

Vista la lettera n. 4827 del 12 giugno 2002, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n.1.

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata del 7 giugno 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 20 giugno 2002

p. Il prefetto: Valente.

C-23024 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 2754.16.5/Gag.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della Deutsche Bank, di: Amalfi - Suppartino Ferrari n.1; Angri, corso Italia n. 65; Battipaglia, piazza della Repubblica n. 7; Maiori, corso Regina n. 50; Nocera Inferiore, via Roma n. 72; Pagani, corso E. Padovano n. 38; Pontecagnano Faiano, corso Umberto I n. 131; Postano, via C. Colombo n. 75; Salerno filiale, corso Garibaldi n. 152; Salerno sportello «A», via L. Guercio n. 1; Salerno sportello «B», piazza Caduti di Brescia n. 16; e Scafati filiale, corso Nazionale n. 382; non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 3 giugno u.s., a causa di uno sciopero indetto dai dipendenti della Società incaricata della lavorazione degli assegni da scambiare in stanza di compensazione;

Vista la lettera n. 4789 dell'11 giugno 2002, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n.1

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli degli Istituto di credito in premessa indicati, verificatosi ed accertato per la giornata del 3 giugno 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 20 giugno 2002

p. Il prefetto: Valente.

C-23025 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 2754.16.5/Gag.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della Banca Popolare di Salerno di: Salerno, Nocera Superiore e Battipaglia, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 20 giugno u.s., a causa di uno sciopero effettuato dal personale dalle ore 8,15 alle ore 12,30;

Vista la lettera n. 5092 del 25 giugno 2002, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n.1.

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata del 20 giugno 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 3 luglio 2002

p. Il prefetto: Valente.

C-23026 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gag. 00100022.

Il prefetto della provincia di Torino,

Vista la lettera n. 04904 del 10 aprile 2001, con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. del Gruppo Intesa per la giornata del 27 giugno 2002, non hanno potuto regolarmente funzionare le sottototate dipendenze della Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza S.p.a.:

Sede di Torino.

Agenzie di Torino 2 e 4;

Agenzie di Rivoli e Vinovo.

e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno:

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del D.Leg.vo 15 gennaio 1948 n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto D.Leg.v.o. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.Leg.vo 15 gennaio 1948 n. 1, il mancato regolare funzionamento degli Uffici bancari sopraindicati nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Torino, 5 luglio 2002

Il prefetto: Catalani.

C-23027 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 28205/14.7/Gag.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 004454 in data 28 giugno 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 20 giugno 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto, nella Regione Lombardia dalla Segreteria nazionale C.G.I.L.:

Deutsche Bank:

Sportelli di: San Giovanni al Natisone via Nazionale n. 3.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

1) È riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 20 giugno 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) Il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 340/2000.

Udine, 4 luglio 2002

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Marrosu

C-23028 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Verbania, con sentenza n. 55/02 del 28 marzo 2002, ha dichiarato la morte presunta di Mattarino Giampiero Luigi, nato a Novara il 21 giugno 1951 e residente ad Arona, viale Baracca n. 56, avvenuta in data 15 dicembre 1990 a seguito di incidente automobilistico in Robecco sul Naviglio (MI).

La presente inserzione ha valore di pubblicazione ai sensi dell'art. 729 del codice di procedura civile.

Avv. Cesare Conforti.

M-5686 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DI ROMA Dipartimento XII

*Bando di gara
Lavori pubblici e manutenzione urbana*

Il Comune di Roma, dipartimento XII - IV U.O., via Luigi Petroselli n. 45, telefax 06/6710.2228 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Oggetto dell'appalto: progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere per il consolidamento e restauro dell'acquedotto Alessandrino, tratto di via Degli Olmi.

Finanziamento: mutuo concesso dalla Banca di Roma S.p.a.

Importo lavori: € 1.645.779,04 di cui:

A) soggetti a ribasso d'asta € 1.506.574,57;

B) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza € 139.204,46.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Francesco Giovanetti.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII dipartimento IV U.O. servizio I tel. 06/67103832, fax 06/6784610.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 lettera a) della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque. Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

L'importo dei lavori è stato determinato sulla base dell'elenco prezzi allegato al progetto e, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal C.C. con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta: OG2.

Importo lavori € 1.645.779,04, classifica IV.

Termine esecuzione appalto: giorni 540, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità di pagamento secondo lo schema di contratto (capitolato speciale d'appalto art. 19). In riferimento al calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non si tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione all'istituto mutuante erogatore del finanziamento e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale, giusto art. 13 della legge n. 131/83.

Lo schema di contratto, il capitolato speciale d'appalto, il computo metrico, la lista delle categorie di lavorazione e forniture il disciplinare di gara e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso il XII° dipartimento IV U.O. I servizio.

È possibile acquisire copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di € 25,00 da effettuarsi presso l'Economato del Dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Lo schema di disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito Internet: www.comune.roma.it/diplpp

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

A pena di inammissibilità, i concorrenti non devono trovarsi in nessuna causa di esclusione prevista dall'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000 e possedere l'attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA), di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzate, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie e agli importi da appaltare.

In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di qualificazione devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di Consorzio o ATI non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, nonché, a pena di esclusione, le dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori pari a € 32.915,58 da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del regolamento: la somma assicurata è di € 5.200.000 mentre il massimale per l'assicurazione RCT è pari a € 1.033.000.

La polizza assicurativa del progettista incaricato della progettazione esecutiva, previsto dall'art. 30, comma 5, della legge n. 109/94 e dell'art. 105, comma 4, del decreto legislativo n. 554/99.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 22 del capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma a mano o a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 5 settembre 2002.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 6 settembre 2002 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di vincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/94 e s.m.i. e nel regolamento di attuazione, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto, nel regolamento recante il Capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000

Il responsabile del procedimento:
arch. Francesco Giovanetti

S-18007 (A pagamento).

PRESIDENZA DELLA REGIONE SICILIANA

Bando di gara con procedura aperta

1. Ente appaltante: Presidenza della Regione Siciliana, Dipartimanto regionale della Programmazione, piazza Sturzo n. 36 - 90139 Palermo tel.091/696.00.00: 690013, telefax 091/69.60273; indirizzo e-mail: direzione.programmazione@regione.sicilia.it; sito Internet: www.euroinfosicilia.it

2. Oggetto dell'appalto: affidamento del servizio: «analisi del sistema complessivo dei trasporti passeggeri e merci della Regione Siciliana e progetto di sistema della rete ferroviaria della Regione Siciliana». Categoria 12, numero CPC. 867.

3. Luogo di esecuzione: Regione Siciliana.

4. Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 65/2000. È fatto obbligo alle persone sia fisiche che giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone segnalate per la composizione del gruppo di lavoro.

5. Importo dell'appalto: studio previsto dall'APQ trasporto ferroviario, stipulato il 5 ottobre 2001 con le risorse di cui alla delibera CIPE n. 142/99 «Aree depresse».

Importo a base d'asta: € 774.685,35 I.V.A. inclusa. Offerte parziali: non ammesse.

6. Variazioni: non ammesse.

7. Termine per il completamento del servizio: 210 giorni dalla data di notifica del decreto approvativo del contratto.

8. Indirizzo richiesta documenti: il disciplinare tecnico e capitolato d'oneri, parte integrante del presente bando può essere richiesto entro il 30 agosto 2002 all'indirizzo di cui al punto 1 nei giorni feriali escluso il sabato ore 9 - 13. Il disciplinare e capitolato, in forma non ufficiale, è altresì visionabile sul sito internet di cui al punto 1.

9. Modalità di presentazione offerte:

9.a) le offerte, che dovranno essere presentate secondo le modalità descritte al paragrafo 4.1 del capitolato d'oneri vanno recapitate direttamente o per posta all'indirizzo di cui al punto 1 del bando;

9.b) termine ultimo ricevimento offerte ore 10 del 10 settembre 2002;

9.c) le offerte dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

10. Apertura delle offerte:

10.a) possono presenziare all'apertura delle offerte un rappresentante per ciascun soggetto offerente, singolo o raggruppato, munito di delega;

10.b) data apertura delle offerte: ore 11 del 10 settembre 2002 presso l'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzione: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentarsi anche mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa di validità di mesi sei, che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione.

12. Modalità pagamento: anticipazione del 20% a seguito della notifica del decreto approvativo del contratto. Saldo dell'80% a seguito ed in conseguenza della emissione da parte dell'amministrazione del «Certificato di Coerenza dello Studio» (cfr. paragrafo 10 del capitolato).

13. Raggruppamenti d'impresa: le offerte possono essere formulate da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Si applica la disciplina dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Soggetti ammessi a presentare offerte e requisiti minimi di ammissibilità delle offerte: liberi professionisti, società di professionisti, imprese sia in forma singola che in forma di raggruppamento temporaneo, in possesso dei requisiti minimi risultanti dalla seguente documentazione da accludere, a pena esclusione, nella busta «A» dell'offerta (cfr. paragrafo 4.2 del capitolato):

a) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A., (o atto o dichiarazione equivalente nel caso di impresa non soggetta a tale iscrizione o residente in altri Stati della Unione europea), per attività inerente l'oggetto dell'appalto, di data antecedente non superiore a sei mesi a quella di celebrazione della gara. I professionisti dovranno invece produrre: il certificato di iscrizione all'Albo professionale, ove tale iscrizione è prevista per la specifica categoria professionale;

b) certificazione avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e la idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara;

c) dichiarazione del legale rappresentante nella quale si attesti: l'assenza in capo al soggetto richiedente delle situazioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 57/95, come sostituito dal decreto legislativo n. 65/2000, l'assenza di condizioni ostative ai sensi della normativa in materia di lotta alla mafia, l'assenza delle condizioni ostative previste dalla normativa vigente sul pubblico impiego, di avere preso visione del disciplinare tecnico e capitolato e d'oneri e di accettarli integralmente ed incondizionatamente;

d) per la capacità economica e finanziaria: referenza bancaria attestante la consistenza economica dell'offerente;

e) per la capacità tecnica: elenco dettagliato (committente, descrizione della prestazione, importo della commessa, data dell'ordine e di consegna) con relativa documentazione autenticata comprovante la realizzazione negli ultimi 5 anni, di servizi di studi di fattibilità, analisi, pianificazione e progettazione di sistemi di trasporto, per un fatturato totale non inferiore a 2 volte la base d'asta della presente gara. La incompletezza o carenza di dati richiesti, nella documentazione dimostrativa circa il possesso ditale requisito, determinerà, per espressa previsione, la esclusione dell'offerta;

f) dichiarazione del legale rappresentante che del gruppo di lavoro, incaricato dall'aggiudicatario della formulazione dello studio, faranno parte in caso di aggiudicazione, al minimo:

un esperto senior laureato in ingegneria con almeno 5 anni di qualificata esperienza nel campo del trasporto ferroviario;

un esperto senior laureato in ingegneria o architettura con almeno 5 anni di qualificata esperienza in tecnica ed economia dei trasporti;

un esperto senior laureato in economia con almeno 5 anni di qualificata esperienza nel settore dei trasporti;

un esperto senior laureato in giurisprudenza con almeno 5 anni di qualificata esperienza nel campo amministrativo e nella conoscenza della normativa sui trasporti;

g) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestarsi anche mediante polizza fidejussoria assicurativa o bancaria, della validità di mesi sei, che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione.

I certificati di cui alla lettere a) e b) possono essere sostituiti da dichiarazioni a firma autenticata del legale rappresentante autenticata oppure rese ai sensi del testo unico in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 accompagnati da fotocopia di un documento di identità dello stesso. Parimenti, con le medesime modalità potranno essere rese le dichiarazioni di cui ai punti c) e f). L'autenticità della documentazione di cui al punto e) potrà essere comprovata con apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000.

In caso di raggruppamento di imprese si richiedono dichiarazioni conformi all'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. I raggruppamenti dovranno, pertanto, a pena di esclusione presentare altresì dichiarazioni a firma autenticata dei legali rappresentanti dei soggetti raggruppandi dalle quali risultino le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, l'impegno a costituirsi in raggruppamento con l'indicazione del soggetto capogruppo e l'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione della gara, alla disciplina dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

I requisiti di qualificazione dovranno sussistere in capo a ciascun partecipante al raggruppamento. Pertanto le imprese raggruppate dovranno singolarmente presentare la documentazione di cui ai punti a), b), c), d). Il requisito richiesto al punto e) verrà valutato con riferimento al raggruppamento nel suo insieme, fermo restando che almeno il 60% del requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo e ciascun soggetto mandante dovrà possedere almeno il 10% del requisito.

La dichiarazione di cui al punto f) nonché la cauzione di cui al punto g) dovranno essere fornite dal soggetto capogruppo in nome e per conto del raggruppamento.

15. Validità dell'offerta: 180 giorni dal termine ultimo fissato per la ricezione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 mediante l'applicazione dei seguenti fattori ponderali:

valore tecnico dell'offerta (massimo punti 40/100);

qualificazione del gruppo di lavoro (massimo punti 30/100);

valore offerta economica (massimo punti 30/100).

17. Offerte anomalamente basse: si applica l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

18. Pubblicazione dell'avviso preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: mancata pubblicazione.

19. Data di invio del Bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 5 luglio 2002.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Commissione europea: 5 luglio 2002.

Il dirigente generale: Gabriella Palocci.

C-22878 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i beni archeologici per la Puglia

Taranto, via Duomo n. 33

Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta

1. Stazione appaltante: Soprintendenza per i beni archeologici per la Puglia, via Duomo n. 33 - 74100 Taranto, tel. +39/099/4713511; fax +39/099/4600126.

2. Procedura di gara: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.1. Luogo di esecuzione: Museo Nazionale del Gargano, Castello di Manfredonia.

3.2. Oggetto: lavori di adeguamento alle norme antinfortunistiche del Museo Nazionale del Gargano, Manfredonia.

3.3. L'importo complessivo dell'appalto è pari a € 261.148,65.

3.4. L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni e conseguenti categorie:

OS7 finiture di opere generali di natura edile € 23.804,87;

OS30 impianto elettrico € 67.753,04;

OS30 impianto di illuminazione esterna € 5.395,38;

OS30 impianto di segnalazione-video TV.CC € 3.088,41;

OS30 impianto di segnalazione incendi € 6.778,54;

OS30 impianto di segnalazione allarme € 8.705,56;

OS30 impianto di segnalazione audio € 2.669,67;

OS28 impianto-condizionamento € 44.937,84;

OS18 impianto antincendio-vie di fuga € 5.957,85;

OS3 impianto idrico antincendio € 6.236,22;

OS30 impianto idrico fognante € 3.937,73;

OS3 impianto d'illuminazione d'emergenza € 8.924,89;

OS30 impianto elettrico-opere murarie € 9.437,15;

opere in economia € 22.526,91;

opere provvisoriale € 12.089,20;

OS30 impianto di segn. video-TV-CC/op. murarie € 433,82;

OS30 impianto di segn. incendi-op. murarie € 1.446,60;

OS30 impianto di segn. allarme-op. murarie € 357,46;

OS1 opere edili-lavori in terra € 30.023,10;

OS30 impianto di segn. audio-opere murarie € 621,30.

3.5. Il corrispettivo dell'appalto è determinato a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 e 21 comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. I lavori dovranno essere ultimati entro giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

n) La perizia di spesa, gli elaborati grafici, l'elenco prezzi, l'analisi dei prezzi, il piano di sicurezza ed eventuale altra documentazione sono consultabili presso il centro operativo per l'archeologia della Daunia Foggia, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

5.1. I concorrenti devono, a pena di esclusione, far pervenire le offerte entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 settembre 2002.

5.2. Le offerte devono pervenire alla Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia, via Duomo n. 33 - 74100 Taranto.

5.3. L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 16 settembre 2002 alle ore 10 presso la Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia - Taranto.

Saranno ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 9 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti.

6. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture, costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.3) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante (Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia) valida fino al 15 settembre 2003.

7. Il finanziamento è erogato alla Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali sul cap. 7760 esercizio finanziario 2001.

8. Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sedi in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

9. I concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie e agli importi da appaltare.

Qualora i concorrenti non siano in possesso dell'attestato SOA, dovranno possedere i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

10. L'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. La gara verrà aggiudicata in base al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara. Il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

12. a) Non sono ammesse offerte in aumento;

b) l'offerta deve essere indicata in Euro in cifre ed in lettere, a pena nullità;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario è tenuto a prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, dovranno essere espressi in Euro;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

m) è esclusa la competenza arbitrale.

13. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Marina Mazzei, direttore del Museo Nazionale di Manfredonia, in servizio presso il Centro Operativo per l'Archeologia della Daunia, Foggia.

Il soprintendente: dott. Giuseppe Andreassi.

C-22879 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Polo di Mantenimento Pesante Nord
Piacenza

Bando di gara indicativo relativo a lavori e provviste necessari al Polo di Mantenimento Pesante Nord di Piacenza (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573).

Si rende noto che i lavori da eseguire ed i beni che saranno oggetto di approvvigionamenti nel corrente Esercizio finanziario attraverso le forme previste dal suddetto decreto del Presidente della Repubblica sono i seguenti:

1) verifica della funzionalità, rimessa in efficienza del mezzo e bonifica del braccio gru, delle Autogru Isoli Mod. 180/3 - trattativa privata con la Soc. Isoli S.p.a. di Fontaniva (PD), valore presunto (I.V.A. esclusa) € 305.094,42;

2) utensileria varia, prodotti di consumo ed attrezzature d'ufficio, di tipo commerciale, valore presunto (I.V.A. compresa), € 63.300,00, gara a licitazione privata.

Le ditte interessate a partecipare alla gara:

potranno richiedere ulteriori informazioni in merito direttamente al Polo di Mantenimento Pesante Nord (tel. 0523/495955, fax 0523/3308629) presso il quale è consultabile apposito bollettino concernente i bandi di gara relativi alle prestazioni e provviste di cui sopra.

A richiesta, potranno essere inviati a mezzo fax gli avvisi di gara d'interesse delle ditte;

dovranno inoltrare esplicita richiesta scritta su carta bollata da € 10,33 al citato Polo di Mantenimento Pesante Nord entro 20 (venti) giorni dalla presente pubblicazione dichiarando e/o documentando il possesso dei requisiti richiesti che saranno indicati nei citato bollettino.

Piacenza, 5 luglio 2002

Il direttore: brig. gen. ing. Andrea Caccamo.

C-22881 (A pagamento).

COMUNE DI CAIVANO
(Provincia di Napoli)

Tel. 081/2323236/75/37 - Fax 081/8323224

Estratto di gara per pubblico incanto per affidamento della concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e accertamento Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche.

Il responsabile dei Servizi finanziari rende noto che con del. di G.M. n. 294 del 28 giugno 2002 è stata indetta un'asta pubblica per l'affidamento del servizio in oggetto con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il compenso a base d'asta (al lordo di I.V.A.) non può essere superiore al 40 % con obbligo di versare in ogni caso al comune un provento annuo netto di € 139.031,93.

La cauzione definita pari a € 13.903,19 dovrà essere corrisposta o mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate ai sensi delle vigenti leggi.

L'appalto è riservato ai sensi dell'art. 53 decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 a tutte le ditte iscritte nella 1ª categoria (soggetti con capitale di almeno 3.000.000.000 di lire) dell'apposito albo dei concessionari.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La gara è indetta per il giorno 12 settembre 2002 alle ore 10.

Il bando per la partecipazione alla gara potrà essere ritirato presso l'Ufficio ragioneria in via Sonnambula Caivano, nei giorni feriali dalle ore 9 alle 12 dei giorni lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì.

La documentazione richiesta per la partecipazione alla gara dovrà pervenire, a mezzo di lettera raccomandata o consegna a mano, all'Ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello in cui si terrà l'appalto e precisamente il giorno 11 settembre 2002.

Il presente avviso è stato inviato alla C.E.E. in data 11 luglio 2002.

Il capo ripartizione: dott. G. Sirico.

C-22882 (A pagamento).

COMUNE DI MOTTA DI LIVENZA
(Provincia di Treviso)

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
Per gestione del Servizio di trasporto scolastico*

1. Ente appaltante: comune Motta di Livenza, piazza Luzzatti n. 1 - c.a.p. 31045 (TV), tel. 0422-761560, telefax 0422-861409, il bando integrale è consultabile in internet: www.mottadilivenza.net

2. Categoria di servizio e CPC: CPC 712, categoria 2 (Servizio trasporto scolastico).

3. Importo presunto annuo: € 112.455,00 (I.V.A. esclusa) - (€ 2,04 al chilometro I.V.A. esclusa).

4. Luogo di esecuzione dell'appalto: comune Motta di Livenza.

5. Divisione in lotti: non è ammesso presentare offerta per una sola parte del servizio oggetto del presente bando.

6. Durata del contratto: anni tre con possibilità di rinnovo a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 2002/2003 con le modalità fissate nell'art. 6 del capitolato d'oneri.

7. Apertura delle offerte: sono ammessi ad assistere alle fasi di apertura delle offerte, che si terranno il giorno 3 settembre 2002 alle ore 10 presso la sede dell'Ente appaltante, i rappresentanti di tutte le imprese offerenti.

8. Cauzione: cauzione provvisoria di € 2249,00 da costituirsi mediante deposito c/o Tesoreria comunale - Unicredit Banca S.p.a., agenzia di Motta di Livenza.

9. Finanziamento: mezzi propri di bilancio.

10. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate, con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Il subappalto è disciplinato dall'art. 7 del capitolato d'oneri.

11. Requisiti tecnici ed economici: la partecipazione alla gara è subordinata al possesso dei requisiti tecnico-economici richiesti dal capitolato d'oneri.

12. Criterio di aggiudicazione: fatto salvo quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 in ordine alle offerte anormalmente basse, l'appalto sarà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 23, punto 1, lettera b) del già citato decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa). Per la valutazione vedi bando integrale di gara. Non sono ammesse offerte in rialzo. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Modalità di presentazione dell'offerta: le offerte, redatte esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Motta di Livenza entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 agosto 2002. Le offerte pervenute oltre il termine non saranno prese in considerazione.

L'offerta, redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere contenuta in una busta sigillata controfirmata sui lembi di chiusura riportante all'esterno la dicitura «Contiene Offerta». Nell'offerta, oltre alla ragione sociale completa dell'impresa ed all'indicazione dell'oggetto cui si riferisce (comune di Motta di Livenza - (TV)). Offerta per l'appalto del servizio di trasporto scolastico del giorno 30 agosto 2002 alle ore 12), dovrà essere indicata, sia in cifre che in lettere, la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta di cui al punto 3. In caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella in lettere, si ritiene valida quest'ultima.

Detta busta, che non deve contenere altri documenti oltre all'offerta, deve essere a sua volta contenuta in un plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura all'esterno, oltre alla ragione sociale dell'impresa, la dicitura «Servizio di trasporto scolastico - Offerta per la gara del giorno 30 agosto 2002 alle ore 12».

Nel plico, oltre alla busta contenente l'offerta, dovrà essere inclusa la documentazione richiesta nel capitolato d'oneri.

14. Data di invio del bando: 1° luglio 2002.

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 1° luglio 2002.

16. Richiesta documenti: informazioni tecniche, ritiro del bando integrale e documentazione di gara, presso Ufficio servizi sociali A.S. Luciana Falorno, tel. 0422-761560.

Il responsabile del servizio: dott. Osvaldo Zava.

C-22883 (A pagamento).

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA
Istituto Geriatrico e di Assistenza
Udine

Bando di gara per licitazione privata per la ristrutturazione del corpo centrale della sede dell'istituto

Stazione appaltante: Istituto Geriatrico e di Assistenza, via S. Agostino n. 7 - 33100 Udine, tel. 0432/50.40.84, fax 0432/2.64.60, e-mail: segreteria@geriaterico.udine.it

Procedura di gara: licitazione privata (procedura ristretta) a sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed ai sensi della L.R. 31 maggio 2002, n. 14, L.R. n. 1/2000 e D.P.G.R. n. 163/Pres del 18 maggio 2000 della regione Friuli-Venezia Giulia.

Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni: luogo di esecuzione: Padiglione denominato «Corpo Centrale» - sede Istituto, via S. Agostino n. 7 - Udine.

Descrizione: il lavoro ha per oggetto la ristrutturazione del Corpo Centrale della sede dell'Istituto Geriatrico e di Assistenza di Udine. È articolato in due parti funzionali distinti per localizzazione dei lavori e facenti capo a due diverse fonti di finanziamento.

L'intervento, comprende il rifacimento delle coperture, di una parte dei solai, gli impianti e un corpo esterno ex-novo. È articolato in due fasi per permettere gli spostamenti degli ospiti e delle relative degenze senza influire pesantemente sulla gestione dell'istituto. Inoltre una parte al piano terra verrà comunque utilizzata durante i lavori.

L'importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) è di € 3.733.883,30 (I.V.A. esclusa). Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso € 173.503,46 (I.V.A. esclusa).

Importo lavori da assoggettare a ribasso € 3.560.379,84 (I.V.A. esclusa), categoria prevalente OG1, classifica V;

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazione opere edili ed affini, categoria prevalente OG1, € 1.408.616,47;

lavorazione impianti elettromeccanici, categoria OS4, € 175.078,87;

lavorazione trasportatori (ascensori montaletti), categoria scorporabile;

lavorazione finiture in materiali lignei, vetrosi, plastici (serramenti e pavimentazioni) categoria scorporabile (qualific. non obbligatoria) OS6, € 724.238,35;

lavorazione finiture di opere generali di natura edile, murature, intonaci, tinteggiature, categoria scorporabile (qualific. non obbligatoria) OS7, € 343.939,22;

lavorazione impianti termici, categoria scorporabile OS28, € 500.718,56;

lavorazione impianti elettrici, categoria scorporabile OS30, € 581.291,83;

totale € 3.733.883,30.

N.B.: qualora un partecipante non sia in possesso delle categ. OS28 e OS30 verrà ammesso ugualmente sempreché sia in possesso della categ. OG11 per almeno la somma delle due succitate categ. (OS28 e OS30).

Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19, comma 4, e art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Termine esecuzione dei lavori: giorni 890 (ottocentonovanta) divisi in due fasi, una di 600 (seicento) ed una di 290 (duecentonovanta) con una sospensione massima tra le due fasi di novanta giorni per permettere i trasferimenti degli ospiti ai sensi dell'art. 14 dello schema di contratto d'appalto.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art 10, comma 1, della legge n. 109/1994 successive modificazioni, costituita da imprese singole o riunite consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione in carta resa legale deve essere inviata alla stazione appaltante a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo indicato dal presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 19 agosto 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 12 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio della stazione appaltante sito in via S. Agostino n. 7 - Udine, che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto relativo alla ristrutturazione del Corpo Centrale dell'Istituto Geriatrico e di Assistenza di via S. Agostino n. 7 a Udine».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori. La domanda, redatta su modulo predisposto dalla scrivente amministrazione, deve inoltre contenere a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità: certifica, indicando specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), d), e) f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999:

dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categoria e importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche negativa;

(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

2) certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati all'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, o dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge;

3) per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti (che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 11 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

4) (nel caso di consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

5) dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia n.163 del 18 maggio 2000 secondo le modalità indicate nell'apposito modulo predisposto da questa amministrazione e disponibile a semplice richiesta in merito a:

a) cifra di affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta realizzata nel quinquennio anteriore alla data di pubblicazione del bando e rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra di affari relativa allo stesso periodo;

b) importo complessivo dei lavori eseguiti nella categoria prevalente, nel quinquennio anteriore alla data di pubblicazione del bando;

c) numero di dipendenti dell'impresa iscritti presso le sedi INPS e INAIL della regione Friuli - Venezia Giulia e numero totale dipendenti alla data di pubblicazione del bando.

Nel caso di associazione temporanea di imprese orizzontale ai fini della determinazione degli importi di cui alla lettera 5a) e 5b) verranno considerate le cifre di affari in lavori e l'importo degli stessi eseguiti nella categoria prevalente con riferimento al raggruppamento nel suo insieme, mentre ai fini della determinazione del criterio di cui alla lettera 5c) si considererà la situazione della sola impresa capogruppo.

Nel caso delle associazioni verticali, al fine della determinazione del criterio previsto alla lettera 5a) verrà considerata la cifra di affari del raggruppamento nel suo insieme, mentre ai fini dei criteri indicati alle lettere 5b) e 5c) si considererà la situazione della sola impresa capogruppo. Tali disposizioni si applicheranno, in quanto compatibili, anche ai consorzi di impresa di cui all'art. 2602 del Codice civile nonché ai consorzi di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni. Le dichiarazioni di cui alle lettere 1, 4 e 5 devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Inoltre i certificati o le dichiarazioni di cui al comma 2, del presente articolo devono essere resi anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettera b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni. Le domande di partecipazione dovranno essere formulate conformemente al modello predisposto da codesta amministrazione e disponibile a semplice richiesta.

Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 60 dalla data di scadenza del termine per il ricevimento delle domande di partecipazione.

Cautione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione provvisoria pari al 2 (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Tesoriere dell'istituto, Banca Popolare di Vicenza con sede in Udine in via A. L. Moro n. 8, sul c.c.b. n. 1150 - CAB 12338 - ABI 5728;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a 180 giorni dalla data di presentazione della offerta.

Finanziamento: contributo regionale e fondi propri.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori appaltare; in caso di concorrenti stabiliti in altri stati membri aderenti all'Unione europea gli stessi devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara; il prezzo offerto risultante dovrà essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazio-

ne dei piani di sicurezza. Si applicherà inoltre la procedura prevista dall'art. 20 della L.R. n. 1/2000 in merito all'esclusione delle offerte anomale.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni: non sono ammesse a partecipare alla presente gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999. Ai sensi del decreto del Presidente della giunta regionale del Friuli Venezia Giulia n. 163 del 18 maggio 2000, saranno ammesse alla gara non oltre 30 concorrenti.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 20 della L.R. del Friuli Venezia Giulia n. 1/2000; nel caso di offerte valide inferiori a 5 si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anomalmente basse. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; l'aggiudicatario dovrà presentare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzioni giurate; nel caso concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale gli importi dovranno essere espressi in Euro; i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 21 dello schema di contratto d'appalto; la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XII del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e sulla base di criteri di cui all'art. 45; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto; gli eventuali subappalti saranno disciplinati sensi delle vigenti leggi.

I pagamenti relativi ai lavori svolti da subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato copia della fattura quietanzata con l'indicazione delle ritenute effettuate.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Tutte le controversie derivante dal contratto sono deferite alla competente Magistratura ordinaria per territorio (Foro di Udine).

Responsabile del procedimento: ing. Domenico Pittino, tel. 0432/50.38.21).

Normativa di riferimento: le leggi che si applicheranno alla gara saranno quelle vigenti alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Udine, 11 luglio 2002

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Domenico Pittino

C-22884 (A pagamento).

GROSSETO SVILUPPO - S.p.a

Grosseto, via Aurelia Nord n. 217

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01064080532

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara

Stazione appaltante: Grosseto Sviluppo S.p.a., via Aurelia Nord n. 217 - 58100 Grosseto, tel. 0564/468911, fax. 0564/468910 - E-mail info@grossetosviluppo.it - www.grossetosviluppo.it

Oggetto della gara: realizzazione di un fabbricato a due piani destinato ad ospitare piccole e medie imprese (Incubatore di Imprese) in loc. «La Botte» Comune di Scarlino (GR) importo a base d'asta: € 2.325.000,00 I.V.A. esclusa.

Procedura aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con procedura accelerata ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Gara espletata il 24 giugno 2002 alle ore 9,45 presso la sede della Società.

Imprese che: hanno presentato domanda di partecipazione n. 96; invitate alla gara n. 84; che hanno presentato offerta n. 29. Offerte valide n. 27.

Impresa aggiudicataria dei lavori: A.T.I. tra Costruzioni Camardo di Camardo Giuseppe (Baronello CB) e Piazzi Rino s.a.s. di Piazzi Rino & C. (Monterotondo Marittimo GR) per il prezzo complessivo di € 2.000.130,05 I.V.A. esclusa, pari ad un ribasso del 14,56%.

Grosseto, 12 luglio 2002

Il responsabile del procedimento: dott. Doriano Gistri.

C-22885 (A pagamento).

A.L.E.R. DI MANTOVA

Avviso di gara di pubblico incanto - Appalto n. 225

Stazione appaltante: A.L.E.R. di Mantova, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00153140207, viale Risorgimento n. 78 - 46100 Mantova.

Oggetto dell'appalto; Lavori di costruzione di un edificio residenziale per complessivi numero trentacinque alloggi a Suzzara (MN).

Importo complessivo dell'appalto: € 1.038.430,52 di cui € 26.081,07, per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG1, classifica III.

Categoria scorporabile: OS21 classifica I.

Termine di esecuzione dei lavori: 500 giorni.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale.

Offerta da recapitare all'ufficio Protocollo dell'ALER entro il 22 agosto 2002

Il bando di gara è disponibile presso il Servizio Tecnico dell'ALER (0376/227828) e al sito www.aler-mantova.it

Non si effettua servizio fax.

Responsabile procedimento: arch. Valentino Ramazzotti.

Mantova, 11 luglio 2002

Il direttore generale:
dott. Renzo Baruffaldi

C-22892 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA Direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio Trieste

Avviso di gara esperita

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: Procedura aperta - Art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

3. Cat. di servizio e descrizione: Stipulazione, nell'anno 2002, di un contratto di mutuo della durata di 10 (dieci) anni da destinare al finanziamento del maggior fabbisogno della spesa sanitaria - L.R. n. 3/2002. art. 5, comma 1.

Oneri di ammortamento, per capitale ed interessi, compreso il preammortamento capitalizzato, coperti per i primi otto anni dal contributo statale annuo di € 25.820.000 assegnato alla Regione dall'art. 101, comma 1, della legge n. 388/2000 modificato dall'art. 52 comma 3 della legge n. 448/2001 e per gli ultimi due anni a carico del bilancio regionale. Cat. 6/B, servizi bancari e finanziari, CPC 811.

4. Data di aggiudicazione del contratto: 3 luglio 2002.

5. Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

6. Numero di offerte ricevute: 2 (due) di cui 1 (una) esclusa dalla gara.

7. Nome ed indirizzo della Banca aggiudicataria: Dexia Crediop S.p.a. - sede legale via Venti Settembre n. 30 - Roma. Società Capogruppo in raggruppamento temporaneo di Imprese con Banca per la finanza alle opere pubbliche e alle infrastrutture - S.p.a. Banca OPI S.p.a. sede legale viale dell'Arte n. 21 - Roma.

8. Tasso d'interesse: Fisso - 5,85% annuo.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: Importo capitale concesso € 192.323.656,76. Importo oneri di preammortamento calcolati, ai soli fini dell'offerta, dalla data teorica del 1° novembre 2002 fino al giorno antecedente la data di inizio dell'ammortamento € 1.831.017,95. Percentuale di cui al p. 16 lett. b) del bando di gara 1,99% (unovirgolanovantanovepercento). Maggiorazione di cui al p. 16 lett. c) del bando di gara 4 (quattro) punti percentuali.

10. —.

11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 18 maggio 2002.

13. Data di invio dell'avviso: 5 luglio 2002.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'UPUCE: 5 luglio 2002.

15. —.

Il direttore sostituto del servizio affari finanziari:
avv. Stefano Patriarca

C-22895 (A pagamento).

COMUNE DI ORISTANO

Area Tecnica

Oristano, piazza Eleonora

Codice fiscale n. 00052090958

Estratto bando di gara per progettazione

Stazione appaltante: comune di Oristano, piazza Eleonora - 09170 Oristano (I) tel. 0783791361 fax 0783791229, Internet www.comune.oristano.it.

Oggetto: licitazione privata. Affidamento dell'incarico professionale del servizio di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento in materia di sicurezza e salute durante la progettazione dei lavori, per la «Ristrutturazione della rete idrica comunale».

Importo complessivo stimato dell'intervento: € 3.253.678,46.

Ammontare presumibile del corrispettivo per prestazioni progettuali e simili: € 78.439,05.

Percentuale rimborso spese conglobate: 29,27% del corrispettivo.

Termine: 30 agosto 2002. Il bando di gara e i modelli da allegare alla domanda possono essere reperiti sul sito internet: www.comune.oristano.it o richiesti alla stazione appaltante.

Oristano, 2 luglio 2002

Il dirigente dell'area tecnica:
dott. ing. Mario Zonchello

C-22896 (A pagamento).

C.I.T.S. CARIGNANO*Bando di gara di asta pubblica*

Oggetto: realizzazione di un impianto di valorizzazione di flussi provenienti dalle raccolte differenziate di tipo secco, comprensiva degli oneri di avviamento finalizzato al collaudo funzionale dello stesso per mesi tre.

Importo a base d'asta: € 2.579.588,09 I.V.A. esclusa.

Giorno 22 marzo 2002 ore 10,30 scadenza 21 agosto 2002 ore 12.

Si informa che il giorno 22 agosto 2002 alle ore 10,30, presso l'ufficio Contratti - Appalti del C.I.T.S. con sede in Carignano piazza S. Giovanni n. 9, avrà inizio la gara per l'appalto dei lavori in oggetto indicati, con l'apertura dei plichi pervenuti.

Soggetti ammessi all'apertura dell'offerta: alla seduta di gara le imprese potranno presenziare a mezzo del legale rappresentante ovvero dei soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o ai giorni lavorativi successivi.

Importo a base d'asta: importo complessivo: € 2.579.588,09; Per lavori a base d'asta: € 2.579.588,09 - I lavori a base d'asta sono comprensivi degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza stimati in € 51.591,76 non sono soggetti a ribasso.

Modalità di determinazione del corrispettivo: Il corrispettivo è a corpo ai sensi dell'art. 19 comma 4 legge n. 109/94 s.m.i. Categoria prevalente: OS14, Class. IV:

A) Riepilogo costi da computo metrico: € 2.579.588,09;

A1) Impianti tecnologici: € 1.461.765,47;

A1.1) Opere elettromeccaniche (Cat. Lavori decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00: OS14): € 1.057.009,30;

A1.2) Impianto antincendio (Cat. OS14): € 86.341,41;

A1.3) Impianto elettrico ed elettrostrumentale (Cat. OS14): € 138.668,68;

A1.4) Reti tecnologiche (Cat. OS14): € 70.463,80;

A1.5) Attrezzature varie (Cat. OS14): € 109.282,28;

A2) Opere civili: € 941.607,50;

A2.1) Edifici industriali (Cat. OG1): € 941.607,50;

A3) Opere di urbanizzazione e sistemazione ambientale: € 176.215,13;

A3.1) Piazzali e viabilità (Cat. OG3): € 164.175,59;

A3.2) Sistemazioni a verde (Cat. OG13): € 12.039,54.

Il corrispettivo relativo agli oneri di avviamento finalizzato al collaudo dell'impianto, per mesi tre, è compreso nei prezzi di costruzione offerti.

Criterio di aggiudicazione: all'appalto di che trattasi si procederà mediante pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i., con il criterio del massimo ribasso percentuale rispetto ai prezzi unitari della sola costruzione esposti in progetto per la realizzazione di tutte le opere. L'appalto comprende quindi anche i costi di gestione relativi al periodo di avviamento finalizzato al collaudo dell'impianto per la durata di mesi tre.

Anomalia delle offerte: si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94. Non sono ammesse offerte il cui importo complessivo sia pari o superiore a quello a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Luogo di esecuzione: l'area oggetto della localizzazione di cui al presente progetto risulta ubicata nel Comune di Piosasco (TO) al confine con il Comune di Volvera, così come risulta evidenziata negli elaborati progettuali.

Svincolo dell'offerta: decorsi infruttuosamente 180 giorni dalla data di esperimento della gara, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94, e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Modalità di presentazione dell'offerta: i plichi contenenti l'offerta, pena l'esclusione dalla gara, devono contenere al loro interno n. 2 buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

busta n. 1: «documentazione di ammissibilità»;

busta n. 2: «offerta economica».

Tanto premesso pena l'esclusione, per partecipare alla suddetta gara, l'impresa dovrà far pervenire al C.I.T.S. - Ufficio Protocollo, piazza San Giovanni n. 9, Carignano (TO) entro le ore 12, del giorno precedente a quello fissato per la gara stessa, e cioè entro le ore 12, del 21 agosto 2002 un plico sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura. La consegna potrà essere effettuata direttamente oppure a mezzo del servizio postale di Stato (a mezzo raccomandata a.r. o tramite il servizio di Posta celere) o ancora, a mezzo di agenzia di recapito autorizzata. Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di gara nonché la dicitura: «Offerta - Non aprire», in modo che possa essere esattamente individuato l'appalto di riferimento. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva di un'offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte. Nella busta n. 1 «documentazione di ammissibilità» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i, la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

2) certificato di iscrizione al registro imprese, ovvero dichiarazione attestante detta iscrizione, dal quale risulti la denominazione dell'impresa, il nome e il cognome, il luogo e la data di nascita della persona abilitata ad impegnare e quietanzare in nome e per conto di essa dovrà, altresì, risultare la composizione nominativa degli organi di amministrazione in carica e il nome del direttore tecnico, nonché il termine di scadenza dell'impresa secondo lo Statuto;

3) attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in relazione alla categoria prevalente del presente appalto, ossia «OS14» (Impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti) con class. IV, con l'indicazione dei nominativi, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari. Ai sensi di quanto previsto nell'art. 98 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40% la restante percentuale e posseduta cumulativamente dalla mandataria o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria;

4) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con cui il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 1 lettere a), b), c), e), f), g) ed h) dell'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sostituito dall'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 specificandole tutte, (la dichiarazione relativa alle lettere b) e e) di detto articolo deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di ogni altro tipo di società. La stessa inoltre

dovrà essere corredata da certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a mesi 6 da quella di pubblicazione della seguente gara. Nel caso di associazione di imprese o di consorzi l'autodichiarazione deve riguardare tutte le imprese riunite o consorziate o che intendono riunirsi o consorziarsi; che negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 legge n. 1423/56. irrogate nei confronti di un proprio convivente;

b) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive, relative ai reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto dei lavori pubblici (dette dichiarazioni devono essere rese anche dai soggetti sopra indicati);

c) elenca le imprese (indicando la denominazione, la ragione sociale e la sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 C.C., si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato, tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) dichiara di essersi recato sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, locali e particolari che possono aver influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali, compresa la fase di avviamento per mesi tre finalizzata al collaudo;

e) dichiara di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, compreso il computo metrico, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

f) dichiara di essere a conoscenza dei patti, delle condizioni che disciplinano il rapporto contrattuale;

g) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza e nei grafici di progetto;

5) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000): di non essere assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99; (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

6) cauzione provvisoria in originale a corredo dell'offerta, del 2% sull'importo a base d'asta, quindi pari a € 51.591,76, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa e rilasciata, a pena di esclusione, con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 legge n. 109/94 e s.m.i. Nel caso sia prestata con fidejussione bancaria o assicurativa essa deve essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i. In caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

1. La garanzia fidejussoria deve essere prestata mediante polizza bancaria o assicurativa, emessa da istituto autorizzato, con durata non inferiore a quindici mesi oltre il termine previsto per l'ultimazione; essa deve essere presentata all'Amministrazione appaltante in originale prima della formale sottoscrizione del contratto o contestualmente a tale sottoscrizione. Inoltre l'impresa aggiudicataria si impegna a stipulare, ai sensi dell'art. 30, comma 4, legge n. 109/94 e art. 104 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 le polizze assicurative nei medesimi articoli previste. Le garanzie bancarie ed assicurative devono essere prestate dai soggetti di cui all'art. 107 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Pena l'esclusione, in caso di associazione temporanea di imprese o consorzi di concorrenti, anche se costituita, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

7) dichiarazione in originale, in competente bollo, a firma semplice, del legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante: di aver realizzato e collaudato nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando almeno tre impianti aventi caratteristiche analoghe a quelle oggetto della gara: ai sensi di quanto previsto nell'art. 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalla mandataria o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria;

8) ISO 9001: certificazione in copia conforme all'originale, rilasciata da un Ente certificatore competente relativa alla qualità aziendale ai sensi dell'UNI EN ISO 9001, relativa alla progettazione e costruzione di impianti di trattamento rifiuti;

9) Referenze: idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito di primaria importanza, almeno due, attestanti la capacità economica e finanziaria dell'azienda ad assumersi gli impegni dell'entità del corrispettivo presunto per i servizi oggetto della gara;

10) Dichiarazione, in originale, in competente bollo, a firma semplice del legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante: il fatturato globale della società relativo all'ultimo triennio, che non dovrà essere inferiore al doppio dell'importo posto a base d'asta. La stessa dovrà essere comprovata dalla copia conforme dei bilanci d'esercizio, relativi agli anni di riferimento. Ai sensi di quanto previsto nell'art. 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%, la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalla mandataria o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria. In caso di associazione temporanea di imprese, costituita o costituenda, la documentazione suindicata e relativa:

ai punti 1), 2), 4), 6), 8) e 9) dovrà essere prodotta da tutti i componenti dell'A.T.I.;

ai punti 3), 7) e 10), da tutti i componenti dell'A.T.I. secondo la ripartizione di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

al punto 5), dovrà essere prodotta dalla sola mandataria.

La busta n. 2 «offerta» deve contenere, a pena di esclusione: Offerta-economica, in competente bollo, formulata, in percentuale con indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre ed in lettere, rispetto al costo complessivo posto a base di gara senza alcuna riserva a quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto, e l'esplicita accettazione dell'avviamento finalizzato al collaudo dell'impianto per un periodo di mesi tre alle condizioni indicate nel disciplinare di gara e nel pieno rispetto di tutte le prescrizioni operative e gestionali previste dal progetto nonché dagli atti autorizzativi degli enti preposti. In caso di discordanza prevarrà la percentuale indicata in lettere. L'offerta non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della impresa. Nell'eventualità prevista dall'art. 13, comma 5, legge n. 109/94, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi. In calce all'ultima facciata dell'offerta deve essere riportato il numero di codice fiscale, la partita I.V.A. e la dichiarazione che «il prezzo complessivo è offerto al netto degli oneri di sicurezza». L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta, controfirmata su tutti i lembi di chiusura e sigillata. Pena l'esclusione, l'offerta deve essere redatta con le prescrizioni e nella forma innanzi descritte. Non sono ammesse sull'offerta economica altre indicazioni oltre quelle sopra descritte: in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sul prezzo complessivo offerto. Si ribadisce che il plico contenente la documentazione e il plico contenente l'offerta economica devono essere sigillati e siglati su tutti i lembi di chiusura.

Associazioni temporanee e consorzi: pena l'esclusione, le associazioni temporanee di imprese e i consorzi già costituiti al momento della presentazione della offerta, devono presentare in un unico plico, chiuso sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, oltre la documentazione innanzi prevista per ciascuna impresa riunita o consorziata, compresa la capogruppo e con le identiche modalità di presentazione:

a) mandato conferito alla capogruppo dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata da notaio;

b) procura relativa al mandato di cui al precedente punto a) risultante da atto pubblico;

c) atto costitutivo e statuto in copia autenticata (in caso di consorzio di concorrenti).

Pena l'esclusione, le associazioni temporanee d'impresa e i consorzi, se non ancora costituiti devono, in tal caso, presentare una dichiarazione, sottoscritta firma dei legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea o il consorzio, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità dei firmatari, che indichi la fu-

tura impresa capogruppo e contenga l'impegno delle suddette a conferire mandato con rappresentanza e ampia e speciale procura, gratuita ed irrevocabile al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, in caso di aggiudicazione della gara. I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. b), legge n. 109/94 sono tenuti ad indicare, pena la esclusione, mediante apposita dichiarazione, l'impresa designata alla esecuzione dei lavori: a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio. Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109/94, l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'Ente appaltante nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori. Subappalto: in caso di subappalto si applicheranno espressamente le disposizioni di cui all'art. 18 legge n. 55/90, e s.m.i., del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e legge n. 109/94 e s.m.i. Con riferimento al subappalto, si fa presente che l'impresa, dovrà presentare apposita dichiarazione, sottoscritta con firma semplice dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario. L'omissione esclude l'affidamento in subappalto o cottimo. Si precisa che l'Ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. In alternativa è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuate nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate nel caso di pagamento diretto, il soggetto aggiudicatario comunicherà all'ente appaltante la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Spese: tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente. Tutte le spese di contratto (da stipularsi in forma pubblica-amministrativa) di bollo, di registrazione, ed ogni altro onere inerente e pertinente al presente appalto nessuno escluso ed eccettuate, e qualsiasi altra imposta tassa sia ordinaria che straordinaria, presente e futura, cui l'assuntore fosse comunque tenuto in dipendenza dell'appalto, andranno senza eccezioni di sorta, a completo ed esclusivo carico dell'aggiudicatario, senza che l'aggiudicatario medesimo possa esercitare alcun diritto di rivalsa verso il Consorzio per patto espresso.

Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'Ente appaltante essa è provvisoria in quanto subordinata: alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando; all'espletamento della procedura antimafia; all'approvazione dell'Ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

Piani di sicurezza: si fa espresso rinvio a quanto previsto nel disciplinare di gara e dall'art. 31 legge n. 109/94 e s.m.i.

Progetto: gli atti tecnici sono consultabili presso l'Ufficio contratti-appalti del C.I.T.S., nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10, alle ore 12. Le richieste di riproduzione degli atti potranno essere rivolte al medesimo ufficio che ne rilascerà copia previo pagamento delle spese nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10, alle ore 12.

Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio contratti-appalti (tel. 011/9698601 - fax 011/9698617) dalle ore 9, alle ore 16, di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Documentazione del concorrente: tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria. I dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e pur l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno tratti dall'Ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/96 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le Imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Controversie: tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e s.m.

Normativa: per quanto non previsto nel presente bando, si fa rinvio alle norme della legge n. 109/94, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, del decreto LL.PP. n. 145/00 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00.

Il responsabile del procedimento è il dott. arch. Silvia Tonin.

Il direttore: firma illegibile.

C-22900 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 DELL'UMBRIA

Bando di gara mediante procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 1, corso Vittorio Emanuele n. 2 - 06012 Città di Castello (PG), tel. 075.85091, telefax 075.8509460, quale capofila gara centralizzata della Regione dell'Umbria.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ex decreto legislativo n. 358/92 ed ex decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Luogo della consegna: su area di competenza: Azienda U.S.L. n. 1 Città di Castello (PG); Azienda U.S.L. n. 2 Perugia; Azienda U.S.L. n. 3 Foligno; Azienda U.S.L. n. 4 Terni.

3.b) Oggetto dell'appalto; ausili per incontinenza come da decreto ministeriale n. 332/99, con consegna a domicilio degli utenti.

3.c) Importo annuo presunto della fornitura: € 4.303.807,492 esclusa I.V.A.

4. Durata del contratto: 3 anni.

5. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 16, lettera B) del decreto legislativo n. 353/92, come modificato dall'art. 19 del decreto legislativo n. 402/98.

6.a) Termine per la ricezione delle domande: le domande di partecipazione alla gara, dovranno pervenire entro non oltre le ore 13 del 7 settembre 2002.

6.b) Indirizzo: Azienda U.S.L. n. 1, corso Vittorio Emanuele n. 2 - 06012 Città di Castello (PG); sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di Ausili per incontinenza».

6.c) Lingua: italiana. Alla domanda di partecipazione dovrà essere unita la seguente documentazione, in carta semplice:

a) dichiarazione autenticata ai sensi della legislazione vigente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 353/92;

b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 402/98;

c) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa realizzato negli esercizi 1999-2000-2001, che non dovrà essere inferiore per ciascun anno all'importo annuale presunto della gara di cui al punto 3);

d) l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto di gara, effettuate durante i suddetti esercizi, con indicazione di data, destinatario e importo, che non dovrà essere inferiore all'importo annuale presunto della gara.

7. Cauzione: l'ammontare della cauzione provvisoria sarà indicato nella lettera di invito.

8. Raggruppamento di impresa: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

9. Referente per eventuali informazioni: U.O. approvvigionamenti dott.ssa Caterina Gaudenzi (tel. 075.3509486, fax 075.8509460).

10. Data di spedizione del bando all'UPUCE: 11 luglio 2002.

11. Data di ricezione del bando da parte dell'UPUCE: 11 luglio 2002.

Città di Castello, 11 luglio 2002

Il direttore generale: dott. Enrico Alessandro.

C-22901 (A pagamento).

**AUTORITÀ PORTUALE DI PIOMBINO
(Provincia di Livorno)**

Estratto di avviso di gara

L'Autorità Portuale di Piombino con sede in piazzale Premuda n. 6/a - 57025 Piombino (LI), tel. 0565.229210, telefax 0565.229229) indice licitazione private ad offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) per il servizio creditizio relativo alla stipula di tre contratti di mutuo di durata quindicennali con oneri a carico dello Stato, il cui costo complessivo (capitali, interessi e spese) ammonta ad € 46.481.120,92.

Le domande di partecipazione devono pervenire all'Autorità Portuale di Piombino, piazzale Premuda n. 6/a - 57025 Piombino (LI) entro e non oltre il giorno 29 agosto 2002 ed essere redatte in conformità al bando di gara, inviato in data 15 luglio 2002 alla G.U.C.E.

Il bando integrale è consultabile sul sito Internet www.porto.piombino.li.it e copia potrà essere richiesta via fax.

Il presidente: Tullio Tabani.

C-22902 (A pagamento).

**COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO
(Provincia di Lecce)**

Area tecnica - Settore lavori pubblici e servizi

Lavori di costruzione della rete irrigua per il riuso delle acque reflue depurate. Pubblico incanto per affidamento di servizi professionali

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Carpignano Salentino (LE) piazza Duca d'Aosta n. 1 - 73020 Carpignano Salentino, tel. 0836.586017, fax 0836.586003 E-mail: carpignano@aruba.it

2. Cat. servizio e descrizione:

a) categoria (decreto legislativo n. 157/95, All. 1): 12;

b) numero di riferimento della CPC (decreto legislativo n. 157/95, All. 1): 867;

c) descrizione: ufficio di direzione lavori (Direzione lavori, assistenza al direttore dei lavori, misura e contabilità dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori).

3. Luogo esecuzione: comune di Carpignano Salentino e Martano (LE).

4. Riferimenti normativi:

a) possono partecipare alla gara i soggetti di cui al comma 1, lettere d), e), f) e g) dell'art. 17, legge n. 109/94 e s.m.i. La prestazione del servizio è riservata a concorrenti che nel loro organico presentino almeno tre tecnici laureati, iscritti al proprio albo professionale ed abilitati all'esecuzione dei servizi da affidare;

b) norme di riferimento: legge n. 143/49, decreto ministeriale 4 aprile 2001, legge n. 109/94 e s.m.i., D.P.R. n. 554/99, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

c) è obbligatorio indicare nell'offerta il nome e la qualifica dei professionisti che svolgeranno il servizio.

5. Non è ammesso presentare offerte per una parte dei servizi, in determinate, plurime, condizionate.

6. Al servizio non sono ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Il tempo per l'espletamento dell'incanto, legato alla durata dei lavori, è pari a 910 giorni.

8. Documenti ed informazioni:

a) il presente bando e lo schema di convenzione sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico settore LL.PP. e Servizi, piazza Duca d'Aosta n. 1, 1° piano - 73020 Carpignano Salentino (LE) Italia, tel. 0836.586017;

b) i documenti relativi al progetto possono essere visionati presso l'ufficio Tecnico del comune di Carpignano Salentino previo appuntamento telefonico. Eventuali informazioni possono essere richieste al geom. Francesco Villani, esclusivamente a mezzo fax al 0836.586003 ore 9-13 dal lunedì al venerdì;

c) le informazioni e i documenti possono essere richieste fino a

otto giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Le risposte saranno comunicate almeno 4 giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

9. Presentazione offerte:

a) termine ultimo ricevimento offerte: entro 37 giorni dalla data di invio bando all'UPUCE;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte; comune di Carpignano Salentino, piazza Duca d'Aosta n. 1 - 73020 Carpignano Salentino (LE) Italia;

c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano;

d) il plico da inviare dovrà, pena esclusione, essere sigillato con ceralacca e firmato su tutti i lembi di chiusura. All'esterno del plico dovrà essere indicato, pena esclusione, il nome e l'indirizzo del mittente, l'oggetto della gara «Affidamento di servizi professionali relativo ai lavori di costruzione della rete irrigua per il riuso delle acque reflue depurate» e l'indirizzo della stazione appaltante, nonché la dicitura «Non aprire». All'interno del plico dovranno, pena esclusione, essere contenute due buste sigillate con ceralacca e firmate su tutti i lembi di chiusura. All'esterno della prima busta dovrà, pena esclusione, essere riportata la dicitura «Documentazione amministrativa». All'interno dovranno, pena esclusione, essere contenuti i seguenti documenti:

d.1) dichiarazione con sottoscrizione autenticata ai sensi di legge attestante:

che l'incarico sarà svolto secondo le condizioni contenute nello schema di convenzione;

che verrà applicato alle tariffe professionali lo sconto offerto in sede di gara;

che i soggetti che svolgeranno il servizio non si trovano nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

l'elenco dei professionisti che svolgeranno il servizio (minimo tre unità) con il relativo numero e data di iscrizione all'ordine professionale di appartenenza e le relative funzioni (un direttore dei lavori, due direttori operativi ed eventuale/i ispettore/i di cantiere);

il possesso dei requisiti richiesti al p. 14 del bando;

che i professionisti che svolgeranno le funzioni di direttore dei lavori e di direttore operativo sono in possesso dei requisiti per il coordinamento della sicurezza di cui decreto legislativo n. 494/96 e decreto legislativo n. 528/99;

che i soggetti che svolgeranno il servizio non si trovano nelle condizioni previste dagli articoli 51 e 52 D.P.R. n. 554/99

La dichiarazione dovrà essere sottoscritta:

1) nel caso di studi associati, da tutti gli associati;

2) nel caso di società professionali o di ingegneria, dal legale rappresentante;

3) nel caso di raggruppamenti temporanei già costituiti, dal mandatarario capogruppo;

4) nel caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, da tutti i soggetti raggruppati.

In questo caso nella dichiarazione dovrà essere riportato l'impegno a costituirsi in raggruppamento e che sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza al professionista indicato come direttore dei lavori che svolgerà il ruolo di capogruppo:

d.2) curriculum professionale;

d.3) la cauzione costituita dall'originale della ricevuta del versamento o della fideiussione o della polizza di cui al successivo p. 11.

All'esterno della seconda busta dovrà, pena esclusione, essere riportata la dicitura «Offerta». All'interno dovrà essere contenuta l'offerta predisposta, pena esclusione, secondo le modalità riportate al p. 16 del bando.

L'offerta dovrà essere sottoscritta:

nel caso di studi associati, da tutti gli associati;

nel caso di società professionali o di ingegneria, dal legale rappresentante;

nel caso di raggruppamenti temporanei già costituiti, dal mandatarario capogruppo;

nel caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, da tutti i soggetti raggruppati.

In questo caso nella dichiarazione dovrà essere riportato l'impegno a costituirsi in raggruppamento:

a) il recapito dell'offerta dovrà essere effettuato a mezzo raccomandata del servizio postale con ricevuta di ritorno.

È ammessa anche la consegna diretta o tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa in materia.

La consegna diretta o tramite agenzie di recapito dovrà esclusivamente effettuarsi nel seguente orario: da lunedì a venerdì ore 9-13 con rilascio di ricevuta.

Non si provvederà al ritiro di offerte in orari diversi da quelli indicati. Il recapito del piego, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non verranno prese in considerazione offerte pervenute oltre il termine di scadenza.

10. Apertura delle offerte:

a) persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: concorrenti o loro delegati muniti di delega scritta;

b) data, ora e luogo apertura: 20 agosto 2002 alle 8 presso la sede del comune di Garpignano Salentino, con prosecuzione delle relative operazioni, ove ne ricorra la necessità, nei giorni successivi e nella stessa sede ed orario.

11. Cauzioni: dovrà essere prestata, pena esclusione, una cauzione provvisoria a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto di € 5.622,00 pari al 2% (due per cento) dell'importo di cui al successivo p. 17c, a mezzo versamento in numerario presso la Tesoreria comunale - Banca Popolare Pugliese, filiale di Carpignano Salentino oppure fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107 decreto legislativo n. 385/93, in originale, valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione è svincolata per l'aggiudicatario alla sottoscrizione del contratto, ai non aggiudicatari è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

12. Finanziamento: l'intervento è finanziato con fondi europei POR Puglia 2000-2006. Asse I, Misura 1.2, Azione B e con fondi comunali.

Il servizio sarà liquidato con acconti successivi proporzionali all'avanzamento dei lavori. Gli onorari saranno corrisposti a presentazione di specifica professionale, da sottoporre a liquidazione dell'ordine a specifica richiesta dell'Ente, e relativa fattura fiscalmente valida a seguito di accredito delle relative somme da parte della Regione Puglia.

Gli eventuali ritardi non imputabili all'Ente non comportano la corresponsione di interessi di mora di indennità alcuna.

13. Forma giuridica: in caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo, questo dovrà assumere la forma giuridica specifica art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

14. Requisiti minimi: i requisiti minimi necessari per la presentazione dell'offerta sono:

a) fatturato globale per servizi di cui art. 50, D.P.R. n. 554/99 espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando non inferiore a 5 volte l'importo del servizio a base d'asta;

b) avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni di servizi di direzione lavori, per un importo globale di lavori diretti per ogni classe e categoria pari o superiore a 3 volte l'importo di quelle previste nel lavoro oggetto del servizio da affidare;

c) avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni di almeno due servizi di direzione lavori relativi a lavori appartenenti alla categoria della tariffa professionale prevalente (categoria VIII) per un importo totale (somma degli importi dei due lavori) non inferiore a 0.40 volte l'importo dei lavori cui si riferisce il servizio;

d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente gli associati, i dipendenti, i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) in misura pari o superiore a 6 unità, avendo stimato necessarie per lo svolgimento dell'incarico almeno 3 unità.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di cui art. 17, comma 1, lettera g), legge n. 109/94 e s.m.i., i requisiti di cui alle lettere a), b) e d) dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 50% dal mandatario; la restante parte deve essere posseduta cumulativamente dai mandanti.

I servizi valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione bando, ovvero la parte di essi effettivamente svolta nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente e/o non ancora ultimati.

In particolare per i servizi di direzione lavori si farà riferimento all'importo dei lavori contabilizzati al lordo del ribasso d'asta.

15. Periodo per il quale il concorrente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

16. Criteri aggiudicazione: l'affidamento dell'incarico avverrà con la procedura aperta prevista dall'art. 6, lettera a) (pubblico incanto) e con il criterio di cui art. 23, lettera a) (prezzo più basso) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

L'offerta è costituita dal ribasso percentuale, espresso in cifre ed in lettere, sulla riduzione percentuale prevista dalla legge per le prestazioni rese in favore di amministrazioni ed enti pubblici.

In caso di offerte uguali, ai sensi art. 17, comma 14, e art. 27, comma 2, lettera b) legge n. 109/94 e s.m.i., l'incarico sarà affidato ai concorrenti nel cui organico siano presenti tecnici progettisti dei lavori cui si riferisce il servizio da affidare.

In caso di non partecipazione o di esclusione dei tecnici progettisti o di ulteriore parità l'incarico sarà affidato all'offerente con capogruppo avente maggiore anzianità di iscrizione all'ordine professionale.

In caso di ulteriore parità l'incarico sarà affidato mediante estrazione a sorte.

Si procederà alla aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Il Comune si riserva la facoltà di non dar corso all'affidamento e alla stipulazione del contratto.

17. Altre informazioni:

a) importo complessivo stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare: € 5.112.923,30, di cui € 3.801.124,10 per lavori comprensivi di € 102.630,35 per l'attuazione dei piani di sicurezza;

b) importi parziali dei lavori cui si riferisce il servizio: € 2.757.406,02, cat. VIII; € 371.493,55, cat. IIIa; € 241.913,78, cat. IIIc; € 430.319,75, cat. f; ammontare complessivo presumibile del corrispettivo del servizio, stabilito in base alle vigenti tariffe professionali (decreto ministeriale 4 aprile 2001), € 281.082,52, di cui € 217.087,09 per onorari e € 63.995,43 per rimborso spese.

Il rimborso delle spese è stabilito nella misura minima prevista dal decreto ministeriale 4 aprile 2001.

Non sono previsti compensi accessori. Vige il divieto di cui art. 17, comma 9, legge n. 109/94 e s.m.i.

Vige il divieto previsto dall'art. 51, comma 4 e 5, D.P.R. n. 554/99.

Responsabile procedimento: geom. Francesco Villani dirigente ufficio tecnico - Settore LL.PP. e Servizi del comune di Carpignano Salentino.

Avviso di preinformazione non pubblicato.

Data invio bando: 12 luglio 2002.

Data ricevimento all'UPUCE: 12 luglio 2002.

L'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C.

Carpignano Salentino, 12 luglio 2002

Il responsabile del procedimento:
geom. Francesco Villani

C-22903 (A pagamento).

COMUNE DI ARGENTA (Provincia di Ferrara)

Estratto bando di gara - Procedura aperta

Si rende noto che questo Comune indice una gara mediante asta pubblica per l'affidamento in appalto del servizio di refezione scolastica, per la gestione della cucina interna all'asilo nido e per la fornitura di prodotti di pulizia ed igienico sanitari all'asilo nido.

Importo a base d'appalto € 2.554.814,98 I.V.A. esclusa.

1. Ente appaltante: comune di Argenta (FE), piazza Garibaldi n. 1, tel. 0532/330111, telefax 0532/330217 www.comune.argenta.fe.it

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica - ex art. 6 decreto legislativo n. 152/95 e successive modificazioni ed integrazioni. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni in base ai seguenti elementi di valutazione:

Punteggio attribuito ai seguenti criteri elencati in ordine decrescente d'importanza:

- 1) prezzo: max punti 50;
- 2) qualità del servizio: max punti 30;
- 3) qualità dei prodotti: max punti 10;
- 4) certificazione di qualità: max punti 10.

La gara sarà aggiudicata all'impresa che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato; in caso di parità di punteggio complessivo, la gara sarà aggiudicata all'impresa che avrà ottenuto il punteggio migliore relativamente al parametro di valutazione «prezzo» n. 1 precedente.

3. Durata anni 4 con decorrenza dal 1° settembre 2002.

4. Condizioni di ammissione e requisiti: per essere ammessa alla gara l'Impresa dovrà presentare a questa Amministrazione comunale, all'indirizzo di cui al punto 1 precedente, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 agosto 2002 un plico sigillato portante il nome del mittente e la seguente dicitura: «Offerta per l'affidamento della fornitura del servizio di refezione scolastica, per la gestione della cucina interna all'Asilo Nido e per la fornitura di prodotti di pulizia ed igienico sanitari all'Asilo Nido (cat. 17, numero riferimento CPC 64, allegato 2) decreto legislativo n. 157/1995, periodo 1° settembre 2002/31 giugno 2006» contenente i documenti previsti dal bando integrale di gara.

Gli interessati possono chiedere copia integrale del bando al comune di Argenta - Ufficio contratti (tel. 0532/330226-227, fax 0532/330217) oppure acquisirlo dal sito Internet del Comune sopra identificato.

Argenta, 12 luglio 2002

Il responsabile del procedimento:
Buzzi dott. Pietro

C-22904 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 9 Ivrea (TO)

È indetta gara a mezzo di pubblico incanto per l'affidamento dei «lavori di ampliamento riconversione e messa a norma dell'Ospedale di Castellamonte», piazza Nenni n. 1.

Importo complessivo dei suddetti lavori è di € 5.960.138,45 oltre € 77.974,96 per oneri per la sicurezza per complessivi € 6.038.113,41 al netto dell'I.V.A. Categoria prevalente OG1 per la classifica V. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i.

Le ditte interessate devono inviare domanda di partecipazione entro le ore 12 del 27 settembre 2002 al seguente indirizzo Azienda Sanitaria Locale 9 - Ivrea - Servizio Tecnico Settore Edile Impiantistico, via Aldisio n. 2 - 10015 Ivrea (TO).

Le domande dovranno essere corredate di tutta la documentazione prevista dal nuovo bando e disciplinare di gara.

Tali documenti sono consultabili presso la sede dell'Azienda e sono inoltre disponibili sui siti internet della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/oopp e dell'Azienda Sanitaria Locale n. 9 www.asl.ivrea.to.it, tel. 0125/414485, fax 0125/414751 e-mail: dir.tecnico@asl.ivrea.to.it

Per il ritiro del certificato attestante la presa visione degli elaborati di progetto nonché dello stato dei luoghi le Imprese devono contattare la segreteria del Servizio Tecnico al seguente numero 0125/414.483 dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 13,30 alle 15,30 da lunedì a venerdì.

Il responsabile del procedimento:
arch. Giovanni Rizzo

C-22906 (A pagamento).

C.I.S.I. - Consorzio Intercomunale Servizi Imprenditoriali

Alessandria, via D. Chiesa n. 18

Tel. 0131/283611 - Fax 0131/267220

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01830160063

www.cisialessandria.it

Esperimento di licitazione privata

Con licitazione privata l'appalto dei lavori «Manutenzione periodica reti ed impianti acqua, gas e fognatura e costruzione nuovi allacciamenti acqua e gas per il periodo 1° agosto 2002/31 luglio 2004», è stato aggiudicato all'impresa CPL Concordia S.c.a.r.l. - Concordia s.s. (MO), con il criterio del massimo ribasso previsto dall'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Alla gara hanno inoltre partecipato le imprese: Consorzio Coop. Costruzioni - Bologna; Consorzio Ciro Menotti - Bologna, ed alla medesima erano state invitate anche le imprese:

Cogen S.a.s. - Niella Tanaro (CN); Edil Prealpina S.r.l. - Piazza B. (BG); I Platani S.r.l. - L'Aquila; Saracino Saverio - Nizza M. (AT); A.C.E.A. S.p.a. - Mirandola (MO); Consorzio Ravennate - Ravenna; Orion S.c.a.r.l. - Cavriago (RE); Le Coste S.p.a. - Bergamo; Edra Ambiente S.c.a.r.l. - Senigallia (AN); Pizio S.p.a. - Dalmine (BG); Appendino S.c.a.r.l. - Monghidoro (BO); Consorzio Veneto Coop. - Marghera (VE); Cons. Coop. - Forlì; A.T.I. Fa.Re. S.a.s./Fasolis S.a.s. - Asti; Sime S.p.a. - Lozzo Atesino (PD); Costruzioni Dondi S.p.a. - Rovigo; Mondo S.n.c. - Montegrosso d'Asti (AT); A.T.I. Ruscalla S.p.a./Creuma S.r.l. - Asti; Saverio Di Francesco - Piano d'Accio (TE); Roero Bruno - Montegrosso (AT); Brogioli S.r.l. - Pieve Arduino S.r.l. - Villafranca d'Asti (AT); A.T.I. Viar S.r.l./Edilstrade S.r.l. - ASTI.

Pubblicazione ai sensi art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55.

Alessandria, 3 luglio 2002

Il direttore generale: ing. Luigi Inverso.

C-22907 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

Estratto bando di gara

Il comune di Formigine indice licitazione privata per l'individuazione dei soggetti che parteciperanno alla procedura negoziata di cui all'art. 37-*quater*, comma 1, lettera b), legge n. 109/94 e succ. mm. insieme al promotore per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione di un impianto natatorio polifunzionale:

importo complessivo dell'investimento (I.V.A. esclusa): € 4.794.786,00;

importo complessivo delle opere (compresi oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza): € 3.930.237,00;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza: € 134.278,79;

prezzo massimo richiesto all'Amministrazione: € 1.807.599,15 + I.V.A.

Procedura di gara: licitazione privata ex legge n. 109/94 e succ. mm.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 12 del 5 settembre 2002 al seguente indirizzo: comune di Formigine - Uff. Protocollo generale, piazza Repubblica n. 8 - 41043 Formigine (MO).

Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio comunale e sul sito Internet: www.comune.formigine.mo.it - Per informazioni: comune di Formigine, via Mazzini n. 12, tel. 059/416309.

Formigine, 11 luglio 2002

Il dirigente Area 3: arch. Bruno Marino.

C-22908 (A pagamento).

INSULA - S.p.a.**Società per la manutenzione urbana di Venezia**

Indirizzo: sede operativa, Venezia, Dorsoduro n. 2050

Telefono n. 041/2724.354 - Telefax 041/2724.244

Internet: www.insula.it - e-mail: appalti@insula.it

*Bando di gara a pubblico incanto
per appalto lavori appalto n. 08/2002 - Commessa n. 148*

1. Ente appaltante: Insula S.p.a. Società per la manutenzione urbana di Venezia.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori e sistema di realizzazione dell'opera:

3.1) luogo di esecuzione: Burano - Venezia;

3.2) descrizione: esecuzione di tutte le opere, le forniture di materiali e l'impiego di attrezzature e di manodopera occorrenti per la realizzazione del Progetto Esecutivo denominato «Insula di Burano - Lotto 0»;

3.3) importo totale dei lavori da appaltare: € 1.300.000,00:

a) importo soggetto a ribasso d'asta: € 1.174.847,24;

lavori valutati a misura € 292.551,81;

lavori valutati a corpo € 882.295,43.

b) importi non soggetti a ribasso d'asta:

lavori in economia € 52.694,34;

oneri per la sicurezza € 72.458,42.

3.4) Categorie di cui si compone l'opera in appalto: categoria prevalente Cat. OG7 classifica I.V.A.

Ai soli fini del subappalto o scorporo, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e dell'art. 73 del D.P.R. 554/99, l'appalto comprende le seguenti lavorazioni:

OG 7 € 882.295,43 - Prevalente - classifica III;

OG 6 € 292.551,81 - classifica I.

Si precisa che le lavorazioni di cui alla cat. OG6, ai sensi dell'art. 13, comma 7, legge 109/94 e successive modificazioni e dell'art. 74, comma 2, D.P.R. 554/99, non possono essere affidate in subappalto, ma devono essere eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari o, nel caso essi non posseggano la relativa qualificazione, sono tenuti a costituire – ai sensi del suddetto articolo – associazione temporanea di tipo verticale:

3.5) sistema di realizzazione dell'opera: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 21, comma 1, lettera c), legge 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 245 (duecentoquarantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi – compreso il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione – sono disponibili in visione o per l'acquisto, presso la sede di Insula S.p.a. in Venezia, Dorsoduro n. 2050, Ufficio gare, appalti e approvvigionamenti dalle ore 10 alle ore 12, nei giorni feriali sabato escluso, fino al 3 settembre 2002.

In caso di acquisto, gli interessati dovranno prenotare gli elaborati a mezzo fax o e-mail, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante (per prenotare: signora Anna Carone responsabile ufficio gare, appalti e approvvigionamenti fax n. 041/2724.244 - e-mail appalti@insula.it) e corrispondere al momento del ritiro la somma, comprensiva di I.V.A., di € 150,00 (centocinquanta/00); il disciplinare di gara è, altresì, disponibile sul sito Internet: www.insula.it

Per partecipare alla gara le ditte sono tenute a visionare obbligatoriamente il progetto; sarà ammesso alla visione degli elaborati l'imprenditore o il direttore tecnico risultante dal certificato di iscrizione alla

C.C.I.A.A. ovvero dall'attestato di qualificazione rilasciato da una SOA o da altro tecnico munito di apposita delega nella quale dovrà figurare anche la qualifica.

Alla persona incaricata verrà rilasciata apposita dichiarazione di Insula S.p.a. attestante la presa visione del progetto.

6. Presentazione delle offerte:

6.1) termine: il plico contenente la documentazione di gara dovrà pervenire, entro le ore 12 del giorno 6 settembre 2002 presso la sede operativa di Insula S.p.a., gare, appalti e approvvigionamenti;

6.2) indirizzo sede operativa Insula S.p.a.: Dorsoduro, 2050 - 30123 Venezia;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: l'apertura dell'asta, in unica seduta, in forma pubblica, si terrà il giorno 9 settembre 2002 alle ore 14,30 presso la sede operativa della società Insula S.p.a.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 26.000,00 (ventiseimila/00), pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare, costituita alternativamente da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, decreto legislativo n. 385/93 recante il T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia, avente validità di almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando, alle condizioni e clausole di cui alla lettera D) del disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, legge 109/ter, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle Norme europee UNI EN ISO 9000 potranno presentare la cauzione provvisoria ridotta del 50%, quindi pari a € 13.000,00 (tredicimila/00), purché la suddetta certificazione o dichiarazione sia riferibile alla categoria prevalente dei lavori.

Alla cauzione provvisoria deve essere allegata apposita dichiarazione contenente l'impegno di un fidejussore, che sia istituto assicurativo o bancario, a rilasciare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 100, D.P.R. 554/99.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata con i fondi della legge speciale di Venezia n. 139/92.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97, D.P.R. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge 109/94 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 2, D.P.R. 34/2000, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, D.P.R. 34/2000.

Nel caso di offerta formulata da un «costituendo» raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge 109/94, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese riunite; allo stesso modo la dichiarazione recante le opere subappaltabili deve essere sottoscritta da tutte le imprese riunite.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: saranno ammessi solo i concorrenti in possesso di attestazione di qualificazione SOA, a pena di esclusione, valida alla data dell'offerta per le categorie e classifiche adeguate all'esecuzione dell'opera di cui al precedente punto 3.4.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), legge 109/94 come modificata e integrata e dell'art. 90 D.P.R. 554/99.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, legge 109/94 come modificata e integrata.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero di offerte valide risulti inferiore a cinque.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre nei riguardi di Insula S.p.a. essa è provvisoria in quanto subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;
all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione di Insula S.p.a. che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

15. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

16. Ulteriori disposizioni di gara:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 2, del D.P.R. 412/2000 e di cui alla legge 68/99;

b) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge 109/94 e successive modificazioni e si obbliga, inoltre, a sottoscrivere un contratto di assicurazione con compagnia di primaria importanza, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori e a rilasciare originale ad Insula S.p.a. secondo il testo di polizza di cui all'allegato sub C per valori massimali e con franchigie, rispettivamente, non inferiori e non superiori a quanto previsto dalla scheda 1 allegata al disciplinare di gara.

Nel caso in cui l'aggiudicatario presenti un contratto di assicurazione non conforme al testo di polizza sopra richiamato, Insula S.p.a. provvederà a stipulare il contratto di assicurazione di cui sopra trattando il costo del relativo premio dal corrispettivo dovuto all'appaltatore sul primo stato di avanzamento lavori;

c) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge 109/94 e successive modificazioni;

d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazione di tipo verticale; in caso di partecipazione in associazione temporanea di imprese ciascuna impresa riunita potrà avvalersi dell'incremento del 20% della propria qualificazione a condizione che sussistano le condizioni di cui all'art. 3, D.P.R. 34/2000;

f) corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

g) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi dell'art. 18, legge 55/90 come modificata e integrata dall'art. 34, legge 109/94 come modificata e integrata;

h) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

i) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge 109/94 e successive modificazioni;

j) per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia;

k) la presente gara è disciplinata, oltre che dalle disposizioni di cui al presente bando di gara, anche dalle prescrizioni contenute nel disciplinare di gara;

l) responsabile di intervento: ing. Juris Rossi;

m) responsabile di gara: signora Anna Carone.

Venezia, 11 luglio 2002

Insula S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Gardini

C-22909 (A pagamento).

A.M.I.A.T. S.p.a.

Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara ad asta pubblica [Rif. Ap. 18/02]

1. Amiat S.p.a. (posta@amiat.it - www.amiat.it), via Germagnano n. 50 - 10156 Torino Tel. 011/2223.111 - telecopiatrice 011/2223.289.

2. Categorie di servizio e descrizione, n. CPC, quantità, opzioni.

Categorie di servizio 12. Numero di riferimento CPC 74840000 progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996 per la costruzione di una sede aziendale.

Ai sensi dell'art. 4, comma 7, del decreto legislativo 157/1995 sono opzionali gli affidamenti della progettazione definitiva (subordinata all'approvazione del progetto preliminare) e della progettazione esecutiva (subordinata al rilascio della concessione edilizia a norma di legge).

Importo a base di gara € 981.500,00 + I.V.A. e oneri di legge, relativo ad un importo a base di gara dei lavori pari a € 11.825.156,00 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

4.a) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: prestazione riservata ai soggetti elencati all'art. 17, comma 1, lett. d) e), f) e g) legge 109/1994, e soggetti, equiparati dalla disciplina vigente;

b) decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 494/1996, legge 109/1994, D.P.R. 554/1999.

7. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto per l'avvio o la prestazione del servizio: disciplinare di gara.

8.a) Richiesta di informazioni tecniche: Amiat S.p.a. Divisione Impianti - Progettazione Civile ed Impiantistica, via Germagnano, 50;

b) Termine per le domande di richiesta invio disciplinare: 30 agosto 2002;

c) modalità di pagamento: € 35,88 presso l'Amiat S.p.a., Uffici Cassa, via Germagnano n. 50, giorni feriali (sabato e festivi esclusi) contanti in orario d'ufficio o mediante versamento sul c/c postale 23959109, oltre spese di spedizione postali.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12, del giorno 10 settembre 2002;

b) indirizzo: Amiat S.p.a. - Divisione Approvvigionamenti Servizio Appalti e Contratti, via Germagnano n. 50, Torino;

c) lingua: italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti i concorrenti;

b) data, ora e luogo: prima seduta pubblica il giorno 11 settembre 2002, alle ore 10, presso la sede Amiat S.p.a.; seconda seduta pubblica il giorno 7 ottobre 2002 alle ore 10, medesima sede.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria 5%; garanzie dell'aggiudicatario come da disciplinare di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: come da disciplinare di gara.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi i soggetti, raggruppati ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Sono applicabili l'art. 17, legge 109/1994 e l'art. 51 del D.P.R. 554/1999.

14. Condizioni minime: i concorrenti, pena l'esclusione, devono presentare la documentazione richiesta dagli artt. 32), 33) e 34) del disciplinare di gara, con le formalità ivi prescritte.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 57.

17. Altre informazioni: i documenti richiesti nel presente avviso e ne disciplinare di gara che ne fa parte integrante e sostanziale devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, sono a completo carico dell'aggiudicatario. In particolare, le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a € 3.494,45.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/1923).

19 — .

20. Data invio/ricevimento bando all'Ufficio pubblicazione della U.E. il giorno 3 luglio 2002.

21. Nell'ambito dell'accordo «AAP»: campo di applicazione accordo OMC.

L'amministratore delegato: dott. Ivan Strozzi.

C-22910 (A pagamento).

AMIAT - S.p.a. Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara ad asta pubblica (Rif. AP 19/02)

1. AMIAT (posta@amiat.it - www.amiat.it), via Germagnano n. 50 - 10156 Torino tel. 011/2223.111, fax 011.2223.289.

2. Categorie di servizio e descrizione, n. CPC, quantità, opzioni: Categoria di servizio: 6. CPV: 66382000.

Prestazione delle garanzie finanziarie previste dal decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 e dalla deliberazione della G.R. del Piemonte 12 giugno 2000 n. 20 - 192 e successive integrazioni e modificazioni.

Importo a base di gara: € 880.000,00 comprensivo di eventuali accessori ed imposte.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 22/1997 e deliberazione della G.R. del Piemonte 12 giugno 2000 n. 20 - 192 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: dalle ore 0 alle ore 24 delle date iniziali e finali indicate all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

8.a) Richiesta di documenti: AMIAT S.p.a., divisione approvvigionamenti, settore rischi e assicurazioni tel. 011-2223.259, via Germagnano n. 50, Torino;

b) termine per le domande di richiesta invio capitolato: 30 agosto 2002;

c) modalità di pagamento: € 8,74 presso l'AMIAT S.p.a., Ufficio Cassa, via Germagnano n. 50 Torino, tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) in contanti nel consueto orario d'ufficio o mediante versamento sul c/c postale 23959109, oltre le spese di spedizione postale.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 settembre 2002;

b) indirizzo: AMIAT S.p.a., divisione approvvigionamenti, servizio appalti e contratti, via Germagnano n. 50 - 10156 Torino;

c) lingua italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti i concorrenti;

b) data, ora e luogo: seduta pubblica in una sala dell'AMIAT S.p.a. il giorno 11 settembre 2002 alle ore 11.

11. Cauzioni e garanzie: 5% come da capitolato speciale d'appalto.

12. Modalità di pagamento: come da capitolato speciale d'appalto.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta concorrenti singoli o riuniti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime: i concorrenti, pena l'esclusione, devono presentare la documentazione richiesta all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto, con le formalità ivi prescritte.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: per 90 giorni dalla presentazione della stessa.

16. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.

L'appalto sarà aggiudicato in presenza di almeno due offerte valide.

17. Altre informazioni: i documenti richiesti nel presente avviso e nel capitolato speciale d'appalto che ne fa parte integrante e sostanziale devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario. In particolare le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a € 3.555,20 più I.V.A.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. n. 2440/1923).

19 - 20. Data invio/ricevimento bando all'ufficio Pubblicazione della U.E. il giorno 3 luglio 2002.

21. Nell'ambito dell'accordo «AAP»: l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

L'amministratore delegato: dott. Ivan Strozzi.

C-22911 (A pagamento).

AMIAT - S.p.a. Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara ad asta pubblica (Rif. AC 1/02)

1. AMIAT S.p.a. (posta@amiat.it - www.amiat.it), via Germagnano n. 50 - 10156 Torino tel. 011/2223.111, fax 011.2223.289.

2. Categorie di servizio e descrizione, n. CPC, quantità, opzioni: Categoria di servizio: 45-90, CPV: 50720000 74700000; il servizio consisterà nella pulizia, custodia e piccola manutenzione dei servizi igienici pubblici interrati e per disabili, siti nel territorio cittadino.

Per l'esecuzione dell'appalto, ferma restando l'autonomia organizzativa nella definizione delle mansioni di ciascuna risorsa, l'aggiudicatario dovrà avvalersi del personale impiegato dal precedente affidatario al termine del periodo di affidamento entro il limite massimo di 20 unità.

Per tutta la durata del servizio le prestazioni dovranno essere eseguite, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della legge n. 381/1991, anche con l'impiego di persone svantaggiate di cui all'art. 4, comma 1, della legge n. 381/1991, costituenti almeno il 30% dei lavoratori e il 30% del monte salari.

Importo a base di gara: € 1.742.009,12 più I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

8. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: triennale dalla data di affidamento dell'appalto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta imprese singole o riunite ai sensi art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 13 settembre 2002, riportando sulla busta il numero di riferimento della gara;

c) indirizzo: AMIAT S.p.a., Divisione Approvvigionamenti Servizio Appalti e Contratti, via Germagnano n. 50 - 10156 Torino;

d) lingua italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 365 giorni dal termine di presentazione della richiesta di invito.

12. Cauzioni e garanzie: come da capitolato speciale d'appalto.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: la richiesta di invito dovrà essere corredata da:

dichiarazione non autenticata con la quale il concorrente dichiara di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

certificato di iscrizione al registro delle imprese o al REA tenuti dalla C.C.I.A.A., ad un registro equivalente in Paesi U.E., o dichiarazione equipollente;

idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituto di Credito (art. 13, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/95);

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario con i mezzi di prova indicati all'art. 14, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/95).

I documenti allegati alla richiesta di invito redatti in lingua diversa da quella italiana devono essere accompagnati da traduzione asseverata ai sensi di legge.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, comma 11, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/95. L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Altre informazioni: i documenti richiesti nel presente avviso devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

Le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario; in particolare, le spese di pubblicazione del bando di gara ammontano a € 3.595,70 più I.V.A.

Informazioni: divisione approvvigionamenti, via Germagnano n. 50, Torino (tel. 011.2223.233) tutti i giorni feriali, (sabato e festivi esclusi) in orario di ufficio.

17 - 18. Data invio/ricicimento bando all'Ufficio pubblicazione della U.E. il giorno 3 luglio 2002.

19. Nell'ambito dell'accordo «AAP»: L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

L'amministratore delegato: dott. Ivan Strozzi.

C-22912 (A pagamento).

COMUNE DI LECCO

Settore Programmazione e Controllo Opere Pubbliche

Lecco, piazza Diaz n. 1

Tel. 0341/481111, fax 0341/286874

Sito web www.comune.lecco.it

E-mail: segreteria.oopp@comune.lecco.it

Estratto bando di pubblico incanto di lavori pubblici

Ampliamento cimitero di Castello e suo collegamento con quello di Acquate, 2° lotto di completamento.

Importo complessivo dell'appalto € 2.843.703,54, I.V.A. esclusa, così suddivisi:

oneri di sicurezza: diretti € 55.923,39, specifici € 5.162,70;

importo soggetto a ribasso € 2.782.617,45 di cui a misura € 117.463,22, a corpo € 2.647.381,26 e in economia € 17.772,97.

È richiesta attestazione SOA che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate all'importo dei lavori da assumere.

Categoria prevalente OG1 class. IV € 2.337.357,62; altre lavorazioni: Cat. OS1 class. I € 67.801,19, Cat. OS7 class. II € 277.458,64.

Durata lavori: 540 giorni.

Consegna lavori: in via d'urgenza entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Finanziamento: mutuo Cassa DDPP con fondi risparmio postale.

Garanzie e coperture assicurative: vedi bando integrale.

Aggiudicazione: al massimo ribasso percentuale mediante offerta a prezzi unitari, art. 21, commi 1, e 1-bis legge n. 109/94.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Contratto: a corpo e a misura.

Bando integrale, disciplinare e allegati sono pubblicati sui siti internet Comune e Osservatorio Regionale LL.PP. Lombardia.

Alla sezione fabbricati nei giorni non festivi di martedì e giovedì, ore 10 - 12, sono in visione capitolato speciale d'appalto e elaborati progettuali.

È obbligatoria la presa visione di elaborati progettuali e luoghi, in giorni e orari sopra indicati con rilascio di attestazione.

La lista delle categorie lavori e forniture è da ritirare gratuitamente presso la medesima sezione fabbricati.

Le imprese, in possesso dei requisiti, invieranno offerta in bollo con documentazione richiesta all'Ufficio protocollo del comune entro il 20 agosto 2002.

Apertura delle offerte: dalle ore 10 del 21 agosto 2002.

Il responsabile del procedimento: arch. Antonello Longoni.

Il dirigente di settore: ing. Mario Iorio.

C-22918 (A pagamento).

COMUNE DI CALCINAIA (PI)

Calcinaia, piazza Indipendenza n. 7

Partita I.V.A. n. 00357960509

Codice fiscale n. 81000390500

L'amministrazione comunale dispone l'affidamento dell'appalto della fornitura di alimenti per la refezione scolastica dall'a.s. 2002-2003 all'a.s. 2004-2005.

La procedura selettiva avrà luogo nella sede comunale di Calcinaia il giorno 20 agosto 2002 alle ore 10.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo dell'Ente entro le ore 12 del giorno 19 agosto 2002.

L'avviso di gara integrale è affisso all'Albo pretorio del comune e pubblicato sul sito www.comune.calcinaia.pi.it

Informazioni: URP tel. 0587/265409.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Pina Melai.

Il responsabile servizio AA.GG e legali:
dott.ssa Pina Melai

C-22914 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Savona, corso Italia n. 19

Tel. (019) 8310236 e fax (019) 8310607

Estratto bandi di gara per pubblici incanti

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto i seguenti pubblici incanti:

1) affidamento del servizio di ristorazione scolastica per il periodo 1° ottobre 2002 - 31 agosto 2005.

Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo a base di gara: € 2.978.630,34 oltre I.V.A.

2. affidamento del servizio di assistenza domiciliare anziani e categorie svantaggiate per la durata di anni tre.

Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. Importo a base di gara: € 547.706,01, oltre I.V.A.

Le offerte, redatte in conformità ai bandi integrali di gara, pubblicati all'Albo pretorio comunale, disponibili su internet all'indirizzo <http://www.comune.savona.it> e che possono essere richiesti al Servizio comunale Contratti e Appalti, dovranno pervenire sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del Comune di Savona entro le ore 13 del giorno 18 settembre 2002.

Strutture responsabili sono:

appalto 1. pubblica istruzione tel. 019 - 8310326;

appalto 2. servizi alla persona ed alla comunità tel. 019- 8310390.

Il segretario generale: dott. Domenico Rebuttao

C-22917 (A pagamento).

**CO.S.R.A.B.
Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese**

Biella, via Italia n. 68
Tel. 0152520131-0152520147 - Fax 0152451618
E-mail:cosrab@tin.it - Web:www.cosrab.it

Pubblicazione esito gara asta pubblica per l'appalto del servizio di raccolta domiciliare e trasporto della frazione cartacea nel Comune di Biella (periodo 1° settembre 2002 - 31 agosto 2006). Categoria servizio: 16, C.P.C. 94 all.1 decreto legislativo n. 157/1995.

Si rende noto che in data 17 giugno 2002 è stato esperimento il pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio in oggetto. Alla gara hanno partecipato n. 2 ditte, entrambe ammesse, come da verbale di gara del 17 giugno 2002.

Con deliberazione di Consiglio di amministrazione n. 26 del 27 giugno 2002, esecutiva ai sensi di legge, si è disposto l'annullamento della gara.

Il direttore: ing. Giuseppe T. Sanfilippo.

C-22915 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

*Bando di gara - Procedura aperta
(allegato IV 8 - Dir. 93/36 CEE)*

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato bilancio, finanze e programmazione, Servizio patrimonio, Ufficio economato, via De Tillier n. 3 - 11100 Aosta, Italia, tel. 0165/273313/273309/273826, fax 0165/273125.

2. a) Pubblico incanto;

b) fornitura continuativa per il periodo richiesto.

3.a) Aosta e zone limitrofe;

b) natura e quantità presunta dei prodotti da fornire in un periodo di anni 3 dalla data di stipulazione del contratto:

lotto A, zona di Aosta e Plan Felinaz: 180.000 litri di benzina verde e 60.000 litri di gasolio;

lotto B zone di Quart e St. Christophe: 120.000 litri di benzina e 30.000 di gasolio;

c) due lotti distinti.

4. Consegna: ad ogni richiesta.

5.a) Vedi punto 1;

b) (6 giorni prima termine per offerte);

c) non è richiesto il pagamento dei documenti di gara.

6.a) Le offerte in bollo devono essere inoltrate entro le ore 17 del 5 settembre 2002. Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale data presso l'Ufficio protocollo del servizio indicato al punto 1 sito presso l'Assessorato bilancio, finanze e programmazione, piazza Defeyes n. 1 - 11100 Aosta anche se inoltrate a mezzo posta;

b) vedi punto 1.

c) italiano o francese.

7.a) Legale rappresentante delle ditte offerenti;

b) l'apertura delle offerte avverrà il giorno 11 settembre 2002 alle ore 15 presso la saletta dell'Assessorato bilancio, finanze e programmazione ad Aosta o presso altra idonea sede comunicata ai partecipanti.

8. Cauzione, in caso di aggiudicazione, pari al 5% del valore presunto del/i lotto/i nei tre anni.

9. Ordinari mezzi di bilancio (cap. 33010).

10. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese secondo le norme vigenti.

11. All'atto di presentazione dell'offerta le ditte devono produrre:

11.1) un'unica dichiarazione, come da facsimile allegato, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione: (in caso di costituendo raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese);

11.2) una dichiarazione rilasciata da un istituto di credito o da una compagnia assicurativa di disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione per un importo non inferiore al 5% del valore base del/i lotto/i nei tre anni.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 3 mesi dalla data della stessa.

13. La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il maggiore sconto complessivo sul totale dei litri di carburante che si ritiene vengano consumati in un anno, compresi in ciascun lotto.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Le norme del presente bando sono integrate dalle norme di partecipazione che possono essere richieste all'indirizzo indicato al precedente punto 1. Le spese contrattuali sono a carico delle ditte.

16. 12 febbraio 2002.

17. Data di spedizione del Bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 9 luglio 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 9 luglio 2002.

Responsabile del procedimento:
rag. Meynardi Roberto (econo. regionale)
(legge 7 agosto 1990, n. 241 e L.R. 2 luglio 1999, n. 18)

C-22920 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

*Bando di gara - Pubblico incanto
(per forniture al di sotto della soglia di rilievo comunitario)*

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato del bilancio, finanze e programmazione - Servizio del patrimonio - Ufficio economato, via De Tillier n. 3 - 11100 Aosta - Italia, tel. 0165/273313-273826-273309, fax 0165/273125.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (R.D. 18 novembre 1923, n. 2440; R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573);

b) forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Aosta;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire, importo a base d'asta (I.V.A. esclusa) 8 lotti distinti:

lotto A: 1.450 cartelle in pressspan e 7.000 faldoni - Importo a base d'asta € 7.000,00;

lotto B: 1.000 registratori e 5.000 cartelle porta progetto - Importo a base d'asta € 8.100,00;

lotto C: 200 cestini getta carta, 500 scatole di ricambi per penna stilo, 2.000 nastri adesivi, 500 nastri da imballaggio, 2.000 blocchi Post It, 400 scatole di etichette fotocopiable. Importo a base d'asta € 6.100,00;

lotto D: 150.000 buste in plastica, 600 baccinelle porta corrispondenza, 650 confezioni di elastici e 1.000 gomme da matita. Importo a base d'asta € 8.000,00;

lotto E: 100 sottamani per scrivania, 200 forbici, 3.000 correttori, 200 levapunti, 2.900 confezioni di fermagli e 1.000 cartelle in plastica. Importo a base d'asta € 5.600,00;

lotto F: 7.500 pennarelli Tratto Pen, 4.300 pennarelli, 2.300 evidenziatori, 500 temperamatite e 100 timbri datari. Importo a base d'asta € 5.700,00;

lotto G: 100 lavagne, 200 confezioni di puntine da disegno, 200 porta timbri, 10 valigie pilota grandi e 250 pacchi di carta protocollo. Importo a base d'asta € 3.200,00;

lotto H: 25 confezioni di dorsi plastica, 500 pouches per plastificare e 6.350 termocopertine. Importo a base d'asta € 3.000,00.

4. Termine di consegna: n. 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine con le modalità previste dal capitolato.

5.a) Indirizzo per richiedere i capitolati d'oneri e i documenti complementari: Ufficio economato, via De Tillier n. 3 - 11100 Aosta;

b) termine entro cui inoltrare la richiesta dei documenti e di informazioni di cui al punto 5.a): 6 giorni prima della scadenza delle offerte;

c) modalità di pagamento: non è richiesto il pagamento dei documenti.

6.a) Le offerte, in bollo, devono essere inoltrate entro le ore 17 del 21 agosto 2002. Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale data presso l'Ufficio protocollo sito presso la sede dell'Assessorato bilancio, finanze e programmazione, piazza Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta anche se inoltrate a mezzo posta;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: vedi punto 6.a);

c) italiano o francese.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante delle ditte offerenti;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 26 agosto 2002 alle ore 15 presso la saletta riunioni dell'Assessorato finanze, bilancio e programmazione o altra idonea sede che verrà comunicata a tutte le ditte offerenti.

8. Cauzione: —.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: ordinari mezzi di bilancio (cap. 20470 - dett. 300).

10. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese secondo le norme vigenti.

11. All'atto di presentazione dell'offerta le ditte devono produrre:

11.1) un'unica dichiarazione, come da facsimile allegato, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione; (in caso di costituendo raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese).

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 3 mesi dalla data della stessa.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto al prezzo posto a base d'asta per ogni singolo lotto. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: il foglio contenente le norme di partecipazione alla gara ed il facsimile di dichiarazione di cui al punto 11 potranno essere richiesti all'indirizzo indicato al punto 5.a). È richiesta la presentazione dei campioni di alcuni prodotti come indicato nelle norme di partecipazione.

16. Data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del bando di gara indicativo: 12 febbraio 2002.

17. Data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale: 17 luglio 2002.

Responsabile del procedimento (legge 7 agosto 1990, n. 241 e L.R. 2 luglio 1999, n. 18).

Responsabile del procedimento:

rag. Meynardi Roberto (econo. regionale)

(legge 7 agosto 1990, n. 241 e L.R. 2 luglio 1999, n. 18)

C-22921 (A pagamento).

COMUNE DI MASSA

Bando di gara per pubblico incanto
(art. 9 decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante: comune di Massa - 54100 Massa, via Porta Fabbrica n. 1.

2. Categoria di servizio: 6.a) decreto legislativo n. 157/1995 Servizi assicurativi numero di riferimento dello CPC: ex 81, 812, 814; Servizi assicurativi: polizza infortuni obiettori di coscienza e portavalori, incendio beni immobili e mobili, furto e rapina, incendio/furto e kasko automezzi dipendenti comunali, responsabilità civile generale terzi e operai. Premio triennale lordo presunto a base d'asta € 1.008.300,00 (unmilioneottomilatrecento/00).

3. Luogo di esecuzione: comune di Massa come da capitolato speciale. Il comune di Massa ha conferito mandato per la consulenza, assistenza assicurativa e la successiva gestione delle polizze alla società di brokeraggio Aon Nikols S.r.l., piazza d'Azeglio n. 19 - 50121 Firenze.

4. Riferimenti a disposizioni legislative, regolamentari, amministrative: norme integrative (parte integrante e inscindibile del bando di gara), capitolato speciale di appalto.

5. Società ammissibili: società regolarmente autorizzate all'esercizio delle assicurazioni; le Direzioni generali delle compagnie dovranno indicare l'eventuale agente procuratore di riferimento.

6. Unico lotto indivisibile.

7. Non sono ammesse varianti rispetto ai capitolati speciali.

8. Durata del contratto: decorrenza dalle ore 24 del 31 dicembre 2002 per il periodo di tre anni (31 dicembre 2005); il comune di Massa si riserva la facoltà di cui all'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995;

a) denominazione e indirizzo del servizio al quale possono essere chiesti i documenti, comune di Massa (Ufficio assicurazioni) all'indirizzo sopra indicato, Broker incaricato, Aon Nikols S.r.l (Ufficio enti pubblici, tel. 055/2035909);

b) termine richiesta documenti entro il 15 settembre 2002;

c) non è richiesto il pagamento dei documenti di gara.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte a pena di esclusione dalla gara: 30 settembre 2002;

b) indirizzo al quale vanno inoltrate le offerte: comune di Massa (Ufficio assicurazioni), via Porta Fabbrica n. 1 - 54100 Massa.

L'offerta redatta in lingua, italiana (documenti in lingua diversa dovranno corredarsi di traduzione italiana) e in bollo da € 10,33 deve essere sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente e racchiusa in una busta sull'esterno della quale dovrà essere riportata la scritta «Offerta per la gara appalto dei servizi assicurativi» ed il nominativo della ditta concorrente.

Detta busta deve essere chiusa con ceralacca, controfirmata su lembi di chiusura e racchiusa, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara contenuta in una seconda busta chiusa, in apposito plico, perfettamente chiuso con ceralacca e controfirmato su lembi di chiusura, sul quale dovrà essere scritto «Non aprire contiene documenti ed offerta per gara d'appalto servizi assicurativi». Il plico così formato dovrà pervenire presso questo Ente (Ufficio assicurazioni) all'indirizzo sopra indicato.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: rappresentanti delle compagnie offerenti;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 2 ottobre 2002 alle ore 10 in seduta pubblica, presso questo Ente (Ufficio assicurazioni). Il comune di Massa procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

11. Non sono richieste cauzioni.

12. Mezzi di finanziamento: ordinari mezzi di bilancio.

13. Si applica l'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dall'art. 9 decreto legislativo n. 65/2000. I requisiti specificati al successivo punto 14) devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna compagnia.

14. All'atto di presentazione dell'offerta, i soggetti dovranno produrre:

a) idonee referenze rilasciate da Istituti bancari;

b) dichiarazione circa l'inesistenza di cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

c) dichiarazione di essere in regola con le disposizioni di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999;

d) dichiarazione di aver conseguito una raccolta premi globale nel triennio 1999-2001 non inferiori a € 516.456.899,00. In caso di riunione di imprese e di coassicurazione, tale requisito deve intendersi riferito rispettivamente all'impresa mandataria ed all'impresa delegataria, in misura non inferiore al 60%;

e) autocertificazione o copia del documento di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa sul territorio nazionale nei rami relativi alle coperture assicurative in parola (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 s.m.i.);

f) autocertificazione o copia del certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. competente per territorio, o altro equivalente per le imprese non italiane, con data antecedente non superiore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

L'impresa potrà concorrere o solo singolarmente, o solo in coassicurazione, o solo nella forma del raggruppamento temporaneo di imprese. L'impresa delegataria dovrà ritenere una quota maggioritaria, rispetto alle altre singole coassicuratrici, non inferiore al 50%.

In caso di riparto del rischio in, coassicurazione o nella forma di raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta dovrà rappresentare il 100% del riparto fermo restando, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 1911 del Codice civile, la responsabilità solidale tra deleganti e delegataria.

15. La compagnia è vincolata alla propria offerta per mesi cinque dalla data della stessa.

16. Metodo di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 individuato tramite percentuale ribasso su importo complessivo triennale presunto a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Per quanto non esplicitamente regolamentato nel bando valgono le norme previste nel capitolato speciale di appalto allegato.

18. Non è stato pubblicato nel G.U.C.E. l'avviso di preinformazione.

19. Altre informazioni: le offerte dovranno pervenire sede comune di Massa perentoriamente entro il termine fissato, corredate, pena l'esclusione, da autocertificazione/dichiarazione sostitutiva e altri documenti previsti nelle norme integrative citate. Per quanto non esplicitamente regolamentato nel bando valgono norme integrative e capitolato speciale di appalto gara deserta se non presentata almeno un'offerta valida. Offerte non vincolano il comune di Massa dati raccolti trattati conformemente alle norme vigenti; informativa ex legge n. 675/1996 esposta Albo pretorio di questo ente.

20. Inviato e ricevuto G.U.G.E. 11 luglio 2002.

Il dirigente: dott. Lazzini Gianfranco.

C-22922 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. 011-432.3009 - Fax 011-432.3612

Avviso di postinformazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. si rende noto che questa amministrazione ha proceduto all'affidamento del servizio relativo al traffico uscente dai sistemi di telefonia fissa della regione Piemonte. Cat. 5. CPC 752.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

3. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), (prezzo più basso) decreto legislativo citato.

4. Numero offerte ricevute: 5.

5. Aggiudicatario: Colt Telecom S.p.a. corrente in Milano, viale Jenner n. 56.

6. Importo di aggiudicazione per anni uno: oltre € 542.279,74 I.V.A.

7. Data di aggiudicazione: 9 aprile 2002.

8. Data spedizione bando U.P.U.C.E.: 13 novembre 2001.

9. Data invio e ricezione presente avviso: 12 luglio 2002.

Il direttore regionale: dott.ssa M. G. Ferreri.

C-22923 (A pagamento).

COMUNE DI ROSARNO (Provincia di Reggio Calabria)

Via Della Pace

Tel. 0966/774258 - Fax 0966/780042

Avviso di gara

È indetta un'asta pubblica per appalto servizio mensa nelle scuole materne, elementari e medie a tempo pieno o prolungato per l'anno scolastico 2002/2003, meglio specificato nell'apposito capitolato speciale d'appalto.

La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 6, lettera a) e con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

L'importo a base d'asta è di € 2,58, I.V.A. esclusa, per ogni pasto, pronto, confezionato e somministrato agli alunni presso le rispettive scuole ed in conformità alla tabella dietetica redatta dall'A.S.L. 10 Palmi allegata al capitolato, compresi acqua minerale, stoviglie, posate e tovagliolini di carta.

L'appalto avrà la durata di giorni 152 compresi nel periodo dal 2 ottobre 2002 al 31 maggio 2003 e la spesa complessiva non può superare € 265.100,16 I.V.A., compresa.

I soggetti interessati dovranno far pervenire al Protocollo generale dell'ente, il plico contenente l'offerta e i documenti richiesti nel bando integrale e nel capitolato, entro il giorno 28 agosto 2002 alle ore 12.

Il bando integrale e capitolato speciale d'appalto possono essere ritirati presso l'ufficio contratti e sul sito www.comune.rosarno.rc.it

Lo stesso è stato spedito alla G.U.C.E. in data 11 luglio 2002.

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Filomena Scala.

C-22924 (A pagamento).

COMUNE DI FONTANETTO PO (Provincia di Vercelli)

Bando di gara per servizi sanitari e di assistenza sociale

1. Ente appaltante: comune di Fontanetto Po, via Garibaldi n. 5-1 - 13040 Fontanetto Po (VC).

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: CPV.: 85000000.

Procedura ristretta mediante appalto concorso per l'affidamento della gestione della struttura per anziani «Palazzo Caligaris» per 20 posti per anziani autosufficienti come R.A. (Residenza Assistita) e per un numero di 20 posti per anziani non autosufficienti come R.A.F. (Residenza Assistita Flessibile), più 2 posti di riserva per casi di urgenza.

Le prestazioni che l'appaltatore dovrà rendere riguardano: responsabilità sanitaria, assistenza infermieristica, assistenza alla persona, attività di riabilitazione; servizi di pulizia, di ristorazione, di lavanderia e stireria; servizi di terapia occupazionale e animazione, accompagnamento ospiti presso strutture sanitarie; manutenzione ordinaria e verde e quant'altro specificato nel capitolato speciale d'appalto.

Valore presunto annuo dell'appalto: € 464.811,00, I.V.A. esclusa.

3. Luogo della consegna: struttura per anziani «Palazzo Caligaris», sita in via Marconi n. 4 - (I) - Fontanetto Po (VC).

5. Divisione in lotti: non sono ammesse offerta parziali. La gara non è frazionabile in lotti.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Termine ultimo per il completamente o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: la durata dell'appalto è prevista in anni tre con decorrenza dalla stipula del contratto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte da parte di raggruppamenti di imprese come previsto dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

10.a) —

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 3 settembre 2002 (ore 12);

c) indirizzo: le domande di partecipazione, redatte su carta legale e sottoscritte dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, devono essere inoltrate in busta chiusa al Comune di Fontanetto Po, via Garibaldi 5-1-13040 Fontanetto Po (VC). Le ditte devono dichiarare la ragione sociale, la sede legale e l'indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara. In caso di raggruppamento di imprese deve essere inoltre indicata l'impresa che assume il ruolo di capogruppo e le imprese mandatarie. La domanda deve essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese del raggruppamento. Le domande di partecipazione ed i documenti richiesti debbono essere racchiusi in una unica busta, sigillata, recante all'esterno il nominativo dell'impresa e l'oggetto della gara e deve pervenire entro il termine di cui sopra, pena esclusione. Fa fede esclusivamente la data apposta dall'Ufficio protocollo del Comune appaltante;

d) lingua o lingue: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: l'invito a presentare offerta unitamente al capitolato speciale di appalto verranno spediti entro 120 giorni dalla data fissata per il ricevimento delle domande.

12. Cauzioni e garanzie: non è richiesta alcuna cauzione per partecipare alla gara. Al momento della stipulazione del contratto è richiesta una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di gestione annuo a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con la quale l'impresa attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

di essere iscritta alla C.C.I.A.A., o equipollente di Stato estero, per lo svolgimento di attività corrispondenti o assimilabili alla categoria dei servizi oggetto dell'appalto indicando numero e data di iscrizione;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999, oppure che non è assoggettata a tali obblighi;

di possedere l'iscrizione ai rispettivi albi regionali di cui alla legge n. 381/1981 se trattasi di cooperative sociali, loro raggruppamenti temporanei o consorzi sociali;

di essere in grado di dimostrare idonee referenze bancarie riportanti l'importo dei fidi concessi;

di avere un fatturato complessivo nell'ultimo triennio, rilevabile dai rispettivi bilanci di esercizio, almeno pari a € 4.000.000,00;

di avere un fatturato per servizi analoghi nell'ultimo triennio non inferiore a € 1.300.000,00.

14. Criteri di aggiudicazione: appalto concorso, secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile da apposita Commissione in base a parametri che saranno specificati nella lettera di invito a presentare offerta.

15. Altre informazioni: finanziamento: mezzi ordinari di bilancio. La richiesta di invito non vincola l'ente appaltante che si riserva di non aggiudicare la gara qualora le offerte siano ritenute non idonee per prezzo o contenuto tecnico. Al contrario se ritenuta idonea si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'Ufficio segreteria del comune di Fontanetto Po, tel.: 0161/840114, fax: 0161/840564 Responsabile del procedimento è il dott. Esposito Vincenzo.

17. Data di invio del bando: 10 luglio 2002

18. Data di ricevimento del bando: 10 luglio 2002

Fontanetto Po, 10 luglio 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. Esposito Vincenzo

C-22926 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Prot. n. 35737

Estratto del bando di pubblico incanto per servizio triennale di manutenzione degli estintori dislocati nei diversi edifici comunali

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funzionario responsabile: geom. Rosaria Nocco - tel. 0332/255.250 fax 0332/255.313.

Oggetto: manutenzione ordinaria e straordinaria estintori dislocati nei vari edifici comunali.

Importo preventivato del servizio: € 94.500,00 oltre I.V.A., determinato a misura.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, con aggiudicazione al prezzo più basso determinato con il criterio del maggior ribasso percentuale sull'importo del servizio a base d'asta. Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi, il Capitolato speciale d'appalto, gli elaborati progettuali e documenti complementari: geom. Rosaria Nocco, comune di Varese, Area II - Attività impianti termici, via Sacco n. 5 - 21100, Varese.

Requisiti di ordine generale - Requisiti di carattere tecnico organizzativa - Modalità di redazione dell'offerta: previsti nel bando di gara integrale.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 7 agosto 2002.

Indirizzo al quale inviare le offerte: comune di Varese, Ufficio contratti, Palazzo Municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Operazioni di gara: il giorno di 28 agosto 2002 a partire dalle ore 10.

Il Bando integrale è reperibile su Internet all'indirizzo www.comune.varese.it

Varese, 10 luglio 2002

Il dirigente capo area XII: dott. ing. Antonio Vania.

Il direttore capo area I: dott. Emanuela Visentin.

C-22927 (A pagamento).

COMUNE DI CALDAROLA (Provincia di Macerata)

Avviso di gara esperita; Esito di pubblico incanto per ripristino, riparazione, restauro, miglioramento sismico palazzo Comunale Pallozza (Stralcio Q2)

Si rende noto che il giorno 14 giugno 2002 è stata esperita gara di pubblico incanto per l'affidamento dai lavori in oggetto, criterio aggiudicazione: art. 21 legge n. 109/94 e s.m. e i.

Importo a base d'asta: € 3.714.826,98 oltre I.V.A. di cui € 139.443,36 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Imprese partecipanti: n. 92. L'elenco completo delle imprese offerenti e i risultati sono pubblicati integralmente sul sito internet: www.caldarola.simp.net

Impresa aggiudicataria: A.T.I. verticale tra le ditte: I.S.A.R.M. S.r.l., via Macedonia n. 37 - 00179 Roma, e S.E.I. 1983 di De Monte Gabriella & C. S.n.c. - Piazza Fiammetta n. 14/15 - 00186 Roma, per l'importo di € 3.130.144,50 oltre I.V.A., comprensivo degli oneri di sicurezza.

Calderola, 12 luglio 2002

Il responsabile ufficio tecnico comunale:
geom. Marcello Perfetti

C-22925 (A pagamento).

AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO Società per azioni

Livorno, via G. Bandi n. 15

Esito della gara

Ai sensi dell'art. 8 comma 3 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per l'affidamento dell'incarico professionale relativo alle attività di consulenza al responsabile del procedimento, studio d'impatto ambientale ecc., connesse con la progettazione definitiva, quella esecutiva e l'esecuzione delle opere attinenti alla linea di completamento dell'attuale termovalorizzatore dei rifiuti di Livorno.

La gara è stata esperita ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni, con aggiudicazione ex art. 23 comma 1 lett b), a favore della offerta economicamente più vantaggiosa.

Hanno presentato offerta le seguenti n. 7 ditte:

- 1) A.T.I. TEI S.p.a di Milano (Mandataria);
- 2) ICQ S.r.l. di Roma;
- 3) A.T.I. Getas-Petrogeo S.r.l. di Pisa (Mandataria);
- 4) A.T.S. Ambiente Italia S.r.l. di Milano (Mandataria);
- 5) A.T.I. URS Dames & Moore di Milano (Mandataria);
- 6) A.T.I. STA Engineering S.r.l. di Ghezzano (PI) (Mandataria);
- 7) A.T.I. Erm Italia s.r.l. di Milano (Mandataria).

È risultata aggiudicataria l'A.T.I. TEI S.p.a di Milano per un importo di € 185.332,15 + I.V.A. + CNPAIA. L'incarico è stato aggiudicato il giorno 25 giugno 2002.

Il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. in data 12 aprile 2002, lo stesso è stato pubblicato sul G.U.C.E. del 20 aprile 2002.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 12 luglio 2002.

Livorno, 12 luglio 2002

Il vice direttore: ing. M. Frascati.

C-22928 (A pagamento).

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO (Provincia di Livorno)

Bando di gara - Asta pubblica

Oggetto appalto: servizio di riparazione mezzi pesanti di proprietà del comune. Provvedimenti dirigenziali n. 32/R.U. del 23 maggio 2002 e 39/R.U. del 19 giugno 2002.

Durata: anni due.

Valore: € 165.266,20 I.V.A. compresa.

Sistema scelta contraente: ex art. 73 lettera c) del R.D. n. 827/24.

Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, con attribuzione del punteggio secondo quanto dettagliato sul quaderno d'oneri allegato al bando integrale di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Requisiti richiesti: dettagliati sul bando integrale di gara e relativi allegati.

Scadenza e modalità presentazione offerte: entro il giorno 27 agosto 2002 con le modalità di cui al bando integrale di gara.

È richiesta prestazione cauzione provvisoria pari a € 4.600,00 con le modalità di cui al bando integrale di gara.

Svolgimento dell'asta pubblica: ore 8,30 del 29 agosto 2002 presso la sede di via Lavoratori n. 21 - Rosignano M.mo.

Il bando integrale ed il capitolato speciale d'appalto sono disponibili sul sito del Comune <http://www.comune.rosignano.livorno.it>

Per informazioni tecniche telefonare a Plinio Torri 0586/724424.

Per informazioni sulla gestione amministrativa della gara, telefonare a Castellacci Patrizia, 0586/724239.

Il dirigente del settore risorse umane e strumentali:
Mario Bellucci

C-22929 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NUORO

Estratto bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Nuoro, via Piemonte n. 2 - 08100 Nuoro, tel. 0784/242200, fax 0784/32280;

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Oggetto dell'appalto: costruzione di n. 2 fabbricati per servizi.

4. Luogo di esecuzione: Nuoro, località Biscollai (area ex Soim).

5. Importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri per la sicurezza): € 2.385.000,00, categoria prevalente OG1, classifica IV o superiore, oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso) € 37.049,76.

6. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

edifici civili e industriali categoria OG1 € 1.965.969,00;

impianto di condizionamento categoria OS28 € 220.500,00;

impianti interni elettrici, telefonici, televisivi categoria OS30 € 198.531,00.

7. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

8. Termine di esecuzione: giorni 600 naturali e consecutivi a decorrenza dalla data di consegna dei lavori.

9. Documentazione: il progetto e tutti gli elaborati tecnici nonché copia integrale del bando di gara ed il disciplinare di gara sono visibili presso la stazione appaltante tutti i giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 11 alle ore 13.

10. Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 9 settembre 2002.

11. Indirizzo: Istituto Autonomo Case Popolari via Piemonte n. 2 - 08100 Nuoro, fax 0784/32280, tel. 0784/242200.

12. Modalità di presentazione: così come previsto nel disciplinare di gara.

13. Apertura offerte: prima seduta pubblica: ore 10,30 del giorno 10 settembre 2002; eventuale seconda seduta pubblica ore 10,30 del giorno che sarà comunicato alle imprese ammesse mediante fax inviato con cinque giorni d'anticipo sulla data della seduta, presso la sede della stazione appaltante.

14. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti secondo quanto previsto nel bando integrale.

15. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente da versamento in contanti presso il Banco di Sardegna o da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale art. 107 del decreto legislativo n. 385/93; dichiarazione di un istituto bancario o compagnia di assicurazione o intermediario finanziario contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

16. Finanziamento: fondi propri dell'amministrazione appaltante.

17. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i. costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e

s.m.i. nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

18. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i concorrenti all'atto della presentazione dell'offerta devono possedere, alternativamente:

a) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; oppure

b) iscrizione all'Albo regionale appaltatori della R.A.S. conseguita o revisionata ai sensi del D.P.G.R. 9 marzo 2001 n. 1/L, ovvero essere in possesso dei requisiti ex art. 17 della legge regionale n. 7 del 22 aprile 2002.

19. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m. con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del citato art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94.

20. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

21. Responsabile del procedimento: arch. Giovanni Larocca Conte, via Piemonte n. 2 - 08100 Nuoro, tel. 0784/242238.

22. Ulteriori informazioni sono contenute nel bando di gara e nel disciplinare di gara.

23. Data di spedizione del bando: 12 luglio 2002.

Nuoro, 12 luglio 2002

Il direttore generale: dott. Brunello Fiori.

C-22930 (A pagamento).

A.O. MONALDI - NAPOLI Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

Avviso di gare per pubblico incanto

Questa azienda indice pubblici incanti per le forniture dei seguenti materiali e presidi per gli importi annui presunti, comprensivi di I.V.A., indicati per ciascuna gara:

1) materiale monouso per emodinamica adulti ed emodinamica ed elettrofisiologia pediatrica, per il periodo di anni due, € 3.874.056,00.

Data di esperimento dell'incanto: 13 settembre 2002 ore 12.

2) galenici pre confezionati e sostanze F.U. X edizione, per il periodo di anni due € 134.279,00.

Data di esperimento dell'incanto: 17 settembre 2002 ore 12.

3) materiale di medicazione vario, per il periodo di anni due € 300.000,00.

Data di esperimento dell'incanto: 24 settembre 2002 ore 12.

4) protesi ortopediche e presidi per la divisione di ortopedia, per il periodo di anni due € 361.519,83.

Data di esperimento dell'incanto: 26 settembre 2002 ore 12.

5) materiale monouso e dispositivi per il servizio di emodialisi, per il periodo di anni due € 144.607,91.

Data di esperimento dell'incanto: 27 settembre 2002 ore 12.

6) reattivi e reagenti in manuale per laboratori di analisi per anni 2 € 10.760,00.

Data di esperimento dell'incanto: 2 ottobre 2002 ore 12.

7) materiale di consumo per laboratorio di analisi per il periodo di anni 2 € 25.023,00.

Data di esperimento dell'incanto: 4 ottobre 2002 ore 12.

8) rotoloni asciugamani, carta igienica, rotoli per lettino e bicchieri di plastica per il periodo di anni 2 € 27.600,00.

Data di esperimento dell'incanto: 8 ottobre 2002 ore 12.

Lo svolgimento delle suddette gare sarà disciplinato, a seconda dell'importo, dal decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, e, in ogni caso, da quanto riportato nei capitolati generale e speciale e nel presente bando.

L'aggiudicazione per le singole gare avverrà con i criteri fissati:

quelle di cui ai punti 1) e 4) dalla lettera «b» dell'art. 19 del decreto legislativo n. 402/98;

quelle di cui ai punti 2), 3), 5), 6), 7) e 8), dalla lettera «a» dell'art. 19 del decreto legislativo n. 402/98.

Le gare si terranno presso gli uffici del servizio provveditorato.

L'aggiudicazione delle gare avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Le offerte, in bollo al corso legale, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per ciascun incanto, all'Ufficio protocollo di questa azienda, via Leonardo Bianchi - 80131 Napoli, tel. 081/7062654, fax 081/7062321.

Le offerte, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere racchiuse in apposite buste sigillate e controfirmate sui lembi.

Dette buste dovranno essere inserite in altro plico, parimenti sigillato e controfirmato, nel quale saranno compresi, a pena di esclusione, i seguenti documenti, oltre alla documentazione tecnica richiesta nei capitolati speciali:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data fissata per l'espletamento, da cui risulti l'oggetto sociale che deve essere corrispondente alla gara;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società o da chi ne ha il potere documentato, resa ai sensi e nelle forme di cui alla legge n. 445/00 attestante:

che la società non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione prevista dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

che ha preso visione e che accetta incondizionatamente le norme contenute nel bando e nel capitolato generale vigente nell'azienda nonché nel capitolato speciale della gara;

che la società è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999;

4) deposito cauzionale provvisorio, pari ad almeno il 2,5% dell'importo dei prodotti offerti da costituire con le modalità stabilite nel capitolato generale d'oneri.

Si precisa che:

per ogni gara deve essere predisposta distinta offerta sempre corredata della documentazione come innanzi richiesta;

sui plichi contenenti le offerte e la documentazione dovrà essere riportata sia l'indicazione del mittente che la dicitura «Contiene offerta per la fornitura di...» seguita dall'oggetto della gara.

La produzione di documentazione carente od irregolare rispetto a quanto prescritto nel presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

Per informazioni relative al presente bando e per il ritiro dei capitolati generale e speciale rivolgersi all'Ufficio provveditorato, tel. 081/7062654, fax 081/7062321.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 12 luglio 2002.

Napoli, 12 luglio 2002

Il direttore generale: prof. Tullio Cusano.

C-22932 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Bando di gara (art. 64 R.D. n. 827-1924)

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Catania, piazza Università n. 2 Catania, tel. 095/7307423, fax 095/7307416.

2. Categoria di servizio: 6.b del decreto legislativo n. 157/95, C.P.C. ex art. 81, 812, 814 affidamento del servizio di cassa dell'Università degli Studi di Catania, servizio comprende tutte le strutture descritte nell'art. 2 del disciplinare.

3. Luogo: Catania.

4. La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti nell'apposito albo presso la Banca d'Italia ed ai soggetti comunitari esercenti attività bancaria ammessa al mutuo riconoscimento di cui agli articoli 13, 14 e 16 del decreto legislativo n. 385/93.

Le disposizioni normative attinenti al servizio sono riportate dall'art. 8 del disciplinare.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non saranno ammesse variazioni alla convenzione.

7. Durata del contratto: 4 anni con decorrenza dal 1° gennaio 2003 e potrà essere rinnovato a parità di condizioni per un massimo di 4 anni, previa comunicazione scritta mediante raccomandata a.r. tre mesi prima della scadenza.

8. La copia del disciplinare, del bando e dell'elaborato contenente le modalità di svolgimento e partecipazione alla gara possono essere ritirate presso l'area legale ed ordinamentale Ufficio servizi di questa Università, piazza Università n. 2, sino a sei giorni prima del termine per la scadenza dell'offerta; l'eventuale spedizione della documentazione richiesta anche per fax avverrà a carico del richiedente a mezzo corriere e ad esclusivo rischio dello stesso.

9. Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore 9 del 26 agosto 2002, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, o con qualsiasi altro mezzo presso l'ufficio protocollo, le offerte in plico sigillato con ceralacca dovranno essere indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Catania area legale ed ordinamentale Ufficio servizi, piazza Università n. 2, Catania.

Il pubblico incanto avrà luogo il 26 agosto 2002 alle ore 10 nei locali della direzione amministrativa all'indirizzo indicato al punto 1.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti degli Istituti concorrenti e/o loro delegati.

10. È richiesta cauzione provvisoria di € 103.291,38, la quale dovrà essere costituita con le modalità stabilite nel foglio contenente le disposizioni di svolgimento e di partecipazione alla gara; qualora essa fosse costituita attraverso fidejussione bancaria, questa dovrà essere rilasciata da altro Istituto.

La cauzione dovrà:

a) avere la stessa durata dell'offerta economica;

b) intendersi automaticamente svincolata alla scadenza del periodo di validità dell'offerta;

c) in caso di aggiudicazione, intendersi valida sino alla stipula del contratto per l'affidamento del servizio.

Per l'espletamento del servizio in parola, il Cassiere, in quanto banca, è esonerato dal prestare cauzione definitiva.

11. Sono ammessi, nel rispetto delle norme che regolano le disposizioni del servizio di cassa raggruppamenti temporanei d'impresa costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Il R.T.I. deve possedere complessivamente i requisiti richiesti ai punti seguenti.

12. Sono ammessi a partecipare gli Istituti di credito che sono in possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. Requisito minimo per la partecipazione alla gara atto a dimostrare la capacità economico finanziaria e tecnica degli Istituti stessi è altresì: la presenza di sportelli operativi per lo svolgimento del servizio di cassa dislocati in luoghi diversi nell'ambito del territorio del comune di Catania ed in numero non inferiore a 4.

Detto ultimo requisito è da dimostrare con una dichiarazione/i resa dal legale rappresentante dell'/gli Istituto/i, nelle forme previste dalla legge nella quale, venga specificata, altresì, l'ubicazione degli sportelli nel territorio. In caso di Istituti di credito riuniti in A.T.I., fermo restando il possesso dei requisiti generali da dichiarare da parte di ciascun Istituto facente parte dell'A.T.I. già costituita o da costituirsi, il requisito particolare dovrà essere dichiarato e posseduto per almeno due sportelli dall'Istituto capogruppo e per il resto dal mandante/i con un minimo di 1. La dichiarazione dovrà essere resa dall'Istituto capogruppo.

Gli Istituti di credito che partecipano alla gara in associazione non possono far parte di altre associazioni, né possono partecipare a titolo individuale, pena l'esclusione dalla gara.

Dichiarazione sul collocamento dei disabili: ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, gli Istituti sono tenuti a presentare l'attestazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili o l'eventuale ricorso all'esonero parziale

con i relativi termini e apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della presente legge.

Nel caso di non applicazione della legge si dichiareranno i motivi di esonero.

13. Le offerte saranno ritenute impegnative per le imprese concorrenti per il periodo di 180 giorni decorrenti dal termine ultimo stabilito la presentazione delle stesse. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Il criterio di aggiudicazione quello indicato nella lettera b) primo comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95 ovvero a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. All'offerta più favorevole sarà attribuito il massimo punteggio, alle altre offerte il punteggio sarà assegnato in proporzione.

Le banche interessate all'affidamento del servizio dovranno presentare un'offerta, corredata da una dettagliata relazione, che tenuto conto delle modalità minime fissate nel disciplinare e negli allegati, contenga proposte migliorative del servizio, in termini economici organizzativi ed operativi, con particolare riferimento a:

tasso creditore, di cui all'art. 9 del disciplinare, maggiore del TUR tempo per tempo vigente e gestione avanzata delle giacenze di cassa con utilizzo dei prodotti finanziari evoluti con la garanzia che i relativi andamenti non possano, comunque, intaccare il capitale amministrato e debbano assicurare, altresì, almeno la remunerazione prevista dal tasso creditore offerto: fino ad un massimo di punti 22 (all'interno dei quali almeno 7 da attribuirsi al tasso creditore maggiore del TUR tempo per tempo vigente;

informatizzazione delle attività con particolare riferimento al servizio telematico, ed in relazione anche ad eventuali progetti relativi alle posizioni degli studenti: fino ad un massimo di punti 15;

organizzazione del servizio d'incasso delle tasse universitarie: fino ad un massimo di punti 15;

numero e dislocazione degli sportelli destinati al servizio di cassa dell'Università (requisito minimo n. 4 sportelli dislocati in luoghi diversi nell'ambito del territorio del comune di Catania: fino ad un massimo di punti 18 di cui:

fino ad un massimo di punti 5 per ulteriori sportelli dislocati nella città di Catania;

fino ad un massimo di punti 5 per sportelli dislocati nel restante territorio della provincia di Catania;

fino ad un massimo di punti 7 per sportelli dislocati nel territorio dei comuni di Siracusa, Caltanissetta, Ragusa ed Enna e nel territorio delle relative provincie;

fino ad un massimo di punti 1 per sportelli dislocati nell'ambito degli altri capoluoghi di provincia della Regione Siciliana;

condizioni a favore del personale universitario: fino ad un massimo di punti 11;

sponsorizzazione ex art. 10: fino ad un massimo di punti 10;

condizioni a favore degli studenti iscritti all'Ateneo: fino ad un massimo di punti 9.

15 Altre informazioni: tra l'Università e la banca aggiudicataria del servizio sarà stipulata, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, apposita convenzione della quale faranno parte integrante i seguenti documenti:

1) il disciplinare;

2) l'offerta migliorativa del servizio.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula della convenzione, ivi comprese quelle di registrazione, bollo, diritti di segreteria e di copia, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Per ogni altra prescrizione ed indicazione relativa allo svolgimento e alla partecipazione alla gara, si rinvia all'elaborato e al disciplinare; non è stato inviato da questa amministrazione avviso di preinformazione.

16. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 3 luglio 2002.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 3 luglio 2002.

Il direttore amministrativo: dott. A. Domina.

C-22934 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA

Bando per procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Ancona, piazza Roma, 22 - 60100 Ancona Italia - Tel. 0712202283, fax 0712202357.

2. Categoria di servizio. Numero di Cpc. Descrizione dei servizi da fornire: categorie 1, 7,11, 12, 14,16. Numeri di CPC 6112, 6122, 633, 886, 867, 865, 866, 84, 94, 82202. Servizio di gestione integrata (Global Service) degli immobili universitari per un importo complessivo a base di gara (per 5 anni) pari a € 9.739.687,00, oltre l'I.V.A. di cui € 2.582.284,00 (attività extra canone) non soggetti a ribasso.

3. Luogo di esecuzione: Ancona.

4.a) Prestazione del servizio riservata ad una particolare professione: alcune attività prevedono l'iscrizione in albi speciali;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: decreto legislativo n. 157/1995, Direttiva 92/50/CEE;

c) obbligo di indicare nominativi e qualifiche professionali: generalità, titolo di studio e qualifiche professionali dei responsabili dei servizi.

5. Divisione in lotti: non consentita.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 5 anni rinnovabili ex art. 6, comma 2, legge n. 537/1993.

8.a) Richiesta dei documenti di gara: il disciplinare di gara, completo di allegati (documenti, offerta tecnica, offerta economica, facsimile dichiarazione ex art. 46, legge n. 445/2000, fac-simile dichiarazione ex art. 47, legge n. 445/2000, schema di contratto, capitolato tecnico e condizioni assicurative) potrà essere ritirato in copia presso il Centro sviluppo e gestione edilizia, via Oberdan n. 8, Ancona, nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13, previo pagamento delle spese di cui alla successiva lettera c);

b) termine: 12 settembre 2002 ore 12;

c) costo: € 18,00.

9.a) Termine per la ricezione delle offerte: 25 settembre 2002 ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1.

c) lingua: italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un solo rappresentante per impresa, R.T.I. o Consorzio, munito di procura;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 30 settembre 2002 ore 10 vedi punto 1.

11. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria di € 194.800,00; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo massimo contrattuale annualmente riducibile di 1/5 dell'importo originario; polizza assicurativa R.C., secondo le caratteristiche stabilite nel disciplinare di gara e nello schema di contratto.

12. Finanziamento e pagamento: bilancio universitario; pagamento con le modalità indicate nel disciplinare di gara, nello schema di contratto e nel capitolato tecnico.

13. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprese:

consentiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e secondo quanto stabilito dall'art. 2 del disciplinare di gara.

14. Condizioni minime di partecipazione: ciascun concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

a) non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 comma 1, lett. a), b), c), d), e) ed f) decreto legislativo n. 157/1995;

b) aver realizzato nel triennio 1999 - 2001 un fatturato globale non inferiore ad € 24.000.000,00;

c) aver realizzato nel triennio 1999-2001 un fatturato specifico per Global Service di servizi integrati, similari a quelli oggetto della presente gara, di gestione e manutenzione di immobili, comprensivo della manutenzione delle strutture edili e degli impianti, non inferiore ad € 6.200.000,00 e, comunque, non inferiore ad € 1.300.000,00, in ciascun anno solare del triennio; ovvero, in alternativa, aver realizzato un fatturato per servizi di manutenzione di immobili ed impianti non inferiore ad € 3.100.000,00 nel triennio e, comunque, non inferiore ad € 775.000,00 in ciascun anno solare del triennio, nonché un fatturato per servizi energia e manutenzione impianti, con l'esclusione di fatturati re-

lativi a sola fornitura di combustibili, non inferiore ad € 3.100.000,00 nel triennio, e, comunque, non inferiore ad € 775.000,00 in ciascun anno solare del triennio; i prezzi indicati si intendono I.V.A. esclusa;

d) possesso delle iscrizioni ad Albi professionali e/o le specializzazioni e/o autorizzazioni eventualmente richieste dalla normativa vigente per l'esecuzione delle attività oggetto della gara;

e) possesso di attestato di qualificazione rilasciato da una SOA regolarmente autorizzata ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per le categorie OG 1 class. II, OS8 class. II, nonché delle abilitazioni previste dalla legge n. 46/1990. Le imprese non residenti in Italia dovranno dare prova del possesso di autorizzazioni ed abilitazioni analoghe a quelle dinanzi menzionate, secondo la normativa vigente nel proprio Paese;

f) dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà, locazione finanziaria o noleggio, necessari all'esecuzione del contratto;

g) possesso della certificazione del Sistema di qualità aziendale secondo le norme UNI EN ISO 9001 per attività di esecuzione e progettazione di servizi integrati agli immobili (Global Service).

In caso di R.T.I. o Consorzio, per la presentazione dei predetti certificati, documenti e dichiarazioni, nonché per il possesso dei requisiti minimi richiesti, vale quanto stabilito nel paragrafo 2 del disciplinare di gara.

A tal fine dovranno essere utilizzati, pena l'esclusione, i fac-simile di dichiarazione ex articoli 46 e 47, legge n. 445/2000 allegati al disciplinare di gara.

15. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di cui al punto 9.a).

16. Criteri e modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995; verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

17. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 10, legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati verranno trattati in relazione alle esigenze istituzionali, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 13 L.C.; titolare del trattamento è l'Università degli studi di Ancona; responsabile del trattamento è il rettore prof. Marco Pacetti. Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate, entro i sei giorni antecedenti alla scadenza di cui al punto 8.b), unicamente al responsabile del procedimento a mezzo telefax; richieste presentate in modo difforme non verranno riscontrate. I chiarimenti e/o rettifiche agli atti di gara verranno inviati a mezzo fax, nei termini di legge, a tutte le imprese che avranno ritirato gli atti di gara presso gli uffici dell'Università di Ancona; a tal fine, all'atto del ritiro della documentazione, le imprese dovranno riempire un apposito modulo di ricevuta nel quale dovrà essere indicato, tra l'altro, il proprio numero di fax. Responsabile del procedimento: ing. Giuliano Falappa, Centro Sviluppo e Gestione Edilizia, via Oberdan n. 8 - 60100 Ancona, tel. 0712202283, fax 0712202357.

18. —

19. Data di spedizione del bando: 10 luglio 2002.

20. Data di ricevimento del bando: 10 luglio 2002.

21. Accordo OMC: l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Ancona, 10 luglio 2002

Il capo servizio legale:
avv. Giandomenico Papa

C-22935 (A pagamento).

CITTÀ DI AVERSA
(Provincia di Caserta)

Realizzazione edificio scolastico Polivalente Scuola Media

1. Comune di Aversa (Prov. Caserta), piazza Municipio - Tel. .081/5049191 - Fax n. 5049149 - sito internet www.comune Aversa.Ce.it

2. Pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.1) Luogo di esecuzione lavori: Aversa-area individuata a sud-ovest territorio comunale ricavata da varie aree cedute a standard urbanistici-superficie con estensione mq 29.460: di tale superficie la scuola media occupa mq 12.429 composti da due sub aree la più grande su di cui è ubicato l'edificio realizzando confina a nord ovest con via Salvo D'Acquisto e a nord est con la strada interna a servizio del plesso polivalente, strada che divide l'area grande da quella piccola destinata a parcheggi e giochi all'aperto.

3.2) Descrizione lavori: edificio scolastico polivalente-scuola media con una superficie coperta pari a mq 3.536 ed un volume complessivo vuoto per pieno pari a mc 27,481 - n. 18 aule.

3.3) Importo complessivo dell'appalto con corrispettivo a corpo comprensivo d'oneri di sicurezza € 2.879.168,32 (euro due milioni ottocentottantannove milacentosessantotto/32) pari a L. 5.574.820.453 + I.V.A. di cui per lavori € 2.810.510,16 (euro due milioni ottocentodiecimilacinquecentodieci/16).

3.4) Per oneri-attuazione piani di sicurezza non soggetti a ribasso € 68.644,32 (euro sessantottomilaseicentoquarantaquattro/32);

3.5) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazioni	Categoria	Importo
Scavo-rinterro-trasporto	OG1	€ 152.961,56
Opere calcestruzzo	OG1	€ 649.766,94
Orizzontamenti solai	OG1	€ 190.842,76
Strutture in C.A.P.	OS13	€ 354.295,89
Tamponamenti tramezzature	OG1	€ 185.044,19
Massi isolamenti impermeabilizzaz.	OS7	€ 161.445,19
Pavimenti rivestimenti marmi	OS7	€ 227.315,91
Intonaci e pitture	OS7	€ 147.645,02
Infissi - serramenti	OS7	€ 308.861,82
Opere di lattoneria	OS7	€ 10.425,59
Opere di completamento	OS7	€ 28.481,66
Ponteggi, opere provvisoriale	OS1	€ 14.774,78
Impianto idrico sanitario	OG1	€ 62.884,77
Impianto antincendio	OG1	€ 10.803,48
Impianto elettrico	OG1	€ 240.400,86
Impianto termico di riscaldamento	OG1	€ 133.203,26
Sommano da appaltare		€ 2.879.168,32
A detrarre costo sicurezza singole categorie		€ 68.644,32
Totale lavori soggetti a ribasso d'asta		€ 2.810.510,16

3.6) Categoria/e subappaltabile/i ai sensi dell'art. 34, legge n. 109/1994 e art. 141 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3.7) Appalto con corrispettivo a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 754 (settecentocinquantaquattro) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: disciplinare di gara contenente norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione gara, di compilazione e presentazione offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto sono visibili c/o rip. LL.PP. da lunedì a venerdì ore 9, ore 12, è possibile acquistarne una copia, secondo modalità stabilite dall'ufficio. Copia è disponibile su sito Internet.

6.1) Termine di ricezione: 3 settembre 2002.

6.2) Indirizzo: punto 1.

6.3) Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando.

6.4) Apertura offerte: prima seduta pubblica presso U.T. alle ore 9,30 del giorno 4 settembre 2002; seconda seduta pubblica presso la medesima sede - Orario e giorno saranno comunicati ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con giorni cinque di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

x.1) da versamento in contanti o assegno bancario;

x.2) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla stipula del contratto.

9. Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere all'atto dell'offerta:

A) (caso di concorrente stabilito in Italia) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

B) (caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea) requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo del capitolato speciale d'appalto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo art. 7. 11.2 del capitolato speciale d'appalto; gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) responsabile del procedimento: ing. Alfredo Golia.

16. Pubblicità *Gazzetta Ufficiale* dello Stato: data invio bando: 11 luglio 2002.

Aversa, 11 luglio 2002

Il funzionario istruttore:
dott.ssa Satto Adele

Il dirigente ai LL.PP.:
ing. Alfredo Golia

C-22936 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 138/2002

Oggetto: affidamento del servizio di progettazione, definitiva ed esecutiva, ed attività tecniche ad esse connesse, prestazioni geologiche, coordinamento per la progettazione ai fini della sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i., inerente la costruzione di un centro polifunzionale di ricerca e sperimentazione per disabilità motoria in area «Cascina Grangia» a Torino.

Cat. 12 - CPC 867.

Luogo di esecuzione: Torino.

Importo base - oneri fiscali previdenziali esclusi: € 497.431,67.

Termini di complemento del servizio: art. 4 del capitolato prestazionale.

Il disciplinare di gara e gli ulteriori allegati, che fanno parte integrante del presente bando, sono in visione presso il Settore tecnico divisione servizi socio - assistenziali: piazza Emanuele Filiberto n. 15/d - 10122 Torino - Tel. +39.011.4432242 - Fax +39.011.4432219.

La documentazione è acquistabile presso la copisteria Gragnani s.n.c., via San Francesco da Paola n. 11/c - 10123 Torino, telefono: +39.011.884915.

Le domande per la richiesta dei documenti di gara devono pervenire entro il 12 settembre 2002.

Termine ricezione offerte: entro le ore 10 del 17 settembre 2002 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

Il piego sigillato dovrà recare l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città, 1, e deve riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 138/2002 - Servizio progettazione ed attività connesse del Centro polifunzionale di ricerca e sperimentazione per disabilità motoria in Area Cascina Grangia».

Nel piego devono essere inclusi i seguenti documenti:

1) documentazione amministrativa, in busta sigillata (busta 1), contenente le dichiarazioni e i documenti prescritti al punto E del disciplinare di gara, che qui si richiamano integralmente;

2) offerta tecnica, in busta sigillata (busta 2), formulata secondo le modalità indicate al punto F del disciplinare di gara, che fa parte integrante del presente bando;

3) offerta economica, in busta sigillata (busta 3), formulata secondo le modalità indicate al punto G del disciplinare di gara, che si richiamano integralmente.

Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e secondo i criteri indicati al punto H del disciplinare di gara.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

Dichiarazioni, documenti, nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena di esclusione, inoltre si avverte che qualsiasi irregolarità dell'offerta sia nel contenuto, sia nel rispetto delle prescrizioni del disciplinare di gara sarà motivo di annullamento dell'offerta.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico ed il numero di fax;

b) numeri di posizione INPS ed INAIL relativi alla sede legale della società;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

Il giorno 18 settembre 2002 alle ore 10 in una sala del palazzo comunale, si procederà in presenza di pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 11 circa, nella medesima sala, la commissione di gara procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti richiesti dal disciplinare di gara di cui all'art. 66 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

In una o più sedute riservate, apposita commissione tecnica valuterà le offerte tecniche e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi. In successiva seduta pubblica, di cui sarà data comunicazione, la

Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e verrà data lettura dei ribassi e delle riduzioni di ciascuna di esse, verranno pertanto attribuiti i punteggi finali e si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente, oltre quanto previsto al punto K del Disciplinare di gara.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/23).

L'aggiudicatario sarà inoltre tenuto a sottoscrivere lo schema di contratto.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunti € 8.870,00).

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Responsabile del procedimento: arch. Corrado Damiani.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Maria Teresa Petruzza.

Informazioni: ufficio Relazioni con il Pubblico - Piazza Palazzo di Città, 9/A - Torino - Tel. 011.442.3010/3014.

Torino, 11 luglio 2002

Il direttore del Servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-22937 (A pagamento).

TRAMBUS - S.p.a.

Avviso relativo ad un sistema di qualificazione n. 1/2002/L (ai sensi della Direttiva CEE 93/38 e del decreto legislativo n. 158/1995 di attuazione come modificati dalla Direttiva 98/4/CE e dal decreto legislativo n. 525/99 di attuazione).

1. Soggetto aggiudicatore: Trambus S.p.a., via Prenestina, 45 - 00176 Roma - Tel. 0039.06.46954675-4664 - Fax 0039.06.46953871 - www.trambus.com

2. Oggetto del sistema di qualificazione: il presente avviso ha lo scopo di qualificare le imprese in grado di effettuare forniture di:

a) gasolio per autotrazione, rispondente alle norme UNI EN 590 in vigore;

b) emulsione stabile gasolio e acqua per autotrazione, con caratteristiche rispondenti al decreto ministeriale 20 marzo 2000.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di qualificazione per una o per entrambe le tipologie di prodotto sopraindicate. Tale scelta dovrà essere chiaramente riportata sulla domanda di qualificazione.

3. Accesso al sistema di qualificazione: le imprese interessate dovranno far pervenire, in busta chiusa, presso la Trambus S.p.a. - Servizio Logistica - Ufficio Gare e Contratti, via Prenestina, 45 - 00176 Roma, apposita domanda redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, alla quale dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

3.1) certificato di iscrizione al registro delle imprese, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato nei sei mesi precedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione, contenente il nominativo dei legali rappresentanti e l'attestazione che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato o amministrazione controllata ovvero si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti; in alternativa, ove il certificato del registro delle Imprese non contenga la suindicata attestazione, potrà essere presentato, unitamente al medesimo, il certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare - rilasciati entrambi nei sei mesi precedenti la data di presentazione della domanda di qualificazione. Le imprese straniere potranno presentare certificazioni equivalenti rilasciate da organismi dello Stato di appartenenza. In luogo dei certificati suindicati, le imprese potranno presentare la corrispondente dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata;

3.2) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, che attesti l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 lett. b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

3.3) idonee referenze bancarie.

Inoltre, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, la seguente documentazione per tipologia di prodotto:

Prodotto A):

A1) copia autenticata della licenza, in corso di validità, rilasciata dall'U.T.F. per l'esercizio in Italia, di un deposito di oli minerali con capacità di stoccaggio complessiva di almeno mc. 10.000.

Nel caso l'intestatario della licenza risulti soggetto diverso rispetto al richiedente, dovrà essere fornito documento attestante il rapporto (contratto di affitto, concessione d'uso) in essere fra le parti con validità in corso. Nel caso di scadenza della licenza stessa, durante il periodo di fornitura, dovrà essere consegnata la certificazione dell'avvenuto rinnovo;

A2) copia autenticata della certificazione ISO 9002 o 9001 relativa alla fase di distribuzione del gasolio;

A3) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata, che attesti:

A3.1) l'elenco dei principali centri di servizio e distribuzione presenti sul territorio, con particolare riguardo alla provincia di Roma;

A3.2) l'indicazione della raffineria alla quale si farà riferimento per approvvigionare il gasolio in oggetto e del vettore (condotta, autocisterne o altro) che sarà utilizzato per trasferire il gasolio al serbatoio di stoccaggio;

A3.3) la disponibilità nell'ambito del deposito di cui alla licenza U.T.F. di un serbatoio di stoccaggio specificatamente dedicato al gasolio oggetto del presente bando pari ad almeno mc. 3.000, precisando che 1/3 di tale capacità dovrà essere disponibile quale riserva, anche in assenza di consegne della raffineria;

A3.4) la disponibilità di automezzi volumetrici o dotati di catalitri di bordo, regolarmente vidimati dall'ufficio metrico, nonché della necessaria attrezzatura tecnica (centri di pompaggio, pensiline di carico ecc.) adibiti esclusivamente al trasporto e alla movimentazione del prodotto;

A3.5) fatturato globale negli ultimi 36 mesi di importo complessivo non inferiore a 30 milioni di Euro;

A3.6) elenco delle forniture effettuate nel corso degli ultimi 36 mesi indicando per ciascuna di esse importo, periodo di fornitura e committente, con almeno una fornitura, effettuata nel periodo di riferimento, di importo non inferiore a 3 milioni di Euro correlata dalla relativa attestazione di «buon esito» rilasciata dal committente stesso.

Prodotto B):

B1) copia della licenza, in corso di validità, rilasciata dall'U.T.F. per l'esercizio in Italia, di un deposito di oli minerali con capacità di stoccaggio complessiva di almeno mc. 1.000 e da cui risulti l'autorizzazione per almeno un serbatoio di capienza non inferiore a mc. 200 per lo stoccaggio di gasolio emulsionato.

Nel caso l'intestatario della licenza risulti soggetto diverso rispetto al richiedente, dovrà essere fornito documento attestante il rapporto (contratto di affitto, concessione d'uso) in essere fra le parti con validità in corso. Nel caso di scadenza della licenza stessa, durante il periodo di fornitura, dovrà essere consegnata la certificazione dell'avvenuto rinnovo;

B2) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata, che attesti:

B2.1) l'indicazione del numero dei mezzi adibiti a trasporto pubblico attualmente circolanti che utilizzino il prodotto di cui trattasi, completo delle informazioni relative agli estremi del gestore del servizio pubblico, città servita, numero dei mezzi e tipologia dei mezzi. Il numero totale dei mezzi circolanti non dovrà essere inferiore a 100 unità;

B2.2) l'elenco dei principali centri di servizio e distribuzione presenti sul territorio, con particolare riguardo alla provincia di Roma;

B2.3) l'indicazione della raffineria alla quale si farà riferimento per approvvigionare il gasolio emulsionato in oggetto e del vettore (la condotta, autocisterne o altro) che sarà utilizzato per trasferire il gasolio emulsionato al serbatoio di stoccaggio.

B2.4) la disponibilità di automezzi volumetrici o dotati di contaltri di bordo, regolarmente vidimati dall'ufficio metrico, nonché della necessaria attrezzatura tecnica (centri di pompaggio, pensiline di carico ecc.) adibiti esclusivamente al trasporto e alla movimentazione del prodotto;

B2.5) fatturato globale negli ultimi 36 mesi di importo complessivo non inferiore a 3 milioni di Euro;

B2.6) elenco delle forniture effettuate nel corso degli ultimi 36 mesi indicando per ciascuna di esse importo, periodo di fornitura e committente con almeno una fornitura, effettuata nel periodo di riferimento, di importo non inferiore a € 500.000 correlata dalla relativa attestazione di buon esito rilasciata dal committente stesso.

Sono ammesse riunioni di concorrenti ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. In caso di Associazione Temporanea d'Imprese, la mandataria deve possedere i requisiti richiesti ai punti A3.5), A3.6) e/o B2.5), B2.6) e B2.1) in misura non inferiore al 60%; mentre le imprese mandanti devono possedere i medesimi requisiti in misura non inferiore al 20%. L'Associazione Temporanea d'Imprese deve, nel complesso, possedere il 100% dei requisiti richiesti. I requisiti di cui ai punti A1) e/o B1) devono essere posseduti per intero da almeno una delle imprese facenti parte del raggruppamento. Tutti gli altri requisiti devono essere posseduti da ciascuna impresa associata.

Per tutte le dichiarazioni suindicate, in luogo della autenticazione della firma, è ammessa la presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto che sottoscrive le dichiarazioni.

La Trambus S.p.a. si riserva di verificare in ogni momento, anche chiedendo chiarimenti circa il contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni, la veridicità e l'autenticità di quanto prodotto. In caso di mancata produzione della documentazione richiesta entro il termine all'uopo indicato, ovvero in presenza di dichiarazioni non veritiere, la Trambus S.p.a. potrà negare o revocare la qualificazione, salvo l'applicazione delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci e sarà data comunicazione alle imprese escluse dei motivi di tale decisione.

4. Durata del sistema di qualificazione: il presente avviso di qualificazione ha una durata di tre anni dalla data di spedizione per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, nel corso dei quali in qualsiasi momento potrà essere presentata domanda di qualificazione.

5. Indizione prima gara: per la partecipazione alla prima gara, le domande di qualificazione dovranno pervenire, pena la non ammissione alla stessa, entro le ore 12 del giorno 20 agosto 2002.

Le domande pervenute successivamente alla data sopraindicata consentiranno, alle imprese qualificate, di partecipare a tutte le gare indette successivamente da questa società senza alcun ulteriore obbligo di pubblicazione.

6. Tutela dei dati personali: la Trambus, ai sensi della legge n. 675/1996, tratterà i dati forniti dalle imprese richiedenti la qualificazione per le finalità connesse al presente avviso e per l'eventuale stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati è la società Trambus S.p.a. nella persona del legale rappresentante pro-tempore.

7. Altre informazioni: il presente avviso non costituisce bando di gara.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data: 17 luglio 2002.

L'amministratore delegato:
dott. Filippo Allegra

S-18144 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA MAGGIORE DELLA CARITÀ DI NOVARA

Bando di gara a procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara, Corso Mazzini n. 18 - 28100 Torino, tel. 0321/37331, fax 0321/3733547, e-mail: ecopro@maggioreospedale.novara.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi dell'art. 9, dell'art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) forma della fornitura: acquisto di teleria piana; con l'aggiudicatario verrà stipulata, giusta deliberazione della Giunta della Regione Piemonte n. 27-1912 del 7 gennaio 2001, giusta accordo sottoscritto in data 21 maggio 2001 tra la Regione Piemonte e le ASL e ASO piemontesi, e relativa deliberazione n. 646 del 20 aprile 2001 del direttore generale dell'Amministrazione aggiudicatrice, una Convenzione ai sensi dell'art. 59 della legge n. 388/2000, con la quale l'aggiudicatario medesimo si obbliga ad accettare gli Ordinativi di fornitura di teleria piana della AO «Maggiore della Carità» di Novara, nonché delle altre ASL e ASO della Regione Piemonte.

3.a) Luogo di consegna: l'intero territorio della Regione Piemonte, presso le sedi e gli uffici indicati negli Ordinativi di Fornitura emessi dalle ASL o ASO che aderiranno alla Convenzione;

b) natura dei prodotti: fornitura di n. 17 prodotti di teleria piana come specificati nell'Allegato «A» del Disciplinare di gara (lenzuola, traverse, federe, copriletti, tele, asciugamani, coperte ignifughe), nonché prestazione dei servizi connessi di accesso dati su web e di repartistica; le modalità di fornitura e della prestazione dei servizi connessi sono indicate nel Disciplinare di gara e relativi allegati;

c) quantità da fornire: il valore presunto della presente fornitura triennale ammonta a € 1.394.000,00 (unmilionetrecentonovantaquattromila) I.V.A. esclusa.

Il predetto importo presunto non vincola le ASL e/o ASO all'acquisto, né quindi è garantito al Fornitore, atteso che gli effettivi quantitativi dei prodotti da fornire saranno esclusivamente quelli richiesti mediante l'emissione degli Ordinativi di fornitura, fino a copertura del predetto importo presunto.

In ogni caso, all'aggiudicatario potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare le forniture fino a concorrenza di 2/5 del predetto importo presunto, anche ai sensi dell'art. 27, comma 3, del D.M. 28 ottobre 1985.

d) Offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.

4. Durata del contratto: la Convenzione ha durata di 36 mesi (milienovantacinque giorni) e potrà essere prorogata fino ad ulteriori 6 mesi (centottanta giorni), su comunicazione scritta della Amministrazione aggiudicatrice.

5. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.) con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, di Consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla procedura singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla procedura dell'impresa medesima, nonché del R.T.I. o Consorzio alla quale l'impresa partecipa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13 del 26 agosto 2002 pena la non ammissione;

b) indirizzo di invio delle domande di partecipazione: Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» - Ufficio Protocollo - U.O.A. Provveditorato-Economato, corso Mazzini n. 18 - 28100 Novara;

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: trenta giorni successivi alla data di cui al punto 6a).

8. Cauzioni e garanzie richieste: l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare cauzioni definitive secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara e relativi allegati.

9. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, del Consorzio o della mandataria, in caso di R.T.I. già costituito, ovvero di tutte le imprese raggruppande, in caso di R.T.I. da costituirsi, dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

a) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al registro delle imprese resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 attestante l'iscrizione nel registro delle imprese; ovvero per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente;

b) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f), comma 1, art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 attestante: (i) il fatturato globale che, complessivamente nel triennio 1999-2001, non dovrà essere inferiore a € 2.000.000,00, (ii) il fatturato relativo a forniture di prodotti analoghi a quelli oggetto della presente gara che, complessivamente nel triennio 1999-2001, non dovrà essere inferiore a € 1.394.000,00, di cui almeno € 1.000.000,00 per forniture senza contestazioni.

Il facsimile delle dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a), b) e c), predisposto dalla Amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. n. 445/2000, potrà essere richiesto, entro il giorno antecedente alla data di scadenza di cui al punto 6.a), a mezzo fax o e-mail ai recapiti indicati al punto 1.

In caso di domanda di partecipazione in R.T.I. o Consorzio:

le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a), b) e c), dovranno essere presentate da tutte le imprese raggruppande o consorziate, oltre che dal Consorzio;

il requisito minimo sub c) (i) dovrà essere posseduto: in caso di R.T.I., nella percentuale del 100% cumulativamente dalle imprese raggruppande o raggruppate, di cui almeno il 60% dall'impresa mandataria e la restante percentuale dalle imprese mandanti, per ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10%; in caso di Consorzio, 100% dal Consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorziata per almeno il 10% e cumulativamente per l'intero 100%;

il requisito minimo sub c) (ii) dovrà essere posseduta complessivamente dal R.T.I. o dal Consorzio;

Non è ammessa la partecipazione di impresa, anche in R.T.I. a Consorzio, con rapporti di controllo, ex art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti singolarmente o componenti di R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione delle controllanti e controllate, nonché degli R.T.I. o Consorzi ai quali eventualmente partecipino.

10. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992, al prezzo più basso secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, c) di sospendere o non aggiudicare la gara.

11. Numero di fornitori invitati a presentare offerte: chiunque possieda requisiti di cui al punto 9;

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre informazioni: le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara, il dettaglio delle forniture, le modalità di esecuzione contrattuale, nonché le altre informazioni, sono stabilite nella lettera di invito e relativi allegati. I partecipanti e gli offerenti che non si attengano alle modalità ed alle formalità previste, che non soddisfino le condizioni minime previste, ovvero che rendano dichiarazioni false, saranno esclusi dalla gara.

I concorrenti, con la presentazione delle domande e delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e s.m.i., per le esigenze concorsuali e contrattuali.

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione aggiudicatrice, che non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti per le domande e le offerte presentate.

14. Data di spedizione del bando: 10 luglio 2002.

15. Data di ricevimento del bando: —.

Il direttore generale: dott. Giorgio Balzarro.

C-22938 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

Genova, Largo Rosanna Benzi n. 10

Bando - Procedura ristretta accelerata
(ex art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95)

1. Azienda ospedaliera Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate, largo Rosanna Benzi, n. 10, 16132 Genova, telefono n. 010/5552195 - 2624 - 2886; fax n. 010/5556651; e-mail: paola.ghiorzi@Hsanmartino.liguria.it; annalisa.demarini@Hsanmartino.liguria.it; angeloemilio.perfumo@Hsanmartino.liguria.it;

2. Servizio conduzione e manutenzione impianti idrico-sanitari e di climatizzazione del pad. malattie infettive - AIDS, del pad. DEA Corpo Torretta, del padiglione Monoblocco e di padiglioni vari, compresa assunzione di responsabilità di terzo responsabile per impianti oggetto dell'appalto, ai sensi del D.P.R. n. 412/93, cat. 1 - CPC 6112, 6122, 633, 886.

Base d'asta € 860.000,00 I.V.A. esclusa.

3. Presidio ospedaliero dell'A.O.

4.b) Decreto legislativo n. 157/1995.

5. Lotto unico.

8. Dal 1° ottobre 2002 al 30 settembre 2003.

9. Ammesso raggruppamento imprese ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Imminente scadenza dei contratti attualmente in atto e quindi necessità di garantire la continuità dei servizi di manutenzione e conduzione degli impianti oggetto dell'appalto.

10.b) Ore 12 del 31 luglio 2002.

10.c) Vedere punto 1. - Protocollo generale della A.O.

Domanda in carta legale per posta a mano raccomandata AR o per autoprestazione, in busta sigillata con ceralacca, con documentazione richiesta, indicazione mittente ed oggetto gara.

10.d) Lingua italiana.

11. Giorni 20 dalla data sub 10.b).

13. La domanda dovrà essere corredata, pena esclusione, da:

a) certificato d'iscrizione C.C.I.A.A., in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data sub 10.b) (indicando: denominazione e natura giuridica, sede legale, data inizio attività, oggetto attività, dati anagrafici del/i titolare/i di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza; cdice fiscale, partita I.V.A.) o equipollente ex art. 15 decreto legislativo n. 157/1995.

Il suddetto certificato può essere sostituito da autocertificazione, contenente analoghe indicazioni, effettuata dal titolare o legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa ex legge n. 15/1968 e legge n. 127/1997 e s.m.i. (con allegata fotocopia documento identità, in corso di validità, del sottoscrittore);

b) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa attestante che:

I) l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.; saranno esclusi dalla partecipazione alla gara coloro che siano incorsi nei casi art. 12 lettere c) ed f) del citato decreto legislativo n. 157/1995;

II) il fatturato globale riferito agli esercizi 99/00/01;

III) il fatturato per servizi analoghi di manutenzione e conduzione (esclusi contratti di sola fornitura combustibile) riferito agli esercizi finanziari 1999/2000/2001 comprovato tramite certificati buona esecuzione rilasciati da strutture sanitarie pubbliche o private, attestanti che nell'ultimo triennio sia stato eseguito almeno un contratto analogo a quello in oggetto di importo pari o superiore;

IV) numero, titolo di studio e/o qualifica professionale del personale tecnico esecutivo di cui l'impresa dispone per prestare i servizi in oggetto;

V) numero e titolo di studio dei tecnici e dei dirigenti facenti parte integrante dell'impresa, incaricati di svolgere i servizi ed attività in oggetto;

VI) attrezzatura tecnica a disposizione per esecuzione dell'appalto.

Allegare alla dichiarazione sub *b)* fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

c) idonee referenze bancarie.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese:

le dichiarazioni lettere *(b.I)*, *(b.II)*, *(b.IV)*, *(b.V)*, *(b.VI)*, *(c)* sono richieste a tutte le imprese;

il requisito lett. *(b.III)* deve essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 20% dell'importo indicato.

14. Art. 23, comma 1, lettera *a)* decreto legislativo n. 157/1995.

15. La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione. Informazioni: indirizzo punto 1.

17. Data invio bando: 5 luglio 2002.

18. Data ricevimento bando: 5 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

G-547 (A pagamento).

AZIENDA USL CITTÀ DI BOLOGNA

Sede legale in Bologna, via Castiglione n. 29

Tel. 0516225580 - Fax 0516225136

AP 13/2002

Pubblicazione esito gara

Publico incanto per la realizzazione lavori di manutenzione edile e impiantistica per i seguenti lotti: lotto I Ospedale Maggiore, largo Nigrisoli n. 2, Bologna; lotto II Ospedale Bellaria, via Altura n. 3, Bologna; presidi territoriali extra ospedalieri siti nella provincia di Bologna individuati nell'elenco allegato allo schema di contratto.

Importo complessivo a base d'asta € 1.076.812,63 (unmilionesettantaseimilaottocentododici/63), di cui € 18.075,99 (diciottomilasettantacinque/99) oneri fiscali esclusi, relativi agli oneri correlati alla sicurezza; suddiviso nei seguenti lotti:

lotto I - Ospedale Maggiore € 498.380,91 (quattrocentonovantottomilatrecentottanta/91), di cui € 7.746,85 (settemilasettecentoquarantasei/85), oneri fiscali esclusi, relativi agli oneri correlati alla sicurezza;

lotto II - Ospedale Bellaria € 289.215,86 (duecentottantanove miladuecentoquindici/86) di cui € 5.164,57 (cinquemilacentosessantaquattro/57), oneri fiscali esclusi, relativi agli oneri correlati alla sicurezza;

lotto III - presidi territoriali extraospedalieri € 289.215,86 (duecentottantanove miladuecentoquindici/86) di cui € 5.164,57 (cinquemilacentosessantaquattro/57), oneri fiscali esclusi, relativi agli oneri correlati alla sicurezza.

Gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, ai sensi dell'art. 31 comma 2 legge n. 109/94 nel testo in vigore, non sono soggetti a correttivi.

Data di aggiudicazione: 24 giugno 2002; determina di aggiudicazione: n. 62 del 24 giugno 2002. Procedura di aggiudicazione: articolo 21 comma 1 lettera *a)* legge n. 109/1994 al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Numero di offerte ricevute: per il lotto I n. 20; per il lotto II n. 17; per il lotto III n. 17.

Imprese aggiudicatarie: per il lotto I CIPEA Consorzio imprese produzione edilizia affini s.c.a.r.l., con sede in via Val di Setta n. 8, Roveglio (BO), che ha formulato un ribasso pari a 17,51%.

L'importo di aggiudicazione del lotto I è pari al valore a base d'asta tenuto conto che il ribasso offerto, pari al 17,51%, sulla base di quanto previsto dall'art. 6 dello schema di contratto, sarà applicato ai fini della contabilità lavori senza deduzioni sull'importo complessivo dei lavori affidati.

Imprese aggiudicatarie: per il lotto II Cooperativa Edile Appennino s.c.a.r.l., con sede in via Artigiani n. 6, Monghidoro (BO), che ha formulato un ribasso pari a 13,56%.

L'importo di aggiudicazione del lotto II è pari al valore a base d'asta tenuto conto che il ribasso offerto, pari al 13,56%, sulla base di quanto previsto dall'art. 6 dello schema di contratto, sarà applicato ai fini della contabilità lavori senza deduzioni sull'importo complessivo dei lavori affidati.

Imprese aggiudicatarie: per il lotto III Consorzio Cooperative Costruzioni, con sede in via della Cooperazione n. 30, Bologna, che ha formulato un ribasso pari al 12,21%.

L'importo di aggiudicazione del lotto III è pari al valore a base d'asta tenuto conto che il ribasso offerto, pari al 12,21%, sulla base di quanto previsto dall'art. 6 dello schema di contratto, sarà applicato ai fini della contabilità lavori senza deduzioni sull'importo complessivo dei lavori affidati.

Importo massimo subappaltabile per tutti e tre i lotti: il 30%.

Data pubblicazione bando: pubblicazione bando albo pretorio Comune di Bologna dal 6 maggio 2002 al 3 giugno 2002 e dal 7 giugno 2002 al 13 giugno 2002; nella G.U.R.I. n. 112 del 15 maggio 2002; sui quotidiani: Il Sole 24 ore, Italia Oggi, La Repubblica, edizione Bologna, L'Unita Regionale, il giorno 7 maggio 2002. I direttori dei lavori sono rispettivamente: per il lotto I, l'ing. Gerardo Bellettato, dirigente presso il servizio progettazione gestione manutenzione immobili dell'Azienda USL città di Bologna, per il lotto II, l'ing. Gaetano Mirto, dirigente presso il servizio progettazione gestione manutenzione immobili dell'Azienda USL città di Bologna, per il lotto III, l'ing. Lucio Vitobello dirigente presso il servizio progettazione gestione manutenzione immobili dell'Azienda USL città di Bologna.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Lucio Vitobello

C-22939 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Affidamento del servizio di gestione degli archivi comunali ed attività accessorie - Avviso di gara

La Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura di Torino, via Carlo Alberto n. 16, 10123 Torino, tel. 0115716540, fax 0115716545, indice, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, pubblico incanto ai fini della stipulazione di un contratto quinquennale decorrente dal 1° febbraio 2003 per il servizio di gestione degli archivi dell'ente siti in Torino ed attività accessorie, importo a base d'asta € 840.000,00, non sono ammesse offerte in aumento.

Il capitolato speciale dovrà essere richiesto via fax all'economato dell'ente al n. 0115716545 entro il 30 agosto 2002; qualunque informazione dovrà essere richiesta al n. 0115716540. Le offerte redatte in italiano dovranno pervenire a pena esclusione entro le ore 12 del 10 settembre 2002 all'indirizzo sopra riportato; non sono ammesse varianti.

L'apertura delle offerte avverrà il 17 settembre 2002 alle ore 14,30 presso la sede dell'ente, quarto piano, Sala Rubino, e vi potrà assistere un legale rappresentante di ogni impresa partecipante, o suo delegato.

L'offerta, redatta secondo quanto previsto dal capitolato speciale ed, in particolare, dal punto 12 dello stesso, dovrà essere racchiusa in busta sigillata riportante la dicitura «offerta», a sua volta racchiusa in altra busta sigillata riportante la dicitura «Gara per gestione archivi»; all'interno di quest'ultima vi dovrà essere altra busta sigillata recante la dicitura «documenti» contenente, a pena di esclusione:

a) dichiarazione resa da un legale rappresentante dell'impresa attestante che la stessa ha avuto un fatturato annuale medio del triennio 1999/2001 di almeno 500 milioni di lire, € 258.228,45, relativo a servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, accompagnata da elenco riportante tali servizi con l'indicazione degli importi, date e destinatari degli stessi;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata da ciascun legale rappresentante dall'impresa (accompagnata da fotocopia di un documento di identità), attestante che lo stesso e l'impresa non si trovano in alcuna delle cause di esclusione della gara di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) il capitolato speciale, debitamente firmato per accettazione da un legale rappresentante dell'impresa;

d) dichiarazione rilasciata da un legale rappresentante dell'impresa attestante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, accompagnata da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alla legge n. 68/1999, ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata da un legale rappresentante dell'impresa (accompagnata da fotocopia di un documento di identità), attestante la non soggezione dell'impresa alla legge n. 68/1999;

e) dichiarazione rilasciata da un legale rappresentante dell'impresa, attestante che nella redazione dell'offerta si è tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché delle condizioni di lavoro;

f) dichiarazione resa da un legale rappresentante dell'impresa attestante che la stessa si impegna, per l'esecuzione del contratto, ad assumere le persone svantaggiate di cui all'art. 4, comma 1, della legge n. 381/91, che alla data del 3 giugno 2002 prestavano la propria opera nello svolgimento del medesimo servizio ed ammontanti a n. 3, con l'adozione di specifici programmi di recupero e inserimento lavorativo;

g) dichiarazione resa da un legale rappresentante dell'impresa attestante il contratto collettivo nazionale di lavoro che l'impresa utilizzerà per i lavoratori che verranno impiegati nell'esecuzione del servizio, il quale dovrà essere eseguito esclusivamente con l'impiego di lavoratori subordinati.

L'offerta è vincolante per il periodo di 180 giorni decorrenti dalla data di apertura delle offerte; l'aggiudicazione avverrà a favore del prezzo a corpo più basso, il servizio è finanziato mediante fondi di bilancio, i pagamenti dell'ente avvengono entro 75 giorni dal ricevimento della fattura.

La valutazione delle offerte anormalmente basse verrà effettuata in base all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 ed alla legge n. 327/2000.

In caso di offerte identiche, l'aggiudicazione verrà effettuata mediante sorteggio.

Il presente bando è stato trasmesso via fax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 8 luglio 2002; non è stata pubblicata preinformazione.

Torino, 8 luglio 2002

Il segretario generale: Guido Bolatto.

C-22940 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA USL N. 4

Matera

Bando di gara per appalto di servizi mediante appalto concorso

Ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni, l'azienda sanitaria USL n. 4 Matera, con sede in via Montescaglioso n. 2 - 75100 Matera, bandisce una gara di appalto pubblico di servizi a procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso per l'affidamento del servizio di ristorazione, da erogare ai degenti e dipendenti e altri aventi titolo del nuovo presidio ospedaliero di Matera, compresa la realizzazione dell'impiantistica di supporto e l'arredo tecnico per la corretta funzionalità degli attuali locali. L'oggetto dell'appalto in unico lotto, per la durata di anni 5 (cinque) è il servizio di gestione della ristorazione ospedaliera, da erogare ai degenti e dipendenti e utenti autorizzati del nuovo Presidio Ospedaliero di Matera, compresa la realizzazione dell'impiantistica di supporto e l'arredo tecnico per la corretta funzionalità degli attuali locali presso il nuovo presidio ospedaliero di Matera. L'attività risulterà essere la seguente:

a) realizzazione delle opere edili ed impiantistiche per l'installazione delle attrezzature ed arredo tecnico presentato al successivo punto b);

b) fornitura di attrezzature, arredo tecnico, arredo convenzionale, vasellame, posate, vassoi personalizzati e quant'altro necessario per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto;

c) gestione delle prenotazioni dei pasti dei degenti;

d) acquisto delle derrate alimentari per la confezione dei pasti;

e) preparazione, cottura e confezionamento dei pasti per i degenti, per i dipendenti e delle persone comunque autorizzate dalla SA tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi ed in presenza di qualsiasi avversità;

f) consegna e ritiro presso i reparti di degenza o servizi dei carrelli porta vassoi;

g) smaltimento di tutti i materiali derivanti dai lavori di cui al precedente punto a);

h) il ritiro della «frazione umida» dei rifiuti solidi derivanti dalla consumazione del pasto e relativo smaltimento;

i) gestione della mensa aziendale;

j) lavaggio di tutte le stoviglie e le attrezzature utilizzate per la preparazione, la distribuzione e la consumazione dei pasti;

k) pulizia, disinfezione e disinfestazione dei pavimenti e delle pareti, delle apparecchiature, attrezzature delle cucine e dei locali annessi, dei depositi e delle sale mensa, compresi gli arredi;

l) manutenzione di locali, impianti, macchine e attrezzature preposte ed utilizzate per la preparazione, distribuzione e consumo dei pasti, inclusa anche quella derivante dagli adeguamenti normativi che dovessero intervenire nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

L'importo complessivo massimo a base di gara, comprensivo di ogni onere e spesa, è stabilito in € 5.000.000, al netto dell'I.V.A. vigente.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e in lingua italiana, indirizzate a «Azienda Sanitaria ASL - n. 4 Matera, via Montescaglioso n. 2 - 75100 Matera», devono pervenire entro le ore 13 del giorno 23 agosto 2002 esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Gli interessati dovranno allegare alla domanda la documentazione di seguito indicata:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., dal quale risulti l'esatta denominazione e ragione sociale del candidato, le generalità del o dei legali rappresentanti e l'attività esercitata.

In alternativa potrà essere presentata dichiarazione rilasciata dalla Ditta, con le forme di cui alla legge n. 15/68, che attesti, sotto la propria responsabilità, l'esatta denominazione e ragione sociale del candidato, le generalità del o dei legali rappresentanti e l'attività esercitata.

B) certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale, o del Paese in cui la Ditta è stabilita, di data non anteriore a sei mesi rispetto al giorno di presentazione dell'istanza, dal quale risulti che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

In alternativa può essere presentata una dichiarazione rilasciata dalla Ditta, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

C) dichiarazione attestante l'elenco dei servizi similari all'oggetto del presente appalto, prestati ad Enti pubblici o privati. (Indicare minimo fatturato in servizi similari (.....)).

Sul plico, contenente la domanda e la documentazione, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà essere indicato il mittente e l'oggetto della gara. L'appalto verrà aggiudicato secondo criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23 comma 1 lett. b), del decreto legislativo n. 157/95).

Alla gara possono partecipare imprese singole, raggruppamenti temporanei di imprese, i consorzi e le cooperative. In tal caso la documentazione richiesta deve essere riferita a ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o del consorzio.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 10 luglio 2002.

Informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 0835/243210 e telefax 0835/243517.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-22941 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda ULSS n. 15 «Alta Padovana»

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda ULSS n. 15 «Alta Padovana», via Casa di Ricovero, 40 - 35013 Cittadella (PD) tel. 049 9324293, telefax 049 9324793, e-mail: acquisti_farmacia@ulss15.pd.it

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche.

3. a) Luogo di consegna: domicilio dei pazienti residenti sul territorio dell'Azienda ULSS 15 «Alta Padovana»;

b) fornitura di quanto necessario per assicurare il servizio di dialisi peritoneale domiciliare CAPD e APD per un numero massimo di 30 pazienti raggiungibile nei 5 anni;

c) fornitura di apparecchiature, consumabili ed assistenza tecnica;

d) aggiudicazione in lotto unico;

e) importo presunto della fornitura: € 1.100.000,00 I.V.A. esclusa.

4. Durata del contratto: cinque anni, eventualmente rinnovabili di altri due, a decorrere dal 1° gennaio 2003.

5. Termine per la richiesta del disciplinare di gara e del capitolato speciale: entro e non oltre le ore 12, del giorno 2 settembre 2002 presso l'U.O. approvvigionamenti, sede di Camposampiero (PD), tel. 0499324293, telefax 0499324793; orario: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14.

6. a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12, del giorno 9 settembre 2002.

Saranno escluse dalla gara le offerte pervenute dopo tale termine;

b) indirizzo al quale dovranno essere inviate le offerte: ufficio protocollo azienda n. 15 «Alta Padovana» di cui al punto 1.

L'offerta dovrà essere redatta secondo le modalità precisate nel disciplinare di gara.

c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle ditte offerenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: il giorno 12 settembre 2002 alle ore 10, presso la sala riunioni ubicata al secondo piano del fabbricato d'ingresso del P.O. di Camposampiero (PD), via P. Cosma n. 1.

8. Cauzioni: richiesta cauzione provvisoria e definitiva.

9. Modalità di pagamento: novanta giorni data fattura.

10. Raggruppamento dei fornitori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92 e successive modifiche, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

11. Condizioni minime di partecipazione:

a) essere iscritti nel registro delle imprese (precisare località e numero) di cui all'art. 25 del regolamento approvato con D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, per l'attuazione della legge 29 dicembre 1996, n. 580 ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le Ditte straniere;

b) non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del D.Lgs. 358/92 e successive modifiche;

c) apparecchiature proposte conformi alle norme di sicurezza CE o ad altre norme internazionali ufficialmente riconosciute sulla sicurezza elettrica in ambiente medicale (allegare idonea certificazione) e dotate del marchio CE (allegare idonea certificazione);

d) prodotti offerti in possesso del marchio CE (allegare idonea certificazione), e regolarmente commercializzabili in Italia ai sensi della normativa vigente nazionale e comunitaria e osservanza delle disposizioni di legge per gli eventuali obblighi di registrazione presso il Ministero della salute;

e) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro ai disabili;

f) avere un fatturato globale negli esercizi finanziari 1999, 2000 e 2001 non inferiore ad € 3.000.000,00 ed un fatturato specifico per fornitura identiche a quelle oggetto della gara non inferiore a € 1.000.000,00.

12. Validità offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 19, punto b), del D.Lgs. 358/92 e successive modifiche. Punteggi: qualità punti 50, prezzo punti 50.

14. Offerte plurime ed alternative: non ammesse.

15. Ulteriori informazioni sono contenute nel disciplinare di gara, disponibile presso l'U.O. approvvigionamenti, sede di Camposampiero (PD), tel. 0499324293. Per ogni ulteriore informazione rivolgersi alla suddetta U.O. Inoltre, i documenti di gara (bando, disciplinare capitolato speciale) sono visionabili sul sito aziendale www.ulss5.pd.it

16. Data di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 10 luglio 2002.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 luglio 2002.

Cittadella, 10 luglio 2002

Il direttore generale: dott. Pietro Gonella.

C-22942 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
DI MESSINA «GAETANO MARTINO»

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.O.U. «Gaetano Martino», via C. Valeria, 1 - 98125 Messina, tel. 090/2212458, fax 090/692876.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Consegna: Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina;

b) natura ed entità: fornitura triennale di 32 lotti di reagenti, sistemi di diagnostica e materiale di laboratorio, con apparecchiature in servizio per i lotti ove richiesto, occorrenti per il Servizio di microbiologia, per l'importo complessivo a base d'asta di € 1.152.488,00 più I.V.A.

La descrizione analitica del materiale con i quantitativi, tutte le caratteristiche e specifiche di quanto richiesto, sono riportate nell'intero progetto di gara;

c) offerta: per uno o più lotti, non sono ammesse in aumento.

4. Ritiro progetto gara: Divisione appalti dell'azienda, I piano pad. «L.», versando € 10,00 (più € 3,61 per eventuali spese postali) c/o Ufficio cassa (ore 9/12) o sul c.c.p. 13030986 intestato vedi punto 1, indicando causale ed estremi gara.

5. Data e luogo gara: in forma pubblica alle ore 10, del giorno 12 settembre 2002 presso la Divisione appalti e contratti.

6. Scadenza offerte: ore 9, del giorno della gara.

7. Modalità finanziamento: fondi dell'Azienda ospedaliera.

8. Criterio di aggiudicazione: per singolo lotto, con il criterio dell'art. 16 del D.L. 358/92 lett. a), cioè al prezzo più basso.

9. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

10. Data invio pubblicazione G.U.C.E.: 10 luglio 2002.

11. Responsabile del procedimento: sig.ra Grazia Cucinotta ufficio contratti divisione appalti.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-22943 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda USL 5 di Pisa

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda USL 5 di Pisa, via Zamenhof, 1 - 56127 Pisa, tel. 050/954111, fax 050/954335.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 358 del 1992 e successive modifiche ed integrazioni.

3. a) Luogo di consegna: Presidi ospedalieri di Pontedera e di Volterra;

b) natura dei prodotti da fornire: tre apparecchi portatili per radioscopia per l'effettuazione di esami radioscopici con intensificatore di immagine e catena televisiva in procedure chirurgiche, ortopediche, di terapia intensiva o di medicina d'urgenza, per i seguenti lotti:

lotto 1: due sistemi radiologici digitalizzati da destinarsi ai blocchi operatori di Pontedera e di Volterra;

lotto 2: un sistema radiologico digitalizzato da destinarsi alla U.O. malattie cardiovascolari di Pontedera.

Numero di riferimento CPV: 33124200-7;

d) è ammessa la possibilità di presentare offerta anche per singolo lotto.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: immediatamente a seguito della comunicazione di aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi raggruppamenti temporanei di impresa. I raggruppamenti aggiudicatari dovranno assumere la forma giuridica ed essere costituiti secondo le modalità di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 358 del 1992 e successive modifiche ed integrazioni.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 4 settembre 2002;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Azienda USL 5 di Pisa, Ufficio Protocollo, via Zamenhof, 1 - 56127 Pisa, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 14. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere inserite in plico sigillato recante all'esterno del plico la dicitura: «Licitazione privata per la fornitura di tre apparecchi portatili per radioscopia. Richiesta di partecipazione. Lotto n./Lotti n.».

Modalità di presentazione:

tramite raccomandata A/R a mezzo del servizio postale;

a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno;

a mano, purché affrancata come posta prioritaria.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte su apposite schede predisposte dall'amministrazione (ai sensi della L.R.T. n. 14/96) che potranno essere ritirate presso la U.O. Acquisizione beni e servizi dell'Azienda USL 5 di Pisa (tel. 050/954336, fax 050/954335);

c) la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 30 settembre 2002.

8. Cauzione provvisoria: 5% dell'importo presunto con le modalità indicate nella lettera invito.

9. Informazioni necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico. Per l'ammissione alla gara le ditte interessate dovranno dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

a) avere fornito in Italia almeno dieci apparecchi della stessa tipologia di quelli all'oggetto di gara, con indicazione del luogo e dell'Ente cui la fornitura è stata effettuata, nonché l'attestazione positiva da parte dello stesso Ente;

b) essere in possesso della certificazione ISO 9002.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa i requisiti indicati dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo insieme.

10. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358 del 1992 e con i criteri specificati nella lettera invito e nel bando di gara.

13. Informazioni inerenti alla presente procedura potranno essere richiesti alla U.O. Acquisizione beni e servizi, tel. 050/954336, fax 050/954335.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 3 luglio 2002.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 3 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. Raffaele Faillace.

C-22948 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL POLLINO

Mormanno (CS)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si rende noto che i lavori di Ristrutturazione Impianto Irriguo Ferrantella - Pantaleo - S. Teodoro in Comune di Altomonte, sono stati aggiudicati alla ATI Calabro Inerti-Pietro Falbo e Delta da Torano Castello.

L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c) e 1-bis della legge 109/94 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Rocco Leonetti.

C-22947 (A pagamento).

CITTÀ DI MAGLIE

(Provincia di Lecce)

Tel. 0836/489219 - Fax 0836/484256

Bando pubblico incanto

Appalto servizio di refezione scolastica

(Art. 23, lettera b), decreto legislativo 157/1995)

È indetta asta pubblica, per appalto servizio refezione scolastica scuole materne - periodo anni 2, relativo la preparazione e fornitura di 96.000 pasti. L'importo unitario a base d'asta è di € 2,69 (L. 5.200) oltre I.V.A.

Data invio bando: 5 luglio 2002. Scadenza presentazione offerte: ore 13 del 4 settembre 2002.

Il responsabile del procedimento: dott. Umberto de Donno.

C-22950 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

(Provincia di Bologna)

Corso Italia n. 74

Codice fiscale n. 00874410376

Partita I.V.A. n. 00525661203

Tel. 051 6812701 - Fax 051 825024

Avviso di gara esperita

Amministrazione aggiudicatrice: comune di San Giovanni in Persiceto (BO). Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 lett. c) e 76, primo e secondo comma, del R.D. n. 827/24. Oggetto dell'incanto: immobile sito a San Giovanni in Persiceto in Corso Italia n. 90, 92, 94 e Vicolo Albiroli n. 6, 6/a, 8, 8/a. Prezzo a base d'asta: € 925.748,99 Offerte ricevute: n. 01. Offerte non ammesse: n. 00. Aggiudicatario: Soc. Buma Case S.r.l. via Azzurra n. 20, Bologna. Prezzo d'aggiudicazione € 1.048.923,96. Per informazioni: comune di San Giovanni in Persiceto, Servizio patrimonio, tel. 051 6812796.

La dirigente del Settore servizi finanziari:

dott.ssa Nadia Gualtieri

C-22955 (A pagamento).

COMUNITÀ COMPRESORIALE BURGRAVIATO

(Provincia Autonoma di Bolzano)

Bando di gara

È indetto l'appalto di una pubblica fornitura avente per oggetto la fornitura, trasporto, la posa in opera funzionante, nonché la gestione di prova e manutenzione per un periodo di introduzione del macchinario compostaggio dell'impianto anaerobico rifiuti organici della Comunità comprensoriale del Burgraviato.

Importo a base di gara: DSP 515.048 - (pari a € 642.988,84). I.V.A. esclusa. L'aggiudicazione della fornitura avviene con la procedura del pubblico incanto, come criterio di aggiudicazione viene utilizzato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 e successive integrazioni e modificazioni.

Termine ultimo per la consegna o invio a mezzo posta delle offerte: ore 17 del giorno mercoledì 28 agosto 2002 da recapitare a: Comunità comprensoriale Burgraviato, via Otto Huber, 13 - 39012 Merano (BZ).

Data ora e luogo di apertura delle offerte: ore 10 del giorno martedì 10 settembre 2002 nella sala riunioni della sede della Comunità Comprensoriale Burgraviato, via Otto Huber, 13- 39012 Merano (BZ).

Capacità dei concorrenti e condizioni minime: come indicate nel bando integrale di gara e nel capitolato speciale di fornitura. Il bando contiene ulteriori informazioni su cauzioni, termini e modalità di presentazione delle domande, tempi e luogo di consegna, raggruppamenti temporanei e motivi di esclusione.

Informazioni ulteriori: Comunità comprensoriale Burgraviato, Ufficio ambiente (Dott. Stifter), via Otto Huber 13 - 39012 Merano, tel. 0473-205 140, fax 0473-205 149.

Il bando integrale è stato inviato all'ufficio pubblicazioni C.E. in data 5 luglio 2002. Responsabile del procedimento: dott. Roberto Zani.

Merano, 5 luglio 2002

Il presidente: Ignaz Ladurner

Il segretario generale: Januth dott. Günther

C-22957 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda USL di Ferrara

Ferrara, via A. Cassoli n. 30

Partita I.V.A. n. 01295960387

Tel. 0532/235111

Sito internet: www.ausl.fe.it

Dipartimento attività tecnico-patrimoniali e tecnologiche Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 29 legge 109/94 e 80 D.P.R. 554/99 si rende noto:

licitazione privata, importo complessivo a base d'appalto di L. 3.044.264.669, (€ 1.572.231,49) di cui a corpo L. 2.970.018.360, (€ 1.533.886,47) e L. 74.246.309, (€ 38.345,02) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

lavori per la realizzazione del terzo ed ultimo stralcio delle Sale operative dell'ospedale SS. Annunziata di Cento (FE), Cat. OG11;

criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21, primo comma, lettera b) della legge 109/94, come modificato dall'art. 7 della legge 415/98, mediante massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità di cui al comma 1-bis della legge 109/94, come modificato dall'art. 7 della legge 415/98;

numero offerte ricevute: 65;

aggiudicazione: atto del D.G. n. 742 del 7 maggio 2002, a favore della Ditta Arcobaleno Lavori S.c.r.l., via A. Negrini, 1 - 48100 Ravenna, con importo contrattuale pari a L. 2.473.724.142 (€ 1.277.571,90);

subappalto ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 e successive modificazioni;

appalto sotto soglia comunitaria.

Per ogni informazione e chiarimento rivolgersi al Dipartimento attività tecnico, patrimoniali e tecnologiche, via Cassoli, 30, secondo piano, tel. 0532/235806, fax 0532/235803.

Ferrara, 20 giugno 2002

Il direttore generale: dott. Renzo Colli.

C-22959 (A pagamento).

COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI (Provincia di Udine)

Licitazione privata per la concessione di costruzione di una nuova piscina - Esito gara

Si informa che la licitazione privata in oggetto è stata dichiarata deserta e che il Project Finacing è stato aggiudicato al promotore: ATI-Edilcoop Friuli S.c.a.r.l. di Gemona (UD) - L'elettrotecnica S.c.a.r.l. di Martignacco (UD) - Idrovis S.r.l. di Udine.

Gemona del Friuli, 26 giugno 2002

Il direttore dell'ufficio tecnico: dott. ing. Edoardo Vales.

C-22961 (A pagamento).

CITTÀ DI SETTIMO TORINESE (Provincia di Torino)

Servizio Attività Finanziaria di Supporto e Attività Legale

Licitazione privata per l'affidamento dei servizi assicurativi della città di Settimo Torinese

Si rende noto che è stata esperita la seguente gara d'appalto tramite licitazione privata, aggiudicando il servizio all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

Servizi assicurativi della Città di Settimo Torinese - offerte pervenute n. 1 - ammesse 1 - aggiudicazione con determinazione n. 756 del 19 giugno 2002 alla Ditta Assitalia Assicurazioni, Agenzia Generale di Moncalieri, Corso Savona, 15 - 10024 Moncalieri (TO) - importo complessivo (I.V.A. compresa) pari ad € 72.629,00.

Settimo Torinese, 19 giugno 2002

La dirigente del servizio: Vacca dott.ssa Federica.

C-22962 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 «MEDIO FRIULI»

Codice fiscale n. 01880290307

Bando di gara - Pubblico incanto per la fornitura di materiale di medicazione per la prevenzione e cura delle lesioni cutanee

1. Amm. aggiudicatrice: Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» - Sede legale: via Colugna, 50 - 33100 Udine - Servizio approvvigionamenti: via Gervasutta, 48 - 33100 Udine - Fax 0432.520531 - Tel. 0432.553367.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

2.b) Forma della fornitura: somministrazione.

3.a) Luogo della consegna: magazzini di farmacia del Presidio Ospedaliero di S. Daniele del Friuli ed I.M.F.R. «Gervasutta» di Udine.

3.b.c.d.) Natura e quantità dei prodotti da fornire: materiale di medicazione per la prevenzione e cura delle lesioni cutanee (Cpa 172020-4) per un importo complessivo presunto di € 290.000 secondo le tipologie e quantità previste dal capitolato speciale.

4. Il contratto di fornitura ha la durata di dodici mesi ed è rinnovabile per periodi di dodici mesi fino ad un massimo di trentasei mesi.

5. Le norme di partecipazione alla gara ed il capitolato speciale possono essere ritirati o richiesti al Servizio approvvigionamenti (via Gervasutta, 48 - 33100 Udine - telefax 0432.520531), entro il giorno 22 agosto 2002.

6. Le offerte, redatte in lingua italiana, presentate secondo le modalità descritte nelle norme di partecipazione, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli», via Colugna n. 50 - 33100 Udine, entro le ore 12 del giorno 5 settembre 2002.

7. L'apertura delle offerte avverrà, nella data e secondo le forme previste dalle norme di partecipazione alla gara, in seduta pubblica cui possono partecipare gli offerenti ed i loro rappresentanti autorizzati.

8. Il deposito cauzionale provvisorio è fissato nella misura del 5% (cinqueper cento) dell'importo complessivo dell'offerta presentata, e dovrà essere presentato secondo quanto indicato sulle Norme di partecipazione.

9. I pagamenti saranno effettuati a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

11. La documentazione da allegare all'offerta, pena l'esclusione dalla gara, comprovante la sussistenza delle condizioni minime di partecipazione, è indicata sulle norme di partecipazione.

12. L'offerta dovrà avere una validità di centottanta giorni dal termine ultimo di ricezione.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) D.Lgs. n. 358/92: prezzo 40 punti su 100; qualità dei prodotti punti 50 su 100, affidabilità del fornitore punti 10 su 100.

17. Data di spedizione del bando: 24 giugno 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 giugno 2002.

Udine, 24 giugno 2002

Il direttore generale: dott. Roberto Ferri.

C-22964 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA

Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lazio e Umbria Ufficio Amministrazione/Sezione Acquisti

Roma, via Bravetta n. 1

Tel. 06663921 - Fax 0666392215

Bando di gara con procedura accelerata

Il giorno 25 settembre 2002 questo Comando Reparto T.L.A. intende affidare, con una licitazione privata, il servizio di pulizia locali adibiti ad uso ufficio e caserma per l'anno 2003, presso le caserme di seguito elencate.

- Lotto Unico: Caserme della Guardia di Finanza adibite a Comando Provinciale di Frosinone, Comando Compagnia di Cassino, Comando Tenenza di Fuggi, Comando Brigata di Anagni, Comando Brigata di Ceprano, Comando Brigata di Sora. Prezzo base d'asta Euro 8790,58 mensili I.V.A. esclusa.

La gara verrà effettuata secondo le procedure previste dal D.L. n. 157/1995 e quanto previsto dalla lettera d'invito. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta (ex art. 69 R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

Le domande di partecipazione, redatte in carta bollata da L. 20.000, dovranno pervenire al Comando Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Guardia di Finanza Lazio - Ufficio Amministrazione - Sez. Acquisti - sito in Roma via Bravetta n. 1, entro le ore 12 del 9 agosto 2002.

Le domande di cui sopra dovranno essere corredate dalla documentazione di cui agli artt. 12, comma 1, 13, comma 1, dai documenti di cui agli articoli 14 e 15, salvo quanto previsto dal successivo art. 16 del D.L. n. 157/1995 e dalla documentazione prevista dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68.

Sono ammesse le autocertificazioni previste dalla legge n. 127/1997 e successive modifiche, salvo la certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999.

I concorrenti privi dei requisiti di legge o che non alleghino alle domande di partecipazione i documenti richiesti, non avranno nessuna comunicazione. Le lettere d'invito saranno inviate entro il 31 agosto 2002.

I dati personali verranno utilizzati da questa Amministrazione solo nel contesto della licitazione privata secondo la legge n. 675/1996.

Ulteriori informazioni potranno essere chieste al Comando Reparto Tecnico Logistico Amministrativo - Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti - tel. 06/66392214, dalle ore 10 alle ore 12 dal lunedì al venerdì escluso i festivi.

Il comandante del T.L.A.: col. Salvatore Moscato.

C-23142 (A pagamento).

NUOVE ACQUE - S.p.a.

Arezzo

Bando di gara a pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di approvigionamento idrico potabile e scarico fognario per la frazione della fratta nel comune di Cortona (AR).

1. Stazione appaltante: Nuove Acque S.p.a., sede legale e direzione tecnica: loc. Cuculo fraz. Patrignone - 52100 Arezzo, tel. 0575/339500, fax 0575/320289; direzione generale e sede amministrativa: via Montefalco n. 55 - 52100 Arezzo, tel. 0575/3391, fax 0575/339399.

2. Procedura di gara: pubblico incanto nel rispetto della normativa vigente sui lavori pubblici (legge n. 109/1994 e s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e s.m.i.).

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: località Fratta nel comune di Cortona (AR);

3.2) descrizione: realizzazione di condotte idriche, fognarie e del gas metano complete di scavo, rinterro, ripristino stradale, allacciamenti ed attraversamenti;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.180.000,00 (diconsi Euro un milione duecentottantamila00), di cui: a corpo € 34.505,44 (diconsi Euro trentaquattromila cinquecentocinque44) e a misura € 1.145.494,56 (diconsi Euro un milione centoquarantacinquemila quattrocentonovantaquattro56); categoria prevalente: OG6; classifica: III;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 32.000,00 (diconsi Euro trentaduemila00); importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta € 1.148.000,00 (diconsi Euro un milione centoquarantottomila00);

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione a disposizione degli offerenti: il progetto completo degli elaborati grafici, del computo metrico, del piano di sicurezza, del capitolato speciale di appalto e dello schema di contratto, potrà essere visionato presso Nuove Acque S.p.a. - Ufficio tecnico, loc. Cuculo, fraz. Patrignone - Arezzo, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 16,30. Copia dei predetti documenti progettuali potranno essere acquistati, dietro pagamento, presso la ditta Eliotecnica di Ettore Del Mecio & C. s.n.c. con sede in Arezzo, via Cavour n. 52, tel. e fax 0575/20914. Nuove Acque S.p.a. non si ritiene comunque responsabile per eventuali errori e/o difformità tra gli elaborati acquistati e l'originale visionabile presso i propri uffici. La documentazione per la formulazione e compilazione dell'offerta, dovrà essere ritirata presso Nuove Acque S.p.a. - Ufficio tecnico, loc. Cuculo, fraz. Patrignone - Arezzo, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 16,30, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, ed è costituita da: a) disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto; b) allegato A inerente la dichiarazione di cui al punto 2.3 del disciplinare di gara; c) lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine ed indirizzo: l'offerta deve essere inviata, a mezzo di raccomandata a.r. o posta celere ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di Nuove Acque S.p.a., via Montefalco n. 55 - 52100 Arezzo e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 20 settembre 2002. Oltre il termine sopra indicato, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad offerta precedente. L'invio del plico contenente l'offerta rimane a totale ed esclusivo rischio dell'impresa mittente: ove, per disguidi postali o di diversa natura o per qualsiasi altro motivo, anche di forza maggiore, l'offerta non dovesse giungere a destinazione entro il termine indicato, la stessa non potrà essere presa in considerazione (ciò anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante);

6.2) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.3) apertura delle offerte: prima seduta pubblica il giorno 23 settembre 2002 alle ore 15,30 presso la sede legale e direzione tecnica della Nuove Acque S.p.a. in loc. Cuculo, fraz. Patrignone -Arezzo; seconda seduta pubblica il giorno 2 ottobre 2002 alle ore 15,30 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Garanzie: l'offerente dovrà presentare, insieme all'offerta: una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori ovvero all'1% (uno per cento) al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i., da costituirsi secondo le modalità ammesse dall'ordinamento e per il periodo di validità di cui all'art. 30, comma 2-*bis* della stessa legge n. 109/1994 e s.m.i.; una dichiarazione contenente l'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva nel caso di aggiudicazione dell'appalto da parte del concorrente medesimo. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, secondo quanto stabilito dall'art. 30, comma 2 e 2-*bis* della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dall'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. ovvero pari all'5% (cinque per cento) al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i. L'aggiudicatario dovrà altresì stipulare, secondo quanto stabilito dall'art. 30, comma 3 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dall'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i., idonea polizza assicurativa che copra i danni subiti da Nuove Acque S.p.a. a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per una somma assicurata determinata in € 1.000.000,00 (diconsi Euro un milione000). Detta polizza dovrà inoltre assicurare Nuove Acque S.p.a. contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con un massimale determinato in € 1.500.000,00 (diconsi Euro un milione e cinquecentomila000).

9. Finanziamento: le opere saranno finanziate, con fondi propri da Nuove Acque S.p.a. per € 1.365.132,95 e da Coingas S.p.a. per € 117.847,05.

10. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara, al ricorrere delle condizioni di cui al successivo punto 11, i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o da imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i., ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e s.m.i.. Sono altresì ammessi alla gara i concorrenti con sede in altri Stati appartenenti all'Unione europea, in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti per la partecipazione alla gara dei concorrenti italiani.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti, per essere ammessi alla gara, oltre a non dover versare in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. e di cui alla legge n. 68/1999 e s.m.i., devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e s.m.i., regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. I concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e s.m.i. accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica,

in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari di cui all'art. 18, comma 2, lettera b) del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara. Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-*bis*) della legge n. 109/1994 e s.m.i., i predetti requisiti devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10, comma 1, lettera d) ed e) della legge n. 109/1994 e s.m.i. ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c) della legge n. 109/1994 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Non è ammessa la partecipazione del soggetto che si trovi con altro soggetto partecipante alla presente procedura di gara in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o di intreccio degli organi amministrativi o di rappresentanza o tecnici, o in altra situazione che comunque non assicuri la piena autonomia e segretezza dell'offerta.

12. Termine validità offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-*bis* della legge n. 109/1994 e s.m.i.; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: se le offerte ammesse saranno pari o superiori a cinque, si procederà all'esclusione automatica di quelle anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e s.m.i. Se le offerte ammesse saranno inferiori a cinque, Nuove Acque S.p.a. si riserva, comunque, la facoltà di sottoporre a verifica in contraddittorio quelle ritenute anormalmente basse, ai sensi dell'art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. Nuove Acque S.p.a. si riserva altresì la facoltà di interpellare il secondo ed eventualmente il terzo classificato al ricorrere delle condizioni e per gli effetti disciplinati dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i.. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata. Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. L'efficacia dell'appalto che verrà stipulato con l'impresa aggiudicataria della presente gara sarà sottoposto alla condizione risolutiva rappresentata dall'intervenuta risoluzione o decadenza della convenzione di affidamento del servizio idrico integrato sottoscritta fra Nuove Acque S.p.a. e l'Autorità di ambito territoriale ottimale n. 4 Alto Valdarno, da qualsiasi causa prodotta, sia essa di fatto o di diritto. In tale ipotesi, l'affidamento potrà essere rinegoziato dall'Autorità di ambito territoriale ottimale n. 4 Alto Valdarno e/o dal successivo gestore del servizio idrico integrato. È esclusa la competenza arbitrale. Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dai concorrenti saranno da Nuove Acque S.p.a. trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati predetti è la stessa Nuove Acque S.p.a. Le informazioni ed eventuali chiarimenti sulle procedure d'appalto potranno essere richiesti a: Nuove Acque S.p.a. - Direzione tecnica - Appalti e Gare (geom. Marcello Valdarnini), loc. Cuculo fraz. Patrignone - 52100 Arezzo, tel. 0575/339500, fax 0575/320289 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 16,30.

L'amministratore delegato:
dott. ing. Pierre Antoine Andrade

C-22963 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria n. 10
S.C. Acquisizione e Gestione Beni e Servizi
 Palmi (RC)

Bando di gara - Procedura aperta, pubblico incanto, per appalto fornitura di attrezzature sanitarie e strumentario chirurgico per l'U.O. ORL.

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria n. 10, via Crispi n. 35 - 89015 Palmi (RC), tel. e fax 0966/21604.
 2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
 - 3.a) Luogo di consegna: U.O. ORL di Polistena;
 b) oggetto appalto: attrezzature sanitarie e strumentario chirurgico;
 c) importo complessivo € 248.000,00 I.V.A. inclusa:
 lotto 1, sistema per videoendoscopia ORL e laringostroboscopia € 75.435,62;
 lotto 2, strumentario chirurgico € 93.995,16;
 lotto 3, microscopio operatorio per chirurgia ORL € 36.151,98;
 d) è ammessa la presentazione di offerta per lotto singolo.
 4. Termine di consegna: 30 giorni dal ricevimento dell'ordine.
 - 5.a) Nome ed indirizzo del Servizio: Settore gare, c/da Torre - 89015 Palmi (RC), telefono e fax 0966/411152.
 - 6.a) Termine per la presentazione dell'offerta: ore 12 del 23 settembre 2002;
 b) indirizzo dove deve essere inviata l'offerta: vedi punto 1.; la domanda, corredata di quanto richiesto nell'appendice del capitolato di gara, deve essere contenuta in busta chiusa riportante, in evidenza, il mittente e la dicitura «Offerta per fornitura di (indicare lotto o lotti con la relativa descrizione) - U.O. ORL - AS n. 10 Palmi»;
 c) offerta in lingua italiana su carta legale.
 - 7.a) Persone ammesse ad assistere alla gara: titolare o suo delegato;
 b) data, ora e luogo: giorno successivo alla scadenza, ore 10, c/o uffici c.da Torre.
 8. Cauzione provvisoria: 2%.
 9. Finanziamento: fondi regionali.
 10. Forma giuridica: individuale o A.T.I. È vietato partecipare alla gara in diverse associazioni temporanee d'impresa oppure contestualmente in forma individuale e in associazione d'impresa, pena esclusione di tutte le domande presentate.
 11. —
 12. Periodo vincolato all'offerta: 180 giorni dall'aggiudicazione.
 13. Criteri di aggiudicazione: si procede all'espletamento di gara a lotto unico ed indivisibile e alla relativa aggiudicazione con le modalità previste dal decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti elementi:
 prezzo, punti 45/100;
 qualità tecniche, punti 45/100;
 assistenza tecnica, punti 10/100.
- A parità di offerte, si procede ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.
- La gara è valida anche in presenza di una sola offerta, salva la facoltà dell'AS di revocare il presente bando per motivi di interesse pubblico.
- Non sono ammesse offerte in aumento.
14. —
 15. Per informazioni: Settore gare, sig.ra Orlando, tel. e fax 0966/411152.
 16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

Il direttore S.C.: dott. Rocco Riganò

Il direttore generale: dott. Bruno Logozzo

C-22965 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
«BRUNO UBERTINI»

Brescia

Bando di gara

1. Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna «Bruno Ubertini», via Bianchi n. 9, Brescia - Italia (telefono 030/22901, telefax 030/2425251).
2. Servizio completo di smaltimento rifiuti pericolosi di origine sanitaria da espletarsi presso la sede di Brescia e le sezioni diagnostiche provinciali della Lombardia e dell'Emilia Romagna.
3. Categoria di servizio 16 riferimento CPC 94.
4. Licitazione privata (procedura ristretta) ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.
5. Possibilità di presentare offerte solo per unico lotto.
6. Durata del contratto: triennale (dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2005).
7. Importo complessivo presunto € 590.000,00 oneri fiscali esclusi.
8. Ammessi raggruppamenti di impresa in conformità dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.
9. La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 14 del giorno 9 settembre 2002 all'ufficio protocollo dell'Istituto appaltante presso l'indirizzo sopra indicato: a tal fine si precisa che non fa fede il timbro postale.
10. Inviti trasmessi entro 60 giorni dalla data di cui al punto 9.
11. All'aggiudicatario sarà richiesta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.
12. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da una dichiarazione ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 modificato dall'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 dall'art. 46 della legge 28 dicembre 2000, n. 445 sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, con cui si attesti sotto la propria responsabilità:
 - a) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11, lettere a), b), d), c) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;
 - b) che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A./registro delle imprese ovvero all'albo provinciale delle imprese artigiane e, per le cooperative, all'apposito registro prefettizio, con indicazione del numero di iscrizione, dell'attività specifica, coerente con l'oggetto della gara, e del nominativo della/e persona/e legalmente autorizzata/e a rappresentare e ad impegnare la ditta stessa;
 - c) che la ditta dispone nell'ambito della propria attività, di adeguata struttura organizzativa e tecnica per il corretto espletamento del servizio oggetto dell'appalto;
 - d) che la ditta è regolarmente iscritta all'albo nazionale smaltitori relativamente alla tipologia di rifiuto per il quale la ditta intende partecipare alla gara, con indicazione del numero di iscrizione;
 - e) che la ditta ha presentato apposita garanzia fidejussoria con l'indicazione del numero del provvedimento di accettazione della stessa da parte dell'organismo competente;
 - f) che la ditta è in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per il trasporto, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti oggetto dell'appalto;
 - g) che nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto vengono rispettate tutte le normative in materia di sicurezza e antinfortunistica vigenti;
 - h) che la ditta è dotata di proprio impianto per l'incenerimento dei rifiuti ovvero di conferire i rifiuti presso almeno n. 2 impianti a norma di legge, anche ai fini dell'impatto aziendale;
 - i) l'insussistenza di provvedimenti o procedimenti di prevenzione previsti dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
 - j) che dal certificato generale del casellario giudiziale (del legale rappresentante e degli eventuali soci) non risultano a proprio carico condanne penali dalle quali consegue l'incapacità di contrarre appalti con la pubblica amministrazione;
 - k) che la ditta gode del pieno e libero esercizio dei suoi diritti in quanto negli ultimi cinque anni non ha presentato dichiarazioni di fallimento di liquidazione coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata o di qualsiasi altra situazione equivalente;
 - l) che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo la normativa vigente;

m) che la ditta, in quanto costituente cooperativa è iscritta all'apporto registro prefettizio con indicazione del numero di iscrizione;

n) che la ditta, in quanto costituente consorzio fra cooperative è iscritta nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro con indicazione del numero di iscrizione;

o) che la ditta, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando non è incorsa, nell'esecuzione di contratti con pubbliche amministrazioni, in risoluzioni anticipate, disposte dalla stazione appaltante e per qualsiasi motivo imputabili alla ditta stessa, connesse a negligenza, colpa, malafede, inadempienza contrattuale;

p) che negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando (1999/2000/2001):

1) il fatturato globale della ditta è stato pari almeno a € 800.000,00;

2) il fatturato globale per servizi cui si riferisce l'appalto è stato pari almeno a € 600.000,00 (indicare elenco dei principali servizi effettuati con importo ed ente o ditta appaltante);

3) sono stati effettuati almeno 2 servizi di smaltimento dei rifiuti di cui trattasi in strutture sanitarie, fino a concorrenza dell'importo globale pari almeno a € 400.000,00 (indicare elenco dei principali servizi con importo e struttura sanitaria appaltante).

Gli importi sono da intendersi al netto di I.V.A.

In caso di raggruppamento di prestatori di servizi, ogni impresa del raggruppamento deve possedere i requisiti richiesti dal punto a) al punto l), punto o); i requisiti di cui alla lettera p) devono essere posseduti e dichiarati in misura complessiva almeno pari a quella indicata, e comunque non inferiore al 60% dalla capogruppo e al 20% da ciascuna delle mandanti.

13. L'aggiudicazione avverrà, in unico lotto, secondo i criteri indicati nell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e pertanto a favore della ditta che avrà presentato l'offerta al prezzo inferiore.

Nel caso di offerte anormalmente basse, si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Ai sensi dell'art. 69, legge n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'offerta valida.

14. Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Unità operativa «Servizi generali» dell'istituto (telefono 030-2290317/328/278).

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'Istituto appaltante.

Contestualmente alla lettera d'invito verrà inviato il capitolato speciale di appalto, che formerà parte integrante del contratto da stipularsi con la ditta aggiudicataria.

L'Istituto appaltante non procederà in nessun caso alla restituzione della documentazione richiesta alle ditte invitate alla gara.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 9 luglio 2002.

Inoltre il bando di gara è disponibile sul sito dell'Ente www.bs.izs.it Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Frugoni (tel. 030.2290317).

Brescia, 9 luglio 2002

Il dirigente responsabile: dott. Giuseppe Frugoni.

C-22966 (A pagamento).

MINISTERO INTERNO

Procedura ristretta accelerata

1. Ministero dell'interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione centrale dei servizi tecnico logistici e della gestione patrimoniale - Servizio gestione contratti e forniture - Divisione V - Settore casermaggio, via Giovanni Lanza n. 135 - 00184 Roma, tel. 06/46525565/46525925/46525116, fax 06/46549642, 06/46536135; telex 626172.

2.a) Licitazione privata a prezzo base palese;

b) soddisfacimento indifferibili esigenze logistiche;

c) acquisto forniture ambito CEE, ai sensi decreto legislativo n. 358/1992, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

d) natura numero CPA lotti ammessi in gara: CPV: 36121200.

3.a) Trasporto e montaggio dei materiali in gara a cura e spese della ditta aggiudicataria presso i reparti dell'Arma dei carabinieri (potrà essere richiesta consegna sino a livello di stazione CC) che l'amministrazione si riserva di comunicare, così come meglio specificato nella lettera d'invito;

b) fornitura di:

lotto n. 1: n. 400 serie di mobili per ufficio comandante di compagnia e n. 12 serie di mobili per ufficio comandante di tenenza, € 1.025.200,00, ripartite nei seguenti ambiti geografici:

uffici comandante di compagnia: n. 110 regioni Lazio, Marche, Toscana, Umbria, Sardegna; n. 73 regioni Piemonte e Valle D'Aosta, Lombardia, Liguria; n. 86 regioni Campania, Molise, Abruzzo, Basilicata, Puglia; n. 61 regioni Calabria, Sicilia; n. 70 regioni Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Emilia Romagna;

uffici comandante di tenenza: n. 2 regione Lombardia; n. 1 regione Lazio; n. 2 regione Campania; n. 2 regione Puglia; n. 2 regione Sicilia; n. 2 regione Veneto; n. 1 regione Emilia Romagna;

lotto n. 2: n. 1940 serie di mobili per ufficio comandante di stazione, € 2.056.400,00 ripartite nei seguenti ambiti geografici:

n. 620 regioni Lazio, Marche, Toscana, Umbria, Sardegna; n. 370 regioni Piemonte e Valle D'Aosta, Lombardia, Liguria;

n. 370 regioni Campania, Molise, Abruzzo, Basilicata, Puglia;

n. 280 regioni Calabria, Sicilia;

n. 300 regioni Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Emilia Romagna.

Importi suindicati sono valori massimi complessivi considerati al netto oneri fiscali;

d) consentita partecipazione per uno o entrambi i lotti, in relazione potenzialità imprese, secondo l'ordine preferenziale da indicare nella domanda di partecipazione.

4. Saranno specificati nella lettera invito.

5. Ammissibili offerte solo imprese, anche raggruppate art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, con ciclo completo lavorazione commercialmente inteso.

Raggruppamenti indicheranno domanda e confermeranno offerta quota fornitura singole imprese, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna.

Impresa raggruppata non potrà partecipare titolo individuale o come membro altro raggruppamento, per medesima voce. Non ammesso subappalto.

La domanda di partecipazione deve essere corredata di certificazione ISO 9001 o 9002 pena esclusione dalla gara.

6.a) Domande partecipazione gara corredate, inoltre, pena non ammissione, documentazione richiesta punto 9. presente bando, dovranno pervenire entro e non oltre il 6 agosto 2002 ore 12;

b) vedi punto 1. L'amministrazione non risponde disguidi conseguenti inosservanza norme servizio postale;

c) lingua italiana.

7. Entro 60 giorni consecutivi data sub.6.a).

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara con modalità paragrafo 6;

b) domanda in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigere lingua italiana e con annessa traduzione certificata «conforme» competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale. Imprese straniere non appartenenti area U.E. dovranno indicare accordo internazionale riferimento ovvero altro titolo partecipazione;

c) specificare lotti cui concorrere, secondo ordine preferenziale;

d) indicare oggetto e data gara all'esterno buste richiesta partecipazione;

e) unitamente propria candidatura fornitori devono produrre documentazioni aventi validità sensi decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 di cui ai sottolencati articoli (utilizzando se del caso i modelli all'uso predisposti dall'amministrazione e disponibili presso l'Ufficio sub 1):

art. 9, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), commi 2 e 3 del decreto legislativo n. 402/98. In particolare, per quanto concerne art. 9 comma 1, punto b) citato decreto legislativo, deve essere sottoscritta, da parte titolare o legale rappresentante ditta, apposita autocertificazione di

non sussistenza di condanne, con sentenza passata in giudicato, nei confronti dei medesimi, nonché dei componenti organi sociali in carica. In caso contrario, dovrà essere prodotta copia sentenza stessa;

art. 10 del decreto legislativo n. 402/98, si fa presente che certificati camerali dovranno contenere dicitura «nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni»;

art. 11, comma 1, lettera a) e c) del decreto legislativo n. 402/98;

art. 14, comma 1, lettera a,) b), c) del decreto legislativo n. 358/92;

art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili». Tale certificazione dovrà essere prodotta: con data posteriore pubblicazione bando; con autocertificazione se in data anteriore al bando ovvero con autocertificazione se in condizioni di non assoggettabilità legge citata;

f) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

g) per ciascun lotto in gara non sono ammissibili offerte da parte società di persone o di capitali, aventi rappresentanti in comune senza raggrupparsi;

h) amministrazione riservasi diritto disporre sopralluoghi verifica potenzialità tecnica capacità economica finanziaria ditte che presentano domanda di partecipazione alla gara.

10. Aggiudicazione al prezzo più basso, sensi art. 16, comma 1, lettera a), comma 2, 3 e 4 decreto legislativo n. 402/1998.

11. L'amministrazione si riserva la facoltà di stipulare con la ditta aggiudicataria delle forniture uno o più contratti a trattativa privata ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera e) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

12. Saranno ammesse a partecipare gara ditte produttrici che formulino istanza direttamente ovvero tramite propri rappresentanti muniti apposita delega ad agire in nome e per conto ditta produttrice, nonché società aventi mandato di rappresentanza in esclusiva sul territorio nazionale da parte di ditte produttrici. In detto caso dovrà essere prodotta anche documentazione di cui al punto 9., lettera e) riferita alla ditta rappresentata, nonché dichiarazione autenticata rilasciata da ditta produttrice di impegno alla fornitura in caso di aggiudicazione e di assunzione delle responsabilità derivanti dal perfezionamento del contratto.

L'amministrazione procederà aggiudicazione forniture anche all'unico concorrente per ciascun lotto in gara.

13. Non sono ammesse varianti.

14. Normativa tecnica ed amministrativa poste base gara sono visionabili presso ufficio sub. punto 1.

15. Data di pubblicazione bando di preinformazione: G.U.C.E. n. S/68 del 6 aprile 2002.

16. Data spedizione bando: 18 luglio 2002.

17. Data ricezione bando: 18 luglio 2002.

Il direttore generale: Luigi De Sena.

C-23143 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE

«A. Cardarelli»

Napoli, via A. Cardarelli n. 9

Estratto avviso di gara

L'azienda ospedaliera di rilievo nazionale «A. Cardarelli», via A. Cardarelli n. 9 - 80131 Napoli, ha deliberato la seguente indizione di licitazione privata:

atto n. 677 del 7 giugno 2002 indizione di licitazione privata per la fornitura biennale di protesi ortopediche e materiale di osteosintesi;

pesa presumibile annua di € 1.549.370,70 più I.V.A.

Le ditte o i raggruppamenti di impresa potranno partecipare inviando richiesta in carta legale con l'indicazione del riferimento alla presente gara.

L'aggiudicazione sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera b) art. 16 del decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione in carta legale, entro 37 giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni CEE ed offerta entro 40 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'azienda ospedaliera A. Cardarelli, via A. Cardarelli n. 9 - 80131 Napoli.

Le lettere d'invito saranno inviate ad intervenuta presa d'atto delle ditte che nei termini hanno chiesto di essere invitate.

Il presente bando è stato inviato alla CEE in data 10 luglio 2002.

Il capitolato tecnico sarà visibile c/o la direzione funzionale acquisizione beni e servizi dell'azienda che è competente, altresì, per ogni ulteriore informazione al numero tel. 081-7473005-7473160.

Napoli, 11 luglio 2002

Direzione funzionale acquisizione beni e servizi
Il dirigente: dott. Alberto Pironti

Il direttore generale: dott. Enrico Iovino

C-22985 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Pon Atas 2000-2006 - Misura I.2 - Bando di gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "assistenza tecnica per il miglioramento del processo di programmazione e della qualità progettuale degli interventi del QCS 2000-2006 nel settore dei beni e delle attività culturali.

Amministrazione appaltante: Ministero per i beni e le attività culturali, Segretariato generale, Servizio V, via del Collegio Romano, n. 27 - 00186 Roma, telefax: 06/6723427, indirizzo e-mail: programm@beniculturali.it, sito internet: www.beniculturali.it

1. Oggetto dell'appalto: assistenza tecnica e supporto operativo alle attività delle strutture centrali e periferiche del MBAC nel processo di programmazione e attuazione delle politiche ed interventi nel settore dei beni e attività culturali. La descrizione analitica dei servizi oggetto della gara è contenuta nel disciplinare di gara.

Categoria di servizio e descrizione: servizi di consulenza gestionale e affini, categoria 11 (CPC 865-866); servizi attinenti all'architettura e progettazione, categoria 12 (CPC 867d).

2. Importo posto a base di gara: l'importo posto a base di gara è di € 2.873.000,00 I.V.A. esclusa.

Non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

3. Luogo di esecuzione: sedi centrali e periferiche del Ministero per i beni e le attività culturali e delle regioni dell'obiettivo 1, nei territori di Roma e delle stesse regioni obiettivo 1

4.a) Riservato a una particolare professione: no.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.; regolamenti CE 1260/1999, 1685/2000 e 438/2001.

4.c) È fatto obbligo alle persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Offerta parziale: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Termine ultimo per il completamento del servizio: 30 giugno 2005.

L'amministrazione si riserva di affidare all'aggiudicatario, a trattativa privata, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i., lo svolgimento dei servizi di assistenza tecnica per il periodo 2005 giugno 2009.

8.a) Indirizzo presso cui richiedere informazioni e i documenti di gara: il capitolato, parte integrante del presente bando, e la documentazione allegata sono disponibili sul sito internet del Ministero: www.beniculturali.it; i documenti di gara possono inoltre essere richiesti nei giorni feriali, escluso il sabato, ore 9 - 13, all'indirizzo seguente: Ministero per i beni e le attività culturali, Segretariato generale, Servizio V, via del Collegio Romano n. 27 - 00186 Roma, telefax 06/6723427, indirizzo e-mail: programm@beniculturali.it

8.b) Termine ultimo per la richiesta delle informazioni: fino al 3 agosto 2002. Entro tale termine, i soggetti concorrenti potranno inoltrare richieste di chiarimenti o informazioni esclusivamente via fax.

L'amministrazione appaltante, entro il 10 agosto 2002, invierà via fax a tutti i concorrenti richiedenti e pubblicherà sul sito internet l'elenco dei quesiti corredato dalle risposte.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 13 del 9 settembre 2002.

9.b) Le offerte, che dovranno essere presentate secondo le modalità descritte all'art. 7 del capitolato, vanno recapitate all'indirizzo di cui al punto 8.a) in unico plico chiuso e sigillato con ceralacca, controfirmato su tutti i lembi di chiusura, sul cui frontespizio dovrà essere posta la dicitura: «Offerta per la gara di affidamento del servizio di assistenza tecnica - Misura I.2». Il termine di presentazione delle offerte sopra specificato si riferisce esclusivamente alla data e all'ora di consegna delle buste, attestato dal timbro di ingresso apposto dall'amministrazione ricevente.

9.c) Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: vedi punto 8.a)

9.d) Lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante per ciascun soggetto proponente, singolo o raggruppato, munito di delega.

10.b) Data, ora e luogo dell'apertura: ore 12 del 10 settembre 2002.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo a base d'asta, da prestarsi mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa incondizionata, che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

12. Modalità finanziamento e pagamento: Misura I.2, Pon Atas 2000-2006. Per le modalità di pagamento vedi art. 14 del capitolato.

13. Raggruppamenti di imprese: le imprese riunite dovranno conformarsi all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

14. Documentazioni e condizioni minime di ammissibilità:

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o atto di dichiarazione equivalente;

b) autocertificazione avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara;

c) dichiarazione sostitutiva dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme previste, con la quale attesti:

che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni elencate all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni;

di aver preso visione della documentazione messa a disposizione dei concorrenti e del capitolato e di accettarli integralmente ed incondizionatamente;

d) idonee referenze bancarie attestanti la consistenza economica dell'offerente;

e) fatturato per servizi similari nell'ultimo triennio (1999-2001) di importo almeno pari a quello posto a base d'asta;

f) dichiarazione attestante la realizzazione di almeno due servizi analoghi resi dai concorrenti nel periodo 1997-2001, o in corso nell'anno 2002, con indicazione dei destinatari e degli importi e descrizione delle attività;

g) dichiarazione che il soggetto proponente e/o i componenti del gruppo di lavoro, non svolgono né svolgeranno, in caso di aggiudicazione, attività di valutazione del Pon Atas 2000-2006 e incarichi specifici di valutazione a livello di QCS;

h) dichiarazione che, in caso di aggiudicazione, faranno parte del gruppo di lavoro almeno un coordinatore senior, 10 esperti senior e 10 esperti junior.

Si applica la normativa vigente in materia di dichiarazioni sostitutive. Nel caso di raggruppamenti di imprese si richiedono dichiarazioni conformi all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Tutte le imprese raggruppate dovranno singolarmente presentare la documentazione di cui ai punti (a), (b), (c), (d) e (g). Il requisito richiesto al punto (e) ed (f) dovrà essere posseduto almeno al 60% dalla capogruppo.

15. Vincolo alla propria offerta: 180 giorni.

16. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, lettera B del decreto legislativo n. 157/95).

Gli elementi di valutazione applicati, meglio specificati nel capitolato d'oneri saranno i seguenti:

qualità dell'offerta tecnica e gruppo di lavoro proposto (max punti 85);

offerta economica (max punti 15).

17. Altre informazioni:

a) offerte anormalmente basse: si applica l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95;

b) l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, a condizione che essa consegua almeno 48 punti in sede di valutazione di offerta tecnica;

c) è fatto divieto di subappalto;

d) responsabile del procedimento: arch. Maria Grazia Bellisario, fax 06/6723427.

18. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 9 luglio 2002.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 9 luglio 2002

Il segretario generale: prof. Carmelo Rocca.

C-22967 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGNELLO (Provincia di Napoli)

Pubblicazione estratto di avviso gara per fornitura pasti scuole materne ed elementari e gestione mense scolastiche A.S. 2002-2003. Registro appalti: anno 2002 numero 172.

L'avviso di gara per la fornitura oggettivata sarà pubblicato all'albo pretorio dal 22 luglio 2002.

Copia integrale potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/533.22.07.

Informazioni ai n. 081/533.22.28-30.

Data scadenza bando: 27 agosto 2002.

Il funzionario direttivo: Gargiulo Aniello.

C-22984 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Settore Ciclo Integrato delle Acque Gestione Acquedotti ex Casmez

Napoli, via Pigna n. 571

Tel. (081) 2472911 - Telefax (081) 2472931

Bando di gara

1. Ente appaltante: regione Campania, settore ciclo integrato delle acque, gestione acquedotti ex Casmez, via Pigna n. 57 I - 80126 Napoli, tel. (081) 2472911, telefax (081) 2472931.

2. Natura e descrizione dell'appalto: (cat. 1) servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, conduzione, presidio, regolazione e riparazione ad apparecchiature elettromeccaniche dei sottoelencati complessi acquedottistici, per gli importi annui stimati a fianco di ciascuno indicati:

a) «Isole Flegree»: € 764.884,00 (di cui € 38.244,00 per oneri per la sicurezza);

b) «cancello, Ponte Tavano I e II»: € 760.642,00 (di cui € 38.032,00 per oneri per la sicurezza);

c) «Gragnano, S. Antonio Abate»: € 636.344,00 (di cui € 31.817,00 per oneri per la sicurezza);

d) «mercato palazzo»: € 558.466,00 (di cui € 27.923,00 per oneri per la sicurezza);

e) «S. Maria La Foce»: € 551.603,00 (di cui € 27.580,00 per oneri per la sicurezza);

f) «Angri»: € 502.518,00 (di cui € 25.126,00 per oneri per la sicurezza);

g) «Cemicchiara»: € 490.950,00 (di cui € 24.548,00 per oneri per la sicurezza);

h) «Mugnano»: € 478.003,00 (di cui € 23.900,00 per oneri per la sicurezza);

i) «Caggiano»: € 314.414,00 (di cui € 15.721,00 per oneri per la sicurezza);

j) S. Clemente»: € 297.434,00 (di cui € 14.872,00 per oneri per la sicurezza).

3. Luogo di prestazione: i complessi acquedottistici oggetto dei servizi sono dislocati nell'ambito territoriale della Regione Campania.

4. I prestatori dei servizi dovranno presentare offerta per l'insieme delle prestazioni richieste.

5. Eventuali variazioni alle prestazioni richieste dovranno essere autorizzate dall'amministrazione committente.

6. Durata del contratto: gli appalti hanno la durata di anni 2 (due) a partire dalla data del verbale di consegna, riservandosi l'amministrazione la facoltà di disdetta, con preavviso minimo di 90 (novanta) giorni, in qualsiasi momento qualora si dovessero verificare le condizioni attuative degli ambiti territoriali ottimali e quindi di trasferire a terzi la gestione degli acquedotti regionali ex Casmez.

7.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 (ventidue) giorni dalla data di cui al punto 14. (ore 14);

b) indirizzo, vedi punto 1;

c) lingua italiano.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 (sessanta) giorni dalla data di cui al punto 14.

9. Cauzioni: agli offerenti è richiesta una cauzione pari al 2% dell'importo biennale stimato dei servizi; l'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà costituire nei modi di legge, un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo netto complessivo di aggiudicazione.

10. Le prestazioni sono finanziate con fondi del bilancio regionale; al relativo pagamento si procederà in conformità a quanto previsto dai relativi «capitolati d'oneri».

11. Condizioni minime: i soggetti interessati a partecipare dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1., a mezzo raccomandata del servizio postale, apposita domanda, in carta bollata con firma autenticata nei modi di legge, nella quale dovranno indicare gli appalti per i quali intendono concorrere.

La domanda deve essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione di seguito prescritta.

La domanda e la documentazione da inviare devono essere contenute in unico plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere opposta la seguente dicitura: «Appalti per i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, conduzione, presidio regolazione e riparazione ad apparecchiature elettromeccaniche di complessi acquedottistici ex Casmez (Prequalifica)».

Documentazione:

a.1) per gli imprenditori italiani o stranieri residenti in Italia: certificato di iscrizione nel registro delle imprese c/o la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura competente per territorio;

2) per gli imprenditori di altri Stati della CEE: certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza.

Dai predetti certificati si dovrà rilevare, in ogni caso, che l'impresa ha nella propria attività servizi simili a quelli oggetto degli appalti di che trattasi e che è in possesso delle relative abilitazioni di cui alla legge 5 marzo 1990 n. 46;

b) referenze bancarie rilasciate, in busta chiusa sigillata, da almeno due istituti di credito e riferite specificatamente agli oggetti ed importi degli appalti;

c) dichiarazione, in data non anteriore a 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, resa in carta bollata con firma autenticata nei modi di legge, con la quale il prestatore di servizi (titolare o legale rappresentante dell'impresa) attesti:

1.c) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni;

2.c) l'importo del fatturato globale dell'impresa relativo ai tre ultimi esercizi finanziari che dovrà risultare non inferiore a due volte l'importo biennale stimato dell'appalto;

3.c) la prestazione per conto di amministrazioni o enti pubblici, ovvero di loro concessionari, nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione del presente bando, di uno o due servizi di natura identica a quella oggetto degli appalti il cui importo, qualora riferito ad un solo servizio, dovrà risultare non inferiore a 0,40 volte quello biennale stimato dell'appalto cui si intende concorrere, mentre non inferiore a 0,50 volte l'importo considerato qualora comprovato con due servizi; di tale prestazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la relativa attestazione di buon esito rilasciata dalle amministrazioni o enti predetti;

4.c) gli strumenti, materiali ed attrezzatura tecnica di cui dispone per prestare i servizi in questione;

5.c) i tecnici o gli organismi tecnici, a prescindere dal fatto che essi facciano o meno direttamente capo al prestatore di servizi.

12. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n.158 e successive modificazioni.

13. Altre informazioni: nel caso di associazione di prestatori di servizi si richiama quanto previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95, la documentazione richiesta, pertanto, dovrà riferirsi a tutte le imprese riunite; i requisiti di capacità tecnica ed economica, sempreché frazionabili, richiesti cumulativamente, dovranno essere posseduti nelle misure minime del 20% per le mandanti e del 40% per la capogruppo; la referenza di cui al punto 3.c), qualora dimostrata con un unico servizio deve essere posseduta dalla sola capogruppo.

Saranno ammessi a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.

14. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 luglio 2002.

15. Data di ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 luglio 2002.

Napoli, 11 luglio 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. Tommaso Barbato

C-22987 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE

Firenze (Italia), via Cavour n. 1

Tel. 055/2760.314/449/450 - Fax 055/2760387

Esito pubblico incanto

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettera f) della legge n.109/94 e s.m. e dell'art. 80, comma 8, del D.P.R. n. 554/99 si rende noto che è stato esperimento il pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione straordinaria relativi agli adeguamenti normativi e funzionali per uso scolastico di Palazzo Rinuccini dell'importo a base di gara di € 1.807.599,15 (compreso oneri per la sicurezza).

Ditte partecipanti: 1) A.C.R.R. S.r.l. (RM), (Capogruppo); 2) Lupo Rocco S.r.l. (LT); 3) Lattanzi S.r.l. (RM); 4) Edilizia Integrale S.r.l. (RM) (Capogruppo); 5) Agnese dott. Carlo S.p.a. (SP) (Capogruppo); 6) Ediltellana S.c.r.l. (CE); 7) Modugno Vincenzo S.r.l. (CE); 8) Cons.Coop. (FO); 9) CO.VE.CO (VE); 10) Consorzio Ravennate Cooperative Produzione e Lavoro (RA); 11) Borelli S.r.l. (RM); 12) Sabatino Cantagalli Costruzioni (TE); 13) Capoti arch. Giuseppe (LE); 14) Fratelli Ragionieri S.r.l. (FI) (Capogruppo); 15) Gavioli Geom. Dino (TE) (Capogruppo); 16) Consorzio Cooperative Costruzioni (BO); 17) Costruzioni S.r.l. (BA) (Capogruppo); 18) Cooperativa Archeologia (FI) (Capogruppo); 19) Mannucci Geom. Vinicio (FI) (Capogruppo); 20) Rarem Restauri e Ap-

palti S.r.l. (RM) (Capogruppo); 21) R.M. Costruzioni S.r.l. (LT) (Capogruppo); 22) Foglia & C. S.r.l. (PR) (Capogruppo); 23) De Vincenzo Geom. Giovanni (CB) (Capogruppo); 24) GE.CO.P. Srlo (RM) (Capogruppo); 25) M.B.F. Edilizia S.p.a. (AR); 26) C.AR.E.C.A. S.c.r.l. (VT) (Capogruppo); 27) Vettore S.r.l. (RM) (Capogruppo); 28) Marcozzi Costruzioni S.r.l. (TE); 29) Restauri & Recupero S.r.l. (NA) (Capogruppo); 30) C.A.E.C. S.c.r.l. (RG); 31) GIA.FI Costruzioni S.p.a. (RM) (Capogruppo); 32) Romagnoli S.p.a. (MI) (Capogruppo); 33) Spinosa Costruzioni Generali S.r.l. (IS); 34) Fulvia Costruzioni di Bua Rosalba & C. (CT) (Capogruppo); 35) Pompa Ing. Antonio S.r.l. (NA); 36) S.A.C.ED. S.r.l. (NA); 37) Euris S.r.l. (NA); 38) Edilizia & Restauro S.r.l. (PA) (Capogruppo); 39) PA.CO. Pacifico Costruzioni S.p.a. (NA); 40) Aurelia 70 S.r.l. (RM); 41) S.A.V.A. & C. S.r.l. (NA) (Capogruppo); 42) PMS Costruzioni Generali S.r.l. (NA); 43) AR.FE.GA S.a.s. (NA) (Capogruppo); 44) Ing. Giovannini e Micheli S.p.a. (RM); 45) Cosimo Pancani S.p.a. (FI); 46) Puchain S.r.l. (RM); 47) Tecres S.r.l. (RM) (Capogruppo).

Aggiudicatario: A.T.I. GIA.FI. Costruzioni S.p.a. (Capogruppo) e S.A.E.E.T. S.r.l. (mandante) con il ribasso del 15,491% sui prezzi unitari.

Importo aggiudicazione: € 1.538.784,57 (compreso oneri sicurezza).

Sistema aggiudicazione: pubblico incanto art. 21 legge n. 109/94 e s.m. con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi, con esclusione automatica offerte anomale.

Tempo di realizzazione dell'opera: 540 giorni consecutivi.

Direttore lavori: arch. Caselli Giorgio, dipendente della stazione appaltante.

Data invio per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 11 luglio 2002.

Firenze, 11 luglio 2002

p. Il responsabile direzione affari generali:
V. Francini

F-598 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio amministrativo ufficio contratti

Esito di gara per opere edili (art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara: n. 1535 Rep. Aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: appalto dei lavori di ristrutturazione delle camerate del 2° piano.

Località: Firenze.

Immobile: caserma «Mameli».

Importo a base d'asta: € 684.088,04, di cui € 20.522,64 per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: Serit Lavori S.r.l.; A.T.I. F.lli Ascani & C. S.n.c./CIS S.n.c.; Mannelli S.r.l.; T.EL.E.A. S.r.l.; Fiorino Eduardo; Edilars S.r.l.; Cosentino Costruzioni S.a.s.; F.lli Di Stazio & C. S.a.s.; Sire S.p.a.; Procogen S.r.l.; Aurelia 70 S.r.l.; A.T.I. I.C.G. S.r.l.; Termoidraulica Ferdrico; C.T.S. S.r.l.; AC Impianti Costruzioni Appalti; A.T.I. Borelli S.r.l./SER S.r.l.; AFC S.r.l.; Tecna S.a.s.; Impresa Costruzioni Ignazio Cerasa; Euris S.r.l.

Impresa aggiudicataria: AFC S.r.l. con il prezzo di € 563.120,07 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 legge n. 109/94 e successive modificazioni.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
firma non apponibile

C-23144 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio amministrativo ufficio contratti

Esito di gara per opere edili (art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara: n. 1543 Rep. Aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 108 foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: Appalto dei lavori di adeguamento/allestimento degli impianti e delle attrezzature interne di n. 8 poligoni a cielo chiuso in uso ai reparti dell'Arma dei Carabinieri (Lotti I e II).

Località

I lotto

Alessandria	ex Opera Valenza
Silandro (BZ)	comando compagnia Carabinieri
Pistoia	comando provinciale Carabinieri
Arezzo	comando provinciale Carabinieri
Ravenna	comando provinciale Carabinieri

II lotto

Sassari	comando provinciale Carabinieri
Borgo Podgora (LT)	comando Stazione Carabinieri
Cosenza	comando provinciale Carabinieri

Importo a base d'asta: € 2.570.281,32, di cui € 75.008,65 per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso, più I.V.A. 20% (I lotto); € 1.477.817,97, di cui € 43.111,24 per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso, più I.V.A. 20% (II lotto).

Imprese partecipanti:

A.T.I. Iter, A.F.C. lotti I e II;
A.T.I. Carmec, Pietroluongo, Borelli lotti I e II;
Selp Costruzioni Metalliche lotto I;
A.T.I. Fabiani, Serit, Elettrica Leopizzi lotti I e II;
Concoop Lotto I;
Cosentino Costruzioni lotti I e II;
A.T.I. Mikra, Gestecos lotti I e II;
A.T.I. Tecna, Edimo Metalli lotto I;
A.T.I. Mecos, Lionetti Corrado, F.lli Di Stazio lotti I e II;
Cons. Ciro Menotti lotti I e II;
S.E.A.M. S.p.a. lotti I e II;
Comes Lotto II;
A.T.I. C.F.C., AC appalti lotto II.

Impresa aggiudicataria:

A.T.I. Carmec S.r.l. Pietroluongo Costruzioni S.r.l., Borelli S.r.l., con il prezzo di € 2.179.521,62 I.V.A. esclusa (lotto I);

S.E.A.M. S.p.a., con il prezzo di € 1.237.217,65 I.V.A. esclusa (lotto II).

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 legge n. 109/94 e successive modificazioni.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
firma non apponibile

C-23145 (A pagamento).

A.S.I.A. Napoli Azienda Speciale Igiene Ambientale

Sede legale in Napoli, palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Speciale Igiene Ambientale (NA) - Direzione Acquisti, via Antiniana n. 2/A - 80078 Pozzuoli, tel. 081/7351546/7, fax 081/7351577.

2. Oggetto: Pulizia sedi aziendali comprendenti uffici, spogliatoi, servizi igienici, docce etc. Importo presunto a base di gara € 378.000,00. Cat. 14 CPC 874.

3. Luogo di esecuzione: Napoli e provincia di Napoli.

4.a) Riservato a imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente a quella oggetto del servizio ovvero, per le imprese straniere, iscrizione corrispondente registro professionale o commerciale, se istituito.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/95; legge n. 82/94; D.M. 274/97.

5. Non ammesse offerte parziali, offerte condizionate o a termine.

6. Varianti: non sarà consentito al prestatore di servizio apportare varianti in corso di opera. Sarà invece riservato al committente la facoltà di disporre varianti in corso di opera.

7. Durata del contratto: mesi 12 decorrenti dalla data di inizio del servizio.

8. Gli atti di gara sono visionabili sul sito www.comune.napoli.it o richiedibili all'ASIA - Napoli - Direzione acquisti, via Antiniana n. 2/A - 80078 Pozzuoli (NA), tel. 081/7351546/7, fax 081/7351577.

9.a), b), c) Le domande di partecipazione e le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, in qualunque modo, entro e non oltre le ore 12 del 2 settembre 2002, presso la Direzione acquisti dell'ASIA - Napoli, via Antiniana n. 2/A - 80078 Pozzuoli - (NA).

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura «domanda di partecipazione alla gara n. 27/DA/2002 per l'affidamento dei servizi di pulizia delle sedi dell'Asia - Napoli» con l'indicazione del mittente completo di telefono e fax.

10.a), b) La gara sarà esperita in sede pubblica il giorno 3 settembre 2002 alle ore 11 presso la sede della ASIA - Napoli, via Antiniana n. 2/A Pozzuoli.

11. Cauzione provvisoria prevista all'atto della presentazione dell'offerta, pari a € 18.900,00 a mezzo fideiussione bancaria o assicurativa escutibile a prima richiesta assoluta. Cauzione definitiva in misura del 10% dell'importo dell'aggiudicazione.

13. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod.; è fatto divieto di partecipare, contemporaneamente, quale impresa singola ed associata o facente parte di consorzio. La violazione del presente divieto comporterà l'esclusione dalla gara dell'impresa singola, del raggruppamento e del consorzio.

14. Unitamente alle offerte economiche e tecniche da presentarsi nei modi descritti all'art. 5 del CSA, la ditta dovrà far pervenire la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione da almeno un triennio presso la C.C.I.A.A. per l'attività relativa al «servizio pulizia» nella fascia non inferiore alla E di cui al DM n. 274/1997, con dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9, decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, di data non anteriore a 6 mesi o dichiarazione sostitutiva ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 corredata da fotocopia del documento di riconoscimento;

2) polizza fidejussoria costitutiva della cauazione provvisoria di € 18.900,00 così come indicato agli articoli 5 e 6 del CSA;

3) copia del CSA, ed allegati, timbrata e firmata in ogni sua pagina in segno di accettazione dal legale rappresentante della ditta partecipante;

4) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da fotocopia del documento di riconoscimento, ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la richiesta di partecipazione (è presente modello di domanda ed autodichiarazione sul sito www.comune.napoli.it anche richiedibile all'ASIA - Napoli) attestante:

a) la mancanza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla gara ex art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

b) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

c) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

d) di aver raggiunto nel triennio 1999, 2000, 2001 un fatturato globale di impresa non inferiore ad un valore pari a 2,5 volte l'importo a base di gara;

e) che l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della presente gara, realizzato negli ultimi tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando è stato non inferiore a 2 volte l'importo a base di gara;

f) l'elenco dei principali servizi identici prestati negli ultimi tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati, da cui risulti almeno un contratto di servizio di pulizia, compiuto in un periodo di 12 mesi consecutivi dell'indicato triennio, il cui ammontare risulti non inferiore all'importo a base di gara;

g) di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi e di rispettare le norme e il CCNL di categoria per i lavoratori dipendenti;

h) la posizione previdenziale (indicare la/le sedi INPS il/i numeri di posizione);

i) la posizione assicurativa (indicare la/le sedi INAIL il/i numeri di posizione);

j) di essere in regola con le disposizioni della legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili;

k) di osservare all'interno dell'azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

5) nella medesima dichiarazione di cui al precedente punto 14.4 dovrà, inoltre essere dichiarato:

1) di aver preso debita cognizione di quanto specificato sia nel bando di gara che nel capitolato di appalto con annessi allegati e di accettarne integralmente tutti gli articoli, patti e condizioni senza esclusioni od eccezioni di sorta;

m) di aver formulato l'offerta secondo le modalità del CSA e dell'allegata specifica tecnica;

n) di obbligarsi ad espletare il servizio di pulizia tecnicamente e qualitativamente conforme a quanto prescritto nel CSA e nell'allegata specifica tecnica;

o) di aver preso diretta conoscenza dello stato dei luoghi eseguendo tutti gli accertamenti ed i riscontri che ha ritenuto necessari nel formulare la propria offerta;

p) di aver verificato lo sviluppo delle superfici dei locali, il loro utilizzo ed il loro stato d'uso e che il prezzo offerto gli consente di garantirsi un utile nella misura del % «diconsi» senza che tanto comporti illeciti amministrativi o danni per le maestranze;

q) di obbligarsi, nei confronti del personale dipendente, al rispetto del contratto collettivo di lavoro e delle normative previdenziali e assicurative, assumendo completa responsabilità nei confronti dei lavoratori dipendenti;

r) di obbligarsi, qualora risultasse aggiudicatario, ad assumere i lavoratori dell'impresa di pulizia già operante presso le sedi ASIA, il cui elenco è parte integrante del CSA;

s) di obbligarsi a mantenere con le proprie maestranze esclusivo rapporto di lavoro dipendente, pena l'immediata risoluzione contrattuale;

t) che, se trattasi di Cooperative o di Consorzi di Cooperative, come richiesto per le altre tipologie di concorrenti, non si avvarrà per tutta la durata dell'appalto di altra forma di rapporto lavorativo con le proprie maestranze se non quello di lavoratore dipendente, pena l'immediata risoluzione contrattuale;

u) di allegare, a pena di esclusione, qualora partecipi come Consorzio di cooperative, apposita dichiarazione attestante a quale società sarà affidato il servizio di pulizia in caso di aggiudicazione. Qualora il Consorzio, durante il corso dell'appalto, intendesse far eseguire o continuare il servizio ad altra consociata diversa da quella indicata in sede di gara, è fatto obbligo che anche quest'ultima risulti già essere consociata all'epoca dell'appalto e che sia regolarmente iscritta al Registro Prefettizio a dimostrazione e garanzia di quanto stabilito dalla vigente legge antimafia;

v) di autorizzare l'ASIA - Napoli ai sensi della legge n. 675/1996 a trattare i dati forniti.

Per i concorrenti non residenti in Italia, cittadini di altri Stati membri dell'U.E., la prova del possesso dei requisiti di cui al punto 14.1 può essere data ex art. 15 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

In caso di partecipazione di ATI, ciascuna delle imprese dovrà possedere tutti i requisiti ed effettuare tutte le dichiarazioni richieste di cui ai precedenti punti 14.1, 14.3 e 14.4, eccetto per le lettere d), e) e f) del 14.4 che dovranno essere posseduti per intero dall'A.T.I. nel suo complesso ed in particolare almeno il 60% dalla mandataria e non meno del 20% per le mandanti; inoltre, in riferimento al punto 14.1 (CCIAA) la mandataria dovrà essere in possesso dell'iscrizione nella fascia E mentre per le mandanti sarà ritenuta valida l'iscrizione non inferiore alla fascia B.

15. Validità dell'offerta: 150 giorni dalla data di apertura delle buste.

16. La gara verrà aggiudicata con il sistema previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. all'offerta economicamente più vantaggiosa valutata con i criteri di cui all'art. 4 del CSA ed in presenza di almeno due offerte valide.

17. Il capitolato speciale d'appalto e gli altri atti inerenti la gara, sono pubblicati all'albo pretorio del comune di Napoli e presenti sul sito Internet www.comune.napoli.it Ogni informazione può essere richiesta presso l'A.S.I.A. Napoli - Direzione Acquisti, via Antiniana n. 2/A - 80078 Pozzuoli, tel. 0817351546/7, fax 0817351577.

Le domande non sono vincolanti per l'ASIA - Napoli.

18. Data d'invio del bando alla U.E.: 12 luglio 2002.

19. Data di ricezione del bando da parte dell'U.E.: 12 luglio 2002.

Il responsabile del procedimento: dott. Giancarlo Avolio.

Il direttore acquisti: dott. Ferdinando Coppola.

C-22988 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Settore Coordinamento Servizi Sociali

Licitazione privata (D.Lgs. 157/95) per la progettazione ed attuazione del Sistema Informativo Sociosanitario Metropolitano - seconda tranche (SISM 2).

1. Comune di Bologna, Settore Coordinamento Servizi Sociali, viale Vicini n. 20 - 40100 Bologna, tel. 051/204781, fax 051/203799.

2. CPC 84. Realizzazione della seconda tranche del Sistema Informativo Sociosanitario Metropolitano, nelle aree: minori, adulti in stato di disagio, supporto alla programmazione ed al monitoraggio delle attività socio sanitarie.

Importo a base di gara: € 530.148,82, oneri fiscali esclusi; l'Amministrazione si riserva di affidare all'aggiudicataria le attività di manutenzione evolutiva, sulla base delle tariffe definite in sede di gara, successivamente alla messa in esercizio del SISM; (c.p.c. 84).

3. Luogo d'esecuzione: Bologna.

4.a) —.

4.b) D.Lgs. 157/95 e successive modificazioni, Regolamento comunale dei contratti.

4.c) —.

5) Non sono ammesse offerte parziali.

6) Non è previsto numero minimo o massimo soggetti da invitare a presentare l'offerta.

7) Non sono ammesse varianti.

8) I servizi, dovranno essere completati, entro 18 mesi dalla data di stipulazione del contratto.

9) È consentita la partecipazione di Consorzi e d'Imprese temporaneamente raggruppate come disposto dall'art. 11 del D. Lgs. 157/95 e dall'art. 6 del regolamento dei contratti del Comune di Bologna.

10.a) La gara viene condotta con procedura abbreviata, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 157/95, per rispettare i termini indicati nella circolare del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica 10 febbraio 1994.

10.b) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le ore 12 del 23 agosto 2002.

10.c.d) Le domande redatte in lingua italiana, in bollo, dovranno essere trasmesse, a pena di esclusione, a mezzo posta, recapito autorizzato, corriere o direttamente in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura recante la dicitura «Settore Coordinamento Servizi Sociali - gara SISM 2» al Protocollo Generale del Comune di Bologna, piazza Maggiore, 6 - 40121 Bologna entro le ore 12 del 23 agosto 2002. Il recapito della domanda entro il termine stabilito, è a esclusivo rischio del mittente.

11) L'invito a presentare offerta sarà trasmesso entro il 31 agosto 2002.

12) —.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'Impresa;

- dichiarazione sottoscritta, dal titolare/legale rappresentante dell'Impresa, attestante:

I) qualità di titolare/legale rappresentante di colui che firma la dichiarazione.

II) iscrizione C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato aderente alla U.E. con indicazione dell'attività esercitata nell'area informatica. Per le società cooperative l'iscrizione registro prefettizio.

III) assenza di condizioni d'esclusione (art. 12 D.Lgs. 157/95).

IV) fatturato di almeno 1.400.000,00 Euro annuo per il triennio 1999/2001, nelle attività oggetto di gara.

V) ottemperanza alle norme sul diritto al lavoro dei disabili (legge 68 del 12 marzo 1999).

VI) inesistenza di sanzioni o misure cautelari previste dal D. Lgs. 231/01.

VII) accettazione totale ed incondizionata del presente bando.

La dichiarazione resa con firma non autenticata dovrà essere accompagnata da fotocopia della carta d'identità del dichiarante.

VIII) Sede legale o operativa (o costituirla in caso di aggiudicazione) nella provincia di Bologna. Per il raggruppamento temporaneo d'impresa è sufficiente che sia posseduto o possedendo da una sola delle imprese riunite.

I documenti in lingua straniera dovranno essere accompagnati da traduzione giurata.

Tutti i soggetti del raggruppamento temporaneo d'impresa, devono possedere i suddetti requisiti, salvo quanto disposto al presente punto 13 - sub 8. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verifica e di adozione dei provvedimenti previsti dalla legge per false dichiarazioni.

14. L'appalto sarà aggiudicato, a norma dell'art. 23 comma 1, lett. b) D. Lgs. 157/95, all'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri della lettera d'invito.

15. Il servizio potrà essere assegnato anche in presenza di una sola offerta. I chiarimenti devono essere inoltrati per iscritto, fax 051/203799 entro le ore 12 del 12 agosto 2002. Responsabile del procedimento: dott.ssa Marina Cesari.

16. —.

17. - 18. Bando inviato all'ufficio pubblicazioni Comunità europea il 4 luglio 2002 e ricevuto in pari data.

19. —.

La direttrice: dott.ssa Marina Cesari.

B-470 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA Servizio gare e contratti

Genova, piazzale Mazzini n. 2

Tel. 010.5499.372 - Telefax 0105499.443

Sito internet: <http://www.provincia.genova.it/bandi.htm>

Esito gara d'appalto: cron. n. 2046. Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di adeguamento normativo e manutenzione straordinaria edile ed impiantistica del centro scolastico polivalente di via Dino Col in Genova.

Procedura di aggiudicazione: aperta (pubblico incanto).

Offerte ammesse: n. 22.

Data aggiudicazione: 21 maggio 2002.

Impresa aggiudicataria: G.A.M. Painsi G. & C. S.r.l. - Studio Tecnico Professionale P.I. Veneziani Mauro di Genova, con il ribasso del 13,52%.

Genova, 2 luglio 2002

Il dirigente: dott. Maurizio Torre.

G-544 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA*Avviso di gara esperita*

1. Ente appaltante: provincia di Genova, servizio gare e contratti, piazzale Mazzini n. 2 - 16122 Genova, Italia, tel. 010/54.99.271/372, telefax 010/54.99.443.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta, pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 7 febbraio 2002.
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: miglior prezzo ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, e successive modifiche ed integrazioni.
5. Numero di offerte ricevute: 11.
6. Fornitore:
 - lotto 1: Quick Data S.r.l. - Varazze (SV);
 - lotto 2: D.I.M.E. S.r.l. - Genova;
 - lotti 3 e 4: Allium Italia S.p.a. - Milano.
7. Oggetto dell'appalto: fornitura di materiale informatico necessario all'adeguamento tecnologico dell'infrastruttura di rete e delle sale servers dell'amministrazione provinciale, suddivisa in quattro distinti lotti. (Cron. n.1979).
8. Prezzo I.V.A. esclusa:
 - lotto 1: € 19.000,00;
 - lotto 2: € 89.999,99;
 - lotto 3: € 11.244,00;
 - lotto 4: € 11.563,00.
9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea: 7 dicembre 2001.
10. Data di spedizione del presente avviso: 12 luglio 2002.
11. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea: 12 luglio 2002.

Genova, 12 luglio 2002

Il dirigente: dott. Maurizio Torre.

G-545 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA*Avviso di gara esperita*

1. Ente appaltante: provincia di Genova, servizio gare e contratti, piazzale Mazzini n. 2 - 16122 Genova, Italia, tel. 010/54.99.271/372, telefax 010/54.99.443.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta, licitazione privata.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 25 gennaio 2002.
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: miglior prezzo ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.
5. Numero di offerte ricevute: 2.
6. Fornitore: Orion S.c.r.l. - Cavriago (RE).
7. Oggetto dell'appalto: servizio di manutenzione delle aree grigie e verdi degli edifici di competenza dell'amministrazione provinciale. (Cron. n. 2004).
8. Prezzo I.V.A. esclusa: importo giornaliero € 123,61.
9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea: 15 dicembre 2001.
10. Data di spedizione del presente avviso: 12 luglio 2002.
11. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea: 12 luglio 2002.

Genova, 12 luglio 2002

Il dirigente: dott. Maurizio Torre.

G-546 (A pagamento).

COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO*Avviso di gara mediante asta pubblica*

Si rende noto che è stata indetta un'asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 827/24 per l'appalto del servizio trasporto alunni scuole dell'obbligo, per un importo complessivo a base d'appalto, per il triennio, di € 118.667,22 oltre I.V.A.

L'appalto non è divisibile e sarà aggiudicato a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta complessivamente più vantaggiosa per l'amministrazione comunale o comunque non superiore al prezzo a base d'appalto.

La durata del servizio è per gli anni scolastici 2002/2003-2003/2004-2004/2005.

Le offerte dovranno essere presentate, a pena di esclusione, presso il municipio (via Roma n. 31, Pessano con Bornago) entro le ore 12 del giorno 30 agosto 2002.

L'asta si terrà il giorno 2 settembre 2002 alle ore 11.

Responsabile del procedimento: geom. Pilotta Franco.

Per la presentazione delle offerte e la documentazione a corredo dovranno osservarsi modalità e prescrizioni contenute nel bando integrale, cui si fa esplicito rinvio, in visione presso l'ufficio trasporti del comune.

Pessano con Bornago, 12 luglio 2002

Il segretario comunale/direttore generale:
dott. Amatruda Sergio

M-5685 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO

Licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di ricostruzione della banchina d'angolo tra la Calata del Magnale e la Darsena Ugione nel porto di Livorno.

L'autorità portuale di Livorno, indice gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del D.P.R. n. 554/1999, alle seguenti condizioni.

1. Stazione appaltante: autorità portuale del porto di Livorno Scali Rosciano n. 6/7 - 57123 Livorno, tel. 0586/249421-249426-249420, fax 249514, telex 500490.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e D.P.R. n. 554/1999 e successive loro modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: porto di Livorno;

3.2) descrizione: esecuzione delle opere occorrenti per la ricostruzione della banchina d'angolo tra la Calata del Magnale e la Darsena Ugione del porto di Livorno;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 4.167.071,20 (quattromilionicentosessantasettemilasettantuno/20), di cui a corpo € 2.457.302,60 (duemilioniottocentocinquantesettecentocinquantadue/60) e a misura € 1.554.831,60 (unmilione-cinquecentocinquantaquattromilaottocentotrentuno/60); categoria prevalente OG7; classifica V;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 154.937,00 (centocinquantaquattromilanovecentotrentasette/00);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (euro)
Opere marittime	OG7	2.910.234,20
Opere strutturali speciali	OS21	1.101.900,00

3.6) la categoria S21, a qualificazione obbligatoria, è scorporabile ma non subappaltabile (art. 13, comma 7 della legge 109/94, art. 74 del D.P.R. 554/99, art. 30 del D.P.R. 34/2000);

3.7. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge 109/94 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: imprese singole di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b, e c) della legge 109/94 e successive modificazioni, o imprese riunite o consorziate di cui alle successive lettere d), e) ed e-bis) della stessa disposizione, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al n. 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12, del giorno 7 agosto 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8 alle ore 18 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, presso l'autorità portuale di Livorno, scali Rosciano n. 6/7, con l'avvertenza che in quest'ultimo caso non ne sarà rilasciata ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di ricostruzione della banchina d'angolo tra la Calata del Magnale e la Darsena Ugione». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione: una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) attesta, indicandole testualmente e specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni;

b) attesta che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) attesta che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) attesta, in caso di impresa stabilita in Italia, di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, ovvero dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere; in caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea, dichiara di essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

La dichiarazione di cui sopra deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui al n. 1, lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del D.P.R. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del D.P.R. 554/99 e successive modificazioni.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni novanta dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di € 83.341,42 (ottantatremilatrecentoquarantuno/42), pari al 2% (due per cento) dell'importo preventivato dei lavori da appaltare, da presentare al momento della partecipazione alla gara, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso l'istituto cassiere dell'autorità portuale, la Banca Monte del Paschi di Siena - sede di Livorno;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino ad emissione del certificato di collaudo definitivo.

9. Finanziamento: i lavori di che trattasi faranno carico interamente allo specifico finanziamento acquisito dal Ministero infrastrutture e trasporti.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta, se stabiliti in Italia, devono possedere attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

I concorrenti di nazionalità diversa da quella italiana, stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea, devono possedere i requisiti previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché possedere la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2 lettera b), del suddetto D.P.R. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara. Il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni. L'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito. Il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione dell'offerta;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del D.P.R. n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 5.000.000;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

j) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

k) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al n. 10, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2 del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo D.P.R., qualora associazioni di tipo verticale;

l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

m) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 48 del capitolato speciale d'appalto;

n) per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al n. 3.4 del presente bando;

o) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

p) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

q) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

r) è esclusa la concorrenza arbitrare;

s) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

t) responsabile del procedimento: ing. Umberto Campana, tel. 0586/249453;

14. Avviso di preinformazione nella GUCE: non eseguito;

Livorno, 1° luglio 2002

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-23151 (A pagamento).

COMUNE DI CREVOLADOSSOLA (Provincia del Verbano Cusio Ossola)

Ente appaltante: comune di Crevoladossola, provincia del Verbano Cusio Ossola, via Valle Antigorio n. 16 - Crevoladossola, tel. 0324/239115, fax 0324/239123.

Categoria di servizio: n. 17.

Numero di riferimento CPC: 64.

Quantità dei servizi da fornire: Ca 27500 pasti per ogni anno scolastico.

Luogo di esecuzione: scuole materne elementari e medie poste in località diverse del comune di Crevoladossola.

Riferimenti legislativi e normativi: decreto legislativo n. 157/95 decreto legislativo n. 65/90, decreto legislativo n. 358/92, R.D. 827, 23 maggio 1924, regolamento comunale contratti, capitolato speciale per la gestione del servizio di refezione scolastica.

Durata del contratto: triennio scolastico 2002/2003 - 2003/2004 - 2004/2005.

Indirizzo presso il quale possono chiedersi documenti: Servizio segreteria comune di Crevoladossola, via Valle Antigorio n. 16, tel. 0324/239115-25, fax 0324/239123.

Termine ultimo per la richiesta di documenti: giorni 10 dalla scadenza di presentazione dell'offerta.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 28 agosto 2002 ore 12.

Indirizzo al quale devono essere inviate: Servizio contratti comune di Crevoladossola presso Municipio, via Valle Antigorio n. 16 - 28865 Crevoladossola (VB).

Lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: titolari di imprese individuali, rappresentanti legali di società di capitale, soci di società in nome collettivo, soci accomandatari o persone munite di delega rilasciata dai soggetti richiamati aventi titolo ad essere presenti.

Data ora e luogo di apertura: 29 agosto 2002 ore 9, sala consigliere Municipio di Crevoladossola.

Cauzioni: deposito cauzionale di € 17.000,00 costituito presso il tesoriere comunale Banca Popolare di Novara agenzia di Crevoladossola o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato o deposito presso Azienda di Credito abilitata, ovvero mediante fidejussione bancaria rilasciata da Istituto di credito ovvero da polizza assicurativa fidejussoria di durata non inferiore a 180 giorni.

Modalità di finanziamento: fondi propri e di bilancio.

Forma giuridica del raggruppamento dei fornitori di servizi: imprese temporaneamente e appositamente raggruppate mediante scrittura privata autodichiarata.

Requisiti di ammissibilità: amministrativi, finanziari, tecnici.

Durata di validità dell'offerta: 180 giorni.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, lettera b), del decreto legislativo 157/95, all'offerta economicamente più vantaggiosa. Il punteggio massimo assegnato alla loro valutazione è costituito da 100 punti suddivisi tra i seguenti elementi:

1) prezzo complessivo punti 35/100;

2) prodotti di cui all'art. 54 della legge 488/99, offerti in più punti 35/100;

3) progetto gestionale ed organizzativo del servizio punti 25/100 (punteggio minimo 15);

4) varianti migliorative punti 5/100.

Pubblicazione dell'avviso di preinformazione: mancanza.

Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 luglio 2002.

Data di ricevimento del bando da parte del predetto ufficio: 4 luglio 2002.

Il responsabile del servizio: dott. Piero Vallenzasca.

M-5692 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano, tel. 02/503.13428, fax 02/50313402, e-mail: fabrizia.morasso@unimi.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura aperta, nella forma del pubblico incanto;

c) forma contrattuale: appalto di fornitura.

3.a) Luogo di consegna: complesso edilizio sito in Milano, via Conservatorio n. 7;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di armature compatte scorrevoli per deposito libri biblioteca;

Importo disponibile a base d'appalto: € 155.000,00.

Numero di riferimento C.P.A.: 361000.

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: 60 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: serv. procedure gare d'appalto della div. edilizia in Milano, via S. Antonio n. 12 (tel. 02/503.13428,

fax 02/503.13402), previa consegna di formale richiesta, firmata dal legale rappresentante della Ditta, dalle ore 8,30 alle ore 11,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16, dei giorni feriali, escluso il sabato;

b) termine per il ritiro dei suddetti documenti: a pena di esclusione, le Ditte dovranno ritirare la copia delle prescrizioni di gara, del capitolato speciale d'appalto e relativi allegati almeno 10 giorni prima del termine di presentazione delle offerte.

6.a) Data limite per il ricevimento delle offerte: ore 12 dell'11 settembre 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le ditte straniere. Le ditte straniere potranno presentare l'offerta nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari Italiane.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti o le persone munite di procura con firma autenticata;

b) data, ora e luogo dell'apertura offerte: il giorno 12 settembre 2002 alle ore 9, presso una sala del Rettorato dell'Università degli Studi di Milano, via F. del Perdono n. 7.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui al bilancio universitario.

I pagamenti saranno nei modi e termini stabiliti ed al maturare degli stati di avanzamento delle forniture eseguite nel limite minimo previsto dal capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

11. Condizioni minime per la partecipazione: sono ammesse a partecipare alla gara d'appalto le ditte singole, o ditte riunite in associazione temporanea, in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di seguito indicati, da provarsi successivamente:

a) iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

b) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, o dello stato di amministrazione straordinaria;

c) regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

d) possesso di idonee capacità tecniche-professionali, necessarie per la predisposizione ed attuazione dei piani di sicurezza al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente presenti nelle aree adiacenti;

e) indicazione di almeno un Istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della Ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

f) aver eseguito, con buon esito, negli anni 1999, 2000 e 2001, forniture di armadiature compatte scorrevoli, per un importo complessivo non inferiore a € 470.000,00. Per tali forniture dovranno essere fornite le indicazioni specificate nel disciplinare di gara.

In caso di associazione temporanea di imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta si intende valida ed impegnativa per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: la gara d'appalto sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I criteri di valutazione delle offerte, individuati sulla base degli elementi previsti dall'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, sono indicati nelle prescrizioni di gara.

14. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte ritenute valide.

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione l'Amministrazione, prima di escluderle, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti.

Il responsabile del procedimento per il presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

Lì, 12 luglio 2002

Il rettore: Enrico Decleva.

M-5693 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano, tel. 02/503.13428, fax 02/503.13402, e-mail: fabrizia.morasso@unimi.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura aperta, nella forma del pubblico incanto;

c) forma contrattuale: appalto di fornitura.

3.a) Luogo di consegna: complesso edilizio in Milano, via Conservatorio n. 7;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi (scaffalature, tavoli, sedute ecc.) per locali biblioteca;

Importo disponibile a base d'appalto: € 216.900,00.

Numero di riferimento C.P.A.: 361000.

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: 60 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: serv. procedure gare d'appalto della div. edilizia in Milano, via S. Antonio n. 12 (tel. 02/503.13428 - fax 02/503.13402), previa consegna di formale richiesta, firmata dal legale rappresentante della Ditta, dalle ore 8,30 alle ore 11,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16, dei giorni feriali, escluso il sabato;

b) termine per il ritiro dei suddetti documenti: a pena di esclusione, le ditte dovranno ritirare la copia delle prescrizioni di gara, del Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati almeno 10 giorni prima del termine di presentazione delle offerte.

6.a) Data limite per il ricevimento delle offerte: ore 12 dell'11 settembre 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le ditte straniere. Le ditte straniere potranno presentare l'offerta nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari Italiane.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti o le persone munite di procura con firma autenticata;

b) data, ora e luogo dell'apertura offerte: il giorno 12 settembre 2002 alle ore 10, presso una sala del Rettorato dell'Università degli Studi di Milano, via F. del Perdono n. 7.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui al bilancio universitario.

I pagamenti saranno nei modi e termini stabiliti ed al maturare degli stati di avanzamento delle forniture eseguite nel limite minimo previsto dal capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

11. Condizioni minime per la partecipazione: sono ammesse a partecipare alla gara d'appalto le ditte singole, o ditte riunite in associazione temporanea, in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di seguito indicati, da provarsi successivamente:

a) iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

b) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, o dello stato di Amministrazione straordinaria;

c) regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

d) possesso di idonee capacità tecniche-professionali, necessarie per la predisposizione ed attuazione dei piani di sicurezza al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente presenti nelle aree adiacenti;

e) indicazione di almeno un Istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

f) aver eseguito, con buon esito, negli anni 1999, 2000 e 2001, forniture di arredi (scaffalature, tavoli, sedute ecc.) per i depositi libri, le sale lettura e gli uffici, per un importo complessivo non inferiore a € 655.000,00. Per tali forniture dovranno essere fornite le indicazioni specificate nel disciplinare di gara.

In caso di Associazione temporanea di Imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni Ditta.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta si intende valida ed impegnativa per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: la gara d'appalto sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I criteri di valutazione delle offerte, individuati sulla base degli elementi previsti dall'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, sono indicati nelle prescrizioni di gara.

14. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte ritenute valide.

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 352/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/96, qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione l'Amministrazione, prima di escluderle, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti.

Il responsabile del procedimento per il presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

Lì, 12 luglio 2002

Il rettore: Enrico Decleva.

M-5694 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58353428-20 - Telefax 320484 UNIMI I fax 02/58353402.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura aperta, nella forma del pubblico incanto;

b) —;

c) forma contrattuale: appalto di fornitura e posa in opera impianti speciali.

3.a) Luogo di consegna: complesso edilizio sito in Milano, via Conservatorio n. 7;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e installazione di impianti speciali di controllo e sicurezza locali biblioteca (antitaccheggio libri, controllo accessi ed impianto di TV C.C.), presso il suddetto complesso edilizio.

Importo disponibile a base d'appalto: € 110.000,00.

Numero di riferimento C.P.A.: 292216.

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: 60 giorni naturali, successivi e continui, per ogni singolo ascensore, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: Servizio procedure gare d'appalto della Divisione edilizia in Milano, via S. Antonio n. 12 (tel. 02/503.13428/05 - fax 02/50313402), previa consegna di formale richiesta, firmata dal legale rappresentante della ditta, dalle ore 8,30 alle ore 11,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16, dei giorni feriali, escluso il sabato;

b) termine per il ritiro dei suddetti documenti: a pena di esclusione, le ditte dovranno ritirare la copia delle prescrizioni di gara, del capitolato speciale d'appalto e relativi allegati almeno 10 giorni prima del termine di presentazione delle offerte.

6.a) Data limite per il ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno 11 settembre 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le ditte straniere. Le Ditte straniere potranno presentare l'offerta nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle Autorità consolari italiane.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle Ditte concorrenti o le persone munito di procura con firma autenticata;

b) data, ora e luogo dell'apertura offerte: il giorno 12 settembre 2002 alle ore 10,30, presso una sala del Rettorato dell'Università degli studi di Milano, via F. del Perdono n. 7.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui al bilancio universitario.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

11. Condizioni minime per la partecipazione: sono ammesse a partecipare alla gara d'appalto le ditte singole, o ditte riunite in associazione temporanea, in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di seguito indicati, da provarsi successivamente:

a) iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

b) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, o dello stato di amministrazione straordinaria;

c) regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

d) possesso di idonee capacità tecniche-professionali, necessarie per la predisposizione ed attuazione dei piani di sicurezza al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente presenti nelle aree adiacenti;

e) indicazione di almeno un Istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della Ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

f) aver eseguito, con buon esito, negli anni 1999, 2000 e 2001, forniture ed installazioni di impianti di controllo e sicurezza locali biblioteca (impianto di controllo antitaccheggio libri, impianto di controllo accessi ed impianto di TV C.C.), per un importo complessivo non inferiore a € 330.000,00. Per tali forniture dovranno essere fornite le indicazioni specificate nel disciplinare di gara.

g) indicazione dei tecnici e degli organici tecnici a disposizione della Ditta per l'espletamento della propria attività;

h) indicazione delle misure adottate per garantire la qualità delle forniture.

In caso di Associazione temporanea di Imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni Ditta.

i) disporre di un tecnico in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 della legge 5 marzo 1990 n. 46, per l'esercizio dell'attività di installazione degli impianti tecnologici di cui all'art. 1, lettera b) della suddetta legge n. 46/90;

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta si intende valida ed impegnativa per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: la gara d'appalto sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I criteri di valutazione delle offerte, individuati sulla base degli elementi previsti dall'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, sono indicati nelle prescrizioni di gara.

14. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte ritenute valide.

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione l'Amministrazione, prima di escluderle, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti.

Ai sensi dell'art. 7, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'ing. Giovannino Messina.

Lì, 12 luglio 2002

Il rettore: Enrico Decleva.

M-5695 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE Ufficio Contratti

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Trieste, partita. I.V.A. n. 00210240321, piazza Unità d'Italia n. 4, CAP 34121 Trieste, tel. 040/6751, fax 040/6754932.

2. Categoria di servizio: 17 CPC 64.

Servizio sostitutivo di mensa, mediante fornitura di buoni pasto ai dipendenti comunali, individuati in un numero di circa 1.000 unità mensili.

Importo unitario del buono pasto a base di gara € 6.95 + I.V.A.

Importo complessivo presunto dell'appalto € 640.000,00, I.V.A. compresa.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Trieste.

4.a-b) Riferimenti legislativi: articoli 6, comma 1, lettera b), 10, comma 8 e 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni. Non si effettuerà la verifica di eventuali offerte anomale, come stabilito all'art. 25 del suddetto decreto legislativo n. 157/1995, trattandosi di appalto compreso nell'allegato 2 del medesimo decreto.

5. — .

6. — .

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata: il servizio ha la durata di un anno a decorrere dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

9. Soggetti ammessi a partecipare: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

10.a-b) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 7 agosto 2002;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire al Protocollo generale del comune di Trieste, indirizzate all'Ufficio contratti, piazza dell'Unità d'Italia n. 4, 34121 Trieste - Italia;

d) redazione della domanda: le domande in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo vanno redatte in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il giorno 14 agosto 2002.

12. Cauzione provvisoria: € 40.000,00 da presentare con l'offerta.

Cauzione definitiva: 10% del prezzo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: le imprese interessate dovranno produrre, contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara, a scanso di esclusione dalla gara, una dichiarazione da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, accompagnata, per lo meno, da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

a) l'iscrizione dell'Impresa alla Camera di commercio, industria ed artigianato con i relativi numero e data, oltre al numero del Registro ditte per attività inerente al servizio richiesto;

b) la realizzazione di un fatturato minimo complessivo per gli esercizi 1999-2000 e 2001 di almeno € 2.582.284,50, documentabile su richiesta dell'Amministrazione con esibizione dei bilanci d'esercizio e delle dichiarazioni I.V.A.;

c) il possesso di una struttura imprenditoriale ed organizzativa adeguata alla buona gestione del servizio.

In caso di raggruppamento d'impresе tutti i partecipanti dovranno dichiarare quanto previsto al precedente punto 13. Relativamente al fatturato minimo complessivo posseduto, l'impresa capogruppo dovrà dichiarare di aver realizzato un fatturato per un importo non inferiore al 60% e l'impresa mandante per un importo non inferiore al 10% di quello richiesto. Comunque il totale del requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi:

a) prezzo (punti 70 su 100);

b) caratteristiche qualitative e tecniche relative all'esecuzione del servizio (punti 30 su 100).

Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Altre informazioni: per eventuali informazioni:

di carattere tecnico rivolgersi al Servizio programmazione acquisti, largo Granatieri n. 2, II piano, stanza n. 228, tel. 040/6754521;

di carattere amministrativo rivolgersi all'Ufficio contratti, via Procureria n. 2, III piano, stanza n. 34, tel. 040/6754668.

Trieste, 15 luglio 2002

Il direttore di area: dott.ssa Giuliana Cicognani.

C-23152 (A pagamento).

SOCIETÀ p.a. ESERCIZI AEROPORTUALI - S.E.A.

Esito di gara

1. Ente aggiudicatore: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A. - 20090 Aeroporto Milano Linate - Tel. 02/74851, Fax 02/74852010.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 aprile 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato ai sensi dell'art. 24, lett. a), decreto legislativo n. 158/95.

5. Numero offerte ricevute: 13.

6. Aggiudicatario: Diamante S.r.l.

7. Natura dei lavori: servizio di pulizia periodica delle vetrate perimetrali esterne del terminal 1 dell'aeroporto di Malpensa, della stazione ferroviaria e fabbricati ausiliari per un totale di circa mq 25.700.

8. Non applicabile.

9. Valore dell'offerta: € 255.507,73.

10. Subappalto: ammesso ai sensi dell'art. 18, legge 55/90.

11. Altre informazioni: bando pubblicato nella G.U.R.I. n. 269 del 19 novembre 2001.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-5691 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Avviso di aggiudicazione

1. Ente appaltante: Università degli studi di Pavia, Strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia, tel. 0382-504209/504457, fax 0382-504499.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Data aggiudicazione appalto: 12 giugno 2002.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, vale a dire con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri di sicurezza, mediante offerta a prezzi unitari.

5. Numero di offerte ricevute: 18.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: A.T.I. Pacchiarotti Paolo S.p.a. Capogruppo e Tecnoimpianti Clima S.r.l., viale Donna Anna n. 10/b - 27011 Belgioioso (PV).

7. Natura dei lavori: esecuzione lavori per l'adeguamento norme antincendio di Palazzo Centrale Universitario.

8. Valore dell'offerta: € 1.261.949,74 al netto di I.V.A., più oneri per la sicurezza pari a € 36.151,98, non soggetti ad I.V.A.

9. Data bando di gara: 13 maggio 2002.

Pavia, 5 luglio 2002

Il direttore amministrativo: dott. Gaetano Serafino.

M-5689 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione generale, piazza G. Verdi n. 10 - 00198 Roma, tel. 0685081, fax 0685082517, indirizzo telegrafico Ispolistato.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 2, n. CPC 712, servizio di spedizione e trasporto di carta e stampati in bianco su tutto il territorio nazionale. Il servizio consiste nel:

a) ritiro stampati in bianco dal magazzino principale stampati del Ministero dell'economia e delle finanze sito in Roma, via Luigi Tosti n. 70 e consegna agli uffici statali periferici oppure ai 14 magazzini compartimentali distribuiti su tutto il territorio italiano, compreso eventuale magazzinaggio intermedio in caso di impossibilità di ricezione del materiale;

b) ritiro stampati in bianco dai magazzini compartimentali e consegna agli uffici statali periferici nella stessa provincia o nelle province limitrofe, compreso eventuale magazzinaggio intermedio.

Il servizio comprende il ritiro del materiale come sopra descritto, incluso eventuale carico sull'automezzo e bollettazione, il trasporto, la consegna, anche ripartita in più soluzioni su richiesta del destinatario, eventualmente opere di facchinaggio per l'introduzione e sistemazione del materiale e/o per la consegna al piano.

È necessario disporre di magazzini nelle province di ubicazione dei 14 magazzini compartimentali (L'Aquila, Bologna, Cagliari, Catania, Catanzaro lido, Foggia, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Roma, Torino, Trieste e Verona).

Il peso medio di ciascuna spedizione è di circa cinque quintali.

Durata anni uno, eventualmente rinnovabile di anno in anno, per un totale massimo di tre anni. Presumibile data di gara successiva: giugno 2005.

Importo annuale presunto dell'appalto € 600.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione del servizio: intero territorio italiano.

4.a) Esecuzione del servizio riservata ad una particolare professione: imprese qualificate risultanti da certificato di iscrizione all'albo professionale dei trasportatori e nell'elenco interprovinciale autorizzato degli spedizionieri o, se straniere, nei registri professionali dello Stato di appartenenza;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative applicabili: legge 450/1985, D.P.R. 696/1979, legge 559/66 (legge istitutiva IPZS e successive modifiche ed integrazioni), decreto legislativo 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, decreto legislativo 65/2000;

c) obbligo di indicare nomi e qualifiche del personale incaricato delle prestazioni del servizio: no.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte del servizio: no.

6. Numero minimo e massimo previsto delle imprese invitate a presentare offerta: non previsto.

7. Varianti: no.

8. Durata del contratto: anni uno dalla data di affidamento (presumibilmente dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2003), eventualmente rinnovabile di anno in anno, per un totale massimo di tre anni.

9. Forma giuridica per il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale eventualmente sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta associazioni temporanee di imprese secondo le disposizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

10.a) Ricorso a procedura accelerata: no;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 6 settembre 2002 in busta chiusa e sigillata sulla quale dovrà essere riportata la dicitura «contiene domanda di partecipazione gara servizio di spedizione e trasporto stampati». La domanda di partecipazione deve indicare l'indirizzo al quale inviare eventualmente l'invito a gara e il recapito telefonico e fax;

c) indirizzo a cui inviare le domande: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione generale, piazza G. Verdi n. 10 - 00198 Roma;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sei mesi dalla data di cui alla posizione 10.b).

12. Deposito cauzionale: pena esclusione, le imprese successivamente invitate a sottoporre offerta dovranno presentare contestualmente alla stessa deposito cauzionale provvisorio, mediante fidejussione pari al 3% dell'importo presunto della gara (le ditte autorizzate a prestare fidejussione sono quelle di cui alla legge 348/1982 e successive modifiche ed integrazioni).

All'impresa aggiudicataria sarà richiesto deposito cauzionale definitivo pari al 5% del corrispettivo totale del servizio.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

a) certificato dal quale risulti che l'impresa non si trovi nelle condizioni di esclusione di cui al decreto legislativo 65/00 art. 10 comma 1, lettere a), b), d), e);

b) certificati di iscrizione all'albo professionale dei trasportatori e all'elenco interprovinciale autorizzato degli spedizionieri o, se straniere, nei registri professionali dello Stato di appartenenza;

c) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 68/1999) successivamente documentabile dal certificato rilasciato dalla Direzione provinciale del lavoro;

d) certificato di iscrizione nei registri di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 65/2000 dal quale risulti che la ditta svolge servizi di trasporto e spedizione da almeno 5 anni;

e) almeno due idonee dichiarazioni bancarie (art. 1, comma 1, lettera a) decreto legislativo 65/2000);

f) dichiarazione concernente il fatturato globale e l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto di gara nel triennio 1999-2000-2001 (art. 11 lett. c) decreto legislativo n. 65/2000). Ai fini della partecipazione alla gara, il fatturato triennale globale non dovrà essere inferiore a quattro volte l'importo annuo presunto a base d'asta;

g) elenco dei principali servizi analoghi prestati nel triennio 1999-2000-2001 (art. 14 lett. a) decreto legislativo n. 157/95), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi; l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti e il numero di dirigenti impiegati nel triennio (art. 14 lett. d), decreto legislativo n. 157/1995);

h) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità della prestazione (art. 14 lett. e) decreto legislativo n. 157/95);

i) l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda eventualmente subappaltare (art. 14, lettera g), decreto legislativo n. 157/95);

j) dichiarazione di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori ai minimi risultanti dai contratti di lavoro vigenti.

In caso di raggruppamento (A.T.I) i requisiti di cui al punto 13.f) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo e almeno il 20% da ciascuna delle altre imprese riunite.

Quando in luogo dei predetti documenti richiesti siano ammesse dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi del D.P.R. 445/2000.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso determinato in base alla maggiore riduzione percentuale sul tariffario IPZS che verrà trasmesso insieme alla lettera di invito ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) e art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

15. Altre informazioni: possono essere richieste direttamente alla «Funzione acquisti e magazzini», tel. 06/85082151 e fax 06/85344304. Il bando di gara, così come la richiesta di invito, non vincola in alcun modo l'amministrazione aggiudicatrice all'espletamento della gara. Trattamento dati: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 i dati forniti saranno trattati per le finalità connesse alla selezione e alla gestione del rapporto conseguente. Il concorrente gode dei diritti di cui all'art. 13 della legge citata. Titolare del trattamento dati è l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 17 luglio 2002.

18. Data di ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 17 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. Lamberto Gabrielli.

C-23153 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RM E

Bando di gara inviato il 28 giugno 2002 - Precisazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale RM E, Borgo S. Spirito n. 3 - 00193 Roma, tel. 06/68352591, fax 06/68352420, partita I.V.A. n. 04736011000.

2. Categoria del servizio: 25-Servizi sanitari e sociali. Numero di riferimento: cat. 25-CPC 93. Licitazione privata per l'affidamento del servizio integrativo di assistenza domiciliare. Durata del servizio: 3 anni. Importo globale presunto: € 2.000.000,00 I.V.A. inclusa.

3. Luogo di esecuzione del servizio: case di riposo del comune di Roma denominate «Roma 1 e Roma 3», e residenti e/o domiciliati nei territori di competenza della ASL RME ricompresi nei territori dei municipi XVII, XVIII, XIX e XX.

Precisazione:

il servizio integrativo si riferisce ad assistenza infermieristica domiciliare;

l'importo globale presunto di € 2.000.000,00 I.V.A. inclusa si riferisce ad un valore annuo.

Data di invio della suddetta precisazione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. Franco Condò.

S-18060 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Avviso di gara

La provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, Palazzo Broletto - Brescia, intende procedere mercoledì 7 agosto 2002 al pubblico incanto per l'attività catalografica e gestionale del Centro di catalogazione provinciale di Brescia.

La gara sarà aggiudicata mediante valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del combinato disposto dell'art. 73, lettera c) del R.D. n. 827/24 e dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

L'importo stimato a base d'asta è € 206.000,00 I.V.A. esclusa.

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11 del giorno di martedì 6 agosto 2002 alla provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, Palazzo Broletto - 25100 Brescia.

Il bando integrale di gara e il capitolato speciale possono essere visionati sul sito internet all'indirizzo: www.provincia.brescia.it e ritirati presso l'Ufficio appalti della provincia di Brescia.

Brescia, 9 luglio 2002

Il direttore del settore contratti, appalti, espropri:
dott. Innocenzo Sala

C-23259 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso di revoca bando

Si rende noto che è stato revocato il bando di pubblico incanto per l'assolvimento dei servizi socio-assistenziali ed infermieristici a favore degli anziani ospiti della Casa di Riposo «Ex Onpi» di Bari, giusta D.D./Ripartizione solidarietà sociale - Pos Casa di Riposo Ex Onpi, n. 2002/200/00177 del 3 luglio 2002.

Il direttore: dott. Giuseppe Parisi.

C-22897 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso di revoca bando

Si rende noto che è stato revocato il bando di pubblico incanto per l'assolvimento dei servizi comunitari presso la Casa di Riposo «Ex Onpi» di Bari, giusta D.D./Ripartizione solidarietà sociale - Pos Casa di Riposo Ex Onpi, n. 2002/200/00178 del 3 luglio 2002.

Il direttore: dott. Giuseppe Parisi.

C-22898 (A pagamento).

COMUNE DI CERCOLA
(Provincia di Napoli)

Avviso

Il responsabile del servizio rende noto che con determina n. 641 del 8 luglio 2002 è stata annullata la gara di asta pubblica per il servizio di refezione scolastica da esperirsi in data 24 luglio 2002.

Il responsabile del servizio: dott. R. Grillo.

C-22983 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Compartimento della Viabilità per l'Emilia Romagna
Bologna, viale Angelo Masini n. 8

Prot. 018221

Avviso di rettifica bando di gara n. 49/01 (Bando n. 49/01 pubblicato sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 29 novembre 2001)

Descrizione: gara n. 107/01 - decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 50. Redazione della progettazione esecutiva, nonché elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti, dei lavori di miglioramento statico e del livello di servizio del viadotto Fornello al km 167+800 della S.G.C. Orte - Ravenna (E 45).

Importo stimato complessivo dell'intervento: L. 25.000.000.000, € 12.911.422,477.

Classi e categorie di lavori e importi previsti nell'intervento:

opere stradali VI-a L. 1.250.000.000 = € 645.571,12;

opere in c.a. I-g L. 3.750.000.000 = € 1.936.713,37;

opere metalliche IX-b L. 20.000.000.000 = € 10.329.137,98.

Si comunica che sono apportate alcune rettifiche alle indicazioni contenute nel bando di gara in oggetto.

In particolare per quanto riguarda il punto 1.d) del bando di gara, l'importo del corrispettivo viene elevato da L. 330.000.000 (€ 170.430,78) a L. 378.090.932 (€ 195.267,67).

Il punto 1.e) del bando di gara risulta integralmente sostituito come di seguito specificato:

e) di cui percentuale mediata per rimborso spese: 0,2763.

Restano ferme tutte le altre prescrizioni previste nel citato bando di gara n. 49/01 del 16 novembre 2001 con prot. n. 37368.

Entro il 5 agosto 2002, a pena di decadenza, gli eventuali interessati potranno far pervenire le proprie osservazioni (idonee memorie scritte e documenti), che saranno valutate dall'Ente, ove pertinenti all'oggetto del procedimento.

Entro lo stesso termine dovranno pervenire le eventuali domande di partecipazione.

Le suddette osservazioni e/o domande di partecipazione dovranno essere spedite a mezzo raccomandata A/R ed indirizzate a Ente Anas - Compartimento per la viabilità dell'Emilia Romagna, viale Masini n. 8 - 40128 Bologna.

Sulla busta dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Affidamento incarico di progettazione - Gara n. 107/01 - Licitazione privata per la redazione della progettazione esecutiva, nonché elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti, dei lavori di miglioramento statico e del livello di servizio del viadotto Fornello al km 167+800 della S.G.C. Orte-Ravenna (E45)» e l'indicazione del mittente.

Scaduto tale termine senza che siano pervenute osservazioni e/o ulteriori domande di partecipazione, i professionisti oggetto della graduatoria pubblicata in data 16 maggio 2002 potranno presentare offerta entro il termine che sarà indicato nella comunicazione di rettifica alla lettera d'invito già spedita.

Nel caso di nuove domande di partecipazione, la Commissione giudicatrice procederà nuovamente alla selezione dei 15 professionisti da invitare a presentare offerta, secondo i criteri di cui all'allegato D dell'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Sarà pertanto stilata una nuova graduatoria e, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della stessa, saranno spediti gli inviti a presentare offerta.

Bologna, 9 luglio 2002

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Vincenzo Perra

Il dirigente amministrativo: dott. Vittorio Chianta

B-469 (A pagamento).

CITTÀ DI SARZANA
(Provincia di La Spezia)

Rettifica bando di gara - Pubblico incanto del 30 luglio 2002

Il bando di gara, inviato alla G.U.C.E. il 7 giugno 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 18 giugno 2002, relativo all'affidamento del servizio di ristorazione scolastica per il triennio 2002-2005 è così modificato al punto 3), fermo restando il resto:

3) luogo di esecuzione: confezione nei 5 (cinque) centri di cottura messi a disposizione dal comune di Sarzana, consegna e distribuzione pasti in scuole diverse del territorio comunale.

Il capitolato è conseguentemente modificato all'art. 2 e all'alleg. A.

La presente rettifica è stata inviata alla G.U.C.E. il 4 luglio 2002.

Il termine di presentazione delle offerte è, pertanto, prorogato alle ore 12 del 28 agosto 2002 e il pubblico incanto avrà luogo il 29 agosto 2002 alle ore 10.

Sarzana, 4 luglio 2002

Il dirigente: dott. Franco Bertolani.

G-541 (A pagamento).

FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS

Milano, via Carlo Girola n. 30

Tel. 0240308707 - Fax 0240308705

Avviso di sospensione di asta pubblica per la riconversione in RSA di preesistente struttura ubicata in Pessano con Bornago (MI) correzione di errori materiali e rinvio data gara.

Con bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 126 del 31 maggio 2002 la Fondazione ha indetto asta pubblica per l'affidamento dell'appalto per opere di riconversione in RSA di preesistente struttura ubicata in Pessano con Bornago (MI) per un importo base I.V.A. esclusa di € 1.195.871,50 oltre € 94.991,92 per oneri dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; totale d'appalto: € 1.290.863,42.

La lista delle categorie di lavorazioni e forniture prevista da utilizzare per la formulazione dell'offerta è risultata viziata da mero errore materiale.

La gara già indetta per il giorno 16 luglio 2002 (con termine del 15 luglio 2002 per la presentazione dell'offerta) è rinviata al giorno 31 agosto 2002 alle ore 10, con termine ultimo per la presentazione della offerta per il giorno 30 agosto 2002 entro le ore 12 presso la sede della Fondazione in Milano, via Carlo Girola n. 30.

Ferme rimangono tutte le altre condizioni del bando iniziale e dell'annesso disciplinare di gara, salva la sostituzione della lista delle lavorazioni e forniture ritirabile presso gli uffici della Fondazione in Milano, via Carlo Girola n. 30.

Il presidente: Mons. Angelo Bazzari.

M-5683 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 16 DI PADOVA

Avviso di rettifica

Oggetto: avviso di rettifica del bando di gara pubblicato sul supplemento nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. 2002/S 116-090569 del 18 giugno 2002 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 142 del 19 giugno 2002 «Appalto ai sensi decreto legislativo n. 157 dell'art. 23, primo comma, lettera b) del 17 marzo 1995 per l'aggiudicazione del servizio di energia, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici e tecnologici preceduti dagli adeguamenti normativi e riqualificazioni tecnologiche», importo presunto € 32.150.000,00 I.V.A. esclusa.

Anziché:

B) termine perentorio ricevimento richieste partecipazione: ore 12 del 24 luglio 2002,

leggasi:

B) termine perentorio ricevimento richieste partecipazione: ore 12 del 2 settembre 2002;

anziché:

11. termine invio inviti: giorni 60 dal 24 luglio 2002,

leggasi:

11. termine invio inviti: giorni 60 dal 2 settembre 2002;

anziché:

C.1) appartenenza seguenti categorie decreto legislativo n. 34/2000,

leggasi:

C.1) appartenenza seguenti categorie decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

anziché:

C1.A) OS3 classifica VIII,

leggasi:

C1.A) nulla;

anziché:

per le R.T.I.: obbligatoria appartenenza mandataria alla categoria OS3 importo non inferiore al 60% di quello da affidare; mandanti, obbligatoria appartenenza alle categorie sopraindicate per importi uguali/superiori a quelli loro affidato,

leggasi:

nulla;

anziché:

C2) abilitazione ex art. 2 decreto legislativo n. 46/1990,

leggasi:

C2) abilitazione ex art. 2, legge n. 46/1990;

anziché:

C8.B) categoria OS3 non inferiore € 66.000.000,00,

leggasi:

C8.B) appalti simili nell'ultimo triennio non inferiore € 66.000.000,00;

Per RTI relativamente punti C8.A),C8.B),C9 la mandataria dovrà possedere requisiti richiesti nella misura minima del 50%. La R.T.I. deve possedere 100% requisiti richiesti,

anziché:

14. documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

A) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o equipollente,

leggasi:

14. documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

A) dichiarazioni istituti di credito.

Il direttore generale: dott. Adriano Cestronc.

C-23136 (A pagamento).

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 5

Reggio Calabria, via Emilio Cuzzocrea n. 48

Tel. 0965/339126 - Fax 0965/324753

www.provincia.reggio-calabria.it

e-mail: ato5rc@libero.it

Avviso

Si comunica che la gara relativa all'appalto della gestione del Servizio idrico integrato ATO n. 5 - Reggio Calabria, indetta per giorno 2 ottobre 2002, è stata sospesa.

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Bruno Fortugno

C-23146 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Avviso relativo ad appalto annullato

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale processi e tecnologie, viale Europa n. 175 - 00144 Roma, tel. +3965958.6212, fax +3965958.2539.

2. Asta pubblica, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, direttiva CEE n. 97/1952 del 13 ottobre 1997, decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3. Fornitura «Chiavi in mano» di un sistema di Web Tv su piattaforma digitale satellitare e servizi accessori.

4. Prezzo base di gara € 9.000.000,00 (novemilioni/00) più IVA.

5. Con riferimento al bando di gara pubblicato nella G.U.C.E. n. S 100 del 25 maggio 2002 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 120 del 24 maggio 2002 e successivo avviso per differimento termini pubblicato nella G.U.C.E. n. S 120 del 22 giugno 2002 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 147 del 25 giugno 2002. Si comunica che per sopravvenute esigenze aziendali la gara è annullata e, pertanto, non si darà corso all'aggiudicazione dell'appalto.

6. Data spedizione del presente avviso: 16 luglio 2002.

7. Data ricezione del presente avviso: 16 luglio 2002.

Direttore centrale processi e tecnologie:
ing. Paolo Baldelli

S-18148 (A pagamento).

ESPROPRI

TRIBUNALE DI LECCE

Il Tribunale di Lecce, Sezione prima civile, con decreto in data 14 giugno 2002 ha disposto il pagamento diretto da parte della impresa Patella geom. Cosimo, quale indennità relativa all'esproprio dei terreni siti in agro di Collepasso, nel NCT alla partita 9848 fg. 1 particella 345 per una superficie complessiva di mq 1.529 per la somma di L. 12.021.635 (€ 6.208,66) in favore della ditta Cazzato Luigi nato a Collepasso il 23 giugno 1943.

È estratto conforme per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.
Lecce, 9 luglio 2002

Luigi Cazzato.

C-22968 (Gratuito).

**TERNA - S.p.a.
Gruppo ENEL**

L'amministrazione provinciale di Vibo Valentia contrada Bitonto con prot. n. 12290 del 20 giugno 2002 ha autorizzato la Terna S.p.a. area operativa di Napoli ad occupare temporaneamente e d'urgenza alcuni immobili siti nel comune di Francavilla Angitola.

L'occupazione da convertirsi in espropriazione definitiva entro tre mesi dalla data di trasmissione del provvedimento dovrà durare non oltre i cinque anni.

Il responsabile U.S.T.G.: Angelo Piscitelli.

C-22990 (A pagamento).

PREFETTURA DI AVELLINO

Il prefetto della provincia di Avellino, ai sensi del combinato disposto dell'art. 54, legge n. 2359/1865 e dell'art. 31 legge n. 340/2000, rende noto che con proprio decreto, n. 40758/ Settore 1° Rep. n. 2109 in pari data è stata pronunciata l'occupazione permanente mediante espropriazione, a favore del Provveditorato alle OO.PP. per la Campania di Napoli, degli immobili appresso descritti, siti nel comune di Torella de' Lombardi occorsi per l'esecuzione dei lavori di costruzione della strada Caserma dei Carabinieri di Torella de' Lombardi:

mq. 280 di area urbano., riportato in catasto alla partita 1, foglio 10, particella D, in ditta Arcidiocesi di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza della Campania-Nusco-Bisaccia. Indennità complessiva € 15.732,05.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del decreto stesso.

Avellino, 28 giugno 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-23005 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****ISTITUTO BIOLOGICO CHEMIOTERAPICO - S.p.a.**

Sede in Torino, via Crescentino n. 25
Codice fiscale n. 05146060016

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della delibera C.I.P.E. 26 febbraio 1998, riduzione)

Specialità medicinale: FULGRAM.

Confezione e numero di A.I.C.:

14 capsule da 400 mg - A.I.C. n. 025000023 Prezzo: € 8,93.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. Alberto Giraudi.

C-22919 (A pagamento).

ESSETI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via dei Mille n. 40
Capitale sociale L. 340.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01172090639

Pubblicazione del prezzo al pubblico di farmaci

In attuazione alla legge 16 novembre 2001, n. 405, e al decreto legge 15 aprile 2002, n. 63, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

AIC	Nome	Confezione	Classe SSN	Prezzo
031899014	CEFOSPORIN	IM 1fl. 1g+fl solv. 2,5 ml	A55	€ 4,00

Il suddetto prezzo al pubblico entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario Nazionale, il giorno successivo alla sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Anna Ievoli.

C-22931 (A pagamento).

S.I.F.I. - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute-Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali-Direzione generale dei medicinali e della farmacovigilanza del 6 giugno 2002). Codice pratica: NOT/2001/2583.

Titolare: S.I.F.I. S.p.a., via E. Patti n. 36, Lavinaio - Aci S. Antonio (CT).

Specialità medicinale: BIO DELTA CORTILEN.

Confezione e numero A.I.C.:

0,5%-0,5% unguento oftalmico tubo 3 g (013421045)

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - «Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Direttore Medico & Regulatory Affairs:
dott. Giovanni Milazzo

C-23148 (A pagamento).

S.I.F.I. - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute-Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali-Direzione generale dei medicinali e della farmacovigilanza del 6 giugno 2002). Codice pratica: NOT/2001/2582.

Specialità medicinale: CARTEOL.

Confezioni e numero A.I.C.:

1% collirio, soluzione flacone 5 ml (026057012);

2% collirio, soluzione flacone 5 ml (026057024);

1% collirio, soluzione 30 contenitori monodose (026057036);

2% collirio, soluzione 30 contenitori monodose (026057048).

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

26 - «Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmaco-
pea» e conseguenti;

12 - «Modifica secondaria del processo di produzione del princi-
pio attivo».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di
scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo
n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della
sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Direttore Medico & Regulatory Affairs:
dott. Giovanni Milazzo

C-23149 (A pagamento).

S.I.F.I. - S.p.a.

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio
di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministe-
ro della salute-Dipartimento della tutela della salute, della sanità
pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali-Direzione genera-
le dei medicinali e della farmacovigilanza del 6 giugno 2002). Co-
dice pratica: NOT/2001/2497.

Titolare: S.I.F.I. S.p.a., via E. Patti n. 36, Lavinaio - Aci S. Antonio
(CT).

Specialità medicinale: HYALISTIL.

Confezione e numero A.I.C.: 0,2% collirio, soluzione 20 contenito-
ri monodose da 0,25 ml (032072050).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto le-
gislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 -
«Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmaco-
pea».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di
scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo
n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della
sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Direttore Medico & Regulatory Affairs:
dott. Giovanni Milazzo

C-23150 (A pagamento).

L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio - S.p.A.

Strada Statale 67 Località Granatieri Scandicci (FI)

Capitale sociale: € 2.000.000 - Partita IVA 01286700487

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio
di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministe-
ro della Salute Dipartimento della tutela della salute, della sanità
pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali Direzione Genera-
le della Valutazione dei Medicinali e della Farmacovigilanza). Co-
dice pratica: NOT/2001/2231.

TITOLARE: L.Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio
SpA Strada Statale 67 Frazione Granatieri Scandicci (FI)

SPECIALITÀ MEDICINALE: LIDOMOL.

CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.:

20 mg/ml soluzione iniettabile 10 cartucce 1.8 ml - AIC N.
027397013

20 mg/ml soluzione iniettabile 50 cartucce 1.8 ml - AIC N.
027397025

20 mg/ml soluzione iniettabile con adrenalina 1:100.000 10 car-
tucce 1.8 ml - AIC 027397037

20 mg/ml soluzione iniettabile con adrenalina 1:100.000 50 car-
tucce 1.8 ml - AIC 027397049

20 mg/ml soluzione iniettabile con adrenalina 1:80.000 10 car-
tucce 1.8 ml - AIC 027397052

20 mg/ml soluzione iniettabile con adrenalina 1:80.000 50 car-
tucce 1.8 ml - AIC 027397064

20 mg/ml soluzione iniettabile con adrenalina 1:50.000 10 car-
tucce 1.8 ml - AIC 027397076

20 mg/ml soluzione iniettabile con adrenalina 1:50.000 50 car-
tucce 1.8 ml - AIC 027397088

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DELL'ALL. I DEL-
L'ART. 12 BIS DEL D.L.VO 178/91 E SUCCESSIVE MODIFICA-
ZIONI ED INTEGRAZIONI:

25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di
scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e
successive modificazioni ed integrazioni.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla
data della sua pubblicazione in G.U.

Si fa presente, altresì, che, per le confezioni sospese per mancata
commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di
entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il Consigliere Delegato
Dr. Giuseppe Seghi Recli

IG-500 (A pagamento).

L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio - S.p.A.

Strada Statale 67 Località Granatieri Scandicci (FI)

Capitale sociale: € 2.000.000 - Partita IVA 01286700487

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio
di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministe-
ro della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità
pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione gene-
rale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. Co-
dice pratica: NOT/2001/2374.

TITOLARE: L.Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio
SpA Strada Statale 67 Frazione Granatieri Scandicci (FI)

SPECIALITÀ MEDICINALE: MOLCAIN

CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.:

027391010 - 30 mg/ml soluzione iniettabile 10 cartucce 1,8 ml
027391022 - 30 mg/ml soluzione iniettabile 50 cartucce 1,8 ml

027391034 - 20 mg/ml soluzione iniettabile con adrenalina
1:100.000 10 cartucce 1,8 ml

027391046 - 20 mg/ml soluzione iniettabile con adrenalina
1:100.000 50 cartucce 1,8 ml

027391059 - 20 mg/ml soluzione iniettabile con adrenalina
1:80.000 10 cartucce 1,8 ml

027391061 - 20 mg/ml soluzione iniettabile con adrenalina
1:80.000 10 cartucce 1,8 ml

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DELL'ALL. I DEL-
L'ART.12 BIS DEL D.L.VO 178/91 E SUCCESSIVE MODIFICA-
ZIONI ED INTEGRAZIONI:

17. Modifica delle specifiche relative al medicinale

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di
scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e
successive modificazioni ed integrazioni.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla
data della sua pubblicazione in G.U.

Si fa presente, altresì, che, per le confezioni sospese per mancata
commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di
entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il Consigliere Delegato
Dr. Giuseppe Seghi Recli

IG-501 (A pagamento).

GLAXO ALLEN - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della Sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione Generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1849 dell' 11 luglio 2002.

Titolare: Glaxo Allen S.p.a., via A. Fleming n. 2 - Verona.

Specialità medicinale: CEFTIM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«250 mg/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile»
1 flac. polvere + 1 fiala solv. 1 ml - A.I.C. n. 025491010;

«500 mg/1,5 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile»
1 flac. polvere + 1 fiala solv. 1,5 ml - A.I.C. n. 025491022;

«1 g/3 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flac.
polvere + 1 fiala solv. 3 ml - A.I.C. n. 025491034.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica del nome di un officina di produzione del medicinale: modifica ragione sociale di un officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

Da: Glaxo Wellcome S.p.a. stabilimento sito in Verona, via A. Fleming n. 2;

A: Glaxo SmithKline S.p.a. stabilimento sito in Verona, via A. Fleming n. 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Marchetti.

S-18122 (A pagamento).

L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio - S.p.A.

Strada Statale 67 Granatieri Scandicci (FI)

Capitale sociale € 2.000.000

Partita IVA 01286700487

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Salute Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali Direzione Generale della Valutazione dei Medicinali e della Farmacovigilanza. Codice pratica: NOT/2001/2466.

TITOLARE: L.Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio SpA Strada Statale 67 Fraz. Granatieri Scandicci (FI).

SPECIALITÀ MEDICINALE: GLICLAZIDE

CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.:

“80 Mg compresse” 40 compresse - AIC N. 033363019/G

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DELL' ALL.I DEL-
L'ART.12 BIS DEL D.L.VO 178/91 E SUCCESSIVE MODIFICA-
ZIONI ED INTEGRAZIONI:

1. - Modifica del Contenuto dell' Autorizzazione alla produzione (modifica officine): confezionamento anche presso l' officina della Società L.Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio S.p.A., stabilimento sito in Scandicci - Firenze (Italia), Strada Statale 67 - Granatieri.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Il Consigliere Delegato
Dr. Giuseppe Seghi Recli

IG-503 (A pagamento).

Molteni Dental - S.r.l.

Via I. Barontini n. 8 Località Granatieri Scandicci (FI)

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Della Salute Dipartimento Della Tutela Della Salute, Della Sanità Pubblica Veterinaria e Dei Rapporti intenzionali Direzione Generale della Valutazione dei Medicinali e della Farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/2498.

TITOLARE: Molteni Dental S.r.l. Via I. Barontini 8, Loc Granatieri 50018 Scandicci (Firenze).

SPECIALITÀ MEDICINALE: ECOCAIN

CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.:

AIC N. 027388014 - “20 mg/ml Soluzione Iniettabile” 10 cartucce 1.8 ml (sospesa);

AIC N. 027388026 - “20 mg/ml Soluzione Iniettabile” 50 cartucce 1.8 ml;

AIC N. 027388038 - “20 mg/ml Soluzione Iniettabile Con Adrenalina 1:100.000” 10 cartucce 1.8 ml (sospesa);

AIC N. 027388040 - “20 mg/ml Soluzione Iniettabile Con Adrenalina 1:100.000” 50 cartucce 1.8 ml;

AIC N. 027388053 - “20 mg/ml Soluzione Iniettabile Con Adrenalina 1:80.000” 10 cartucce 1.8 ml (sospesa);

AIC N. 027388065 - “20 mg/ml Soluzione Iniettabile Con Adrenalina 1:80.000” 50 cartucce 1.8 ml;

AIC N. 027388077 - “20 mg/ml Soluzione Iniettabile Con Adrenalina 1:50.000” 10 cartucce 1.8 ml (sospesa);

AIC N. 027388089 - “20 mg/ml Soluzione Iniettabile con adrenalina 1:50.000” 50 cartucce 1.8 ml.

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DELL' ALL.I DEL-
L'ART.12 BIS DEL D.L.VO 178/91 E SUCCESSIVE MODIFICA-
ZIONI ED INTEGRAZIONI:

- Modifica delle Specifiche Relative al Medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Si fa presente, altresì, che per la/e confezione/i, sospesa/e per mancata commercializzazione l' efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione

Il Consigliere Delegato
Dr.Giuseppe Seghi Recli

IG-506 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Servizio tutela e valorizzazione risorse idriche**

La ditta Pisa Antonello (C.F. PSI NNL 74H07 M109Q) residente in Castelnuovo Scivria (AL) - Strada Viguzzolo n. 21 - ha presentato domanda (Prot. n. 109370 del 24 dicembre 2001) per autorizzazione alla ricerca e concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura di moduli massimi 0,25 e moduli medi 0,015 in comune di Castelnuovo Scivria ad uso irriguo.

Il responsabile del servizio: Mario Gavazza.

C-22974 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA
3° Settore tutela e sviluppo del territorio

Il comune di Bellinzago Novarese, con domanda datata 6 maggio 2002, ha chiesto l'autorizzazione alla trivellazione di un pozzo della profondità di m 130 da realizzarsi in comune di Bellinzago Novarese nel terreno distinto in catasto al fg. di mappa n. 31 particella n. 73 per la ricerca di acque sotterranee nonché la concessione di utilizzazione dell'acqua nella misura di l/s 30 per uso potabile.

Novara, 12 luglio 2002

Il dirigente di settore: dott. Alberto Ventura.

C-22975 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Servizio tutela e valorizzazione risorse idriche

L'azienda agricola Pomo Elza (P. I.V.A. n. 00599200060) con sede legale ad Alessandria fraz/Castelceriolo in via Ogliastra n. 17 ha presentato domanda (Prot. n. 66388 del 2 agosto 2001) per autorizzazione alla ricerca e concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura di moduli massimi 0,50 (l/s 50) e moduli medi 0,08 (l/s 8) in comune di Alessandria ad uso irrigue.

Il responsabile del servizio: Mario Gavazza.

C-22977 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Servizio tutela e valorizzazione risorse idriche

La ditta Eurocap S.r.l. (P. I.V.A. n. 00471280065) con sede legale in Castelletto Monferrato (AL), zona industriale D, strada statale n. 31, ha presentato domanda (Prot. n. 101532 del 30 novembre 2001) per autorizzazione alla ricerca e concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura di moduli massimi 0,05 e moduli medi 0,03 in comune di Castelletto Monferrato (AL) ad uso industriale.

Il responsabile del servizio: Mario Gavazza.

C-22979 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e provincia

Estratti della determinazione 107/7/C/4 del 21 febbraio 2002

Il dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio:

art. 1 - salvo i diritti di terzi, di approvare la istruttoria esperita dall'area decentrata OO LL.PP. di Roma in ordine alla domanda di concessione presentata dalla Soc. STEC per la derivazione di mod. 0,01 l/s 1 di acqua da pozzo in loc. via Curtatone n. 2 nel comune di Roma ad uso industriale;

art. 2 - di rilasciare alla società interessata, la concessione per la durata di anni 30 (trenta) successivi e continuativi, decorrenti dalla data di approvazione della presente determinazione, subordinatamente al rispetto delle leggi vigenti e verso il pagamento dei canoni dovuti.

Il direttore del dipartimento: ing. P. Cuccioletta.

Il dirigente di area: ing. G. Gaglioli estratto del disciplinare n. 5521 di rep. in data 3 luglio 2001.

art. 6 garanzie da osservare: la società concessionaria dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordata.

Il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente alla società concessionaria.

Il dirigente di area:
dott. ing. Ferdinando Sciamanna

C-22976 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio gestione risorse idriche

La Idrolux S.r.l. ha presentato domanda in data 17 ottobre 2001 intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua dal Rio Comba Tournau in comune di Villar Pellice in misura di mod. max 3,00 e mod. medi 1,08, per produrre sul salto di metri 185 la potenza nominale media di kW 196, con restituzione delle acque nello stesso Rio nel medesimo comune.

Il dirigente del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-22980 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO
Assessorato ambiente ecologia
Settore tutela acque

La ditta Doriana Crocebella in data 29 giugno 2001 ha chiesto la concessione di l/s 2,0 di acqua da falda idrica sotterranea in loc. Aliano del comune di Gallese per uso irriguo.

Viterbo, 21 giugno 2002

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-22978 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO
Assessorato ambiente ecologia
Settore tutela acque

La ditta Colabeton S.r.l. il 27 dicembre 2000 ha chiesto la concessione di l/s 6,5 di acqua da falda idrica sotterranea in loc. Archi di Pontecchio del comune di Montalto di Castro per uso industriale.

Viterbo, 17 giugno 2002

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-22981 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI ANCONA

Prot. n. 4322/Sett. 1°

Il prefetto della provincia di Ancona,
Visto il R.D. 12 febbraio 1911, n. 278 e il D.L.C.P.S 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;
Visto il parere della commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, nella seduta del 7 giugno 2002;

Decreta:

la cancellazione della società cooperativa denominata Cooperativa Gruppo Teatro La Cicala Soc. Coop. a r.l. con sede a Falconara Marittima in via Del Tesoro n. 41 dal registro prefettizio delle cooperative di questa Provincia.

Ancona, 5 luglio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: dott. Lucio Pisano

C-23003 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 734/01 - I Settore

Il prefetto della provincia di Arezzo,

Visto il decreto prefettizio n. 734/01 in data 9 aprile 2002 con il quale la società cooperativa sociale «Il Girasole Blu Soc. Coop. a r.l.» con sede in Arezzo, via S. Jacopo n. 272, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 55 della sezione cooperazione sociale, Tipo A ed al n. 297 della Sezione cooperazione mista.

Vista l'istanza, in data 3 giugno 2002, della suddetta cooperativa di modifica di Sezione sociale da cooperativa sociale di Tipo A a cooperativa sociale di Tipo B;

Sentito il parere della Commissione Provinciale di Vigilanza sulle Cooperative, espresso nella seduta del 12 giugno 2002;

Visto il R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, e successive modificazioni;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59, recante nuove norme in materia di società cooperative;

Visti gli articoli 21, 25 della legge 7 agosto 1997, n. 266, portante interventi urgenti per l'economia;

Visti gli articoli 31 e 32 della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la semplificazione di procedimenti amministrativi;

Decreta:

è disposta la variazione nel registro prefettizio delle Cooperative della Sezione Sociale della Società Cooperativa Sociale «Il Girasole Blu Soc. Coop. a r.l.» da Cooperativa Sociale di Tipo A a Cooperativa Sociale di Tipo B.

La Società Cooperativa manterrà il n. 55 della Sezione Cooperazione Sociale - Tipo B ed è cancellata dal n. 297 della Sezione Cooperazione Mista del Registro Prefettizio delle Cooperative ed iscritta al n. 217 della Sezione Cooperazione Produzione e Lavoro del medesimo Registro.

Il presente decreto verrà affisso, per trenta giorni consecutivi, all'Albo Pretorio della Prefettura e del Comune di Arezzo.

Entro il suddetto termine, è ammesso ricorso al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed, entro sessanta giorni, ricorso al T.A.R. per la Toscana, nei modi e nelle forme di cui alla legge n. 1034/71.

Arezzo, 13 giugno 2002

Il vice prefetto vicario: Abbamondi

p.c.c. Il collaboratore amministrativo: S. Burrioni

C-23004 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 1353/M - Sett. II

Il prefetto della provincia di Padova,

Visto il proprio decreto n. 3358/91 in data 3 febbraio 1992 con il quale venne disposta l'iscrizione nel registro prefettizio della Società Cooperativa denominata «Gaia - Studi di Sistemi Ambientali e Culturali», con sede in Cartura, via Rena n. 38, al n. 1353 della sezione Mista;

Visto il bilancio finale di liquidazione al 7 dicembre 2001;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle Cooperative la quale, nella seduta del 28 giugno 2002, ha espresso parere favorevole alla cancellazione della Cooperativa suddetta dal registro prefettizio delle Cooperative della provincia di Padova;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge 2 aprile 1951, n. 302;

Visto il regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

la Società Coop.va «Gaia - Studi di Sistemi Ambientali e Culturali», con sede in Cartura, via Rena n. 38, viene cancellata dal registro prefettizio delle Cooperative della provincia di Padova ad ogni effetto di legge.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e affisso, altresì, per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio dell'Ufficio territoriale del governo di Padova.

Padova, 3 luglio 2002

p. Il prefetto t.a.: Lombardi.

C-23014 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 779/E - Sett. II

Il prefetto della provincia di Padova,

Visto il proprio decreto n. 22624 in data 10 aprile 1978 con il quale venne disposta l'iscrizione nel registro prefettizio della Società Cooperativa denominata «A. De Gasperi», con sede in Padova, corso del Popolo n. 8, al n. 779 della sezione Edilizia, nonché la modifica della denominazione sociale in «Città d'Europa» con decreto p.n. del 6 luglio 1999;

Visto il bilancio finale di liquidazione al 10 agosto 2001;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle Cooperative la quale, nella seduta del 28 giugno 2002, ha espresso parere favorevole alla cancellazione della Cooperativa suddetta dal registro prefettizio delle Cooperative della provincia di Padova;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n.1577;

Vista la legge 2 aprile 1951, n. 302;

Visto il regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

la Società Cooperativa «Città d'Europa», con sede in Padova, corso del Popolo n. 8, viene cancellata dal registro prefettizio delle Cooperative della provincia di Padova ad ogni effetto di legge.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e affisso, altresì, per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio dell'Ufficio territoriale del governo di Padova.

Padova, 3 luglio 2002

p. Il prefetto t.a.: Lombardi.

C-23015 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 1207/A - Sett. II

Il prefetto della provincia di Padova,

Visto il proprio decreto n. 146/88 in data 24 maggio 1988 con il quale venne disposta l'iscrizione nel registro prefettizio della Società Cooperativa «Il Cortile», con sede in Montagnana, via Matteotti n. 15, al n. 1207 della sezione Agricola;

Visto il bilancio finale di liquidazione al 30 settembre 2001 e la cancellazione dal registro delle imprese in data 8 aprile 2002;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle Cooperative la quale, nella seduta del 28 giugno 2002, ha espresso parere favorevole alla cancellazione della Cooperativa suddetta dal registro prefettizio delle Cooperative della provincia di Padova;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge 2 aprile 1951, n. 302;

Visto il regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

la Società Cooperativa «Il Cortile», con sede in Montagnana, via Matteotti n. 15, viene cancellata dal registro prefettizio delle Cooperative della provincia di Padova ad ogni effetto di legge.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e affisso, altresì, per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio dell'Ufficio territoriale del governo di Padova.

Padova, 3 luglio 2002

p. Il prefetto t.a.: Lombardi.

C-23016 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 1264/PL - Sett. II

Il prefetto della provincia di Padova,

Visto il proprio decreto n. 128/89 in data 4 ottobre 1989 con il quale venne disposta l'iscrizione nel registro prefettizio della Società Cooperativa denominata «Belvedere», con sede in Conselve, piazza C. Battisti n. 9, al n. 1264 della sezione produzione lavoro;

Visto il bilancio finale di liquidazione al 18 gennaio 2002 e la cancellazione dal registro delle imprese in data 26 aprile 2002;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle Cooperative la quale, nella seduta del 28 giugno 2002, ha espresso parere favorevole alla cancellazione della Cooperativa suddetta dal registro prefettizio delle Cooperative della provincia di Padova;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge 2 aprile 1951, n. 302;

Visto il regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

la Società Cooperativa «Belvedere», con sede in Conselve, piazza C. Battisti n. 9, viene cancellata dal registro prefettizio delle Cooperative della provincia di Padova ad ogni effetto di legge.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e affisso, altresì, per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio dell'Ufficio territoriale del governo di Padova.

Padova, 3 luglio 2002

p. Il prefetto t.a.: Lombardi.

C-23017 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio territoriale del Governo di Perugia

Prot. n. 2716/1994/Sett. I

Il prefetto della provincia di Perugia,

Visto il proprio decreto del 27 luglio 1990 con il quale la Società Cooperativa denominata «Consorzio Cooperativo Coavi (Consorzio Avicunicolo) Soc. Coop. a r.l.», con sede in Perugia, fraz. S. Martino in Campo, è stata iscritta nel registro prefettizio delle Cooperative (Sezione Agricola);

Rilevato che la predetta Società è stata posta in liquidazione coatta amministrativa dal 21 febbraio 1994 e che il liquidatore non ha provveduto a fornire notizie sullo stato della liquidazione;

Visto che la stessa non ha presentato i bilanci d'esercizio dal 1992;

Visti gli articoli 32 e 33 del Regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle Cooperative in data 16 maggio 2002;

Decreta:

la società cooperativa «Consorzio Cooperativo Coavi (Consorzio Avicunicolo) Soc. Coop. a r.l.», con sede in Perugia, fraz. S. Martino in Campo, è cancellata dal registro delle cooperative (Sezione Agricola) per i motivi nella premessa citati.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della prefettura e del comune di Perugia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Perugia, 20 giugno 2002

p. Il prefetto: Aragno.

C-23018 (Gratuito).

VARIANTE PIANO REGOLATORE**COMUNE DI FORMIA**
(Provincia di Latina)

Art. 3 NTA - Variante al P.R.G.

Il dirigente del Dipartimento assetto e gestione del territorio avvisa che con delibera consiliare n. 28 del 6 maggio 2002 è stata adottata la variante all'art. 3 delle N.T.A. del P.R.G.

Gli atti sono depositati in libera visione al pubblico presso il Dipartimento IV dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* per trenta giorni consecutivi.

Le eventuali osservazioni, dovranno essere redatte in triplice copia di cui una in bollo e presentate al Protocollo generale del comune entro 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito.

Detto termine è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Il dirigente: ing. Osvaldo Ciuffo.

C-22970 (A pagamento).

**COMUNE DI FORMIA
(Provincia di Latina)**

Area di Rispetto Sorgente Mazzoccolo - Variante al P.R.G.

Il dirigente del Dipartimento assetto e gestione del territorio avvisa che con delibera consiliare n. 60 del 9 giugno 2000 è stata adottata la variante al P.R.G. dell'«Area di Rispetto della Sorgente Mazzoccolo».

Gli atti sono depositati in libera visione al pubblico presso il Dipartimento IV dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* per trenta giorni consecutivi.

Le eventuali osservazioni, dovranno essere redatte in triplice copia di cui una in bollo e presentate al protocollo generale del comune entro 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito.

Detto termine è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Il dirigente: ing. Osvaldo Ciuffo.

C-22971 (A pagamento).

**COMUNE DI FORMIA
(Provincia di Latina)**

Progetto di massima per la realizzazione della strada di collegamento s.s. Appia - IPSSAR «A. Celletti». Parcheggio e nuovo ingresso con realizzazione di guardiola»

Il dirigente del Dipartimento assetto e gestione del territorio avvisa che con delibera consiliare n. 41 del 6 maggio 2002 è stato approvato ai sensi dell'art. 1, quinto comma, della legge n. 1/1978, il progetto aggiornato denominato «Progetto di massima per la realizzazione della strada di collegamento s.s. Appia - IPSSAR «A. Celletti». Parcheggio e nuovo ingresso con realizzazione di guardiola» dando atto che tale approvazione equivale ad adozione di variante al PRG vigente.

Gli atti sono depositati in libera visione al pubblico, presso il Dipartimento IV per dieci giorni consecutivi.

Chiunque sia interessato può presentare osservazioni al progetto entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il dirigente: ing. Osvaldo Ciuffo.

C-22972 (A pagamento).

**COMUNE DI CASAPULLA
(Provincia di Caserta)**

Prot. n. 4885 del 27 maggio 2002

Avviso di deposito della variante al P.R.G.: lavori di sistemazione a strada del 2° tratto del tracciato Alveo Marotta

Il responsabile del servizio,

Vista la delibera di G.C. n. 57 del 29 aprile 2002 esecutiva ai sensi di legge;

Viste le leggi n. 1/1978 e n. 167/1962;

Da notizia:

dell'avvenuto deposito presso la segreteria comunale, della variante al P.R.G., indicata in oggetto e della delibera di approvazione del progetto divenuta esecutiva a norma di legge.

Detti atti rimarranno depositati nella segreteria comunale, a libera visione del pubblico, per 10 giorni consecutivi, decorrenti dalla data del presente avviso e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che ne riporta la pubblicazione con il seguente orario:

nei giorni feriali:

 lunedì/mercoledì/venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

 martedì-giovedì dalle ore 15,30 alle ore 18,30;

nei giorni festivi ed il sabato:

 dalle ore 10 alle ore 12.

Durante il periodo di deposito del piano e nei dieci giorni successivi, chiunque vorrà porre osservazioni al progetto dovrà presentarle in duplice copia, di cui in competente bollo, nelle ore indicate al protocollo della segreteria che ne rilascerà ricevuta.

Casapulla, 27 maggio 2002

Il responsabile area tecnica: ing. Luigi Di Francesco.

C-23147 (A pagamento).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**

**ENEL - Distribuzione Società per azioni
Direzione Puglia e Basilicata - Zona di Taranto**

Sede in Taranto, Montefusco n. 1/B

Codice fiscale n. 05779711000

Si rende noto che con istanza presentata in data 3 giugno 2002 alla provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di Mottola: costruzione linee MT aeree (km 1,600), linee MT sotterranee (km 0,400) e n. 3 cabine nodo MT/MT del tipo prefabbricato (Prat. Enel n. 22/02).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per potenziare la rete e migliorare il servizio di distribuzione di energia elettrica nella località «Montanaro, Nicolia e S. Basilio».

Con la sopra citata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate, dagli aventi interesse, alla succitata provincia di Taranto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 9 luglio 2002

Responsabile zona: Domenico Ferrigni.

C-22969 (A pagamento).

**TERNA - S.p.a.
Gruppo Enel**

La regione Calabria con decreto 4018 del 12 aprile 2002 ha autorizzato l'Enel S.p.a. direzione trasmissione Calabria in via definitiva alla costruzione linee 150 kV di raccordo alla nuova c.p. 150/20 di Magisano nonché opere principali ed accessorie.

I lavori unitamente all'espropriazione dovranno terminare entro quattro anni dalla data del provvedimento.

Il responsabile U.S.T.G.: Angelo Piscitelli.

C-22989 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-5366 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 2 luglio 2002, alla pagina n. 28, riga 19, dove è scritto:

«numero di L. 2.378.256»,

leggasi:

«numero 356273138 di L. 2.378.256»;

alla riga 23, dove è scritto:

«scadenza 30 ottobre 1999»,

leggasi:

«scadenza 31 ottobre 1999»;

alla pagina n. 29, alla riga 5, dove è scritto:

«30 ottobre 1999»,

leggasi:

«31 ottobre 1999»;

alla riga 8, dove è scritto:

«Nocera Torinese»,

leggasi:

«Nocera Tirinese»;

alla riga 14, dove è scritto:

«girato»,

leggasi:

«girati»;

e, alla riga 15, dove è scritto:

«30 ottobre 1999»,

leggasi:

«31 ottobre 1999».

C-23029.

Nell'avviso S-17913 riguardante DIADORA - S.P.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2002 alla pagina n. 9, nel quarto rigo del testo dove è scritto:

«.....per il giorno 31 agosto 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione.....»,

deve leggersi:

«.....per il giorno 1° agosto 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione.....».

C-23154.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AIRGEST - S.p.a.	5
ALFIERI GIOVANNI & C - S.p.a.	4
AVIGNONESI - S.p.a.	3
AVIGNONESI - S.p.a.	5
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA S.C. P.A. a R.L.	10
BANCA CARIGE - S.p.a.	10
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	3
BANCA CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA (PADOVA) Società cooperativa a responsabilità limitata	10
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	7
BANCA SELLA - S.p.a.	6
BANCA SELLA - S.p.a.	7
BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata	9
BOGAZZI F.IM.PAR. - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.	8
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVISO Credito Cooperativo Società Cooperativa a responsabilità limitata	9
CLARIS FINANCE - S.r.l.	7
DAIMLERCHRYSLER SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	2
DIFA COOPER - S.p.a.	5
ELMEC - S.p.a. Elettromeccanica Costruzioni e Ricerca	3
FABERCARTA DI FABRIANO - S.p.a.	2
FERREDILE - S.p.a.	4
FUNIVIA KLAUSBERG - S.p.a.	3
IBS INVESTIMENTI - S.p.a.	2
LA MERCANTILE - S.p.a.	3
PETROLI FIRENZE - S.p.a.	6
PIC ITALIA - S.p.a.	2
PROMOZIONE SIRACUSA - S.p.a.	4
SAN GIORGIO TORINO - S.p.a.	4
SEI NORDSTAR - S.p.a.	1
SI.S.E. Siciliana Servizi Emergenza - S.p.a.	6
T.R.A. - S.p.a.	11
UniCredit BANCA - S.p.a.	7

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

(5652120/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 7 2 2 *

€ 5,10